Relazione sull'attività del Centro Interregionale Studi e Documentazione (CINSEDO)

Anno 2022

Regolamento della Conferenza delle Regioni
e delle Province Autonome

		Introduzione alla Relazione del 2022	I - XI
A		**Il Cinsedo nel 2022: gli organi, il personale e la segreteria della Conferenza**	
B		**L'attività della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**	
	1	***L'attività della Conferenza in cifre***	5
	2	***I rapporti con il Governo***	11
	2.1	Le Designazioni	11
	2.1.1	Designazioni in organismi a composizione mista Stato-Regioni	11
	2.1.2	Designazioni in materia europea	13
	3	***L'attività delle Commissioni*** nuova organizzazione delle Commissioni della Conferenza	15
	3.1	Commissione Affari Istituzionali e generali	17
	3.2	Commissione Affari Finanziari	22
	3.3	Commissione Affari Europei e Internazionali	26
	3.4	Commissione Mobilità e Governo del territorio	31
	3.5	Commissione Ambiente, Energia e Sostenibilità	38
	3.6	Commissione Cultura	44
	3.7	Commissione Sport	49
	3.8	Commissione Salute	52
	3.9	Commissione Politiche sociali	58
	3.10	Commissione Istruzione Università e Ricerca	63
	3.11	Commissione Lavoro e Formazione professionale	67
	3.12	Commissione Politiche Agricole	72
	3.13	Commissione Sviluppo Economico	79
	3.14	Commissione Protezione civile	87
	3.15	Commissione Innovazione tecnologica e Digitalizzazione	90
	3.16	Commissione Immigrazione	94
	3.17	Commissione Politiche per il Turismo	96
	3.18	Comitato di settore Regioni-Sanità	100
	3.19	Incontri Politici 2022	103
	4	**I rapporti con il Parlamento**	105
	5	**I rapporti con l'Unione europea e internazionali**	106
	6	**L'attuazione del PNRR**	107
C		***L'attività d'informazione e documentazione***	
	1	**La comunicazione istituzionale**	111
	1.1	L'attività dell'Ufficio stampa	111
	1.2	Il periodico informativo plurisettimanale "Regioni.it"	111
	1.3	Le piattaforme social: Regioni.it su facebook, twitter, il canale YouTube	111
	1.4	Il portale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome	111
	2	**Convegni, Patrocini, Pubblicazioni**	112
	2.1	Convegni, Patrocini	112
	2.2	Pubblicazioni	112
	3	**La comunicazione e informazione interna**	113
	3.1	La rassegna stampa	113
	3.2	L'area riservata della Conferenza delle Regioni	113
	3.3	Dossier	114
	3.4	Seminari e Formazione	115
		Appendice 1) Convegni ed eventi 2) Patrocini 3) Documenti della Conferenza 4) Regolamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome	119

La presente relazione è stata redatta nel marzo 2023

INTRODUZIONE

L'anno 2022 è stato un **anno di svolta** per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome poiché, con la sottoscrizione da parte dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, alla presenza del Presidente della Repubblica, **dell'intesa ex art. 117, VIII comma, della Costituzione, è stato avviato finalmente l'iter per la sua istituzionalizzazione.**

A partire dalla riforma del Titolo V, infatti, con le Regioni ampiamente protagoniste del nuovo assetto di governance, **la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha svolto un ruolo sempre più incisivo nel sistema multilivello delineato dalla Costituzione**.

Intesa Interistituzionale ex art. 117 VIII comma Costituzone

In particolare, nel corso degli ultimi decenni, la Conferenza delle Regioni è stata protagonista fondamentale del sistema delle Conferenze e ha dimostrato, indipendentemente dalla presenza di una rigida disciplina di organizzazione e funzionamento, di saper interpretare il ruolo delicatissimo di composizione e mediazione politica fra interessi territoriali e nazionali, in una logica pragmatica di spontanea propensione alla leale collaborazione.

Anche la Corte costituzionale, peraltro, ha in più occasioni evidenziato la rilevanza del ruolo della Conferenza nella definizione giuridica delle posizioni delle Regioni: nella sentenza n. 206 del 2001, non a caso, il Giudice delle leggi richiama l'attività della Conferenza come propedeutica alla posizione delle Regioni in sede di Conferenza con lo Stato e gli enti locali.

La grave situazione emergenziale degli ultimi tempi dovuta alla diffusione della pandemia da Covid-19, rinnovando il dialogo interistituzionale tra lo Stato e le Regioni, ha trovato nella Conferenza delle Regioni e delle Province autonome un'eccellente sede di sintesi e di collaborazione orizzontale.

Il rinnovato valore del dialogo tra lo Stato e le Regioni ha avuto l'effetto di restituire attualità al dibattito sulla necessità di rafforzare il sistema delle Conferenze, il quale rappresenta, ad oggi, l'unica sede nella quale il principio di leale collaborazione trova stabilmente espressione. Ed è anche la sede che, per la sua centralità nella catena decisionale tra centro e periferia, può avere un ruolo propulsivo nel processo di definizione di nuovi ed inevitabili assetti istituzionali.

In tale ottica, i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, già nel 4 agosto 2020, nel documento presentato al Presidente della Repubblica, avevano sottolineato *"l'importanza di assicurare centralità alle sedi della cooperazione interistituzionale e della concertazione tra i diversi livelli istituzionali, a partire dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, anche attraverso il riconoscimento costituzionale del "sistema delle Conferenze", al fine di incrementarne l'incidenza nei procedimenti legislativi e decisionali con riguardo alle più rilevanti politiche pubbliche nazionali".* In quella stessa sede le Regioni si erano impegnate *"a rafforzare la collaborazione in tutte le attività di loro comune interesse, valorizzando ulteriormente il ruolo e l'organizzazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, anche quale necessario contrappeso all'assenza di una Camera delle Regioni e delle autonomie"*.

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in quello stesso contesto, ha evidenziato nel proprio discorso che, accanto al ruolo delle Conferenze intergovernative, *"un ulteriore importante contributo di coordinamento orizzontale è quello offerto dalla Conferenza delle Regioni. Come, a più riprese, ha ricordato la Corte costituzionale, il sistema delle Conferenze costituisce – in atto - l'unica sede per realizzare il principio della leale collaborazione. La condizione attuale ha visto più volte la Conferenza delle Regioni sollecitare un riordino delle forme di raccordo tra Stato e autonomie territoriali, con specifiche proposte che meriterebbero di essere riprese. Si avverte la necessità di individuare, con maggiore precisione, sedi e procedure attraverso le quali il principio di leale collaborazione, caposaldo della giurisprudenza costituzionale, possa divenire sempre di più la cifra dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le autonomie locali."*

Dal 2020 al 2022 è stato dunque avviato un percorso di rafforzamento politico ed istituzionale della Conferenza che è confluito nella sottoscrizione dell'Intesa interistituzionale ex art. 117, VIII comma, della Costituzione, lo scorso 6 dicembre. Si tratta della prima volta dalla introduzione dello strumento normativo con la Legge costituzionale n.3 del 2001, che lo stesso viene promosso da parte di tutte le Regioni e Province autonome.

I Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, rinnovando il patto di collaborazione, hanno inteso pertanto rafforzare la cooperazione in tutte le competenze e le funzioni negli ambiti di comune interesse, conferendo nel solco del dettato costituzionale **piena espressione istituzionale alla Conferenza delle Regioni,** riconoscendone il **ruolo fondamentale per l'interlocuzione con il Governo, con il Parlamento e le istituzioni comunitarie**.

Come previsto dal citato articolo 117, VIII comma, al momento in cui si scrive questa relazione, sono state adottate per la maggior parte delle Regioni e Province autonome le leggi regionali di ratifica dell'intesa. Con la conclusione dell'iter di ratifica per tutte le altre Regioni che dovrebbe terminare nelle prossime settimane, il percorso di riconoscimento istituzionale della Conferenza è pressoché definito.

Proprio nell'ottica della migliore valorizzazione del ruolo che le Regioni svolgono nell'ambito del sistema istituzionale italiano, è stato deciso nel corso del 2022 di programmare un evento annuale a carattere permanente.

Festival delle Regioni e delle Province autonome

Il **primo Festival delle Regioni e delle Province autonome, si è svolto il 5 e 6 dicembre a Milano**, ed ha visto il sistema regionale confrontarsi su temi fondamentali e scelte strategiche per un **nuovo regionalismo** che possa contribuire allo sviluppo del Paese, che si trova ora più che mai ad affrontare le sfide di una metamorfosi globale.

A Milano le Regioni hanno provato a dare una prima risposta, come sistema, ai bisogni provenienti dai territori: dalle reti infrastrutturali, al rapporto tra città e territori, alle questioni ambientali, all'utilizzo del PNRR. È stata la prima tappa di un percorso che ha visto il coinvolgimento di tutte le Istituzioni e dei principali stakeholders e che si ripeterà a cadenza annuale, ospitato nelle varie Regioni italiane.

Da Milano è emersa dunque la volontà delle regioni di rilanciare il loro ruolo quali "**enti intermedi**", baricentro di un sistema che connetta i territori con i diversi livelli istituzionali e, superando la frammentazione territoriale, recuperi una reale capacità di accompagnamento degli enti locali e delle piccole comunità. È infatti necessaria una migliore sinergia tra le Regioni e gli Enti locali dei rispettivi territori per una rinnovata concezione del sistema delle autonomie territoriali. La sfida del nuovo regionalismo sta proprio in questo ruolo di accompagnamento e connessione, di indirizzo e raccordo del sistema delle autonomie, al fine di costruire una governance territoriale efficace ed efficiente.

L'anno 2022 è stato, poi, profondamente segnato dai **drammatici eventi che nel 2022 hanno sconvolto l'Ucraina.** A due anni dall'inizio della pandemia globale, nuove e importanti sfide impegnano i Governi di tutto il mondo, per il mantenimento della pace, per la tenuta della democrazia e per il contenimento degli effetti economici del conflitto bellico. L'Italia, che aveva affrontato nei due anni precedenti gli effetti dell'emergenza pandemica con misure di sostegno e ristoro e che stava organizzando anche il suo impegno nel rilancio dell'economia, grazie ai fondi del NGEU con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si trova a dover fronteggiare gli importanti riflessi della crisi energetica internazionale che ha investito tutte le attività economiche, produttive e finanziarie. Mentre le misure di contenimento e prevenzione dell'emergenza da **COVID – 19**, erano verificate e organizzate in binari di cooperazione interistituzionale definiti e si avviavano verso una progressiva chiusura, il Paese si trova nuovamente a prevedere ed introdurre misure di sostegno ai diversi settori.

Le criticità per i bilanci regionali

Il 2022 ha visto i bilanci regionali esposti ancora agli effetti della pandemia da COVID-19, riproponendo in più occasioni al Governo Draghi e, alla fine dell'anno, al Governo Meloni, le priorità relative all'equilibrio economico-finanziario con particolare riferimento alle spese sostenute dai servizi sanitari regionali per l'emergenza pandemica, alle minori entrate per l'esercizio 2022 e ai mancati ricavi da tariffa del TPL, solo per citare alcuni settori.

Nell'ottica della leale collaborazione istituzionale, la Conferenza ha sottoposto in più occasioni al Governo le priorità relative al **raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario di bilancio**, sottolineando l'urgenza di individuare rapidamente adeguate soluzioni. Le criticità sopra citate, assieme ad altre di rilevante impatto sui bilanci regionali, sono state riportate anche in sede di espressione del parere dei **provvedimenti emergenziali** emanati a seguito dell'esplosione dei prezzi energetici e dell'aggravamento della crisi dei rapporti UE-Russia, che si sono succeduti nel corso dell'anno.

Con l'approssimarsi della presentazione della **legge di Bilancio 2023** e in concomitanza dell'avvio dell'attività del nuovo Governo a seguito della consultazione elettorale per la XIX legislatura, la Conferenza, il 24 ottobre, ha approvato un documento recante "***Proposte strategiche delle Regioni e delle Province autonome per i prossimi provvedimenti legislativi della nuova legislatura e sulla legge di bilancio dello stato 2023 – 2025",*** rappresentando un dettagliato elenco delle questioni ancora irrisolte relative ai bilanci regionali e alle prospettive di una cooperazione interistituzionale

capace di definire strategie condivise a medio e lungo termine in maniera coordinata per evitare la sovrapposizione delle programmazioni e assicurare la maggiore efficacia nell'utilizzo delle risorse disponibili.

PNRR

Il tema dell'attuazione del **Piano nazionale di ripresa e resilienza** come volano per la ripresa del Paese è entrato più volte nell'agenda delle Regioni. Le richieste di verifica sulla attribuzione degli interventi e la necessità di meglio coordinarli anche con la programmazione comunitaria, evitando disparità territoriali, sono stati rappresentanti negli incontri che gli organi della Conferenza hanno tenuto con i Governi che nel corso del 2022 si sono succeduti. L'implementazione necessaria delle misure così come quella dell'assistenza tecnica per la loro migliore realizzazione sono state presentate e tradotte in proposte normative che, tuttavia, non hanno trovato accoglimento.

Nel 2022 la Conferenza ha presidiato i tavoli di concertazione con lo Stato, promuovendo contributi comuni e una voce unitaria per rappresentare le criticità e le opportunità di migliorare l'attuazione. Le priorità rappresentate dalle Regioni sono state illustrate al nuovo Governo che ha individuato un Ministero unico per gli Affari Europei, le politiche di coesione, il Sud e il PNRR. Le criticità maggiori hanno riguardato la mancata previsione per le sole Regioni di un rafforzamento della capacità amministrativa stante l'aumento delle attività straordinarie del PNRR per taluni investimenti, le asimmetrie informative rispetto all'attuazione del Piano e l'assenza di linee guida comuni ai Ministeri, le difficoltà di utilizzo relative al sistema di monitoraggio con risvolti sui controlli.

Uno sguardo ai settori

Riforme istituzionali

Sul piano delle **Riforme istituzionali**, la Conferenza ha svolto numerosi approfondimenti per la revisione dell'art. 14 del DL 138/2011, ritenendo indispensabile prevedere la possibilità di **adeguare il numero degli Assessori delle Regioni con minore popolazione alle esigenze organizzative.**

Con l'avvio della nuova legislatura e l'insediamento del nuovo Governo, nei mesi di novembre e dicembre le attività si sono concentrate sulle bozze di lavoro, predisposte dal Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie, del disegno di legge per l'attuazione dell'articolo 116, comma III, della Costituzione, che disciplina **l'autonomia differenziata** per le Regioni a statuto ordinario che ne fanno richiesta. Al riguardo, la Conferenza ha condiviso all'unanimità un documento recante alcuni punti condivisi tra le Regioni e le Province autonome, approvato nella seduta del 14 dicembre 2022, trasmesso al Ministro Calderoli quale contributo per la stesura del disegno di legge quadro sulla regolazione del procedimento di autonomia.

Relativamente agli **Affari istituzionali**, l'anno 2022 è stato caratterizzato dall'avvio dei Progetti contenuti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dall'esame delle riforme ad esso complementari, fondamentali per consentire la reale e concreta messa a terra di tutti gli interventi previsti. Tra questi si ricordano: **il Progetto 1000 esperti,** finalizzato a supportare le amministrazioni territoriali nella gestione delle procedure amministrative complesse; **il Piano Integrato attività e organizzazione**, che riunisce in

quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, relativa alla gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione nell'ambito delle pubbliche amministrazioni; il decreto legislativo di **riordino della disciplina dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.**

La Salute quale bene pubblico fondamentale e la rilevanza macroeconomica dei servizi sanitari pubblici

Tra i settori maggiormente al centro del dibattito politico nel 2022, vi è certamente quello delle Politiche per la salute. La pandemia da un lato ha ricordato a tutti noi il valore universale della salute, la sua natura di bene pubblico fondamentale e la rilevanza macro-economica dei servizi sanitari pubblici, dall'altro ha messo in luce alcuni aspetti critici di natura strutturale del nostro Sistema Sanitario con particolare riferimento all'assistenza territoriale, all'integrazione tra servizi ospedalieri, servizi territoriali e servizi sociali e alla digitalizzazione del SSN.

Nel 2022 la Commissione Salute ha continuato a svolgere in questo senso un ruolo fondamentale di supporto ai lavori della Conferenza.

Con la fine dell'emergenza pandemica da Covid-19, si è infatti aperta una nuova fase per il sistema regionale che ha visto le Regioni impegnate su diversi fronti, oltre al proseguimento della campagna vaccinale quali: il recupero delle liste di attesa, l'attuazione delle misure contenute nel PNRR, le politiche per superare la grave carenza di personale sanitario al fine di garantire **l'erogazione dei LEA**.

Il 2022 è stato caratterizzato dall'attuazione delle misure della Missione 6 del PNRR.

Regioni e Governo hanno lavorato insieme al DM 23 maggio 2022, n. 77 concernente il regolamento recante: **"Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale**". Tale documento costituisce la Riforma di settore del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Sul fronte dell'innovazione e digitalizzazione nel 2022 sono stati approvati importanti decreti quali: il Decreto concernente l'adozione delle Linee guida per l'attuazione del **Fascicolo Sanitario Elettronico** (FSE); il Decreto concernente integrazioni dei dati essenziali che compongono i documenti del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e il Decreto recante l'approvazione delle linee guida organizzative contenenti il "Modello digitale per l'attivazione dell'assistenza domiciliare".

L'epidemia da COVID -19 ha messo poi maggiormente in luce la grave carenza di **personale dipendente e convenzionato** per le nostre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Al riguardo, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, condividendo la preoccupazione di tutte le Regioni e delle Provincie Autonome per le criticità che riguardano il fabbisogno di personale dipendente e convenzionato, per la gestione dei propri sistemi sanitari, ha ritenuto opportuno affrontare tale situazione in modo organico e complessivo, approvando un documento programmatico in merito ai fabbisogni di personale sanitario e un documento di proposte specifiche per far fronte alla carenza di personale nel settore dell'emergenza urgenza.

Da ultimo, è necessario evidenziare il forte impegno nel confronto con il Governo per cercare di trovare soluzioni alle criticità di natura economico-finanziaria che hanno compromesso la sostenibilità dei bilanci sanitari regionali a causa dell'insufficiente livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, del mancato finanziamento di una quota delle spese sostenute per l'attuazione delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19 e per gli ulteriori oneri sostenuti dalle Regioni legati all'emergenza Ucraina e al conseguente incremento dei prezzi delle fonti energetiche.

L'emergenza ucraina è stato un banco di prova anche per il **sistema nazionale di protezione civile** che, appena uscito dalla Emergenza Covid, ha avuto un ruolo di primo piano nell'attività di accoglienza dei profughi ucraini, garantendo anche l'erogazione della necessaria assistenza sanitaria.

In questo scenario, caratterizzato dalle due emergenze di cui abbiamo trattato, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha messo all'ordine del giorno della propria attività la promozione di misure per la **gestione della crisi energetica e delle conseguenze che tale crisi ha avuto e sta avendo su cittadini e imprese anche per il conseguente aumento del costo delle materie prime.**

I costi dell'energia e dei combustibili e le criticità nel settore del trasporto pubblico locale

La crisi internazionale legata all'Ucraina e il conseguente sensibile aumento del costo dell'energia e dei combustibili hanno accentuato le criticità nel settore dei trasporti e dell'energia. Più volte nel corso del 2022 le Regioni hanno infatti evidenziato la necessità di adottare misure che salvaguardassero la realizzazione degli investimenti finanziati dal PNRR, con un'attenzione anche alle famiglie e alle imprese richiedendo ristori e misure fiscali per mitigare le conseguenze dell'impennata del costo dell'energia e dei carburanti. Una richiesta ribadita anche per salvaguardare le aziende di Trasporto pubblico locale. La crisi energetica ha poi dato nuovo slancio al processo di **transizione energetica**, già intrapresa con il PNRR, e le Regioni hanno più volte sollecitato il Governo sull'opportunità di definire un quadro chiaro ed esaustivo delle c.d." aree idonee" al fine di favorire l'ulteriore sviluppo delle energie rinnovabili nel nostro Paese, indispensabile anche per diminuire la dipendenza dall'estero e garantire gli asset produttivi strategici nazionali.

Si è reso necessario adottare **misure di sostegno alle imprese** in un quadro di maggiore flessibilità consentita dalla disciplina europea sugli aiuti di Stato, nonché agevolate da ulteriori misure di sostegno adottate in sede europea (quali quelle sulla flessibilità dell'impiego dei fondi strutturali e l'attivazione della clausola di salvaguardia relativamente al Patto di stabilità e crescita).

In tale scenario, si è registrato il **costante dialogo interistituzionale tra le Regioni ed il Governo sui principali dispositivi normativi predisposti a livello nazionale**. In tal senso la Conferenza ha promosso un primo meeting nazionale sul tema "***Prospettive di crescita e di sviluppo dei territori regionali, tra esigenze di innovazione, competitività e internazionalizzazione dei processi produttivi del sistema Paese"*** alla presenza del Ministro dello Sviluppo Economico, Giorgetti che si è svolto l'8 ed il 9 maggio a Senigallia, promosso dalla Commissione Sviluppo

economico. Tale iniziativa ha portato anche all'adozione, da parte della Conferenza delle Regioni, del **Manifesto di Senigallia** quale documento finalizzato a proporre una riflessione comune su temi che riguardano lo **sviluppo dei territori e le misure a sostegno delle imprese**

Internazionalizzazione e Attrazione degli Investimenti Esteri

Per ciò che riguarda **l'export,** il 2022, pur in uno scenario caratterizzato da forte incertezza e instabilità, ha confermato la capacità del sistema imprenditoriale italiano di far fronte alle sfide determinate dai forti rialzi dei prezzi delle materie prime e dell'energia.

Nel corso del 2022, per ciò che attiene **all'internazionalizzazione delle imprese**, si è consolidato il coordinamento delle azioni fra il livello nazionale e le Regioni per implementare le misure del Patto per l'EXPORT. Molteplici le iniziative svolte in collaborazione fra la Conferenza ed il MAECI per potenziare le azioni formative ed informative per accompagnare le imprese sui mercati esteri.

La Conferenza è stata inoltre presente a EXPO DUBAI con la presentazione, a cura del Presidente Fedriga, anche di un video unitario realizzato specificamente per la promozione dei sistemi di eccellenza regionali in occasione della giornata del 26 febbraio dedicata alle Regioni sul tema "Territori, innovazione e internazionalizzazione – la Bellezza delle Regioni al Padiglione Italia di Expo Dubai".

Nel corso del 2022 è stata avviate un'attività di collaborazione fra la Conferenza delle Regioni con il ***Transatlantic Investment Committee*** **(TIC),** con la finalità di sviluppare una riflessione su misure sistemiche e dalla valenza transatlantica, orientate a generare il rafforzamento dei rapporti commerciali e di investimento tra Italia e Stati Uniti, per un migliore posizionamento globale dei nostri sistemi produttivi e della ricerca. Tale attività ha portato alla firma di una lettera di intenti tra la Conferenza delle Regioni ed il TIC, siglato a gennaio 2023 nell'ambito di un evento promosso dalla Conferenza sull'attrazione investimenti esteri.

Agricoltura, siccità e ambiente

Anche per il **settore Agricoltura**, nel corso del 2022 gli effetti della crisi energetica, ulteriormente acuiti dalla **siccità**, hanno reso necessario ripensare le politiche di intervento per riorientarle sui nuovi fabbisogni e per affrontare alcune questioni da tempo irrisolte che vedono le Regioni in prima fila anche nei confronti dell'opinione pubblica. Ci si riferisce in particolare allo stato di crisi di settori portanti del primario, alla gestione della risorsa acqua e alla sicurezza idraulica di gran parte del territorio, all'applicazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027, alla gestione della fauna selvatica e delle problematiche della pesca, al contrasto alle fitopatie (es. Bostrico e Flavescenza dorata) e alla semplificazione delle procedure. La gran parte degli interventi normativi posti in essere hanno pertanto riguardato l'erogazione di indennizzi e di misure creditizie per garantire liquidità agli imprenditori e la loro sopravvivenza economica. Di fronte a tale scenario, la Conferenza ha formulato alcune proposte che sono state presentate al Governo con la finalità di definire **una strategia condivisa a medio e lungo termine e coordinata** per evitare la sovrapposizione delle programmazioni e assicurare la maggiore efficacia nell'utilizzo delle risorse disponibili.

Una richiesta di condivisione al Governo è pervenuta anche per tutte le questioni legate alla materia **ambiente.** La siccità, gli interventi sul dissesto idrogeologico, le misure per la qualità dell'aria, la semplificazione della disciplina per le bonifiche sono solo alcune delle richieste che le Regioni hanno promosso nei confronti del Governo. Misure che si auspicava trovassero migliore valorizzazione, anche per le competenze regionali, nel Piano di ripresa e resilienza e nei programmi complementari.

La **transizione ecologica** è infatti una delle principali sfide da affrontare per la sostenibilità e per l'ammodernamento del Paese ed insieme alla **transizione digitale** è da tempo al centro dell'agenda politica e delle strategie messe a punto dalle Regioni che rappresentano uno snodo fondamentale sui territori per facilitare tali transizioni.

Digitalizzazione del Paese

Nel corso del 2022 è pertanto proseguito il confronto con il Governo sulle tematiche connesse alla Digitalizzazione del Paese anche in relazione all'attuazione del PNRR.

In particolare, le Regioni hanno attivamente partecipato nel Comitato Interministeriale per la Transizione Digitale che ha affrontato tutti gli interventi collegati al PNRR (Piano Italia 1 Giga, Piano Scuole connesse, Piano Sanità Connessa, Piano Isole Minori, Piano Italia 5G, Aree Grigie, Servizi digitali, Competenze digitali, Sanità digitale, Telemedicina etc.). La Conferenza, poi, con l'avvento del nuovo Governo, ha presentato uno specifico documento "Posizionamento strategico delle agende digitali regionali nella programmazione 2021-2027" che individua le proposte strategiche delle Regioni e delle Province autonome per i prossimi provvedimenti legislativi della nuova legislatura e sulla legge di bilancio dello Stato 2023-2025.

Politiche sociali, interventi per le famiglie

Oltre ai settori produttivi, la crisi ha colpito duramente anche **le famiglie**. In questo ambito la Conferenza ha messo al centro della propria attività apposite misure per contenere il disagio delle famiglie, dei giovani e delle categorie più fragili, sostenendo politiche di promozione sociale e di riqualificazione dei lavoratori in funzione della loro occupabilità.

Sul fronte delle politiche sociali, il 2022 è stato un anno particolarmente intenso.

Il 2022 ha visto inoltre, sul fronte della leale collaborazione istituzionale, a seguito degli incontri tra il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli Assessori regionali della Commissione Politiche sociali e il Ministro per le Politiche giovanili, l'istituzione di due Tavoli tecnici tra le Regioni, le Province autonome e il Dipartimento per le Politiche giovanili ed il Servizio Civile universale, al fine di affrontare congiuntamente i temi del **Servizio civile e delle Politiche giovanili**, che hanno lavorato proficuamente durante l'anno 2022, consentendo il raggiungimento di importanti risultati.

Da ultimo, vi è stato un primo importante segnale per ciò che concerne la definizione dei **Leps nelle politiche sociali**. La Legge di Bilancio 2022, ha infatti introdotto i nuovi LEPS – **Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali** specifici **per i soggetti anziani non autosufficienti** e conseguentemente il

Fondo per le non autosufficienze è stato integrato per un ammontare pari a euro 100 milioni per l'anno 2022, a euro 200 milioni per l'anno 2023, a euro 250 milioni per l'anno 2024 e a euro 300 milioni a decorrere dall'anno 2025.

Infine, si è poi proceduto al riparto dei Fondi del settore che annualmente vengono ripartiti in sede di Conferenza Unificata e Conferenza Stato – Regioni quali**: Fondo per le pari opportunità; Fondo Politiche per la Famiglia; Fondo per le politiche giovanili; Fondo Assistenza Alunni Disabili; Fondo "Dopo di Noi"; riparto delle risorse per la gestione degli Uffici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); Fondo nazionale per il Servizio civile e Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare.**

Sarà necessario per il prossimo anno dare corpo e gambe alle previsioni contenute nel PNRR e che, in particolare, sulla Legge delega sulla disabilità, vi sia un immediato coinvolgimento delle Regioni da parte del Governo per lavorare ai decreti legislativi per la revisione ed il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità.

Con riferimento alle **pari opportunità** si è assistito per la prima volta alla definizione dei requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere e al riparto delle risorse per provvedere all'istituzione e al potenziamento di tali centri. È stato, poi, approvato il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2022-2025.

Politiche attive del lavoro

Sul fronte delle **politiche legate all'occupazione e al Lavoro**, l'anno 2022 è stato segnato, in particolar modo, dalla elaborazione di una strategia condivisa, mediante la messa a punto di un documento recante **Linee guida per la riforma delle politiche attive del lavoro**, con l'obiettivo di avviare un confronto pro-attivo con il Governo per l'attivazione di un ampio spettro di interventi in materia di lavoro e formazione professionale, nell'ambito di una governance multilivello basata su una forte sinergia fra le Istituzioni, in un quadro di riferimento certo di competenze, ruoli e responsabilità.

Tale documento è stato poi ripreso e aggiornato in occasione del confronto con il nuovo Governo ed in particolare con il nuovo Ministro del Lavoro. In questo contesto si pone anche il **completamento del Piano di rafforzamento dei servizi e delle politiche attive del lavoro,** adottato per la prima volta in sede di Conferenza unificata il 21 dicembre 2017 - che si poneva l'obiettivo di rafforzare il coordinamento delle politiche attive sul territorio e vedeva nelle Regioni i soggetti attuatori e nell'ANPAL l'ente di coordinamento.

Nel corso dell'anno sono stati svolti regolari monitoraggi per verificare lo stato di avanzamento dell'attuazione del Piano. Le Regioni stanno infatti implementando sui territori i propri piani regionali attuativi del potenziamento dei CPI, sia sul versante del rafforzamento professionale mediante l'espletamento delle necessarie procedure concorsuali, sia sul versante del rinnovamento e ammodernamento della base strumentale ed infrastrutturale dei CPI.

La riforma in materia di istruzione

Parimenti, sul versante **Istruzione**, il 2022 è stato un anno importante in considerazione della fase di attuazione delle rilevanti riforme previste in

materia dal PNRR, con particolare riferimento alla **riforma del sistema degli ITS** – poi confluita nella Legge 15 luglio 2022, n. 99 – fondamentale segmento formativo, caratterizzato, come è noto, da **elevati livelli di occupabilità**. Al riguardo, le Regioni hanno proseguito nel lavoro già svolto nel corso del precedente anno, in considerazione delle rilevanti competenze regionali in materia, delle risorse impegnate nel sistema ITS e dell'esperienza che le Regioni hanno maturato in tredici anni di attuazione sui territori.

L'altro tema che ha segnato in modo particolare il 2022 è stato il tema del **dimensionamento scolastico**, oggetto negli ultimi anni di una lunga e complessa istruttoria più volte ripresa nel confronto con il Ministero dell'Istruzione e con il Ministero dell'Economia e Finanze. L'accordo, che più volte si è cercato di raggiungere e che nel corso del 2022 aveva avuto la condivisione di tutte le Regioni e del Ministero dell'istruzione, ha la finalità di consentire alle Regioni stesse di provvedere autonomamente – partendo da un numero di autonomie assegnate - al dimensionamento scolastico, anche in base alle peculiarità e alle particolari esigenze del proprio territorio, senza dover necessariamente rispettare i parametri previsti per legge. Con l'avvento del nuovo Governo, tuttavia, il dimensionamento è stato inserito in legge di bilancio mediante una previsione normativa volta a definire, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, mediante accordo in conferenza unificata, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le Regioni.

Relativamente alla materia **Università il tema più critico è stato il sottodimensionamento del Fondo integrativo statale per l'erogazione delle borse di studio**, a seguito dell'adozione del Decreto ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021, che ha rivisto i valori delle borse di studio e ampliato la platea degli idonei. Al riguardo, le Regioni hanno segnalato la necessità di prevedere un congruo aumento del finanziamento statale, ulteriore rispetto a quanto già stabilito dal comma 566 della Legge di bilancio 2023, al fine di scongiurare il rischio di avere nuovamente studenti idonei alla borsa di studio ma non percettori della stessa.

Politiche per la Cultura e lo Sport

In tema di **cultura,** nei primi mesi dell'anno che hanno costituito una progressiva fuoriuscita dall'emergenza pandemica, non sono mancati gli approfondimenti rispetto alle misure preventive per il settore dello spettacolo dal vivo, pesantemente penalizzato dalle conseguenze della pandemia. Ma l'attività che ha certamente impegnato di più la Conferenza è stata l'attuazione del PNRR. La Cultura ha, infatti, costituito un'eccezione per l'intensa collaborazione sviluppata con gli Uffici dell'Unità PNRR presso il Ministero e nell'ambito del tavolo costituito presso il Dipartimento per gli Affari regionali. Nel corso dell'anno è stata definita in modo condiviso l'attuazione di sei linee di investimento. Le Regioni si sono avvalse degli strumenti di assistenza resi disponibili dallo Stato ma hanno anche avanzato una richiesta formale di assistenza tecnica, poi non accolta, d'accordo con lo stesso Ministero.

Per quanto riguarda **lo Sport**, le interlocuzioni con il Ministero sono state invece molto critiche. Nonostante la ricerca di un dialogo, anche definita nell'ambito di un Accordo in sede di Conferenza Unificata il 19 gennaio, il

Ministero non ha coinvolto le Regioni nella definizione dei provvedimenti, compresi gli investimenti del PNRR. Anche a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale del 22 febbraio e del 17 maggio, la Conferenza ha sottolineato l'assenza di dialogo interistituzionale con le Regioni. Successivamente, con l'attivazione di Tavoli di concertazione, la Conferenza ha altresì avanzato proposte strategiche in un'ottica di governo concorrente della materia.

Il turismo come bene per lo sviluppo sostenibile

Anche con riferimento **al Turismo**, dopo due anni che possiamo definire terribili per le limitazioni e le restrizioni imposte dal Covid, il 2022 è stato l'anno della ripartenza e del ritorno alla normalità, in generale per tutti i settori dell'economia ed in particolare per il Turismo che aveva pagato il prezzo più alto a causa della pandemia, un prezzo che si era tradotto in una sostanziale sospensione dell'attività turistica. Sempre più persone hanno ripreso a viaggiare spinte dalla voglia di "staccare la spina" dopo i lunghi mesi di lockdown, ritornando a pianificare le proprie vacanze.

Le Istituzioni, come tutti gli operatori del settore, hanno cercato di intercettare le nuove esigenze e di indirizzare le energie e gli sforzi, facendo tesoro degli insegnamenti della pandemia, per uscire dalla crisi e sfruttare l'occasione offerta anche dall'attuazione del PNRR **per costruire un settore globale più sostenibile, resiliente e responsabile che potesse rispondere meglio alle profonde trasformazioni che il Covid ha imposto anche al modo di fare turismo.**

Un segnale importante di rinnovata attenzione al settore del Turismo che rappresenta per il nostro Paese una delle industrie più importanti e che contribuisce in maniera significativa al PIL è rappresentato dalla istituzione con la Legge di Bilancio 2022 del **Fondo Unico Nazionale per il Turismo** – parte corrente e parte capitale – quale strumento di sostegno per il rilancio del settore. Il Fondo interviene con **misure di sostegno agli operatori** del turismo, per assicurare **ulteriori agevolazioni,** ad integrazione di quelle già previste dalla legislazione vigente e con misure per la promozione e per la realizzazione di investimenti volti ad incrementare l'**attrattività del turismo in Italia**.

Alessia Grillo

A.
Il Cinsedo nel 2022: gli organi, il personale e la segreteria della Conferenza

IL CINSEDO: GLI ORGANI, IL PERSONALE E LA SEGRETERIA DELLA CONFERENZA

Gli organi statutari
L'Assemblea del Centro nel corso del 2022 si è riunita **il 25 gennaio** per approvare il bilancio preventivo 2022 e pluriennale 2022-2024 e l'adeguamento delle quote associative al Cinsedo; **il 28 aprile** al fine dell'approvazione del conto consuntivo 2021 e dell'assestamento del bilancio di previsione 2022, per la nomina del collegio dei revisori dei conti e per l'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025. L'Assemblea si è riunita, inoltre, **il 26 gennaio 2023** per l'approvazione del bilancio preventivo 2023 e pluriennale 2023-2025 e l'adeguamento delle quote associative al Cinsedo.
Il Collegio dei Revisori, con visite periodiche alla gestione contabile, ha verificato l'andamento del Centro redigendo i relativi verbali che hanno attestato la regolarità delle scritture.
Il Collegio si è riunito nel 2022: **il 28 marzo, il 17 giugno, il 10 ottobre e il 16 dicembre**. Il Collegio si è riunito inoltre **il 29 marzo 2023**. Di tutte le riunioni degli Organi statutari sono stati redatti specifici verbali.

Il personale
Il Cinsedo è diretto da Alessia **Grillo**, che svolge anche le funzioni di Segretario generale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e segue, ad interim, le materie Riforme Istituzionali e Politiche del personale.
Ai dipendenti del Centro viene applicato il contratto collettivo Funzioni locali integrato con le determinazioni assunte dall'assemblea del 18 aprile 2002 e 11 gennaio 2009. Ai dipendenti del Centro con funzioni dirigenziali viene applicato il contratto collettivo Funzioni locali per la dirigenza. Ai dipendenti del Centro con funzioni di Capo ufficio stampa e di Vice capo ufficio stampa è invece applicato il CCNL di lavoro giornalistico.

La pianta organica del Centro nel 2022 è composta di 30 unità, compreso il Direttore generale. I dipendenti in servizio nel 2022 erano 29 (28 in organico più un'ulteriore unità, Giulia **De Togni,** assunta con contratto a tempo determinato con scadenza il 17 gennaio 2023)**.**

Il personale, alle dirette dipendenze del Direttore generale, è inquadrato secondo la classificazione e con gli incarichi seguenti:

AREA PARLAMENTO E FINANZA
Paolo **Alessandrini** (*Dirigente)*

AREA WELFARE E AREA ISTITUZIONALE per la parte affari istituzionali
Arianna **Borghetti** (*Dirigente)*

AREA EUROPA e Coordinamento delle attività di ricerca e formazione del Cinsedo
Andrea **Ciaffi** (*Dirigente) dal 1° luglio in aspettativa non retribuita*

AREA TERRITORIO
Paolo **Fossati** (*Dirigente)*

AREA SALUTE E AREA SVILUPPO ECONOMICO in relazione alle materie turismo e industria alberghiera; Designazioni in organismi misti
Alessandro **Palmacci** (*Dirigente)*

AREA SVILUPPO ECONOMICO
Giulia **Pavese** (*Dirigente)*

UFFICIO STUDI

Responsabile dei lavori della Commissione Beni e attività culturali
Valentina **Bagnoli** (funzionario)

Supporto lavori Commissione Affari istituzionali
Danilo **Capitanio** (funzionario)

Responsabile Politiche sociali; segue la materia Politiche della salute
Emanuela **Lista** (funzionario)

AREA AMMINISTRAZIONE

Massimo **Chicarella** (*Dirigente)*

Assistente contabile
Silvia **Mazzenga** (funzionario)

AREA COMUNICAZIONE

Capo Ufficio Stampa e comunicazione, Direttore responsabile regioni.it *(periodico on line*)
Stefano **Mirabelli**

Vice Capo Ufficio Stampa e comunicazione, Responsabile sito www.regioni.it e rassegna stampa Caporedattore regioni.it (periodico on line)
Giuseppe **Schifini**

SEGRETERIA

Responsabile della Segreteria e del Cerimoniale
Simonetta **Giuliani** (funzionario)

Segreteria generale
Alessia **Abacot,** Ilaria **Bettiol,** Paola **Casagrande**, Alessandra **Codazzo**, Angela **Greco**, Susanna **Lattanzi,** Jacopo **Luise Jacomini**, Evelina **Melone,** Giorgia **Nini,** Maria Vincenza **Scipioni**

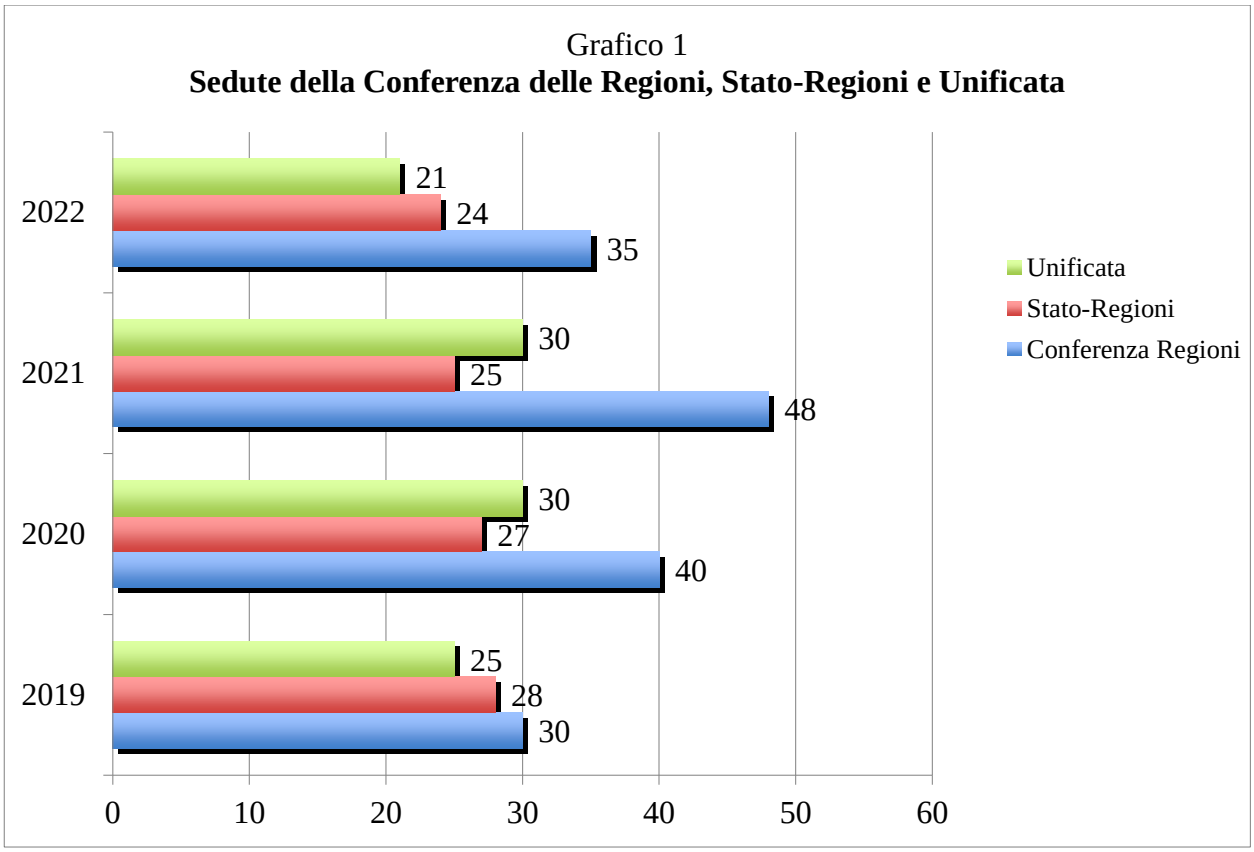
Responsabile sistemi informatici
Antonio **Ceccaroni** (funzionario)

Segreteria protocollo e informatica
Graziano **Forma**, Emiliano **Zappata**

B.
L'attività della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
(art. 3, lett. b – Statuto Cinsedo)

1. L'ATTIVITÀ DELLA CONFERENZA IN CIFRE

Nel 2022 il volume complessivo delle attività della Conferenza, in termini numerici, sembra essere tornato ai livelli di "normalità" pre- pandemia.
Il grafico **1** relativo al numero di sedute tenute negli ultimi quattro anni per ciascuna Conferenza evidenzia l'aumento degli incontri negli anni della pandemia e il ritorno ad una normale attività in coincidenza con la fine dello stato di emergenza del 2022.



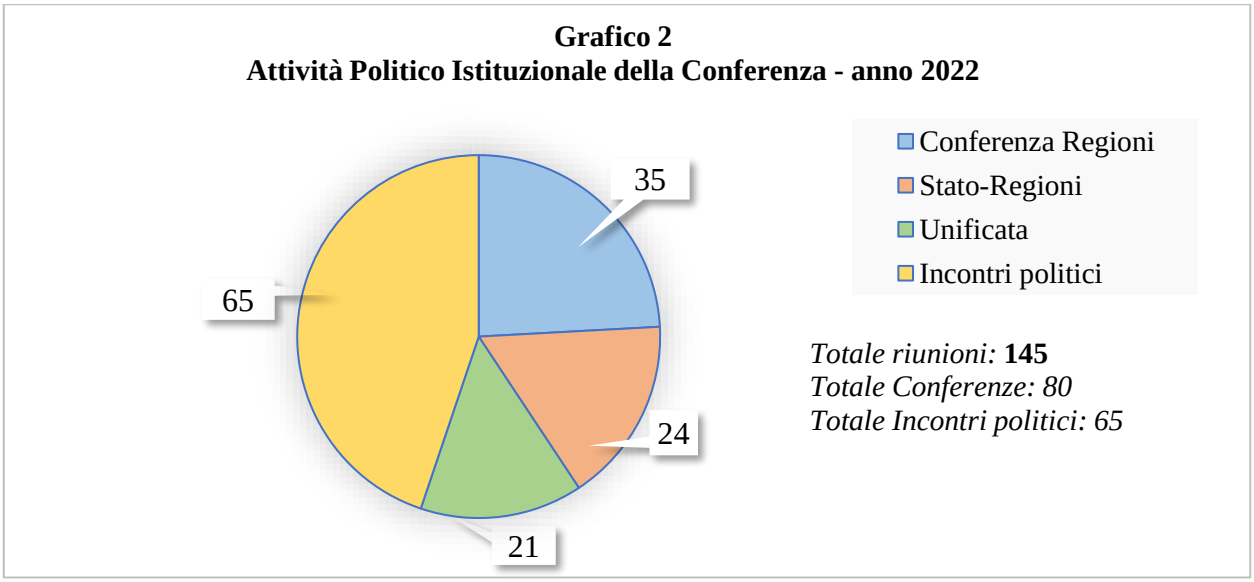
Anche il volume degli incontri politici è diminuito: si sono infatti tenuti **65 incontri rispetto ai 110 del 2021**, per lo più dedicati al coordinamento generale dell'emergenza Covid-19. Un dato sensibilmente diminuito nel 2022 a favore degli incontri di settore con ciascun Ministero[1].

Nello specifico:

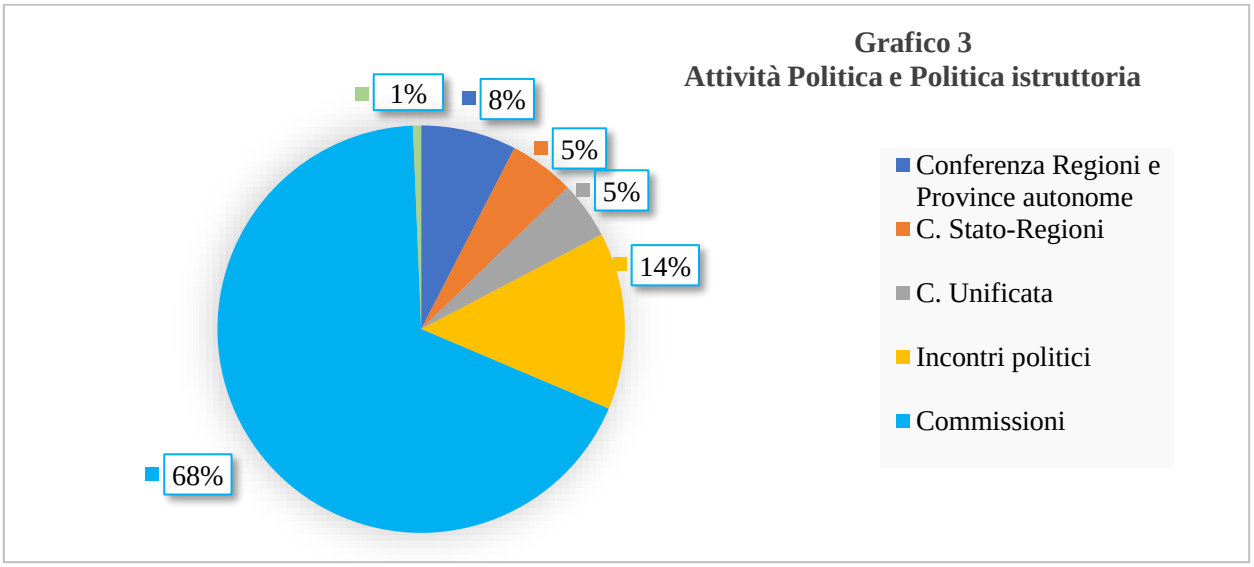
- 35 riunioni di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (15 straordinarie; 28 straordinarie del 2021);
- 24 riunioni di Conferenza Stato- Regioni (5 straordinarie; 9 straordinarie nel 2021);
- 21 riunioni di Conferenza Unificata (4 straordinarie; 13 straordinarie nel 2021);
- 65 Incontri politici.

Dei 65 incontri politici del 2022, soltanto 4 sono stati gli incontri dedicati al coordinamento generale dell'emergenza COVID-19 a fronte dei 44 incontri del 2021 e dei 45 del 2020.

[1] L'elenco degli incontri politici è al paragrafo 3.19.



Resta pressochè invariata la media del numero di presenze per ciascuna riunione di Conferenza delle Regioni: 16 Regioni per ciascuna seduta (18 nel 2021, 17 nel 2020).
Per quanto concerne i lavori politici preparatori, si sono svolte **318** riunioni **di Commissione** (289 del 2021, 208 nel 2020, 198 nel 2019). Il Gruppo di Lavoro Emergenza COVID-19 si è riunito soltanto 3 volte a fronte delle 14 volte del 2021[2] (il dato è riportato come "storico" vista l'eccezionalità del periodo).
L'attività politica e istruttoria politica del 2022 è pari a 466 riunioni a fronte delle 502 del 2021**.**
Il dato è ricavato sommando alle 145 riunioni delle Conferenze, con gli incontri politici, le riunioni delle Commissioni e quelle del Gruppo di lavoro COVID- 19.



[2] I dati relativi alla partecipazione delle Regioni e delle Province autonome alle sedute della Conferenza sono riportati nelle Tabelle 1 e 2. Le riunioni delle Commissioni con i dati relativi alla partecipazione dei componenti sono riportati nella Tabella 3.

Tabella 1 **Riunioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome 2022**						
N°	Data Conferenza	Tipo Conferenza	**TOTALE** Presenze Presidenti	**TOTALE** Presenze Assessori	N° Regioni a seduta	Presenze Coordinatori Commissioni
1	4 gennaio 2022	**Straordinaria**	11	12	21	5
2	12 gennaio 2022	Ordinaria	8	11	17	5
3	19 gennaio 2022	**Straordinaria**	11	12	16	4
4	2 febbraio 2022	Ordinaria	7	16	20	7
5	9 febbraio 2022	Ordinaria	3	18	15	10
6	2 marzo 2022	Ordinaria	9	12	18	4
7	4 marzo 2022	**Straordinaria**	9	11	19	4
8	10 marzo 2022	**Straordinaria**	3	8	9	3
9	16 marzo 2022	Ordinaria	9	18	20	10
10	30 marzo 2022	Ordinaria	7	16	19	7
11	13 aprile 2022	Ordinaria	7	14	18	4
12	21 aprile 2022	**Straordinaria**	2	6	8	2
13	28 aprile 2022	Ordinaria	7	14	18	5
14	11 maggio 2022	Ordinaria	1	14	16	5
15	25 maggio 2022	Ordinaria	6	14	16	7
16	8 giugno 2022	Ordinaria	5	18	16	6
17	21 giugno 2022	Ordinaria	5	15	17	6
18	22 giugno 2022	**Straordinaria**	6	14	19	5
19	6 luglio 2022	Ordinaria	4	12	15	4
20	27 luglio 2022	Ordinaria	2	15	15	6
21	3 agosto 2022	**Straordinaria**	5	9	14	5
22	8 settembre 2022	**Straordinaria**	4	14	17	5
23	9 settembre 2022	**Straordinaria**	1	7	8	2
24	14 settembre 2022	Ordinaria	5	12	15	4
25	28 settembre 2022	Ordinaria	7	14	18	8
26	12 ottobre 2022	Ordinaria	2	16	17	4
27	24 ottobre 2022	**Straordinaria**	6	10	14	4
28	17 novembre 2022	**Straordinaria**	16	12	21	4
29	24 novembre 2022	**Straordinaria**	11	16	20	6
30	29 novembre 2022	**Straordinaria**	11	11	18	4
31	30 novembre 2022	Ordinaria	3	8	10	4
32	2 dicembre 2022	**Straordinaria**	7	10	15	4
33	7 dicembre 2022	**Straordinaria**	3	8	11	3
34	14 dicembre 2022	Ordinaria	7	15	19	7
35	21 dicembre 2022	Ordinaria	7	12	18	6

Tabella 2

Presenze alle sedute del 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per Regione e Provincia autonoma (dato su 35 riunioni convocate e svolte)

Regione	*Presenze Presidente*	*Presenze Assessori*	*Presenze della Regione su 35 riunioni svolte*
Abruzzo	13	16	29
Basilicata	10	13	22
Calabria	11	16	27
Campania	6	43	34
Emilia-Romagna	1	42	34
Friuli-Venezia Giulia	28	13	30
Lazio	0	34	29
Liguria	4	23	23
Lombardia	4	41	34
Marche	4	27	27
Molise	31	2	33
Piemonte	1	38	32
Puglia	10	12	20
Sardegna	4	27	27
Sicilia	0	21	20
Toscana	10	22	25
Umbria	27	7	30
Valle d'Aosta	22	2	22
Veneto	6	35	32
P.A. Bolzano	18	0	18
P.A. Trento	7	10	13

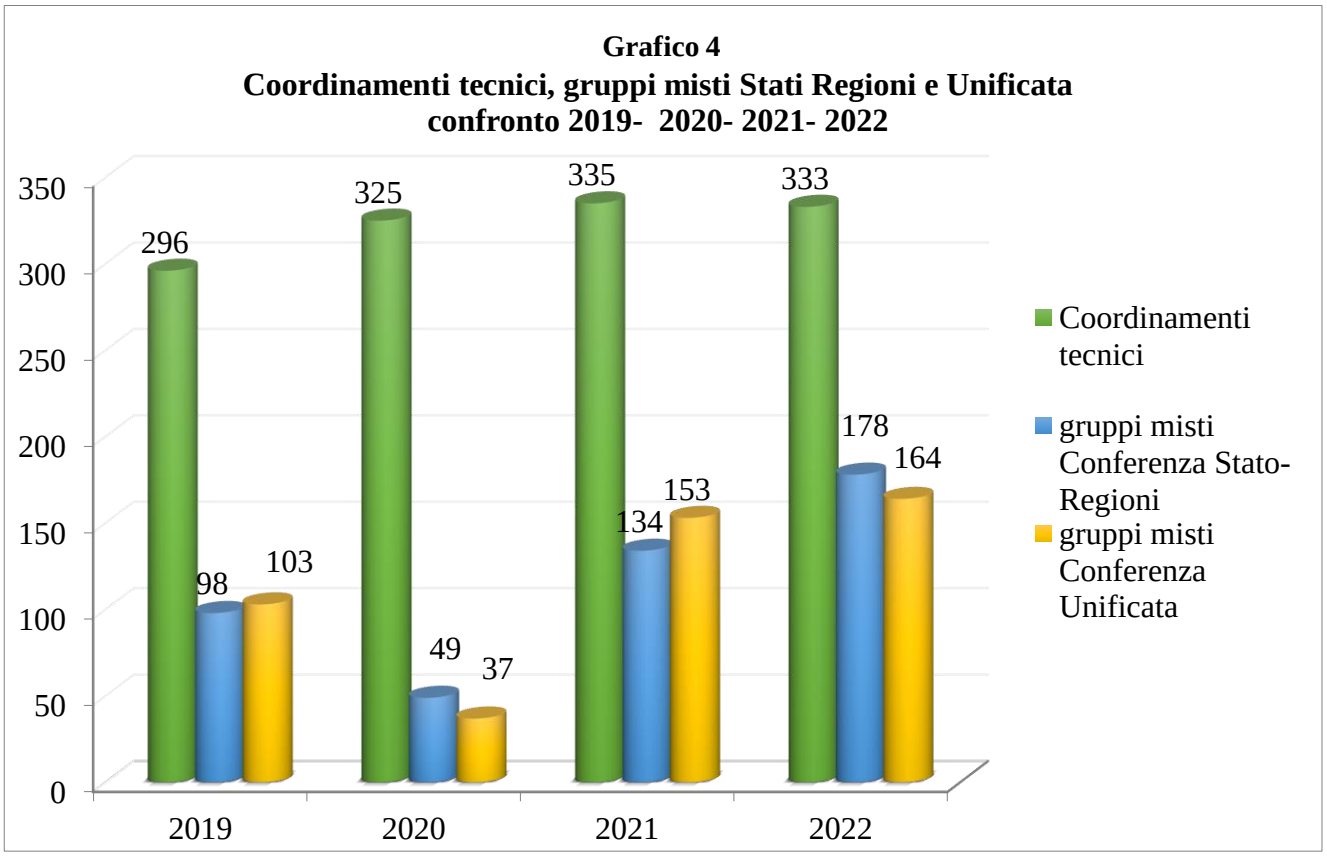
Tabella 3

Riunioni Politiche delle Commissioni 2022

Commissione	**Riunioni convocate**				**Riunioni Annullate**
	Valide				
	Singole	Congiunte	SNL	**Totale**	
Affari Istituzionali e generali	23			**23**	
Affari finanziari	14	7		**21**	
Affari europei e internazionali	18			**18**	
Infrastrutture, mobilità e governo del territorio	18	1		**19**	
Ambiente, Energia e Sostenibilità	26	2		**28**	3
Cultura	14	0		**14**	
Sport	4			**4**	
Salute	36	2		**38**	2
Politiche sociali	15			**15**	
Istruzione, Università e ricerca	36	3		**39**	
Lavoro e formazione professionale	27	2		**29**	
Politiche agricole	23	1		**24**	
Per lo sviluppo economico	7	1		**8**	
Protezione Civile	15	1		**16**	1
Innovazione tecnologica e digitalizzazione	7			**7**	
Immigrazione	5			**5**	
Politiche per il turismo	10			**10**	
Totali				**318**	

Istruttoria tecnica

I dati relativi all'istruttoria tecnica del 2022 sono pressoché identici a quelli del 2021. Nel 2022 si sono tenuti **333 coordinamenti tecnici interregionali** a fronte dei 335 del 2021 (dal calcolo sono esclusi eventuali gruppi di lavoro).
Nel Grafico 4, è riportato il confronto degli anni dal 2019 al 2022. In particolare, in sede tecnica di Conferenza Stato- Regioni si sono svolte 178 riunioni mentre in sede tecnica di Conferenza Unificata le riunioni sono state 164 (c.d. gruppi misti).



1.1 I DOCUMENTI

Nel 2022, la Conferenza delle Regioni ha approvato in totale **261 documenti**, **77 d'iniziativa**, 89 poi presentati in Conferenza Stato-Regioni e 94 in Conferenza Unificata. Per l'elenco si rinvia all'Appendice.

Tabella 4
Documenti approvati dalla Conferenza nel 2022

Commissioni della Conferenza	Conferenza Regioni e Province autonome	Conferenza Unificata	Conferenza Stato-Regioni	Conferenza permanente finanza pubblica	Totali
Affari istituzionali e generali	5	12	0		17
Affari finanziari	4	16	1	1	22
Affari europei e internazionali	7	1	3		11
Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio	12	22	2		36
Ambiente, Energia e Sostenibilità	2	10	13		25
Cultura	0	1	0		1
Salute	14	7	32		53
Politiche sociali	1	1	1		3
Istruzione, Università e Ricerca	3	1	1		5
Politiche agricole	4	4	30		38
Sviluppo Economico	7	5	0		12
Protezione civile	0	3	1		4
Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione	4	6	1		11
Immigrazione	0	0	0		0
Politiche per il Turismo	3	0	0		3
Lavoro e Formazione Professionale	7	1	3		11
Sport	2	2	1		5
Emergenza sanitaria Covid-19	2	2	0		4
Totali 2022	**77**	**94**	**89**	**1**	**261**

2. I RAPPORTI CON IL GOVERNO

2.1 DESIGNAZIONI

2.1.1 Designazioni in organismi a composizione mista Stato-Regioni

Nel 2022 la Conferenza delle Regioni è stata chiamata 160 volte ad effettuare nomine (nuove costituzioni, ricostituzioni, rinnovi e sostituzioni) in organismi a composizione mista Stato-Regioni e, di queste, 3 hanno interessato organismi cosiddetti di “maggiore rilevanza A”, 8 organismi cosiddetti di “maggiore rilevanza B”, mentre 149 organismi cosiddetti di "minore rilevanza".
Per quanto concerne i settori di lavoro della Conferenza, nel corso del 2022 alla Commissione Affari Istituzionali e generali sono state affidate 5 istruttorie relative a designazioni in organismi a composizione mista, alla Commissione Affari Finanziari 6, alla Commissione Europei e Internazionali 2, alla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio 10, alla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio – ambito Governo del Territorio 3, alla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio – ambito Trasporti 2, alla Commissione Ambiente, Energia e Sostenibilità 10, alla Commissione Cultura 14, alla Commissione Salute 49, alla Commissione Politiche Sociali 11, alla Commissione Istruzione, Innovazione e Ricerca 4, alla Commissione Lavoro 2, alla Commissione Politiche Agricole 17, alla Commissione per lo Sviluppo Economico 9, alla Commissione Protezione Civile 5, alla Commissione per la Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione 3, alla Commissione Politiche per il Turismo 2, alla Conferenza delle Regioni e Province autonome 2.
Le designazioni in organismi a composizione mista Stato-Regioni sono state inserite all’ordine del giorno delle varie Conferenze 89 volte in totale:

- 25 volte in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- 28 volte in Conferenza Stato-Regioni;
- 36 volte in Conferenza Unificata;

La Segreteria della Conferenza ha seguito da vicino tutti gli aspetti, al fine di fornire alle Commissioni e alla Conferenza delle Regioni adeguato supporto per le decisioni da assumere nel merito, assicurando tempestività e tutela della riservatezza.
In particolare, ha curato:

- la gestione del protocollo e della corrispondenza (860 note in entrata e 306 note in uscita);
- la tenuta e l'aggiornamento dell'archivio cartaceo e informatico (censiti circa 500 organismi misti di cui 18 c.d. di "maggiore rilevanza A" e 33 c.d. di “maggiore rilevanza B”);
- l'istruttoria, in stretto raccordo con le Regioni coordinatrici, per l'individuazione dei rappresentanti regionali da designare;
- l'informazione e la comunicazione alle Amministrazioni ed Enti richiedenti, agli esperti designati, ai Presidenti di Regioni e Province autonome e ai referenti della Conferenza delle nomine effettuate;
- il monitoraggio delle presenze delle singole Regioni nei vari organismi misti c.d. di "maggiore rilevanza";
- inserimento nell’area riservata del sito “regioni.it” delle note relative all’avvio istruttoria, alla procedura di silenzio-assenso, alla comunicazione dei designati alle Amministrazioni e agli Enti richiedenti;
- la predisposizione di statistiche.

Si ricorda che nel 1993, la Conferenza decise di operare una distinzione tra gli organismi misti ritenuti di “maggiore rilevanza” e quelli ritenuti di “minore rilevanza” a carattere prevalentemente tecnico, stabilendo che soltanto i primi sarebbero stati portati alla diretta attenzione della Conferenza. Ciò al fine di non appesantire i lavori dell’Assemblea, considerato il proliferare dell’istituzione di comitati, commissioni e gruppi di lavoro.
La distinzione tra organismi misti di “maggiore rilevanza” e organismi misti di “minore rilevanza” è operata dalla Segreteria della Conferenza, avendo riguardo ai seguenti elementi di carattere generale:

- ✓ rilevanza dei compiti assegnati all’organismo;

- ✓ importanza delle decisioni che assume, anche con riferimento alle risorse finanziarie che l'organismo amministra o indirizza con il proprio operato;
- ✓ strategicità per il sistema delle Regioni e delle Province autonome dell'ambito in cui opera l'organismo;
- ✓ tipo di rappresentanza richiesta.

Si ricorda, inoltre, che a partire dal 2003 la Conferenza dei Presidenti ha adottato un modello di ripartizione quantitativa tra le Regioni dei posti disponibili negli organismi misti c.d. di "maggiore rilevanza", quale quadro tendenziale di riferimento da prendere in considerazione al fine di giungere ad un sostanziale riequilibrio delle presenze fra Regioni.
Tale modello nel corso del 2012 è stato perfezionato ed affinato attraverso l'introduzione di un indice di soddisfazione.

Infine, nella seduta del **17 giugno 2021**, la Conferenza, ai fini di una migliore ponderazione e di una maggiore omogeneità, ha proceduto ad una revisione dell'elenco delle designazioni di "maggiore rilevanza" e delle modalità di calcolo dell'indice di soddisfazione. **In particolare, ha suddiviso gli organismi di "maggiore rilevanza" in due elenchi "A" e "B"** nei quali sono stati inseriti anche gli organismi comunitari e internazionali e gli organismi interregionali, mentre sono state espunte le designazioni relative ai Collegi dei revisori dei conti, che sono state ricomprese negli organismi di "minore rilevanza".

Elenco organismi di "maggiore rilevanza" istituiti o rinnovati nel 2022

Commissione Affari Istituzionali e Generali

- Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS ("B")

Commissione Affari Europei e Internazionali

- Comitato direttivo dell'Agenzia per la coesione territoriale ("A")

Commissione Salute

- Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ("A")
- Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 23 marzo 2005 ("B")
- Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'art. 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005

Commissione Politiche Sociali

- Cabina di Regia interistituzionale sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica ("B")

Commissione per lo Sviluppo Economico

- Comitato per gli interventi di concessione di anticipazioni finanziarie per l'acquisizione temporanea di partecipazioni nel capitale di rischio di P.M.I. ("B")
- Comitato Agevolazioni presso SIMEST ("A")

Designazioni organismi misti 2022 per Commissione

Commissioni Conferenza	*Maggiore rilevanza "A"*	*Maggiore rilevanza "B"*	*Minore rilevanza*	*Totale*
Affari Istituzionali e generali		1	4	5
Affari Finanziari			6	6
Affari Europei e internazionali	1		1	2
Infrastrutture, mobilità e governo del territorio			10	10
IMGT - ambito Governo del Territorio			3	3
IMGT - ambito Trasporti			2	2
Ambiente, Energia e Sostenibilità			10	10
Cultura			14	14
Salute	1	4	44	49
Politiche sociali		1	10	11
Istruzione, innovazione e ricerca			4	4
Lavoro e Formazione Professionale			2	2
Politiche agricole			17	17
Sviluppo Economico	1	1	7	9
Protezione Civile			5	5
Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione			3	3
Immigrazione			4	4
Politiche per il Turismo		1	1	2
Conferenza Regioni			2	2
Totali	**3**	**8**	**149**	**160**

2.1.2 Designazioni in materia europea

Rientrano in questa categoria le designazioni al Comitato delle Regioni e al Congresso dei Poteri Locali e Regionali, nonché l'incarico di esperto presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea. Queste designazioni si distinguono da quelle negli organismi misti perché non riguardano posizioni in istituti, comitati o gruppi di lavoro dove sono presenti anche rappresentanti del Governo. Inoltre, nei primi due casi sono di natura prettamente politica e, pertanto, vengono decise direttamente in Conferenza. Nel terzo caso, essendo di natura tecnica, la designazione è esaminata dalla Commissione ma riveste un'importanza particolare prevedendo per il designato il trasferimento in altro Paese, il Belgio, e il distacco dalla Regione di provenienza.
In relazione alle nomine per la **Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea – ITALRAP**, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. n. 18 del 1967 e dell'art. 58 della Legge n. 52 del 1996, nel corso del 2022, la Conferenza **ha designato tre esperti regionali** provenienti dalle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Piemonte (seduta del 30 marzo) e Lombardia (seduta del 9 febbraio).
Sono, però operativi solo due dei cinque esperti regionali presso la ITALRAP, già precedentemente individuati, in quanto, alla data di scrittura della presente relazione, la procedura per le nomine dei nuovi esperti è ancora in corso, a seguito dei supplementi di istruttoria richiesti dal Ministero per gli Affari Regionali. Ciò vale anche per la recente sostituzione del designato in materia di agricoltura (riunione della Conferenza del 12 ottobre 2022), candidato della Regione Toscana, subentrato a seguito della richiesta del novembre 2020 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Si ricorda infine, che presso la Rappresentanza permanente d'Italia opera un esperto designato dalle Regioni in materia di istruzione e formazione professionale, individuato a seguito dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 12 luglio 2018 ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 131 del 2003.
In relazione al **Comitato delle Regioni,** a seguito di quanto concordato fra la Regione Sardegna e la Regione Siciliana nella riunione della Conferenza del 6 maggio 2021, in data 20 luglio 2022, la segreteria della Conferenza ha provveduto a richiedere al Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie l'attivazione della procedura di subentro del componente della Regione Sardegna nel ruolo di titolare.
La Conferenza ha anche provveduto ad una revisione della composizione e delle posizioni di componenti titolari e supplenti della delegazione italiana al Comitato delle Regioni, a seguito delle elezioni del settembre 2022, sostituendo il componente della Regione Marche (riunione del 7 dicembre 2022).
La Delegazione italiana (mandato gennaio 2020 - gennaio 2025) al Comitato è composta dalle Regioni: Abruzzo, Lazio, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto, Trentino-Alto Adige,

Provincia autonoma di Bolzano (titolari); Basilicata, Campania, Molise, Sicilia, Regione Valle D'Aosta (supplenti). Nel momento in cui si scrive, vanno effettuate le sostituzioni delle Regioni Lazio e Sicilia.
In riferimento alla composizione e alle posizioni di componenti titolari e supplenti presso **il Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa,** a seguito delle elezioni del settembre 2022, la Conferenza ha provveduto a individuare le relative sostituzioni.
La Delegazione del Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa (mandato 2021- 2024) è composta dalle seguenti Regioni: Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Molise, Puglia, Umbria, Veneto (titolari); Abruzzo, Calabria, Campania, Lombardia, Piemonte, Toscana, Valle D'Aosta, Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento (supplenti).

3. L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI

L'organizzazione delle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, a seguito delle modifiche al Regolamento della Conferenza, apportate nella seduta del 6 maggio 2021.

Conferenza delle Regioni e delle Province autonome	
UFFICIO DI PRESIDENZA	**FRIULI VENEZIA GIULIA, PUGLIA, MOLISE, ABRUZZO, TOSCANA**
COMMISSIONI	**REGIONI/PROVINCE AUTONOME**
Affari istituzionali e generali *Materie:* Affari e riforme istituzionali, sistema delle Autonomie locali, politiche per la montagna, regioni ad autonomia speciale, organizzazione degli uffici e degli enti dipendenti dalla regione, politiche del personale e contratti, previdenza complementare ed integrativa, cerimoniale, polizia locale e politiche integrate per la sicurezza, ordinamento della comunicazione, sistemi di comunicazione e mass media, diritto alla privacy e trasparenza, Semplificazione. *Delega permanente al Vicario della materia:* **Politiche del Personale** *Due coordinamenti autonomi interni*: - **Regioni ad autonomia differenziata** - **Politica per la montagna**	Coordinatore: Piemonte Coordinatore Vicario: Liguria Coordinatore Regioni ad autonomia differenziata: Provincia autonoma di Bolzano Coordinatore Politiche per la montagna: Valle d'Aosta
Affari finanziari *Materie*: Affari finanziari e riforma della finanza regionale, armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, casse di risparmio e rurali, aziende di credito a carattere regionale, enti di credito agrario e a carattere regionale, programmazione e controllo di gestione, statistica. *Coordinamento permanente* in materia **Statistica** in relazione all'assorbimento delle funzioni del CISIS	Coordinatore: Lombardia Coordinatore Vicario: Lazio Vice-Coordinatore: Umbria
Affari europei e internazionali *Materie*: Affari europei e internazionali, rapporti internazionali e con l'Unione europea delle regioni, fondi europei, fondo sviluppo e coesione, aiuti di stato, regioni marittime e del Mediterraneo, cooperazione con i paesi in via di sviluppo, promozione all'estero, Italiani all'estero. *Delega permanente* al Vicario per gli **Affari internazionali**	Coordinatore: Sicilia Coordinatore Vicario: Emilia- Romagna
Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio *Materie*: Lavori pubblici, contratti pubblici, porti e aeroporti civili, grandi reti di trasporto e di navigazione, reti regionali di trasporto e navigazione, trasporto pubblico locale, viabilità, parcheggi e piste ciclabili, edilizia e urbanistica, edilizia residenziale pubblica, Zone logistiche speciali (ZLS), tutela del paesaggio, cartografia, demanio marittimo, lacuale e fluviale *Delega permanente al Vicario* nelle materie **Edilizia, Edilizia residenziale pubblica, Demanio marittimo**	Coordinatore: Campania Coordinatore Vicario: Liguria
Ambiente, Energia e Sostenibilità *Materie*: Valorizzazione dei beni ambientali, parchi e riserve naturali, inquinamento, smaltimento dei rifiuti, risorse idriche, acquedotti, acque minerali e termali, difesa del suolo, produzione e distribuzione di energia in ambito regionale, produzione, distribuzione e trasporto nazionale di energia.	Coordinatore: Sardegna Coordinatore Vicario: Lazio
Cultura *Materie*: Valorizzazione dei beni culturali, promozione e organizzazione di attività culturali, spettacolo, cinema e audiovisivo, musei e biblioteche regionali, patrimonio culturale storico e artistico.	Coordinatore: Liguria Coordinatore Vicario: Sardegna

Sport *Materie*: Ordinamento sportivo, promozione ed organizzazione delle attività sportive, impiantistica, eventi sportivi internazionali	Coordinatore: Basilicata Coordinatore Vicario: Sardegna
Salute *Materie*: Tutela della salute, organizzazione e assistenza sanitaria, personale sanitario, sicurezza negli ambienti di lavoro. Sanità veterinaria.	Coordinatore: Emilia-Romagna Coordinatore Vicario: Piemonte Vice-Coordinatore: Lombardia
Politiche sociali *Materie*: Servizi sociali, politiche per l'infanzia, per i giovani, per la famiglia, per gli anziani e per le non autosufficienze, pari opportunità, Terzo Settore, Servizio civile, Politiche di genere.	Coordinatore: Calabria Coordinatore Vicario: Molise
Istruzione, Università e Ricerca *Materie*: Istruzione, edilizia scolastica, università e ricerca scientifica (ricerca di base).	Coordinatore: Lazio Coordinatore Vicario: Abruzzo
Lavoro e Formazione Professionale *Materie*: Politiche del lavoro, formazione professionale, professioni, tutela e sicurezza del lavoro.	Coordinatore: Toscana Coordinatore Vicario: Lazio
Politiche agricole *Materie*: Agricoltura, alimentazione, caccia, pesca e acquacoltura, foreste, Fondi europei per l'agricoltura e la pesca. *Delega permanente al Vicario nella materia* **Pesca e acquacoltura**.	Coordinatore: Veneto Coordinatore Vicario: Puglia
Sviluppo Economico *Materie*: Industria, commercio, sistema fieristico, mercati, internazionalizzazione delle imprese, attrazione investimenti esteri, artigianato, sostegno all'innovazione per i settori produttivi (ricerca applicata alle nuove tecnologie), liberalizzazioni, semplificazione per le imprese, Zone Economiche Speciali (ZES), EXPO internazionali. *Delega permanente al Vicario nelle materie* **Internazionalizzazione delle imprese e Attrazione investimenti esteri**	Coordinatore: Marche Coordinatore Vicario: Basilicata
Protezione civile	Coordinatore: P.A. Trento Coordinatore Vicario: Emilia-Romagna
Innovazione tecnologica e Digitalizzazione *Materie*: Agenda Digitale, Transizione Digitale delle PA, imprese e terzo settore, Infrastrutture TLC (Banda Ultra Larga, 5G, WiFi), Reti di sensori IOT, Smart City/Community, Competenze Digitali, Servizi on line e Dati, mercato digitale.	Coordinatore: Umbria Coordinatore Vicario: Friuli-Venezia Giulia
Immigrazione	Coordinatore: Sicilia Coordinatore Vicario: Friuli-Venezia Giulia
Politiche per il Turismo	Coordinatore: Abruzzo Coordinatore Vicario: Calabria

Infine, a seguito delle modifiche al regolamento della Conferenza, approvate il 6 maggio 2021, con riferimento all'art. 3 comma 3 lettera h (che prevede la possibilità di istituire gruppi di lavoro politici ristretti per le tematiche che rivestono carattere di natura trasversale rispetto alle materie affidate alle Commissioni), la Conferenza ha deciso di istituire **due specifici gruppi di lavoro politici in materia di Sviluppo sostenibile e in materia di Semplificazione.**

La composizione dei **Gruppi di lavoro** è stata approvata nella riunione della Conferenza del 6 giugno 2021:

- **Semplificazione**: Regioni Emilia-Romagna, Lazio, Molise, Piemonte, Puglia e Veneto.
- **Sviluppo sostenibile**: Regioni Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Umbria e Veneto.

COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI	
Coordinatore	REGIONE PIEMONTE
Coordinatore Vicario	REGIONE LIGURIA
Coordinatore Vicario- Regioni ad autonomia differenziata	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Coordinatore Vicario – Politica della Montagna	REGIONE VALLE D'AOSTA
Riunioni della Commissione	23
Documenti approvati in Conferenza	17
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	14
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	2
Provvedimenti in Conferenza Unificata	34

Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Ass. Marco Gabusi, Regione Piemonte, e-mail: assessorato.gabusi@regione.piemonte.it
Coordinatore Vicario	Ass. Simona Ferro, Regione Liguria, e-mail: assessore.sport.personale@regione.liguria.it
Coordinatore Vicario - Regioni ad autonomia differenziata	Presidente Arno Kompatscher, Provincia Autonoma di Bolzano, e-mail**:** presidente@provincia.bz.it
Coordinatore Vicario – Politica della Montagna	Ass. Luciano Caveri, Regione Valle d'Aosta, e-mail: l.caveri@regione.vda.it

Referenti tecnici della Commissione – contatti	
Coordinatore tecnico Coordinatore	Dott. Paolo Frascisco, Regione Piemonte, e-mail: paolo.frascisco@regione.piemonte.it; aaii.piemonte@regione.piemonte.it

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

Riforme e Affari Istituzionali

Nell'agenda dei lavori della Conferenza e, conseguentemente, della Commissioni Affari istituzionali, l'intero anno 2022 è stato caratterizzato dall'avvio dei Progetti contenuti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dall'esame delle riforme ad esso complementari, fondamentali per consentire la reale e concreta messa a terra di tutti gli interventi previsti.

A partire dal mese di gennaio, la Commissione ha proseguito le attività - già cominciate nell'ultimo trimestre del 2021 - di coordinamento interregionale concernenti l'attribuzione incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse previsti dall'art. 9 del D.L. n. 80 del 2021, il c.d. **Progetto 1.000 esperti**. Già alla fine del 2021, la Commissione Affari Istituzionali ha costituito un tavolo di confronto permanente per il Progetto mille esperti con i referenti del Coordinamenti tecnici Affari Istituzionali e Ambito Personale, integrato con i referenti delle Regioni e delle Province autonome indicati dai Presidenti. Nel corso del 2022, il Tavolo ha lavorato in sinergia continua e permanente con il Dipartimento della Funzione Pubblica, per attuare i Piani territoriali d'intervento degli esperti, la loro contrattualizzazione e la pianificazione e l'avvio delle attività nei singoli territori.

Un'altra tematica di centrale importanza per i lavori della Commissione è rappresentata dall'introduzione del **Piano Integrato attività e organizzazione**, previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80 del 2021, che riunisce in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, relativa alla gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.
La Commissione ha svolto un lavoro sinergico sia in fase ascendente con il Dipartimento della Funzione Pubblica che in fase di istruttoria per la posizione della Conferenza in merito ai decreti attuativi (tra cui il DPR "abrogazioni") previsti dal succitato articolo 6 del D.L. n. 80 del 2021, su cui è stata sancita intesa in Conferenza Unificata il 13 febbraio 2022.
Su tale tematica, il **Coordinamento della trasparenza e dell'anticorruzione e il Coordinamento ambito personale**, coadiuvando la Commissione, hanno svolto numerosi approfondimenti in merito ai contenuti del Piano e alla valutazione degli adempimenti da abrogare. Nei mesi di giugno e luglio si sono svolti numerosi incontri anche con i rappresentanti tecnici del Dipartimento della Funzione Pubblica per verificarne l'attuazione.
Da segnalare, inoltre, che sulla stessa tematica, con il supporto della segreteria della Conferenza e in collaborazione con il FORMEZ, i due Coordinamenti hanno organizzato l'11 luglio 2022 un seminario nazionale dal titolo ***"La creazione del Valore Pubblico territoriale nelle Regioni. Verso il PIAO",*** a cui hanno partecipato attivamente numerosi referenti per la materia delle Regioni e delle Province autonome e che ha mostrato come le Amministrazioni regionali siano state tra le prime pubbliche amministrazioni ad adottare questo nuovo strumento di pianificazione.

L'anno 2022 è stato caratterizzato anche dall'approfondimento, da parte della Commissione, di un'altra riforma centrale per l'attuazione del PNRR ovvero dal **disegno di legge delega per il mercato e la concorrenza 2022** su cui la Conferenza ha espresso il proprio favorevole nella seduta del 20 gennaio 2022.
In particolare, i lavori e gli approfondimenti della Commissione sono proseguiti nell'ultimo trimestre dell'anno, rispetto al **decreto legislativo** – previsto dalla sopra citata legge delega - **di riordino della disciplina dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale**. Su tale decreto si sono tenuti numerosi incontri istruttori, soprattutto a livello tecnico, tra i referenti tecnici delle Regioni, il DAGL e i rappresentanti delle autonomie locali, al fine di coniugare, nel testo normativo, i principi comuni ed uniformi richiesti dal PNRR e le esigenze specifiche degli enti territoriali. Tale lavoro istruttorio si è concluso con l'espressione del parere della Conferenza nella seduta del 30 novembre 2022.

Sotto il profilo delle **Riforme**, la Commissione a partire dal mese di aprile, su incarico della Conferenza, ha svolto numerosi approfondimenti tecnici e politici in merito alla **revisione dell'art. 14 del D.L. n. 138 del 2011**. Sotto tale profilo, le Regioni e le Province autonome, ritenendo indispensabile prevedere la possibilità di adeguare il numero degli Assessori delle Regioni con minore popolazione alle esigenze organizzative, hanno

condiviso uno specifico emendamento definito e confluito, fra gli altri, nelle proposte alla legge di bilancio per l'anno 2023.
Con l'avvio della nuova legislatura e l'insediamento del nuovo Governo, nei mesi di novembre e dicembre le attività della Commissione di sono concentrate sulle bozze di lavoro, predisposte dal Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie, del **disegno di legge per l'attuazione dell'articolo 116, comma III, della Costituzione**.
La riforma prevederebbe un complesso di norme volte a disciplinare l'autonomia differenziata per le Regioni a statuto ordinario che ne fanno richiesta, previa definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni da parte della Cabina di regia, all'uopo istituita dalla legge di bilancio 2023.
La Commissione ha svolto, su tale tematica, un ampio lavoro istruttorio di ricognizione delle posizioni delle Regioni, sia in vista delle sedute della Conferenza del 17 e del 24 novembre 2022 che hanno visto la partecipazione del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Sen. Roberto Calderoli, sia all'esito delle stesse al fine di condividere alcuni punti comuni.
Alla luce di ciò e alla luce delle indicazioni emerse in sede di Conferenza, la Commissione ha svolto un approfondito lavoro istruttorio che ha portato alla formulazione di un documento recante alcuni punti condivisi tra le Regioni e le Province autonome, approvato nella seduta della Conferenza del 14 dicembre 2022, e trasmesso al Ministro Calderoli quale contributo per la stesura del disegno di legge.

La Commissione, in relazione alle **politiche integrate per la sicurezza**, ha svolto gli approfondimenti per la valorizzazione del ruolo delle Regioni nell'ambito dei Tavoli concernenti la definizione della Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione, affidata all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) in collaborazione con il Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
In tale contesto, si è provveduto ad individuare e coinvolgere i referenti regionali competenti in materia di riutilizzo dei beni confiscati, al fine di redigere i Piani regionali di riuso dei beni confiscati nell'ambito della Strategia Nazionale.

Il **Coordinamento della trasparenza e dell'anticorruzione,** oltre alla richiamata attività istruttoria in merito al PIAO, nel corso del 2022, ha svolto un'approfondita attività di analisi dello schema di piano nazionale anticorruzione 2022-2024, in consultazione pubblica, rispetto al quale, con una proposta di documento condivisa dalla Commissione e dalla Conferenza nella seduta del 14 settembre, ha formulato puntuali osservazioni trasmesse all'ANAC. Tali osservazioni sono state recepite con la stesura della versione definitiva, rispetto alla quale è stato espresso parere favorevole in sede di Conferenza Unificata del 21 dicembre.

Il **Coordinamento privacy** ha continuato l'approfondimento, già intrapreso nella fine del 2020, per la disamina della bozza di Regolamento inerente le malattie rare, congiuntamente con i tecnici della Commissione Salute.
I lavori del coordinamento, per l'anno 2022, si sono focalizzati sul *Progetto Codice di condotta per la produzione normativa delle Regioni e Province autonome*. Al riguardo, si sono svolti numerosi approfondimenti congiunti con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali e con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome.

<u>Enti locali</u>
In tale ambito, la Commissione ha affrontato il tema dell'associazionismo comunale. Si è proceduto, infatti, al riparto dei Fondi previsti dall'Intesa della Conferenza Unificata del 1° marzo 2006, a seguito dell'individuazione delle Regioni e della presa d'atto della percentuale statale.
Tra gli altri provvedimenti istruiti dalla Commissione si ricordano i principali:

- Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente ripartizione, per l'anno 2021, dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 per il finanziamento dei progetti presentati dalle Pubbliche Amministrazioni in materia di tutela delle **minoranze linguistiche storiche**.
- Designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.P.C.M. 21 settembre 2020, di due rappresentanti presso la Commissione per la verifica dei progetti per l'accesso al **Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate** confinanti con le regioni a statuto speciale.

Per quanto riguarda il **Cerimoniale,** la Commissione ha istruito le proposte di revisione del testo coordinato dei D.P.C.M. concernenti: *"Disposizioni generali in materia di cerimoniale e disciplina delle precedenze tra le cariche pubbliche"* e, in sede di Conferenza del 27 luglio, è stato condiviso un documento di osservazioni, trasmesso, quale utile contributo, all'Ufficio del Cerimoniale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Con riferimento alla materia **Sistemi di comunicazione e mass media**, i lavori della Commissione si sono concentrati per la stesura di un nuovo Accordo quadro tra Agcom, Conferenza delle Regioni e Province autonome e Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e Province autonome concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai **Corecom.** La Commissione, pertanto, coadiuvata dai rappresentanti tecnici individuati per l'interlocuzione con Agcom per la redazione del suddetto Accordo, ha svolto numerosi approfondimenti a partire dal mese di aprile. Nella seduta della Conferenza del 30 novembre 2022, le Regioni e le Province autonome hanno espresso avviso favorevole sulla proposta di Accordo (che avrà durata quadriennale) definitivamente approvato, poi, con Delibera di AGCOM lo scorso 14 dicembre.

Politica della Montagna

I lavori della Commissione, coordinata dalla Regione Valle d'Aosta, nel corso del 2022 si sono concentrati sullo schema di disegno di legge recante *Disposizioni in favore delle zone montane*, proposto dal Ministro degli Affari regionali e le autonomie, che rientra tra i DDL collegati alla Legge di Bilancio 2022. Dopo che la Conferenza ha evidenziato al Governo la mancanza di informazione e di coinvolgimento delle Regioni e delle Province autonome nella definizione della bozza di articolato, nel corso dei primi mesi del 2022, sono state avviate le interlocuzioni tecniche e politiche tra la Commissione e il Dipartimento al fine di addivenire ad una bozza di testo condivisa.
Pertanto, la Commissione ha formulato, rispetto alle diverse stesure del testo acquisite, valutazioni, osservazioni e proposte emendative. All'esito del lavoro istruttorio, la Conferenza ha espresso parere favorevole sullo schema di disegno di legge nella seduta della Conferenza Unificata del 21 giugno 2022. Con le dimissioni del Governo Draghi e la conclusione anticipata della XVIII legislatura il citato disegno di legge non ha visto la luce e, pertanto, il 30 settembre 2022 la Commissione, convocata presso Aosta, ha condiviso un documento di proposte per il nuovo Governo, tra le quali l'assoluta necessità di riavviare l'iter per la definitiva approvazione del disegno di legge.

Personale ed Organizzazione

Il 2022 ha confermato l'impegno del coordinamento tecnico e della segreteria della Conferenza sulle tematiche relative al **personale e alla contrattazione pubblica**.
L'attività svolta ha interessato il coordinamento tecnico che **ha svolto 22 riunioni plenarie**, oltre agli incontri con il Ministero della Pubblica amministrazione e le altre amministrazioni centrali interessate, per il confronto su proposte normative, decreti, circolari, linee guida in tema di pubblico impiego.
Le principali tematiche che hanno interessato i lavori del coordinamento hanno riguardato anzitutto **il Progetto mille esperti e il Piano Integrato attività e organizzazione**, già richiamati in precedenza.
In particolare, su questi due filoni, è stata svolta una proficua attività istruttoria anche con gli altri Coordinamenti tecnici, sempre afferenti alla Commissione Affari Istituzionali, che ha portato ad un costante dialogo con il Dipartimento della Funzione Pubblica volto a condividere i provvedimenti già in fase ascendente.
L'attività del Coordinamento, nel corso del 2022, si è concentrata in particolar modo in relazione al tema del **reclutamento e alle misure per la valorizzazione del personale**.
Sul tema del **reclutamento**, oltre all'intensa attività istruttoria svolta dal Coordinamento sul D.L. n. 36 del 2022, si provveduto all'istruttoria e all'esame di tutta la normazione secondaria introdotta da detto decreto nonché di quella afferente al D.L. n. 80 del 2021. In particolare, è stato approfondito lo schema di *decreto del Ministro per la pubblica amministrazione relativo alle modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento*.
Il lavoro istruttorio su questo provvedimento è stato particolarmente intenso perché si prevede, per la prima volta, l'utilizzo di un solo portale, gestito dal DFP, per il reclutamento del personale sia delle amministrazioni centrali sia degli enti territoriali. Dopo una proficua interlocuzione tra il Coordinamento e il Dipartimento, è stata sancita intesa in sede di Conferenza unificata del 14 settembre 2022.
Sullo stesso tema, il Coordinamento ha proseguito le interlocuzioni, in stretto coordinamento con i referenti tecnici della Commissione ITD, per la stesura del manuale operativo per responsabili unici e operatori del Portale unico del reclutamento. All'esito di ciò, la Conferenza ha espresso avviso favorevole all'intesa sul manuale operativo in sede di Conferenza Unificata del 21 dicembre 2022.

Sempre sul tema del reclutamento, il Coordinamento ha predisposto alcune proposte emendative nel corso dell'esame della legge di bilancio 2023 e ha analizzato tutte le criticità anche in relazione all'attuazione dei Progetti PNRR.
Sotto il profilo della formazione, con l'innovazione introdotta dal D.L. n. 36 del 2022 che ha previsto, all'art. 12, la possibilità di istituire poli formativi territoriali da parte della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, il Coordinamento - anche a seguito dell'audizione della Presidente, Prof.ssa Paola Severino - nella seduta della Conferenza del 21 dicembre ha avviato gli opportuni approfondimenti (tuttora in corso) per l'istituzione e l'avvio delle attività dei poli territoriali di formazione.
I lavori del Coordinamento si sono poi focalizzati sull'attuazione e sul nuovo approccio sulle spese di personale e sull'innovazione dei vincoli assunzionali, come definiti dal **Decreto-legge n. 33 del 30 aprile 2019**.
Il Coordinamento ha, inoltre, esaminato e formulato proposte emendative sullo schema di D.P.R. recante il Regolamento concernente modifiche al decreto del presidente della repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *"Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".* Su tale schema di provvedimento è stata sancita intesa in Conferenza Unificata del 21 dicembre.
Con riferimento ai **lavoratori socialmente utili**, a seguito dell'istruttoria svolta dal Coordinamento, la Conferenza delle Regioni, nella seduta del 30 marzo, ha espresso avviso favorevole all'intesa sul riparto delle risorse destinate ad incentivare, fra l'altro, le assunzioni a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei lavoratori che erano impiegati in progetti di lavori socialmente utili.
Sotto il profilo della **Contrattazione**, altro tema centrale che ha interessato i lavori del Coordinamento, è stato il rinnovo del CCNL del personale del comparto Funzioni locali 2019-2021, la cui ipotesi di rinnovo è stata sottoscritta il 4 agosto 2022 presso l'ARAN. A seguito, poi, della sottoscrizione definitiva del 16 novembre, è stato organizzato un seminario volto approfondire le prospettive legate all'attuazione del nuovo Contratto e che ha visto gli interventi del Dott. Antonio Naddeo, Presidente ARAN e del Dott. Valerio Talamo Direttore dell'Ufficio contrattazione collettiva del Dipartimento della Funzione pubblica, oltre a numerosi Direttori e Dirigenti del Personale delle Regioni e delle Province autonome.
Nel corso del 2022, a seguito della firma del nuovo CCNL Addetti lavori sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria del 9 dicembre 2021, la Segreteria della Conferenza delle Regioni e i rappresentanti regionali designati nel Comitato paritetico bilaterale nazionale (art. 3 CCNL) hanno seguito l'attività che i firmatari hanno portato avanti per la stesura del testo coordinato del CCNL di prossima pubblicazione.
La Segreteria della Conferenza ha inoltre seguito per tutto l'anno 2022 le attività del Consiglio di amministrazione del **Fondo Perseo – Fondo previdenza complementare per i dipendenti delle Regioni e degli enti locali** su diretta indicazione della Presidenza e del Comitato di settore Regioni-Sanità.
Da ricordare, inoltre, l'istruttoria che la Segreteria della Conferenza conduce, come di consueto, per il distacco del personale regionale da assegnare alla Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. 281/1997.

COMMISSIONE AFFARI FINANZIARI	
Coordinatore	REGIONE LOMBARDIA
Coordinatore Vicario	REGIONE LAZIO
Vice-Coordinatrice	REGIONE UMBRIA
Riunioni della Commissione	21 di cui congiuntamente 2 con la Commissione Affari Europei e Internazionali, 3 con Commissione Salute, 1 con Commissione IMGT e 1 con Commissione Istruzione, Università e Ricerca
Documenti approvati in Conferenza	22
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	3
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	1
Provvedimenti in Conferenza Unificata	17
Provvedimenti in Conferenza Permanente per il Coordinamento della Finanza Pubblica	1

Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Davide Carlo Caparini, Regione Lombardia davide_caparini@regione.lombardia.it
Coordinatore vicario	Daniele Leodori, Regione Lazio assbilancio@regione.lazio.it;dleodori@regione.lazio.it
Vice- Coordinatrice	Paola Agabiti Urbani, Regione Umbria paola.agabiti@regione.umbria.it

Referenti tecnici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Antonello Turturiello, Regione Lombardia antonello_turturiello@regione.lombardia.it
Coordinatore vicario	Marco Marafini, Regione Lazio mmarafini@regione.lazio.it
Vice- Coordinatore	Luigi Rossetti, Regione Umbria lrossetti@regione.umbria.it

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

Nel corso dell'anno sono stati **numerosi i decreti-legge così detti *omnibus***, comprendenti norme disparate risalenti a settori e necessità urgenti di diversa natura nei confronti dei quali l'istruttoria è stata affidata alla Commissione Affari finanziari della Conferenza che ha svolto un ruolo anche di coordinamento nella predisposizione dei documenti, acquisendo i contributi elaborati dalle altre Commissioni competenti da rappresentare in Parlamento e al Governo in sede di espressione dei pareri.

Il 2022 ha visto i bilanci regionali esposti ancora agli effetti della pandemia da COVID-19. La Commissione ha riproposto in più occasioni al Governo Draghi e, alla fine dell'anno, al Governo Meloni, le priorità relative all'equilibrio economico-finanziario con particolare riferimento alle spese sostenute dal Servizio sanitario per l'emergenza pandemica, ai mancati ricavi da tariffa del TPL, alle minori entrate per l'esercizio 2022 sanità, alla necessità di favorire la flessibilizzazione nell'utilizzo delle risorse in materia sanitaria.

Già nel parere reso il 12 gennaio in ordine al **Decreto-legge n. 228 del 2021 c.d. "Proroga termini",** si è chiesta la proroga per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione dopo l'approvazione del rendiconto 2021 da parte della Giunta, in considerazione del perdurare della pandemia da Covid-19 e dei relativi effetti sul sistema economico-sociale del territorio. Con la stessa motivazione si è avanzata la necessità di prorogare la deroga all'applicazione dell'avanzo senza operare la nettizzazione dell'accantonamento per il Fondo Anticipazione di liquidità e la proroga come per l'esercizio 2021 dei termini per l'approvazione del rendiconto e del bilancio consolidato 2021.

Tali criticità, assieme ad altre di rilevante impatto sui bilanci regionali, sono state riproposte il 9 febbraio anche in sede di espressione del parere sul Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali connesse all'emergenza da covid-19 nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti di prezzi nel settore elettrico.

In merito al **Documento di economia e finanza 2022**, la Conferenza ha ratificato il 13 aprile un documento recante prime valutazioni, rappresentato in sede di audizione dinanzi le Commissioni congiunte Bilancio della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, mentre il 28 aprile, le Regioni e le Province autonome come prescritto dall'articolo 7, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, hanno espresso la propria posizione in sede di Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica sul Documento di Economia e Finanza 2022 con un documento riassuntivo di tutte le richieste non accolte dal Governo.

L'11 maggio, la Conferenza ha approvato un ulteriore documento predisposto dalla Commissione Affari finanziari collazionando anche i contributi formulati dalle Commissioni sui diversi obiettivi individuati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e formulando emendamenti **al Decreto- Legge 30 aprile 2022, n.36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza*".**
Il 25 maggio, la Conferenza, sul medesimo Decreto-legge n. 36 in sede di Conferenza Unificata, ha espresso parere favorevole condizionato all'accoglimento di proposte emendative in particolar modo in materia di salute e con ulteriori richieste emendative, riguardanti tra l'altro, l'istituzione di un fondo per la realizzazione dei progetti bandiera e il programma nazionale di gestione dei rifiuti.

Ultimo di una serie di atti emergenziali emanati a seguito dell'esplosione dei prezzi energetici e dell'aggravamento della crisi dei rapporti UE-Russia, la Conferenza il 25 maggio ha approvato prime valutazioni del **Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (così detto Aiuti)***, che sono state rappresentate alle Commissioni competenti della Camera dei Deputati. Il documento evidenziando preliminarmente che il decreto è l'ultimo di una serie di atti emanati a seguito dell'esplosione dei prezzi energetici, sottolinea che le Regioni sempre più spesso vengono relegate a mere osservatrici di quanto il Governo nazionale decide per i territori regionali. In particolare, negli ultimi provvedimenti si tende a sottrarre competenze in materia di FER alle Regioni, cercando talune volte di superare anche in maniera evidente il principio di leale collaborazione istituzionale. Pertanto, le Regioni hanno richiamato ad un'immediata inversione di tendenza da parte del Governo in materia

energetica, riportando alle stesse la possibilità di decidere in maniera condivisa e coerente con la strategia energetica nazionale la propria strategia energetica regionale.
Sul medesimo Decreto-legge, il 21 giugno in Conferenza Unificata, la Conferenza ha espresso parevole favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte emendative, sottolineando che i temi di maggior rilevanza, già portati all'attenzione del Governo, non avevano purtroppo trovato soluzione nel provvedimento.

Sul **Decreto-legge n. 115 del 2022, così detto "Aiuti bis"** le Regioni hanno reso il parere il 14 settembre in sede di Conferenza Unificata, rinnovando l'urgenza di trovare soluzioni nell'esercizio dei bilanci 2022, evidenziando le seguenti priorità: i maggiori costi dei prodotti energetici e di funzionamento per le proprie organizzazioni, la compensazione del maggiore gettito della tassa automobilistica da riservare allo Stato, relativi agli anni dal 2014 al 2022, in applicazione dell'articolo 1, comma 322, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dall'articolo 2, commi 63 e 64, del Decreto-Legge 3 ottobre 2006, n. 262; le minori entrate 2021 e 2022.
Identiche problematiche sono state rappresentate il 12 ottobre in occasione del parere sul **Decreto-legge n. 144 del 2022 così detto "Aiuti ter".**

In merito al successivo **Decreto-legge n. 176 del 2022 così detto "Aiuti quater",** la Conferenza il 14 dicembre in sede di Conferenza Unificata ha ribadito quanto illustrato nell'audizione parlamentare sul rischio di un mancato raggiungimento degli equilibri in sanità per il 2022 e della necessità di un ulteriore finanziamento per il 2022 a copertura di maggiori costi sostenuti dalle Regioni e Province autonome per l'aumento dei prezzi dei prodotti energetici e per i costi Covid sostenuti nell'esercizio 2022 e non coperti da maggiori risorse statali. Inoltre, in relazione all'accordo raggiunto il 2 dicembre sul riparto del Fondo sanitario nazionale 2022, si è richiamata l'opportunità di modificare in sede di conversione del provvedimento il quadro normativo per consentire l'approvazione in tempi rapidi dell'Intesa Stato – Regioni necessaria per apportare le modifiche contabili di adeguamento degli stanziamenti entro l'esercizio finanziario.

Con l'approssimarsi della presentazione della legge di Bilancio 2023 e in concomitanza dell'avvio dell'attività del nuovo Governo a seguito della consultazione elettorale per la XIX legislatura, la Conferenza, il 24 ottobre, ha approvato un **documento recante "Proposte strategiche delle Regioni e delle Province autonome per i prossimi provvedimenti legislativi della nuova legislatura e sulla legge di bilancio dello stato 2023 – 2025",** rappresentando un dettagliato elenco delle questioni ancora irrisolte relative ai bilanci regionali e alle prospettive di una cooperazione interistituzionale capace di definire strategie condivise a medio e lungo termine e coordinata per evitare la sovrapposizione delle programmazioni e assicurare la maggiore efficacia nell'utilizzo delle risorse disponibili.

Sulla **legge di Bilancio 2023, la Conferenza si è espressa il 14 dicembre** in sede di Conferenza Unificata conferendo parere favorevole con osservazioni ed emendamenti e con la richiesta al Governo di proseguire il confronto in tempi rapidi per giungere ad un definitivo Accordo sugli emendamenti prioritari, con particolare riferimento al finanziamento della Sanità, al fine di assicurare gli equilibri dei bilanci regionali, salvaguardando i servizi ai cittadini e la tenuta dei servizi sanitari regionali.

Tra le attività svolte dalla Segreteria della Conferenza è proseguita infine presso il Ministero dell'economia e delle finanze, in modalità videoconferenza, la partecipazione ai **tavoli di monitoraggio regionali relativi agli adempimenti per la verifica di cui all'articolo 1, comma 174, della Legge n. 311/2004**, concernente il conseguimento dell'equilibrio economico finanziario da parte delle Regioni riguardante la spesa sanitaria nel rispetto della garanzia della tutela della salute dei cittadini come previsto da livelli essenziali delle prestazioni (LEA).

Sono stati promossi inoltre i seguenti **eventi: "Il sostegno di Cassa Depositi e Prestiti- CDP alle Regioni e al territorio",** svoltosi il 19 ottobre presso la sede di Roma della Cassa, che ha visto la partecipazione di rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome e delle finanziarie regionali, finalizzato ad illustrare il perimetro delle attività di CDP a supporto dello sviluppo dei territori e dell'economia reale. È inoltre stato presentato il **rapporto:** "**La finanza territoriale – Rapporto 2022", il 12 dicembre** presso la sede della Conferenza che per l'anno ha analizzato l'evoluzione congiunturale della finanza decentrata e affrontato i principali temi del dibattito in merito.

Settore statistica - Coordinamento permanente in materia statistica
Con l'adozione del nuovo Regolamento della Conferenza delle Regioni nell'ambito della Commissione Affari Finanziari è stato costituito **il Coordinamento permanente in materia statistica**.
Nel corso del 2022 la Commissione ha istruito per la Conferenza, in particolare, i seguenti provvedimenti: il Piano Generale del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2022 -2031 (intesa in Conferenza Unificata del 2 marzo 2022) e lo schema di Programma statistico nazionale 2023-2025 deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) nella seduta del 28 settembre 2022 (Parere in Conferenza Unificata del 30 novembre 2022).

Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS)
La Segreteria della Conferenza ha informato tempestivamente le Regioni sulle cinque riunioni del CIPESS tenutesi nel 2022 (15 febbraio, 14 aprile, 5 maggio, 2 agosto, 27 dicembre) e sulle sei riunioni del pre-CIPESS (2 febbraio, 4 aprile, 4 maggio, 22 e 29 luglio, 22 dicembre), provvedendo su richiesta all'invio della documentazione, altrimenti reperibile dal sito del CIPESS.

3.3 COMMISSIONE AFFARI EUROPEI E INTERNAZIONALI	
Coordinatore	REGIONE SICILIANA
Coordinatore Vicario	REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Riunioni della Commissione	18 riunioni
Documenti approvati in Conferenza	14
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	18
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	9
Provvedimenti in Conferenza Unificata	8
Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Vice Pres. Gaetano Armao – Regione Siciliana assessore.economia@regione.sicilia.it; segreteria.economia@regione.sicilia.it; affarieuropei@regione.sicilia.it – (fino a ottobre 2022) Ass. Marco Falcone – Regione Siciliana assessorato.economia@certmail.regione.sicilia.it – (da novembre 2022)
Vice-Coordinatore	Vice Pres. Elly Schlein – Regione Emilia-Romagna vicepresid@regione.emilia-romagna.it – (fino a ottobre 2022) da ottobre 2022 Ass. Paolo Calvano - Regione Emilia-Romagna assbilancio@regione.emilia-romagna.it Ass. Vincenzo Colla – Regione Emilia-Romagna sviluppolavoro@regione.emilia-romagna.it Ass. Barbara Lori – Regione Emilia-Romagna asspianificazione@regione.emilia-romagna.it Sottosegretario Davide Baruffi – Regione Emilia-Romagna sottosegretario@regione.emilia-romagna.it
Referenti tecnici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Dott. Federico Lasco – Regione Siciliana dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it federico.lasco@regione.sicilia.it
Vice- Coordinatore	Dott. Francesco Raphael Frieri - Regione Emilia-Romagna dgreii@regione.emilia-romagna.it

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

Nel 2022 si sono svolte complessivamente 35 riunioni di livello tecnico nelle diverse formazioni che compongono la Commissione. Al riguardo, oltre alle riunioni di coordinamento generale della Commissione, si sono tenute le riunioni dei coordinamenti in materia di aiuti di stato, cooperazione territoriale europea e cooperazione internazionale. Si ricorda che il coordinatore vicario, Regione Emilia – Romagna, ha la delega permanente per gli affari internazionali e che la stessa Regione coordina i lavori per la cooperazione territoriale europea.
Inoltre, si ricorda che la Segreteria della Conferenza svolge una funzione di informazione e facilitazione in ordine all'attuazione delle attività della Legge n. 234. In particolare, veicola la trasmissione dell'informazione qualificata, provvede alla raccolta delle osservazioni delle Regioni e delle Province autonome e alla trasmissione alle competenti commissioni istruttorie della Conferenza per la valutazione di posizioni comuni. Nel caso di adozione di posizioni comuni della Conferenza, provvede alla trasmissione al Ministero per gli Affari Europei ai fini della composizione della posizione italiana; verifica l'eventuale trattazione della proposta presso il Comitato delle Regioni al fine di promuovere la posizione della Conferenza. Provvede alla trasmissione trimestrale dell'elenco delle questioni precontenziose e contenziose con l'Unione europea e dei procedimenti di indagine formale della Commissione europea in materia di aiuti di Stato alle imprese, riguardanti l'Italia. Facilita la partecipazione dei coordinamenti tecnici alle eventuali riunioni di settore convocate dal Ministero competente e promuove ogni forma di collaborazione con lo stesso ai migliori fini di coordinamento.

Affari Europei

attuazione della Legge n. 234 del 2012
In riferimento alle attività di **informazione**: dal primo all'ultimo invio del 2022 (11 gennaio - 22 dicembre), il Dipartimento Politiche Europee ha inviato dalla banca dati UE complessivamente 6.975 atti con 91 diversi invii, con una media di 77 atti per invio - un massimo di 286 atti (13 dicembre) e un minimo di 5 atti (11 agosto) - ovvero 134 atti in media inviati a settimana (media giornaliera di 19 atti).
In riferimento alla **fase ascendente**, ai sensi dell'art. 24 comma 3 della Legge n. 234 del 2012, la Regione Emilia- Romagna ha trasmesso **osservazioni** in ordine ai seguenti provvedimenti:
- Proposta di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia (rifusione) COM (2021) 802;
- Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante norme armonizzate sull'accesso equo ai dati e sul loro utilizzo (normativa sui dati) - COM (2022) 68;
- Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica – COM (2022) 105 dell'8 marzo 2022.

Tali osservazioni sono state trasmesse alle Commissioni competenti della Conferenza al fine di valutare la composizione di una posizione comune.
La Regione Abruzzo ha inoltre trasmesso osservazioni in ordine a due progetti di regolamento della Commissione con la finalità di partecipare alle relative consultazioni pubbliche attivate dalla Commissione Europea:
- Progetto di regolamento della Commissione Europea che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della commissione (UE) n. 702/2014 – COM (2021) 9097 *final*;
- Progetto di regolamento della Commissione Europea che dichiara compatibili con in mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e che abroga il regolamento della commissione (UE) n. 1388/2014 – COM (2021) 8980 *final*).

Infine, le Regioni Friuli-Venezia Giulia ed Emilia- Romagna hanno trasmesso le risoluzioni relative alla sessione Europea 2022, recanti rispettivamente "Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Friuli-Venezia Giulia alla fase ascendente del diritto dell'Unione Europea." e " Indirizzi relativi alla partecipazione

della Regione Emilia-Romagna alla fase ascendente e discendente del diritto dell'Unione Europea.". La Provincia autonoma di Trento ha altresì trasmesso la propria risoluzione recante l'analisi del Programma di lavoro della Commissione Europea per il 2022.
Nel 2022 non si sono tenute riunioni del CIAE, mentre il comitato tecnico di valutazione (CTV) si è riunito in 3 occasioni (31 marzo, 18 maggio, 1° luglio).

In riferimento al **recepimento delle direttive** da parte delle Regioni, di cui alla lettera f) del comma 7 dell'art. 29, nel 2022, tutte le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno dichiarato di non aver recepito atti (11 Regioni nel 2021; 14 nel 2020; 17 nel 2019).
In relazione all'articolo 29, comma 3 della Legge n. 234, 15 Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno altresì comunicato lo stato di conformità dell'ordinamento regionale.

In attuazione dell'art. 2, comma 8, delle Legge n. 234, il **Dipartimento per le Politiche europee può avvalersi di un contingente di sei unità dei ruoli delle Regioni e delle Province autonome.** L'individuazione di queste unità è effettuata dalla Conferenza sulla base di candidature presentate dalle Regioni e dalle Province autonome, secondo le modalità stabilite da un'Intesa tra il Dipartimento per le Politiche europee e la Conferenza del 22 febbraio 2017. Nel febbraio 2022, è entrata in vigore una modifica dell'art. 2 della Legge che ha ampliato la possibilità di distacco anche al personale appartenente alla seconda area o qualifiche equiparate. Il **12 ottobre 2022, la Conferenza ha approvato** la designazione del candidato della Regione Basilicata ai fini del distacco presso il Dipartimento.

Nella riunione della **Conferenza Unificata del 14 dicembre** si è inoltre conclusa l'istruttoria relativa ai due provvedimenti esecutivi recanti "esercizio del **diritto di rivalsa** per gli oneri sostenuti dallo Stato" nei confronti del Comune di Liveri e del Comune di Santa Marinella, ai sensi dell'art. 43 della Legge n. 234 del 2012, con una presa d'atto della posizione dell'ANCI. La norma prevede che il Ministro dell'economia, con uno o più decreti da adottare di concerto con i Ministri competenti e previa intesa in sede di Conferenza Unificata, definisca i criteri e le procedure riguardanti i procedimenti istruttori propedeutici all'esercizio dell'azione di rivalsa. In caso di mancato raggiungimento dell'intesa, il Presidente del Consiglio dei ministri provvede, nei successivi quattro mesi, sentita la Conferenza Unificata. Nel merito, si sono svolte due riunioni di gruppo misto e l'argomento è stato sottoposto e rinviato in due sedute di Conferenza Unificata nel corso delle quali, a seguito di un'illustrazione della questione, anche in ragione di solidarietà istituzionale, le Regioni hanno condiviso di prendere atto della posizione dell'ANCI.

Politiche di Coesione e Fondo Sviluppo e Coesione
Nel corso dell'anno l'attività della Commissione è stata attiva su diversi fronti. L'anno non si è concluso con il più volte richiamato riparto alle Regioni del Fondo Sviluppo e Coesione, tuttora non disposto alla data di scrittura della presente relazione.
Il Fondo sviluppo e Coesione è stato oggetto di un documento della Conferenza del 13 aprile recante proposte di modifica del quadro normativo per l'uso del Fondo con riferimento alla programmazione dei Fondi SIE 2021-2027. Peraltro, nella medesima data, la Conferenza ha approvato osservazioni preliminari in ordine al Parere in sede di Conferenza Stato Regioni, reso il 28 aprile favorevole condizionato e con raccomandazioni, sull'individuazione delle aree tematiche e degli obiettivi strategici del Fondo 2021 – 2027. Il fondo e altre criticità, hanno poi costituito la base dell'interlocuzione con il Governo, ed è stato anche oggetto di discussione dell'ambito dell'Incontro con il Ministro per il Sud del 25 maggio.
Con l'insediamento del nuovo Governo, la Commissione ha fatto sintesi delle priorità strategiche anche in vista della predisposizione della legge di bilancio dello stato 2023- 2025. Il documento ha raccolto le richieste avanzate nei diversi tavoli relative, in un'ottica sistemica, ai fondi nazionali e alle misure per l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi europei. Il documento, poi trasmesso al Ministro per gli Affari europei, la Coesione, il Sud e il PNRR ha indicato: la necessità di intervenire con misure di semplificazione e accelerazione della spesa dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE, necessità di sostenere la capacitazione delle Amministrazioni, intervenire per il contenimento dell'impatto sulla finanza regionale; per il recupero del divario infrastrutturale tra le diverse aree geografiche del Paese e intervenire per l'insularità; ripartire il Fondo Sviluppo e Coesione 2021- 27 e completare le istruttorie e riprogrammazioni dei POC.
In novembre, il Ministro per gli Affari europei, la Coesione, il Sud e il PNRR ha avviato per tutte le amministrazioni dello Stato e anche per le Regioni una ricognizione sullo stato di attuazione finanziaria e procedurale del FSC 2007-2013; 2014-2020, delle risorse dei Programmi Operativi finanziati dai Fondi SIE

2014-2020 e delle risorse del Fondo di rotazione per i cicli 2007-2013 e 2014-2020. Le Regioni hanno condiviso una nota metodologica a livello tecnico e hanno risposto nei termini richiesti dal Ministro.
Infine, si informa che la Cabina di regia per la programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020, istituita nel 2016, si è riunita cinque volte nel corso dell'anno (15 febbraio, 12 aprile, 26 luglio, 2 agosto, e 21 dicembre 2022).

Nella Conferenza Stato Regioni del 27 luglio, la Conferenza ha reso parere favorevole, a seguito dell'istruttoria anche della Commissione Politiche sociali, sulla modifica del **Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione "Inclusione 2014-2020**" approvato con delibera CIPESS n. 40/21 del 9 giugno 2021. Finanziato dal Fondo di rotazione, il POC Inclusione 2014-2020 e a seguito delle variazioni delle ultime annualità il nuovo POC ammonta a circa 273 milioni di euro e concorre alle finalità strategiche del Fondo Sociale Europeo: lotta alla povertà, miglioramento dell'inclusione sociale, promozione dell'eguaglianza di genere, non discriminazione, pari opportunità.

In relazione alla **strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne**, vi sono state diverse interlocuzioni. **Nella riunione della Conferenza Stato Regioni dell'11 maggio è stato reso parere favorevole** sul riparto delle risorse ex articolo 1, comma 314, legge 27 dicembre 2019, n. 160, tuttavia ribadendo la segnalazione già inoltrata al Ministro il 19 aprile, dell'impropria assegnazione di 20 milioni di euro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione non impegnate, a valere sull'anno 2021, al Ministero dell'Interno - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per la prevenzione degli incendi boschivi, invece che alle Regioni come previsto dal D.L. 120 del 2021.
Il 25 maggio in sede di Conferenza Stato Regioni, la Conferenza ha consegnato un documento recante parere negativo in relazione all'assegnazione delle risorse al "progetto speciale" isole minori governance, in quanto il provvedimento non teneva conto delle competenze delle Regioni e delle programmazioni regionali già in essere. Successivamente a seguito delle modifiche occorse al documento in sede tecnica, la Conferenza nella riunione della **Conferenza Stato Regioni del 21 giugno** si è espressa favorevolmente con alcune raccomandazioni
Infine, nella Conferenza Stato- Regioni del 27 luglio 2022, è stato reso parere sulla **strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese**. La strategia è stata adottata in forma sperimentale con l'Accordo di partenariato 2014-2020 per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo attraverso i fondi europei e i fondi statali attribuiti dalla Legge di stabilità. Il provvedimento reca la proposta di riparto finanziario complessiva e di governance relativa a 172 milioni di euro destinati al finanziamento di 42 nuove aree interne (per un importo di 4 milioni di euro ciascuna). A seguito dell'istruttoria tecnica in sede di Conferenza Stato Regioni sono state apportate alcune modifiche al testo sebbene non tutte le richieste delle Regioni sono state recepite. Pertanto, la Conferenza si è espressa favorevolmente ma consegnando un documento recante la raccomandazione di integrare la provvista finanziaria necessaria alla copertura integrativa degli oneri relativi al finanziamento delle terze aree presentate o istruite dalle Regioni e dalle Province autonome e con la richiesta di istituire un apposito tavolo tecnico ai fini della individuazione dei criteri e delle risorse necessarie. Il tavolo si è riunito il 2 agosto presso la segreteria della Conferenza Stato- Regioni.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
In ordine al PNRR, la Commissione ha promosso proposte emendative alla bozza di regolamento del **Tavolo di partenariato** previsto dall'art. 3 del Decreto-legge n. 77 del 2021, approvate dalla Conferenza nella riunione del 2 febbraio.
La Commissione ha inoltre contribuito con propri documenti e proposte emendative alla predisposizione dei seguenti posizioni della Conferenza: documento recante l'esame della **Relazione del Governo sull'attuazione del Piano** per l'**audizione** del 9 febbraio presso la **Commissione Bilancio della Camera**; documento recante il parere e le proposte emendative al DDL di conversione del **D.L. 30 aprile 2022, n.36**, recante "ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza" approvato e consegnato nella riunione della Conferenza Unificata del **25 maggio;** documento recante Parere sul disegno di legge recante: "**Bilancio di previsione dello Stato** per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", consegnato nella riunione della Conferenza Unificata del 14 dicembre.

Aiuti di stato
In relazione alla tematica degli **aiuti di stato**, il coordinamento, coordinato dalla Regione Lombardia, ha individuato diverse criticità in relazione al quadro temporaneo per le misure a sostegno all'economia

nell'attuale emergenza da COVID-19 e per le misure a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina.
Si sono svolte undici riunioni (20 gennaio, 23 febbraio, 16 e 31 marzo, 9 e 19 maggio, 6 luglio, 2 agosto, 15 settembre, 27 ottobre, 24 novembre).
In relazione alle criticità, la Conferenza ha adottato una posizione nelle riunioni del 13 aprile inoltrata al Ministro per gli affari europei, e ribadita successivamente a seguito della decisione della Conferenza dell'11 maggio.

Cooperazione territoriale europea.
Nel 2022 si sono svolte nove riunioni del coordinamento diretto dalla Regione Emilia-Romagna (21 aprile, 5, 12 e 24 maggio, 21 giugno, 21 luglio, 30 settembre, 18 ottobre, 18 novembre).
Il 13 aprile è stato approvato un documento recante la proposta di riforma della governance dell'Agenzia per la Coesione Territoriale. Sono state inoltre avviate le interlocuzioni con il Dipartimento Politiche di Coesione per la condivisione della nota sulla governance dei programmi per il 2021- 2027, il cui iter di condivisione in Commissione Affari Europei si è concluso nel gennaio del 2023. Ad ogni modo il coordinamento ha supportato anche la governance in scadenza 2014- 2020 e all'implementazione della Linea 5 della PAC 2014-2020.

Programma Nazionale Riforma
Come noto, le Regioni e le Province autonome partecipano annualmente alla redazione del Contributo al Programma Nazionale di Riforma (PNR), documento alla base del dialogo con la Commissione europea per il coordinamento della politica economica (cd. Semestre europeo). In linea con le indicazioni europee, il Contributo regionale al PNR è costruito come monitoraggio degli interventi di riforma regionali in attuazione del Semestre europeo e in raccordo anche con Missioni, componenti e riforme individuate nel PNRR. Il Contributo raccorda inoltre il PNR-PNRR con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs dell'Agenda 2030 dell'ONU), con la programmazione europea 2021-2027, con i 12 Domini del Benessere equo e sostenibile (BES -ISTAT), con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali, e con la Strategia Nazionale Sviluppo Sostenibile revisionata a seguito del parere reso in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 settembre 2022.
Il contributo al PNR 2022 è predisposto a partire dalle sinergie tra Cinsedo e Tecnostruttura. La Conferenza ha approvato il contributo delle Regioni e delle Province autonome al Programma Nazionale di Riforma (PNR) – PNRR 2022 il 28 settembre 2022.

Affari internazionali
Il Coordinamento tecnico in materia di cooperazione allo sviluppo si è riunito 4 volte (8 febbraio, 13 aprile, 19 maggio, 18 novembre). Fra le attività si segnalano: il coordinamento per le attività a sostegno dell'emergenza ucraina, che hanno comportato un confronto continuo anche nell'ottica di far convergere le progettazioni delle Regioni. Tale lavoro peraltro è confluito anche in una comunicazione alla Commissione e alla Conferenza da parte della Coordinatrice. Inoltre, è proseguito il lavoro congiunto per la redazione del Piano di Educazione alla cittadinanza globale. Le Regioni hanno ottenuto di inserire all'interno dei bandi AICS uno specifico lotto dedicato agli enti territoriali che sottolinea il ruolo degli stessi nelle politiche di educazione alla cittadinanza globale. In seguito al bando dell'Agenzia Italiana allo sviluppo rivolto agli enti territoriali è stato approvato il progetto REDUC- progetto nazionale delle Regioni – 7 Regioni partecipanti - che lavora sulle politiche territoriali. Inoltre, è stata coordinata la partecipazione al CODE-WAY 2022- fiera della cooperazione che si è svolta nel mese di maggio a Roma. All'interno della fiera le Regioni hanno partecipato con uno stand e sono state promosse conferenze e momenti di dibattito su varie tematiche: dal coinvolgimento imprese nella cooperazione allo sviluppo, alla valutazione dell'impatto della cooperazione, l'emergenza ucraina e l'educazione alla cittadinanza globale.
Infine, si informa che nel corso del 2022, il Comitato congiunto per la Cooperazione allo sviluppo si è riunito sei volte (15 marzo, 31 marzo, 9 maggio, 16 giugno, 21 luglio, 29 settembre).

3.4 COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E GOVERNO DEL TERRITORIO	
Coordinatore	REGIONE CAMPANIA
Coordinatore Vicario	REGIONE LIGURIA
Riunioni della Commissione	19
Documenti approvati in Conferenza	36
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	19
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	11
Provvedimenti in Conferenza Unificata	71

Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Vice Presidente Fulvio Bonavitacola, Regione Campania assessore.bonavitacola@regione.campania.it
Vice- Coordinatore	Assessore Marco Scajola, Regione Liguria *(Delega permanente al Vicario nelle materie edilizia, edilizia residenziale pubblica, demanio marittimo)* assessore.urbanistica@regione.liguria.it vicarioinfrastrutture@regione.liguria.it

Referenti tecnici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Dottoressa Antonella Bocchetti, Campania Tel. 06/69761527 e-mail: antonella.bocchetti@regione.campania.it e-mail: coordinamento.imgt@regione.campania.it

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

Le tematiche affrontate nel 2022 sono correlate:

- alla fine dell'emergenza pandemica e la richiesta di dare copertura alle esigenze di ristoro per i mancati ricavi delle aziende di trasporto pubblico locale e l'erogazione dei servizi aggiuntivi
- la crisi determinatasi con l'innalzamento dei costi dell'energia e delle materie prime che ha avuto delle ripercussioni importanti sia sui bilanci delle aziende esercenti il TPL sia sull'iter di attuazione del PNRR poiché hanno determinato un rallentamento dei tempi di realizzazione delle opere e dei programmi di ammodernamento dei mezzi.

Tali questioni, già rappresentate al Governo Draghi fino a fine mandato, sono state poi riprese e sintetizzate in una nota trasmessa al ministro Salvini il 26 ottobre 2022.
Le Regioni hanno richiesto **l'istituzione di un a Tavolo di confronto permanente con MIMS-MEF sull'attuazione investimenti per** monitorare anche mediante tavoli tematici, lo stato di attuazione degli interventi finanziati con risorse del PNRR, del Fondo complementare e di fondi nazionali e alla soluzione delle difficoltà registrate.
L'aumento dei costi realizzativi delle opere, delle forniture e dei servizi, oltre alle lentezze causate dalla legislazione vigente, hanno evidenziato l'urgenza di posticipare i termini di perfezionamento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti fissati sia per gli obiettivi del PNRR sia, più genericamente, per la realizzazione degli interventi finanziati dai Fondi comunitari
Si ricordino a tal proposito gli ordini del giorno approvati dalla Conferenza delle regioni il 27 luglio 2022 con cui si è richiesta la **proroga per l'assunzione delle OGV per l'impiego delle risorse destinate al rinnovo parco autobus suburbani ed extraurbani (Fondo complementare) e per l'assunzione delle OGV il finanziamento destinato a interventi per l'attrezzaggio tecnologico delle linee ferrovie regionali non interconnesse alla rete nazionale e l'Intesa, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti che ha disposto la proroga dei termini per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti di cui agli interventi nel settore dei sistemi di trasposto rapido di massa finanziati con le risorse del "Fondo Investimenti" con i decreti del ministero delle infrastrutture e trasporti n. 578 del 2017, n. 86 del 2018, n. 607 del 2019 e nn. 235, 350, 517 del 2020**
In tale contesto quindi va anche inserito il dibattito per la revisione dei prezzari regionali e la revisione del Codice dei contratti pubblici Importante quindi l'Intesa**, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili che ha adottato le linee guida per la determinazione dei prezzari regionali di cui all'art. 23, comma 7, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.**Provvedimento finalizzato ad omogeneizzare le modalità di formazione dei prezzari strumento di riferimento delle pp.aa nell'ambito dei contratti pubblici di lavori.
Il problema dei costi delle materie prime e dell'energia ha monopolizzato anche il confronto con le associazioni imprenditoriali (Ance, Confindustria, Asstra, Aster, Anval) che hanno più volte evidenziato alle Regioni la necessità di interventi straordinari finalizzati a tutelare la competitività delle filiere produttive, ivi comprese quelle strettamente legate all'attività amministrativa regionale.

Le Regioni, con riferimento specifico al **Trasporto Pubblico Locale** hanno evidenziato al Governo le questioni connesse sia ai finanziamenti straordinari che a quelli strutturali.
Per quanto riguarda le Risorse straordinarie per la compensazione mancati introiti tariffari le Regioni hanno sottolineato che il Fondo istituito per far fronte al crollo degli introiti tariffari conseguente alla crisi sanitaria ex-Covid ha, ad oggi, coperto solo parzialmente i mancati introiti registrati dal 23 febbraio 2020, il 2021 è stato ristorato parzialmente e per il 2022 non è stata stanziata alcuna risorsa
Il tema riguarda non solo la tutela dei bilanci aziendali, ma anche quello dei bilanci di Regioni, Province autonome ed enti affidanti, sui quali l'inevitabile alterazione dell'equilibrio dei contratti di servizio rischia di ricadere per intero
Quanto invece alle risorse ordinarie le Regioni hanno evidenziato la loro insufficienza in considerazione del fatto che il Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale dà copertura a non più del 55% della spesa annuale totale del trasporto pubblico locale delle Regioni a statuto ordinario e che tale insufficienza si è aggravata per le sopravvenute necessità finanziarie conseguenti alla riduzione dei ricavi tariffari nei due anni pandemici, per i forti extra-costi dovuti ai rincari del carburante e dell'energia e per la mancata indicizzazione del Fondo all'inflazione.

Governo del Territorio
Con riferimento alla materia governo del territorio, rientrante nella legislazione concorrente secondo il Titolo V della Costituzione, le Regioni hanno rilevato che dovrebbe essere nuovamente affrontata da Governo e Regioni in maniera congiunta, anche in un'ottica di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio normativo di quelle Regioni che già da tempo hanno legiferato in materia. Il confronto dovrebbe riguardare:

- la definizione di una legge nazionale di principi sul governo del territorio, finalizzata a sostituire la Legge 1150/1942, all'interno della quale le Regioni ed enti locali possano agire e, a loro volta, legiferare;
- la modifica e l'aggiornamento del DI 1444/1968, in linea con le nuove disposizioni e i nuovi principi di cui alla citata legge nazionale.

La nuova normativa dovrebbe prevedere:
l'aggiornamento del sistema della pianificazione attraverso la gestione del rapporto tra i piani territoriali, urbanistici e settoriali e della governance degli enti competenti in materia territoriale e urbanistica;
il contenimento del consumo di suolo, le compensazioni urbanistiche e ambientali e le modalità di gestione della perequazione territoriale e urbanistica, al fine di gestire al meglio lo sviluppo delle trasformazioni entro i limiti delle risorse ambientali finite;
la rigenerazione territoriale e urbana e le dotazioni territoriali, con l'obiettivo di concorrere al contrasto e all'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso la buona progettazione e gestione degli spazi costruiti.

Paesaggio
Per quanto attiene le tematiche del **Paesaggio** le Regioni hanno inoltre evidenziato la necessità di istituire un tavolo di confronto con il Mibact, finalizzato ad affrontare tutte le criticità relative ai seguenti ambiti di intervento, ritenuti prioritari:
procedure di semplificazione per le autorizzazioni paesaggistiche: proposta di revisione DPR 31/2017 in attuazione dell'art. 26, c.13 della L118/2022;
formazione e attuazione della pianificazione paesaggistica regionale ai sensi del DLgs 42/2004;
aggiornamento di alcuni articoli della Parte III del D. lgs. 42/2004.

Politiche abitative
Per quanto attiene le Politiche abitative, le Regioni hanno ribadito al nuovo Governo l'urgenza di perseguire i seguenti obiettivi:

- **Promuovere l'incremento del patrimonio di edilizia popolare pubblica, anche attraverso l'acquisto di patrimonio abitativo esistente**, **interventi di sostituzione edilizia e potenziamento edilizio**, per garantire un maggiore soddisfacimento della domanda di ERP con l'istituzione di un congruo fondo pluriennale destinato alla realizzazione di nuovo patrimonio pubblico, anche mediante interventi di demolizione e ricostruzione senza consumo di suolo del patrimonio abitativo fortemente degradato per il quale risulterebbero inefficaci interventi di riqualificazione nonché interventi di riqualificazione del patrimonio ERP che contemplino il frazionamento o l'accorpamento di alloggi esistenti al fine di soddisfare nuovi fabbisogni abitativi;
- **Manutenere, efficientare e recuperare il patrimonio di edilizia popolare pubblica esistente**; istituzione di un fondo pluriennale destinato ad azioni di recupero e ristrutturazione del patrimonio esistente, prioritariamente in termini di efficientamento energetico e sicurezza sismica, proroga delle iniziative degli interventi finanziati Superbonus 110% (D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni in L. 17 luglio 2020, n. 77) fino al 2026;
- **Promuovere la rigenerazione urbana e ridurre i fenomeni di marginalità sociale;**
- Sviluppare programmi innovativi di rigenerazione urbana, con progetti di innovazione sociale (cohousing, housing collaborativo, ecc.) attraverso il potenziamento dell'edilizia residenziale sociale e alla sua integrazione con i contesti urbani coinvolti; volte al rafforzamento della coesione sociale e al recupero delle marginalità e delle fragilità sociali.
- **Sostenere locazione, riordino ed integrazione degli strumenti esistenti (L 431/1998, L 124/2013 art.6 c.5 Morosità Incolpevole)**
- previsione di fondo pluriennale destinato al sostegno della locazione nel mercato privato, anche attraverso la costituzione di specifici soggetti gestori (Agenzie Casa). Riordino ed integrazione degli strumenti e delle misure esistenti;

- **Integrare politiche abitative e sociali (gestione patrimonio di ERP)**
- **Elaborare un Testo Unico Housing Sociale -Riordino del quadro normativo in materia di ERP ed ERS**
  nell'ambito di un tavolo di lavoro congiunto (MIMS, Regioni, ANCI) per il riordino del quadro normativo in materia di housing sociale: definizioni, condizioni, fiscalità ecc;
- **Razionalizzazione delle risorse finanziarie per l'attuazione di programmi di ERP ed ERS** previa definizione di uno schema di accordo per il riutilizzo delle economie dei programmi perseguendo il miglioramento della situazione debitoria delle ex IACP e risposta più efficace ai bisogni sociali.
- **Eliminazione dell'IMU sugli alloggi sociali di edilizia residenziale pubblica**
- **Contrasto alla crescente povertà energetica nell'ERP**
- **Flessibilità del Fondo Locazione per gli inquilini del mercato privato**
- **Razionalizzazione del sistema dei vincoli nei progetti PNRR**
  semplificare il procedimento di rilascio del nulla osta da parte delle Soprintendenze anche mediante tempi certi e introducendo il silenzio assenso a 10 giorni consentendo così il rispetto dei tempi imposti dal PNRR.
- **Modificare il DM MIT 2008 sulla rilevanza non economica dell'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata**
  ricomprendere l'edilizia sovvenzionata tra i SINEG (Servizi di Interesse Non Economico Generale) piuttosto che tra i SIEG (Servizi di Interesse Economico Generale) in esenzione da notifica, in quanto il canone minimo di locazione dimostrerebbe che l'erp sovvenzionata non ha i parametri di gestione economica.
- **Barriere Architettoniche**
- **Revisione dei criteri e delle modalità di riparto e accesso ai contributi per l'abbattimento delle Barriere Architettoniche negli edifici pubblici e privati** previa ricognizione reale del fabbisogno in considerazione delle peculiarità del territorio e delle caratteristiche della popolazione residente;

Demanio Marittimo
In riferimento alle questioni legate al Demanio marittimo, le Regioni hanno manifestato l'esigenza urgente di un approccio nuovo rispetto a quanto verificatosi negli ultimi anni con i Governi che si sono succeduti; un approccio che sia caratterizzato dal coinvolgimento pieno delle Regioni, in considerazione delle problematiche plurime e particolarmente delicate attinenti al Demanio marittimo, sulle quali il nuovo Governo dovrà pronunciarsi nei mesi a venire**.**

Per quanto attiene l'attività istruttoria molteplici sono stati i provvedimenti esaminati: Tra i più importanti sicuramente il DDL concorrenza per l'anno 2022 ed il successivo decreto legislativo che ha innovato la disciplina dei servizi pubblici locali.
Sul primo provvedimento la Conferenza non ha espresso alcun parere in considerazione dell'assenza di un adeguato confronto tecnico necessario per valutare le ricadute delle norme recate nel testo di legge. Quanto al secondo provvedimento, invece, le Regioni hanno sollevato dubbi in ordine alla applicabilità in quanto ancorché misura prevista del PNRR, introduce una normativa generale modificativa delle norme di settore vigenti in materia di trasporto pubblico locale di diretta derivazione europea.

Di seguito i provvedimenti su cui le Regioni si sono espresse distinti per materia:

Trasporto Pubblico Locale
<u>Provvedimenti di riparto fondi ordinari</u>
- Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la ripartizione, tra le regioni a statuto ordinario, delle risorse del **Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale per l'esercizio 2022**
- Intesa, sullo schema di decreto recante approvazione del **piano di riparto delle risorse per l'anno 2019** – Saldo 20%. Rinnovo del contratto collettivo relativo al settore del trasporto pubblico locale 1° biennio 2004/07 – Esercizio 2019

Provvedimenti di riparto fondi straordinari per servizi aggiuntivi e mancati ricavi causati dall' Emergenza Covid

- Intesa, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze relativo alla ripartizione di ulteriori risorse, di cui all'articolo 24, comma 1, del Decreto-legge n. 4 del 27 gennaio 2022, destinate ai **servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale al 31 marzo 2022**, a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19;
- Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di integrazione della procedura per la **compensazione minori ricavi tariffari registrati negli anni 2020 e 2021**, a causa dell'emergenza Covid 19, dalle Aziende esercenti servizi di Trasporto Pubblico Locale, di cui al DM n. 340 dell'11 agosto 2020
- Intesa sullo schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze di ripartizione definitiva delle risorse destinate alla **compensazione dei minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2020** e di ripartizione dell'anticipazione per la compensazione minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2021
- Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze relativo alla ripartizione definitiva delle risorse stanziate per i **servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale** da esercire al 31 dicembre 2021 per l'emergenza epidemiologica COVID-19, di cui all'articolo 51, comma 1, del decreto-legge n. 73, del 25 maggio 2021
- Intesa, ai sensi dell'articolo 36 del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze relativo alla ripartizione delle risorse destinate in via prioritaria per l'espletamento dei **servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale** esercitati nel periodo 1° aprile 2022-30 giugno 2022 per l'emergenza epidemiologica COVID-19.

Mobilità sostenibile

- Intesa sullo schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze recante il piano di **riparto delle risorse per promuovere la sostenibilità della mobilità urbana**, anche mediante l'estensione e il potenziamento della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa
- intesa sullo schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili recante il "rinnovo del **parco autobus regionale** per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti" di cui all'articolo 1 comma 4 del decreto ministeriale 23 dicembre 2021, n. 530 relativo alla misura M2C2 – 4.4.1 del PNRR
- Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per il riparto delle risorse relative **all'acquisto di mezzi su gomma ad alimentazione alternativa** per i servizi di trasporto pubblico locale
- Intesa sullo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica dell'articolo 6 del D.P.C.M. 17 aprile 2019 Approvazione del **Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile**
- Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, relativo al finanziamento dei progetti volti a promuovere i servizi di **sharing mobility** limitatamente agli anni 2022, 2023 e 2024.
- Intesa, relativo al riparto e le modalità di erogazione delle risorse del Fondo Investimenti 2018 e 2019, destinate al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di interesse delle Regioni

Mobilità ciclistica

- Intesa, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di modifica del decreto ministeriale del 12 agosto 2020, n. 344, recante la ripartizione delle risorse per la

progettazione e la realizzazione di **ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione** ciclistica cittadina

- Intesa sullo schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze di modifica del decreto n. 509/2021. Assegnazione e riparto risorse PNRR – Misura M2C2 – 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "**Ciclovie urbane**".
- Intesa sullo schema di decreto Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante l'approvazione del Piano generale della mobilità ciclistica (PGMC) 2022-2024

Ulteriori provvedimenti:

- Intesa, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, relativo al monitoraggio delle **manutenzioni** programmate dei sottosistemi dei sistemi di trasporto pubblico locale e regionale ad **impianti fissi**.
- Intesa sullo schema di decreto interministeriale di individuazione e classificazione come **tratte ferroviarie ad uso turistico** di tratte, dismesse o sospese, caratterizzate da particolare pregio culturale, paesaggistico e turistico
- Parere, sulla **Relazione** annuale al Parlamento **dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto** pubblico locale, di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Annualità 2019-2020.
- Parere sul **Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria** di passeggeri e merci (DSMF), di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito nella legge 29 dicembre 2021, n. 233.

Sicurezza Stradale

- Intesa sullo schema di decreto, per la ripartizione e l'utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione della **viabilità stradale** di competenza di Regioni, Province e Città Metropolitane.
- Parere sul **Piano nazionale della sicurezza stradale** di cui all'articolo 32 della legge 17 maggio 1999, n. 144.

Infrastrutture

- Parere, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze, recante la ripartizione delle risorse del Fondo speciale per l'eliminazione delle **barriere architettoniche** negli edifici privati di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 - Fabbisogno anni 2020 e 2021
- intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, concernente l'adozione delle "Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei **ponti esistenti**" - Missione 3, Componente 1 (M3C1- 2.1) del PNRR.
- Intesa, ai sensi dell'articolo 202, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e della Sentenza della Corte Costituzionale del 7 marzo 2018, n. 74, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili recante la ripartizione di ulteriori risorse del "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per **la project review delle infrastrutture già finanziate**" in favore delle Autorità di bacino distrettuale e delle Zone Economiche Speciali (ZES)

Porti

- Intesa, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili recante la ripartizione di ulteriori risorse del "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la **project review delle infrastrutture già finanziate**" in favore delle Autorità di sistema portuale rispetto a quanto assegnato con il D.M. 215/2021.

- Parere sullo schema di decreto di riparto del Fondo per il finanziamento degli interventi di **adeguamento dei porti**. Annualità 2020

Politiche Abitative

- Intesa, ai sensi della Delibera C.I.P.E. 22 dicembre 2017, n. 127, come modificata dalla Delibera 24 luglio 2019 n. 55. **Edilizia residenziale pubblica**: aggiornamento degli indirizzi per l'utilizzo delle risorse residue assegnate alle finalità di cui all'articolo 2, comma l, lettera f) della legge 5 agosto 1978, n. 457, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di modifica termini
- Intesa, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di riparto del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Anno 2022

Edilizia

Informativa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, per l'istituzione, presso il MIMS, della banca dati nazionale sull'abusivismo edilizio, di cui all'articolo 1, comma 27, della legge 27 dicembre 2017, n. 205

Contratti Pubblici

Parere sulle Linee guida recanti: «attuazione – anche a fasi progressive - del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza da porre alla base del nuovo sistema di qualificazione che sarà reso operativo al momento della entrata in vigore della riforma della disciplina dei contratti pubblici.»

3.5 COMMISSIONE AMBIENTE, ENERGIA E SOSTENIBILITA'	
Coordinatore	REGIONE SARDEGNA
Coordinatore Vicario	REGIONE LAZIO
Coordinatore Sotto-Commissione	REGIONE SARDEGNA
Riunioni della Commissione	28
Documenti approvati in Conferenza	25
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	6
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	27
Provvedimenti in Conferenza Unificata	35
Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Ass. Marco Porcu, Regione Sardegna tel. 070/6067007 - amb.assessore@regione.sardegna.it
Coordinatore sottocommissione	Ass. Anita Pili (Energia), Regione Sardegna tel. 070/6067011 - ind.assessore@regione.sardegna.it
Referenti tecnici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Dott.ssa Delfina Spiga (Ambiente), Regione Sardegna - tel. 070/60666619 difesa.ambiente@regione.sardegna.it coordinamento.ambiente@regione.sardegna.it Ing. Alessandro Naitana (Energia), Regione Sardegna - tel. 070/606226 industria@regione.sardegna.it

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

Varie le tematiche affrontate dalle Regioni in ambito Ambientale nel corso del 2022.
La crisi internazionale ha infatti determinato la necessità da un lato, di accelerare la transizione ambientale ed energetica in considerazione della dipendenza e vulnerabilità della nostra economia dalle importazioni di combustibili fossili, dall'altro di rivedere talune scelte intraprese negli scorsi finalizzate a restringere considerevolmente le capacità estrattive di idrocarburi offshore del nostro Paese.
Con l'insediamento del nuovo Governo le Regioni hanno sottolineato una serie di temi fondamentali sia per **la governance nella materia ambiente**, sia per la tutela delle varie matrici ambientali.
Quanto alla *Governance* della materia, hanno evidenziato la necessità di un intervento legislativo che faccia chiarezza in merito alla legittimità delle subdeleghe effettuate dalle Regioni alle Province. La recente giurisprudenza costituzionale ha, infatti, dichiarato l'incostituzionalità delle deleghe di funzioni amministrative in materia ambientale alle Province o altri enti ritendendo che il legislatore, nell'attribuire le funzioni ai diversi enti, abbia già effettuato ex ante la valutazione di adeguatezza della titolarità delle funzioni (in via generale ai Comuni ed, in secondo luogo, agli altri enti territoriali, Province e Regioni) e che tale valutazione non possa, sostanzialmente, essere messa in discussione nelle materie di competenza esclusiva statale, qual è la tutela dell'ambiente. Tale orientamento se confermato in ricorsi contro le altre leggi regionali determinerebbe oltre a prevedibili impatti procedimentali sulle autorizzazioni in corso, gravi problemi organizzativi, con il rischio del sostanziale blocco delle procedure autorizzative, compromettendo anche l'attuazione degli obiettivi fondamentali del PNRR, ossia lo sviluppo dell'economia circolare e la bonifica dei siti orfani. Alla luce di ciò si rende necessaria una modifica alla vigente disciplina normativa che consenta alle Regioni la possibilità di subdelegare funzioni amministrative in ambito ambientale anche prevedendo, ove necessario, forme di supporto agli enti subdelegati.
Le Regioni hanno inoltre evidenziato **la necessità di un coinvolgimento nell'elaborazione dei decreti «end of waste»** (Cessazione della qualifica di rifiuto di cui all'art. 184 ter del DLgs n. 152/2006), sulle procedure autorizzative semplificate per operazioni di preparazione per il riutilizzo di rifiuti (art 180-bis comma 2 D.Lgs. n. 152/2006), sulla revisione della normativa sul riutilizzo dei fanghi da depurazione in agricoltura e sulla definizione delle garanzie finanziarie per esercizio attività di gestione rifiuti – art. 195 co. 2, lett g) del D.Lgs. n. 152/06.
Quanto **alla Qualità dell'aria** e al contenzioso pendente con l'UE , le Regioni hanno richiamato la necessità di far fronte alle Sentenze della Corte di Giustizia del 10 novembre 2020 e del 12 maggio 2022 prevedendo la rimodulazione delle risorse già stanziate nel fondo per l'attuazione del programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico, le cui modalità di impiego sono già state concordate tra le Regioni del Bacino Padano e dai Ministeri interessati, evidenziando, peraltro, che le somme stanziate per le stesse finalità, sul Fondo Sviluppo e Coesione non sono state ancora ripartite fra le Regioni interessate.
Parallelamente, in considerazione della crisi energetica in atto e dei relativi risvolti sociali, le Regioni hanno proposto **l'introduzione di un regime di deroghe temporanee alle misure restrittive** finalizzate al raggiungimento dei valori obiettivi di qualità dell'aria, in particolare relativamente alle limitazioni riferite alla combustione della legna e alla circolazione di autoveicoli privati, interloquendo nel contempo nelle opportune sedi europee per scongiurare l'apertura della procedura sanzionatoria ex art. 260 TFUE.
Con riferimento **alla delicata questione delle, bonifiche** le Regioni hanno proposto l'istituzione di un fondo nazionale permanente destinato a finanziare interventi di bonifica, alimentato anche mediante il rafforzamento della persecuzione del risarcimento di danni ambientali.
Quanto alle tematiche **del dissesto idrogeologico** le Regioni auspicano una ripresa tempestiva del percorso per governare l'adattamento delle politiche nazionali ai cambiamenti climatici, con il pieno coinvolgimento delle Regioni, interessando non solo gli aspetti ambientali, ma anche quelli economici e sociali. In particolare, visto l'impatto devastante che i fenomeni metereologici estremi hanno sul fragile territorio italiano le Regioni evidenziano la necessità di misure utili a prevenire il verificarsi di eventi catastrofici come quello occorso nelle Marche nel settembre 2022 e a prevenire l'impatto di periodi siccitosi analoghi a quello verificatosi nell'estate 2022. A tal proposito, hanno rappresentato la disponibilità a collaborare fin da subito col Governo su tali temi, evidenziando la necessità di assicurare l'implementazione delle risorse da destinare agli interventi previsti nel Piano Nazionale per le infrastrutture idriche e l'aggiornamento degli interventi per la messa in sicurezza del territorio.

Le Regioni hanno poi ribadito il proprio impegno **all'attuazione della Strategia per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)** nell'ambito delle Strategie regionali per lo sviluppo sostenibile confermando la propria presenza nell'ambito del Tavolo Nazionale per lo sviluppo sostenibile quale luogo di confronto tra Governo e Regioni/Province Autonome sui temi dello sviluppo sostenibile, allargato alle Città Metropolitane per le tematiche di interesse.
Sul fronte della **Natura Biodiversità** le Regioni hanno sottolineato la necessità di istituire un fondo che finanzi l'attuazione delle misure di designazione dei SIC (Siti di importanza comunitaria) quali ZSC (Zone di Protezione Speciale) e che siano stabilite, per le stesse, le misure di conservazione necessarie che tengano conto delle esigenze ecologiche.
L'attività istruttoria ha riguardato molteplici provvedimenti.

Con riferimento allo Sviluppo sostenibile:

- Proposta di documento recante "Linee di policy regionali in materia di sviluppo sostenibile" – Bozza di documento predisposta ed approvata in via telematica dal Gruppo di lavoro in materia di Sviluppo sostenibile
- Parere, ai sensi dell'articolo 34, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, sulla Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile

Quanto alla gestione della specie protette ed esotiche di specie animali e vegetali

- Parere, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante le modalità di ripartizione del "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive"
- Accordo, sul Piano di gestione nazionale per la tortora selvatica
- Parere, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica recante "Piano di gestione nazionale della Panace di Mantegazza (Heracleum mantegazzianum)
- Parere, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta il Piano d'azione per ridurre l'introduzione in natura di specie aliene invasive di animali da compagnia e piante di interesse acquaristico e terraristico di cui all'art. 13, comma 2, del regolamento (UE) n. 1143/201
- Parere, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta le misure di gestione relative agli esemplari della specie Millefoglio d'acqua brasiliano (Myriophyllum aquaticum) contenute nel relativo Piano di gestione nazionale
- Parere, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta le misure di gestione relative agli esemplari della specie procione (Procyon lotor) contenute nel relativo Piano di gestione nazionale
- Parere, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta le misure di gestione relative agli esemplari della specie calabrone asiatico dalle zampe gialle (Vespa velutina nigrithorax) contenute nel relativo Piano di gestione nazionale
- Parere sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta le misure di gestione relative agli esemplari della specie Scoiattolo del Pallas (Callosciurus erythraeus) contenute nel relativo Piano di gestione nazionale
- Parere, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta le misure di gestione relative agli esemplari della specie Testuggine palustre americana (Trachemys scripta) contenute nel relativo Piano di gestione nazionale
- Parere sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta le misure di gestione degli esemplari della specie Peste d'acqua arcuata (Lagarosiphon major) contenute nel relativo Piano di gestione nazionale
- Parere sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta le misure di gestione degli esemplari della specie Giacinto d'acqua (Eichornia crassipes) contenute nel relativo Piano di gestione

Quanto alla gestione delle risorse idriche e alla difesa del suolo:

- Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica recante l'approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate all'Investimento 4.4 "Investimenti fognatura e depurazione", Missione 2, Componente 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

- Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 aprile 2019 - Piano Nazionale interventi settore idrico - sezione invasi
- Parere ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190 sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante l'aggiornamento del Programma di Misure per il conseguimento ed il mantenimento del buono stato ambientale
- Parere, sullo schema di D.P.C.M. proposto dal Ministro della transizione ecologica, concernente approvazione della variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PSAI) – rischio frana – erosione costiera della soppressa Autorità di Bacino regionale Campania sud e interregionale del fiume Sele, relativamente a vari comuni campani, nonché del Testo Unico recante "Norme di attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali in Destra e Sinistra Sele e Interregionale del fiume Sele"
- Intesa, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante i "criteri per la redazione del progetto gestione dell'invaso"
- Parere, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di approvazione del primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Oriental
- Parere recante Norme in materia ambientale, riguardante l'approvazione, con sei schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, del primo aggiornamento dei Piani di gestione del rischio alluvioni (PGRA) riferiti ai bacini distrettuali del Fiume Po, dell'Appennino Settentrionale, dell'Appennino Centrale, dell'Appennino Meridionale, della Regione Sicilia e della Regione Sardegna
- Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della transizione ecologica e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, che stabilisce i criteri generali per la determinazione, da parte delle Regioni, dei canoni di concessione per l'utenza di acqua pubblica, da adottare ai sensi dell'articolo 154, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. PNRR-M2C4
- Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 561-bis della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri della transizione ecologica, delle politiche agricole alimentari e forestali, della cultura e dell'economia e delle finanze di adozione delle modalità e dei criteri per la redazione e l'aggiornamento del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico e la rendicontazione degli interventi. PNRR M2C4
- Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n.281/1997 sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura recante «Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione».
- Intesa, ai sensi dell'articolo 4-septies, comma 4, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro della transizione ecologica, concernente la ricognizione degli interventi di adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione
- Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica recante l'approvazione dei criteri di riparto delle risorse destinate all'Investimento 4.4 "Investimenti fognatura e depurazione", Missione 2, Componente 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Quanto alla gestione dei rifiuti e alle bonifiche

- Intesa ai sensi dell'articolo 198-bis, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica, recante "Approvazione del Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti". Milestones PNRR M2C1 - 13
- Parere, ai sensi dell'articolo 13, comma 8, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante modifica dei raggruppamenti di rifiuti

di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) indicati nell'Allegato 1 del D.M. 25 settembre 2007, n. 185

- Intesa, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta il Piano d'azione per la bonifica dei suoli dei siti orfani – Misura M2C4, Investimento 3.4 del PNRR
- Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 416, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sullo schema di regolamento del Presidente del Consiglio dei ministri recante la disciplina di funzionamento del Fondo di cui all'articolo 1, comma 416, della legge 30 dicembre 2021, n. 234
- Parere, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della legge 4 ottobre 2019, n. 117, sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, di recepimento delle direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio, nonché Intesa limitatamente alle disposizioni attuative di cui al comma 1 lett. m), dell'articolo 16 della legge della legge 4 ottobre 2019, n. 117

Energia

La questione energetica, nell'ambito della più vasta tematica della crisi ucraina e del rincaro delle materie prime, ha segnato l'agenda politica del 2022.

Ne sono segno i pareri resi sui decreti-legge che si sono succeduti tutti emanati per far fronte al caro energia per limitarne gli impatti sulla vita dei cittadini e sul tessuto produttivo

La Conferenza ha poi elaborato un documento Proposta di documento sull'impatto del caro energia sul tessuto produttivo – Punto all'esame delle Commissioni nella riunione congiunta programmata per il 13 settembre 2022

Alla luce di tale situazione le Regioni hanno più volte incontrato il ministro Cingolani e trasmesso un documento aggiornato sulle problematiche di settore al nuovo ministro Pichetto Fratin.

Le Regioni in particolare:

- hanno rimarcato l'urgenza di emanare il decreto sull'individuazione delle aree idonee allo sviluppo degli impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile; è necessario, infatti, visti gli obiettivi del PNRR che i cittadini, le pubbliche amministrazioni, le imprese e le attività produttive abbiano un quadro normativo chiaro che consenta loro di farsi parte attiva nel processo di transizione energetica del Paese;
- hanno richiesto di accelerare l'iter di emanazione del decreto sulle Comunità energetiche anche al fine di chiarire il ruolo delle Regioni e Prov. Autonome e definire le modalità di erogazione delle risorse per circa 2 miliardi di euro del PNRR,
- hanno evidenziato la necessità di riprendere il confronto sul Burden sharing al fine di concordare la distribuzione dei 70 GW da realizzare richiedendo altresì di calcolare l'eolico off-shore tra le fonti che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del burden sharing;
- con riferimento alla disciplina delle grandi concessioni idroelettriche, le cui competenze sono state trasferite alle Regioni con Legge 12/2019 si è evidenziato come a distanza di oltre due anni, il quadro normativo appaia ancora incerto, in quanto, se da un lato non tutte le Regioni hanno legiferato, dall'altro il Governo ha sollevato in modo anche disomogeneo eccezioni di costituzionalità contro la maggior parte delle leggi regionali promulgate, e sono state imposte alle diverse Regioni modificazioni delle leggi regionali piuttosto eterogenee.

Sul fronte delle semplificazioni le Regioni hanno sollecitato il nuovo esecutivo ad aprire con urgenza un tavolo con le Regioni per la revisione del D.M. 10/09/2010 Linee guida nazionali FER che richiede un ammodernamento coerentemente con e recenti disposizioni statali (D. Lgs 199/2021, L. 34/2022, L. 51/2022, L. 91/2022) e una revisione ragionata e critica degli atti, pareri, nulla osta, autorizzazioni realmente necessarie e confluenti nei provvedimenti finali di autorizzazione.

Di seguito i provvedimenti riguardanti il settore energetico su cui le Regioni si sono espresse:

- Parere, sul decreto recante "Definizione delle modalità per l'implementazione dei sistemi di incentivazione per impianti alimentati da fonti rinnovabili che presentano caratteristiche di innovazione o costi di generazione elevati" anche detto decreto FER" con cui sono stati disciplinati gli incentivi per le fonti di energia rinnovabile più avanzati.

Con riferimento all'emergenza energetica:

- Parere, sullo schema di disegno di legge di conversione in legge del decreto – legge 25 febbraio 2022, n.13, recante “Misure urgenti per il contrasto alle frodi e per la sicurezza nei luoghi di lavori in materia edilizia, nonché sull’elettricità prodotta da impianti da fonti rinnovabili”
- Parere, sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge l° marzo 2022, n. 17, recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali"
- Parere, sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina
- Parere sulla conversione in legge del decreto-legge 30 giugno 2022, n. 80, recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale per il terzo trimestre 2022 e per garantire la liquidità delle imprese che effettuano stoccaggio di gas naturale
- Parere sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante “Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali”
- Parere sulla conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante “Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica”.

Da ricordare inoltre:

- la presa d'atto sul Rapporto annuale relativo al meccanismo dei certificati bianchi 2021
- il parere sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale recante "Modalità di funzionamento del Portale Nazionale sulla prestazione energetica degli edifici.

3.6 COMMISSIONE CULTURA	
Coordinatore	REGIONE LIGURIA
Coordinatore Vicario	REGIONE SARDEGNA
Riunioni della Commissione	14
Documenti approvati in Conferenza	1
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	2
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	1
Provvedimenti in Conferenza Unificata	10
Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Assessore Ilaria Cavo, Regione Liguria – fino al 26 ottobre 2022 Assessore.cultura@regione.liguria.it Presidente Giovanni Toti – dal 26 ottobre 2022 presidente@regione.liguria.it
Vice- Coordinatore	Assessore Andrea Biancareddu pi.assessore@regione.sardegna.it
Referenti tecnici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Luca Parodi, Regione Liguria Luca.parodi@regione.liguria.it 010 5484850
Vice Coordinatore	Renato Serra, telefono 070/6065011 pi.dgbeniculturali@regione.sardegna.it

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

L'attuazione del PNRR è stata certamente l'attività che ha maggiormente coinvolto la Commissione Cultura della Conferenza, sia a livello tecnico che politico. Tuttavia, nei primi mesi dell'anno che hanno costituito una progressiva fuoriuscita dall'emergenza pandemica, la Commissione ha molto discusso sulle criticità del settore dello spettacolo dal vivo portando l'argomento in diverse occasioni all'attenzione dei Presidenti e del gruppo di lavoro emergenza COVID – 19.

Spettacolo dal vivo
I temi discussi hanno riguardato l'estensione delle misure di sostegno con particolare riferimento alla cassa integrazione, la verifica dell'adeguatezza delle tolleranze previste dal Decreto Ministeriale del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2022 e le misure di prevenzione la valutazione di specifiche misure di previsione per artisti, personale artistico e di accoglienza.
Inoltre, nella riunione dell'11 maggio 2022 della Conferenza Unificata, la Conferenza ha reso parere sul riparto delle risorse assegnate nel 2022 sui capitoli del Fondo Unico dello Spettacolo.
Nel provvedimento, è stato previsto uno scostamento programmato del 50 % in percentuale maggiore rispetto a quello chiesto dalla Commissione in fase istruttoria al fine di sostenere il comparto, registrando pertanto il parere favorevole della Conferenza. Il Decreto ha approvato il riparto di 423.191.856,00 milioni di euro suddivisi per i diversi ambiti: circa il 45% alle Fondazioni lirico sinfoniche; circa il 19% alle Attività musicali; circa il 21% alle Attività teatrali; circa il 4% alle Attività di danza; circa lo 0,6% alle Residenze; circa il 7% ai Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema; circa l'1,8% alle Attività circensi e spettacolo viaggiante; circa lo 0,14% all'Osservatorio dello spettacolo e lo 0,01% circa ai Comitati e Commissioni.

Piano strategico Grandi Progetti Culturali
Il Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" previsto dall'art. 7 del Decreto-legge n. 83 del 2014 ha subito diverse rimodulazioni nel 2022.
La Conferenza ha reso **parere in sede di Conferenza Unificata nelle sedute del 9 febbraio 2022** sulla "Programmazione delle risorse annualità 2021, 2022 e 2023» esprimendosi favorevolmente con la richiesta di un previo coinvolgimento delle Regioni nella fase di definizione delle proposte di intervento a livello locale; del **6 luglio 2022**, sulla "Programmazione delle risorse residue annualità 2022 e ulteriori risorse annualità 2020, 2021 e 2022 per l'acquisizione del complesso immobiliare denominato «Villa Massenzia", esprimendosi favorevolmente ma con la richiesta al Ministero di adottare una procedura trasparente e definita che veda il previo coinvolgimento delle Regioni e delle Province autonome nell'individuazione degli interventi, fatte salve le competenze degli Uffici periferici del Ministero; e infine il **27 luglio 2022** sulla "Programmazione risorse 2023", consegnando un documento che reiterava la richiesta di adozione di una procedura trasparente e definita e con il previo coinvolgimento delle Regioni e delle Province autonome.

Finanziamento dei siti del patrimonio Italiano UNESCO – Legge 77 del 2006
La Conferenza ha espresso l'intesa nella riunione dell'8 giugno 2022, sullo schema di decreto recante il finanziamento di 16 interventi a favore dei siti italiani iscritti nella "Lista del patrimonio Mondiale dell'UNESCO", a valere in conto residui EF 2021 per un ammontare complessivo di € 2.066.460,00.

PNRR - Cultura
Come noto, l'attuazione della Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Componente 3 Turismo e cultura 4.0, è stata oggetto di un percorso condiviso con il Ministro per la Cultura, gli Uffici e in particolare, l'Unità PNRR presso il Ministero.
A livello organizzativo, il coordinamento tecnico ha deciso di creare dei gruppi di lavoro per linea di investimento, chiedendo l'individuazione di referenti per ciascuna Regione. Ciò ha agevolato le comunicazioni e l'istruttoria, la cui realizzazione ha incontrato alcune difficoltà di processo, principalmente legate alla mancanza di un adeguato supporto di assistenza tecnica e di risorse umane in affiancamento al personale regionale. Si tratta di una difficoltà trasversale a tutte le missioni del PNRR, che nella cultura è stata oggetto di una specifica interlocuzione con il Ministero, attenzionata anche al tavolo dei Referenti per il PNRR della Conferenza.

Metodologicamente, l'attuazione è stata concordata nell'ambito dei tavoli di cui all'art. 33 del Decreto- Legge n. 152 del 2021, convertito in Legge 29 dicembre 2021, n. 233, costituiti presso la Conferenza Unificata a partire dal 2021.

Misura 1.1 Patrimonio culturale per la prossima generazione 1.1 Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale (500 milioni). L'investimento nel settore della digitalizzazione si articola in 12 azioni delle quali 5 hanno riflessi diretti per le Regioni e Province Autonome: Piano Nazionale di digitalizzazione per i beni culturali (2 milioni); Infrastruttura digitale per il patrimonio culturale (73 milioni); Digitalizzazione (200 milioni); Formazione e miglioramento delle competenze digitali (20 milioni); Piattaforma di accesso integrata della Digital Library (36 milioni).
Dei 200 milioni previsti per la Digitalizzazione, 70 milioni sono destinati alle Regioni e Province Autonome e sono stati attribuiti, al termine di un confronto con il Ministero- Istituto Centrale per la Digitalizzazione, con Decreto Ministeriale n. 298 del 25 luglio 2022 (l'accordo è stato raggiunto nel tavolo tecnico ex art. 33 del DL 152/2021 nella riunione del 27 giugno 2022).

Misura 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi (300 milioni). Il confronto politico tra la Commissione Cultura e il Ministro della Cultura ha consentito di modificare la percentuale di suddivisione delle risorse destinate a progetti per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi di cultura non statali, che è così passata dall'originario 10% al 50%, al netto delle azioni di sistema. Nell'ambito del tavolo tecnico ex art. 33 del DL 152/2021 del 20 aprile 2022 sono stati condivisi due Avvisi pubblici per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali, destinati ai musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura per un importo di 123.214.700,00 milioni di euro e privati per 7.460.000,00 milioni di euro (gli avvisi sono stati pubblicati il 6 maggio 2022, l'esame delle istanze e la pubblicazione delle graduatorie si è conclusa in dicembre).
Il confronto con il Ministero è proseguito poi sulle azioni di sistema, che ammontano a circa 46 milioni di euro e prevedono interventi connessi alla costituzione del Sistema Museale Nazionale e all'attività di formazione del personale.

Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale
2.1 Attrattività dei borghi
Linea A (420 milioni di euro)
L'intervento prevede il finanziamento di 21 progetti pilota (uno per Regione e Provincia Autonoma) per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, con una dotazione massima di 20 milioni di euro ciascuno.
Le Linee di indirizzo e il riparto delle risorse sono state concordate con il Ministero sia in sede politica che tecnica presso il tavolo ex art. 33 del DL 152 del 2021. Il confronto fra la Commissione e il Ministero ha portato all'individuazione di due linee di intervento, che prevedono che il 60% delle risorse sia destinato a progettualità diffuse sui territori (Linea B). Le Regioni e le Province autonome hanno individuato i progetti pilota e trasmesso al Ministero gli studi di fattibilità entro la data programmata del 15 marzo 2022. Esperita la fase di verifica istruttoria sulle proposte il finanziamento è stato attribuito con Decreto Ministeriale del 7 giugno 2022.
Le Regioni e il Ministero hanno inoltre concordato un disciplinare d'obblighi, sottoscritto a partire da agosto 2022 fra il Ministero, le Regioni e i Comuni interessati dai Progetti. Al fine di supportare l'attuazione dei progetti è stato organizzato un confronto generale fra le Regioni, il Ministero e gli Enti attuatori in novembre 2022, propedeuticamente a singoli incontri di monitoraggio.

Linea B (580 milioni di euro)
L'intervento prevede il finanziamento per complessivi **380 milioni** di euro di proposte presentate dai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per la rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici. Sono state presentate alla data di scadenza del bando (concordato nell'ambito del tavolo tecnico ex 33 del DL 152/2021 nel novembre 2021), 15 marzo 2022, 1794 proposte. Con Decreto Ministeriale del 7 giugno 2022 sono state approvate le graduatorie di ammissibilità al finanziamento.
Per favorire l'attuazione degli interventi sono stati promossi concordemente incontri fra il Ministero, le Regioni e i Comuni interessati di ciascun territorio.
L'intervento prevede inoltre **200 milioni** di euro quale regime d'aiuto, attivato attraverso una procedura centralizzata di responsabilità del Ministero, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit,

localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati. Il relativo bando è stato oggetto di confronto a partire dal mese di novembre tra il Ministero e le Regioni.

Misura 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale (600 milioni di euro)
La linea sostiene progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore, o a vario titolo da questi detenuti, per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico.
Sono ammissibili anche progetti che intervengono su beni del patrimonio di proprietà pubblica, dei quali i soggetti privati e del terzo settore abbiano la piena disponibilità, con titoli di godimento di durata pari almeno a 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata, fermo restando che deve essere assicurato che il sostegno del bando non vada a coprire costi che già costituiscono impegni (o parte degli impegni) che il soggetto privato ha contratto con l'Ente pubblico. Hanno avuto accesso al finanziamento persone fisiche e soggetti privati profit e non profit, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, enti del terzo settore e altre associazioni, fondazioni, cooperative, imprese in forma individuale o societaria. Gli interventi hanno interessato immobili per i quali era intervenuta la dichiarazione di interesse culturale con corrispondente decreto ministeriale ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 ovvero con più di 70 anni e censiti o classificati dagli strumenti regionali e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica.
Dal confronto con il Ministero era emersa l'opportunità di una gestione regionale dei bandi, che ne consentisse anche una personalizzazione relativamente alle specificità dei territori. Lo schema di bando tipo è stato concordato nell'ambito del tavolo tecnico ex art. 33 del DL 152 del 2021 il 23 febbraio 2022. Con Decreto Ministeriale del 18 marzo 2022 tali risorse sono state assegnate alle Regioni per un importo pari a 590 milioni di euro. Le Regioni hanno poi emanato gli avvisi pubblici e i bandi che si sono conclusi il 30 settembre 2022. Le Regioni si sono avvalse della piattaforma di Cassa Depositi e prestiti e per l'istruttoria delle istanze (7036 complessivamente per tutte le Regioni e Province autonome) mentre sono proseguite in dicembre la valutazione delle stesse da parte delle Regioni.
Inoltre, in novembre sono proseguite le interlocuzioni con il Ministero al fine di concordare gli adempimenti procedurali comuni. Fra novembre e dicembre è stato trasmesso l'elenco finale dei progetti ammessi a finanziamento e dei beni oggetto di intervento e l'elenco degli atti d'obbligo.
Circa quest'ultimo adempimento quasi tutte le Regioni e P.A. hanno fatto presente al Ministero la difficoltà di ottemperare entro il termine assegnato, previsto dal PNRR.
Nel mese di luglio, il Coordinamento Cultura, a nome di tutti gli Assessorati alla Cultura investiti dell'attuazione della Missione Cultura (Linea "Borghi" e Linea valorizzazione architettura rurale) ha chiesto al Servizio Centrale PNRR di avvalersi di quanto disposto con la Circolare n. 4/2022 della RGS per l'investimento dedicato all'"architettura rurale". La richiesta era corredata dall'impegno a non superare i limiti massimi previsti per l'intera durata del progetto e a rendicontare analiticamente la spesa sostenuta. Inoltre, per il finanziamento degli oneri derivanti dall'applicazione della Circolare n. 4/2022 MEF/RGS si suggeriva lo stanziamento già disposto con il D.M. Cultura 18 marzo 2022.

Misura 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (300 milioni di euro)
Le linee di intervento sono tre, due a regia ministeriale, la terza linea, dedicata alla formazione di figure professionali, tra le quali quella di Giardiniere d'arte (10 milioni di euro) è stata realizzata concordemente con le Regioni. Al riguardo è stata coinvolta anche la Commissione Istruzione per gli aspetti relativi alla formazione professionale. Lo schema di convenzione con gli Enti interessati e le caratteristiche della figura professionale sono state approvate nell'ambito del Tavolo tecnico ex art. 33 del DL 152 del 2021 del 30 giugno 2022. Con Decreto Ministeriale dell'8 luglio 2022 sono state assegnate risorse alle 13 Regioni che hanno manifestato la disponibilità (Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto).

Misura 3. Industria culturale e creativa 4.0
3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (155 milioni di euro)
Nel marzo 2022 è stato avviato il confronto con il Ministero - DG Creatività Contemporanea che ha portato all'approvazione della misura nell'ambito del tavolo tecnico ex art. 33 del DL 152 del 2021 nella seduta del 20 aprile 2022.
Tale linea è suddivisa in sub-investimenti fra cui per il sub-Investimento 3.3.2 - Supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale lungo l'intera catena del valore (produzione, coproduzione,

gestione, distribuzione e incontro con il pubblico) attraverso contributi finanziari e accesso a servizi reali e finanziari (Azione A II per 115 milioni di euro). Al riguardo, la bozza di avviso pubblico per l'erogazione dei contributi è stata condivisa nell'ambito del tavolo tecnico ex art. 33 del DL 52/2021 nell'agosto 2022.
In ottobre 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'erogazione dei contributi.

In ultimo, la Commissione, in occasione dell'insediamento del nuovo Governo, ha approvato in ottobre 2022 un documento di proposte per il nuovo Ministro ravvisando fra gli argomenti anche i seguenti: il prosieguo della **collaborazione nell'ambito del PNRR, il coinvolgimento nella programmazione dei Grandi progetti culturali**, **l'attuazione della Legge n. 106 del 15 luglio 2022 recante "Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo"** esercitando le deleghe ivi previste soprattutto in riferimento alle professioni dello spettacolo e del sistema previdenziale e assicurativo dei lavoratori, il completamento del **Sistema Museale Nazionale e il rilancio del Servizio Bibliotecario Nazionale**.

3.7 COMMISSIONE SPORT	
Coordinatore	REGIONE BASILICATA
Coordinatore Vicario	REGIONE BASILICATA REGIONE SARDEGNA
Riunioni della Commissione	4
Documenti approvati in Conferenza	5
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	3
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	3
Provvedimenti in Conferenza Unificata	7
Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Assessore Francesco Cupparo, Regione Basilicata Francesco.cupparo@regione.basilicata.it Assessore Alessandro Galella, Regione Basilicata (dal 5 maggio 2022)
Vice- Coordinatore	Assessore Andrea Biancareddu pi.assessore@regione.sardegna.it telefono 070/6067004
Referenti tecnici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Mia Carlucci, Regione Basilicata Mia.carlucci@regione.basilicata.it
Vice- Coordinatore	Renato Serra, telefono 070/6065011 pi.dgbeniculturali@regione.sardegna.it

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

Le interlocuzioni fra Regioni e Ministero dello Sport sono state molto difficili nel 2022 e anche scandite da due sentenze della Corte Costituzionale che hanno richiamato il Ministero alla leale collaborazione. L'attenzione della Commissione è stata da un lato centrata nella ricerca di una piattaforma tecnico politica di dialogo e dall'altro nella creazione di una proposta strategica di razionalizzazione delle risorse per lo sport anche in ragione delle pesanti criticità in cui versano gli operatori per effetto dell'aggravio dei costi della crisi dovuti ai rincari energetici.

Il **19 gennaio 2022** è stato sancito un **Accordo in sede di Conferenza Unificata**, promosso dalla Sottosegretaria allo Sport per facilitare l'attuazione territoriale delle iniziative attraverso la società sport e salute. Le Regioni hanno colto l'occasione dell'accordo per creare una piattaforma tecnico politica istituzionale con le diverse articolazioni del mondo sportivo (CONI e CIP). L'accordo prevede la costituzione di un Tavolo permanente e di un Comitato Tecnico per lo Sport. Al riguardo, si sono svolti incontri sia tecnici che politici facilitati dal Ministro per gli Affari regionali (11 gennaio 2022). La Conferenza ha concordato il testo chiedendo in sede di Unificata che il Governo chiarisca ai migliori fini di coordinamento generale il ruolo e i rapporti fra CONI e Sport e Salute.

Il 9 febbraio 2022, in occasione del **parere reso** in sede di Conferenza Unificata sul **D.L n. 4 del 27 gennaio 2022,** la Commissione ha promosso una modifica emendativa all'art. 9 relativo ai contributi alle società dilettantistiche chiedendo nella relazione alla proposta l'attivazione dell'accordo. Successivamente, mentre la Commissione raccoglieva le istanze provenienti dai territori, relativamente alle necessità di sostegno economico, aggravate dai rincari dell'energia, la **Corte Costituzionale** richiamava al riparto delle competenze costituzionali ovvero al principio di leale collaborazione istituzionale il Ministero, in relazione a decreti emanati senza alcun confronto con le Regioni e le Province autonome (sentenza n. 40 del 22 febbraio 2022 che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 3 comma 2 del D.L. 137 del 2020 e 2022 sentenza n. 123 del 17 maggio 2022)

La Commissione ha pertanto promosso l'adozione di un **ordine del giorno della Conferenza**, consegnato in sede di Conferenza Unificata nella riunione del **2 marzo 2022**, in occasione di una informativa resa dalla Sottosegretario allo Sport sul PNRR sport, evidenziando le criticità economiche del mondo sportivo, anche in ragione dei **rincari energetici** che hanno colpito gravemente ad esempio i gestori degli impianti natatori (con i quali è stato effettuato un confronto) e tutto il mondo delle associazioni, prevalentemente senza scopo di lucro. Nell'ordine del giorno sono stati richiamati tutti gli atti adottati dal Ministero senza il coinvolgimento delle Regioni: fra cui il D.P.C.M. 28 gennaio 2022 e le risorse ex art. 9 comma 3 del D.L. 27 gennaio 2022 n. 4, sollecitando il coinvolgimento in attuazione della sentenza della Corte e l'attivazione dell'accordo del 19 gennaio (successivamente richiesto anche con lettera del 4 aprile al sottosegretario Vezzali del Presidente Fedriga).

Sulle **criticità economiche del settore**, la Commissione si è fatta puntualmente promotrice di proposte emendative nei provvedimenti recanti sostegni e aiuti: D.L n. 4 del 27 gennaio 2022, D.L. 50 del 17 maggio 2022, D.L. n. 115 del 9 agosto 2022, D.L. 144 del 23 settembre 2022, facendo confluire le proprie posizioni nell'ambito dei documenti della Conferenza delle Regioni (riunioni della Conferenza del 9 febbraio, 25 maggio, del 14 settembre, del 12 ottobre 2022).

Il **25 maggio 2022** è stata approvata la **deliberazione della Conferenza Unificata** per la costituzione, composizione e il funzionamento del **Tavolo permanente di consultazione e monitoraggio** e del Comitato tecnico.

Nella stessa riunione di Conferenza, in occasione del parere reso in ordine al **Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022**, la Commissione ha promosso un'integrazione del documento della Conferenza e del documento presentato in sede di audizione presso la Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, evidenziando che le disposizioni per lo sport contenute nel Decreto Legge 50, reiteravano il comportamento già richiamato dalla Corte Costituzionale.

Il 9 giugno si è tenuta la prima riunione del Tavolo nel corso della quale, alla presenza del Ministro degli Affari Regionali è stato chiesto alle Regioni di condividere in sede di Conferenza Unificata il D.P.C.M. del 27 ottobre 2021 (50 milioni - fondo promozione attività di base ex art. 1 c. 561 della Legge 178/20202) *ex post* in ossequio alle richiamate sentenze della Corte. L'argomento è stato discusso in sede di Conferenza Unificata del 21 giugno, è stato approfondito nel corso di un incontro politico con il Sottosegretario il 5 luglio e poi oggetto di **intesa con la richiesta di impegno alla condivisione della programmazione delle risorse per lo**

sport a partire dal 2022, nella riunione del 6 luglio 2022. A seguito di tanto, la Commissione ha poi promosso due proposte di riparto, condivise con la Commissione Affari Finanziari e approvate dalla **Conferenza delle Regioni nella riunione del 4 agosto 2022**, successivamente trasmesse al Sottosegretario allo Sport: si tratta della **Proposta di attribuzione alle Regioni e province autonome delle risorse** (20 milioni di euro per il 2022) **Fondo Promozione Attività di base sui territori** – Legge n. 178/2020, art 1 comma 561 e della **Proposta sulle risorse stanziate per la promozione turistica del territorio attraverso manifestazioni sportive - Legge n. 178/2020, art. 1 comma 605** (500 mila euro per ciascuna anno 2021-2022-2023**).**

Il 25 agosto è stato avviato d'urgenza l'istruttoria sullo schema di decreto legislativo correttivo del Decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 "**riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici nonché di lavoro sportivo".** Con l'occasione, la Commissione ha proposto in via pregiudiziale la contestuale trattazione della proposta di riparto sul fondo per la promozione dell'attività sportiva di base trasmessa in agosto. **Si sono tenute due Conferenze straordinarie Stato- Regioni, 8 e 9 settembre**, nell'ambito delle quali la Conferenza ha espresso l'intesa sul correttivo, anche con il supporto istruttorio di merito della Commissione Salute, con raccomandazioni e proposte di miglioramento e chiarimento del testo e l'intesa sul testo concordato come trasmesso nella versione del 9 settembre a seguito delle modifiche richieste dalle Regioni.

3.8 COMMISSIONE SALUTE	
Coordinatore	REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Coordinatore Vicario	REGIONE PIEMONTE
Vice-Coordinatore	REGIONE LOMBARDIA
Riunioni della Commissione	38
Documenti approvati in Conferenza	53
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	59
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	145
Provvedimenti in Conferenza Unificata	36

Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Assessore Raffaele Donini, Regione Emilia-Romagna, sanita@regione.emilia-romagna.it commissioneSalute@regione.emilia-romagna.it
Coordinatore vicario	Assessore Luigi Genesio Icardi, Regione Piemonte, assessore.sanita@regione.piemonte.it
Vice-Coordinatrice	Assessore Letizia Moratti, Regione Lombardia letizia_moratti@regione.lombardia.it da Novembre 2022 Assessore Guido Bertolaso guido_bertolaso@regione.lombardia.it

Referenti tecnici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Dottor Anselmo Campagna anselmo.campagna@ior.it commissioneSalute@regione.emilia-romagna.it
Coordinatore vicario	Dott. Fabio Aimar fabio.aimar@unito.it
Vice-Coordinatore	Dott. Giovanni Pavesi giovanni_pavesi@regione.lombardia.it

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

Riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2022

Il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2022 è stato determinato dall'articolo 1 della Legge 234/2021 e dalla Legge 15/2022 in **125.980,00 milioni di euro**.

In tale livello di finanziamento sono ricompresi anche:

- 200,00 milioni di euro per i maggiori costi per gli Enti del Servizio sanitario nazionale determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche (articolo 40, comma 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91);
- 1.400 milioni di euro maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e dal perdurare degli effetti della pandemia (articolo 5, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modifica-zioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175).

Il predetto valore di 125.980,00 milioni di euro è ridotto di 764 milioni di euro che finanziano il concorso statale alle spese per l'acquisto dei farmaci innovativi, ex articolo 1, comma 401, legge 11 dicembre 2016, n. 232.
Al netto di detto importo, pertanto, il finanziamento iniziale è quantificato in complessivi 125.216,00 milioni di euro che si articola nelle seguenti macrocomponenti:

- 119.724,16 milioni di euro: finanziamento indistinto;
- 3.953,61 milioni di euro: finanziamento vincolato in favore delle regioni e delle province autonome;
- 59,99 milioni di euro: finanziamento vincolato in favore delle regioni e delle province auto-nome, già ripartito2;
- 974,31 milioni di euro: finanziamento vincolato in favore di altri enti3;
- 503,92 milioni di euro: finanziamento premiale, nella misura dello 0,40% del finanziamento complessivo per l'anno 2022 (125.980,00 milioni di euro), accantonato nelle more della modifica legislativa diretta ad integrare le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 67-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e s.m.i.; detto importo sarà ripartito con apposito decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in coerenza con quanto contenuto nell'Accordo politico per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2022 raggiunto in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 2 dicembre 2022.

Per l'anno 2022 si è arrivati a definire l'Accordo politico per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2022 nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 2 dicembre 2022.
Ai fini della predisposizione della proposta di riparto del finanziamento del SSN per l'anno 2022, la Conferenza ha concordato per l'anno 2022 in particolare: di incrementare la quota di finanziamento destinata alla premialità dallo 0,25% allo 0,40%; di applicare i criteri definiti dall'art. 19 c.1 del DL 115/2022 (vale a dire, cd. 85%-15%); di traslare all'anno 2023 l'applicazione della sospensione della compensazione del saldo di mobilità extraregionale definita per la Regione Calabria prevista dall'art. 16-septies, c. 2, lett. e) del D.L. 146/2021, con recupero in un arco quinquennale a partire dall'anno 2027; di ripristinare a partire dall'anno 2022 la quota di compartecipazione della Regione Siciliana al Fondo Sanitario al 42,50%.

Nell'Accordo Politico è stato incluso anche il riparto delle risorse PNRR destinate all'Assistenza Domiciliare pari a 2.720 milioni, per cui la Conferenza ha chiesto prioritariamente il ripristino dei criteri originariamente indicati dalle Regioni che tengono conto della popolazione residente ultra 65-enne, oltre che della quota di almeno il 40% destinata alle Regioni del mezzogiorno.

L'Accordo raggiunto ha riguardato anche l'annualità 2023, per la quale la Conferenza ha stabilito in particolare: che dall'anno 2023 una quota pari all'1,5% delle risorse verrà ripartita in funzione dei tassi di

mortalità della popolazione <75 anni (0,75%), in funzione delle condizioni socioeconomiche dei territori (povertà relativa individuale, livello di bassa scolarizzazione, tasso di disoccupazione 0,75%). Contestualmente, la quota di fabbisogno sanitario indistinto, pari allo 98,5% nel 2023, è ripartita sulla base dei criteri consolidati di cui al D.lgs 68/2011 che sono stati interamente applicati sino al riparto FSN 2020 (superando pertanto la ripartizione cd. 85%-15% che è stata adottata in via eccezionale per il riparto del FSN 2021 e 2022). La Conferenza ha definito altresì specifici criteri di destinazione della quota premiale (definita a decorrere dall'anno 2023 in misura pari allo 0,50% del fabbisogno finanziario sanitario standard da realizzarsi attraverso una specifica modifica legislativa, proposta emendativa allegata) e di considerare quali Regioni di riferimento (c.d. Regioni benchmark) per il riparto delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale, in via definiva anche per gli anni successivi al 2022, le prime cinque Regioni tra quelle eleggibili indicate a libello ministeriale, da realizzarsi attraverso una specifica modifica legislativa.

Successivamente sono pervenuti i testi che compongono il Fondo Sanitario Nazionale 2022, predisposti dal Ministero della Salute di concerto con il Mef, tenendo conto dell'Accordo politico del 2 dicembre, sui quali è stata siglata l'intesa nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2022.

PNRR e Piano Investimenti Complementari
È proseguito il lavoro di attuazione delle misure contenute nel PNRR con particolare riferimento alla Missione 6 Salute ed in particolare:

- Con Decreto del Ministero della Salute 20 gennaio 2022, sul quale è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni il 12 gennaio u.s., si è provveduto alla **ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari per un importo complessivo pari a € 8.042.960.665,58, di cui il 41,1% destinato alle Regioni del Mezzogiorno.**
- **M6C1I1.1: Casa della Comunità (CdC) e presa in carico della persona e M6C1I1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)**
  Regioni e Governo hanno lavorato insieme al **DM 23 maggio 2022, n. 77** concernente il regolamento recante: **"Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale", sul quale è stata siglata l'intesa nella seduta del Conferenza Stato – Regioni del 21 aprile 2022.** Tale documento costituisce la Riforma di settore del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M6C1-1 - Riforma 1: Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale - volta a definire modelli e standard relativi all'assistenza territoriale, alla base degli interventi previsti dalla Component 1 della Missione 6 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" del PNRR. L'Assistenza Primaria rappresenta la prima porta d'accesso ad un servizio sanitario. Essa rappresenta infatti l'approccio più inclusivo, equo, conveniente ed efficiente per migliorare la salute fisica e mentale degli individui, così come il benessere della società;
- **M6C1– Sub-investimento 1.2.1: Assistenza Domiciliare**
  Decreto di ripartizione delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza destinate all'investimento in oggetto, pari a € 2,7 miliardi, sul quale è stata siglata l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni il 21 dicembre 2022;
- **M6C1 – Sub-investimento 1.2.3: Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici**
  Il decreto interministeriale concernente l'approvazione delle *Linee guida per i Servizi di Telemedicina – Requisiti funzionali e livelli di servizio* è stato sottoscritto il giorno 21 settembre 2022 dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro delegato della transizione digitale e pubblicato in G.U. Serie Generale n. 256 in data 2 novembre 2022. Le Linee guida definiscono l'individuazione delle soluzioni di telemedicina, di cui di cui all'art. 12, comma 15-undecies, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, che prevedono l'individuazione dei requisiti indispensabili per tutte le soluzioni di telemedicina.
  È stato altresì sottoscritto, in data 30 settembre 2022, il Decreto interministeriale concernente le procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di Telemedicina e l'adozione delle linee di indirizzo per i servizi di telemedicina. Lo schema di decreto è stato trasmesso in Conferenza Stato Regioni in data 5 ottobre 2022, che ne ha preso atto nella seduta del 12 ottobre 2022 (Rep. Atti n. 221/CSR 12/10/2022), in attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

- **M6C2 – Investimento 1.3.1.2: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione_ Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni**
  Nella seduta della Conferenza Stato – Regioni del 28 aprile 2022 sono stati approvati:
  1. il Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'adozione delle Linee guida per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
  2. Il Decreto del Ministro della salute e del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente integrazioni dei dati essenziali che compongono i documenti del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE);
  3. Il Decreto del Ministro della salute recante l'approvazione delle linee guida organizzative contenenti il "Modello digitale per l'attivazione dell'assistenza domiciliare"

  Nella seduta della Conferenza Stato – Regioni del 6 luglio 2022 è stato approvato, infine, il decreto interministeriale di assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni" nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3.

- **Riforma 1: revisione e aggiornamento dell'attuale quadro giuridico degli IRCCS**
  L'11 febbraio 2022 il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge Delega al Governo per il riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.
  Le Regioni hanno lavorato sul decreto legislativo attuativo della Legge Delega recante il riordino della disciplina degli IRCCS sul quale è stata siglata l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni il 7 dicembre 2022.

Accordi nazionali per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022 – 2024
La Conferenza, nella seduta dell'8 settembre 2022, ha approvato gli Accordi nazionali per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022-2024, rispettivamente con Federterme e Federalberghi Terme che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge 323/2000, sono stati trasmessi al Ministro per gli affari regionali, ai fini dell'acquisizione dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni.
Nella seduta della Conferenza Stato – Regioni del 14 settembre 2022 è stata siglata l'intesa.

Schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, relativo alle risorse per fase interpandemica PanFlu 2021-2023
La Legge di Bilancio 2021 ha autorizzato la spesa di 902 milioni a valere sul programma di edilizia sanitaria art. 20 Legge 67/1988 per la costituzione della scorta nazionale di DPI, mascherine, reagenti e kit di genotipizzazione e per lo sviluppo di sistemi informativi di sorveglianza epidemiologica.
Sullo schema di decreto è stata siglata l'intesa nella seduta della Conferenza Stato – Regioni del 30 novembre 2022.

Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP) per l'anno 2022
Il provvedimento prevede la ripartizione della somma pari a 44.000.000.00 del Fondo per il gioco d'azzardo patologico tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in ragione della quota d'accesso, come risultante dalla ripartizione del fabbisogno nazionale standard indistinto per l'anno 2021, per garantire la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle persone affette dal disturbo da gioco d'azzardo patologico. In sede di Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 28 settembre 2022, la Conferenza ha espresso parere favorevole sull'ultima stesura del provvedimento condizionato all'impegno del Governo ad individuare, con urgenza, le modalità per assicurare il recupero delle risorse del Fondo per l'annualità 2020, al fine di dare continuità alle attività regionali di contrasto al gioco d'azzardo patologico e ad attivare un percorso con le Regioni per la definizione di una procedura contabile condivisa per la gestione del Fondo per il gioco d'azzardo patologico.

Ripartizione del Fondo per il sistema trapiantologico
Con tale proposta sono stati ripartiti i fondi per l'anno 2022 per il sistema trapiantologico pari a euro 205.342,00, in base al criterio della popolazione.
In sede di Conferenza Stato-Regioni, l'11 maggio 2022, le Regioni e le Province autonome hanno espresso l'Intesa, rappresentando al Governo la necessità di un incremento del fondo per il sistema trapiantologico, vista la decurtazione avvenuta negli ultimi anni.

Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. 502 del 1992 e s.m.i. Triennio 2016-2018
A seguito della sottoscrizione avvenuta il 10 febbraio 2022 dell'Ipotesi di ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di libera scelta, è stato avviato l'iter per la definitiva approvazione dell'Accordo.
Nella seduta del 24 marzo 2022 è stato acquisito il parere favorevole del Comitato di settore Regioni – Sanità e successivamente la Corte dei Conti, con nota del 14 aprile 2022, ha comunicato la certificazione positiva.
Nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 28 aprile 2022 è stata siglata l'intesa.

Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale, ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. -Triennio normativo 2016-2018
A seguito della sottoscrizione avvenuta il 20 gennaio 2022 dell'Ipotesi di ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di libera scelta, è stato avviato l'iter per la definitiva approvazione dell'Accordo.
Nella seduta del 14 febbraio 2022 è stato acquisito il parere favorevole del Comitato di settore Regioni – Sanità e successivamente la Corte dei Conti, con nota del 14 aprile 2022, ha comunicato la certificazione positiva.
Nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 28 aprile 2022 è stata siglata l'intesa.

Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, di cui all'articolo 1, comma 181, della legge 30 dicembre 2021, n. 234
Nella seduta della Conferenza Unificata del 21 dicembre 2022 sono state siglate le intese su due schemi di decreto di riparto che hanno provveduto a ripartire tra le Regioni e le Province autonome, al fine di favorire iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale e abilitativo per le persone con disturbo dello spettro autistico, 50 milioni di euro per l'anno 2021 e 27 milioni di euro per l'anno 2022.
Le Regioni e le Province autonome, nell'esprimere l'intesa, hanno chiesto al Governo una deroga al limite dei tetti di spesa imposti attualmente dalla normativa vigente per l'incremento del personale necessario all'attuazione degli interventi; questo al fine di rendere efficace l'utilizzo delle risorse stanziate.

Legge di Bilancio 2022
Le disposizioni in materia di sanità hanno sempre avuto un rilievo nell'iter di discussione della legge di bilancio.
La Conferenza nella seduta del 14 dicembre 2022 ha espresso parere favorevole nei termini indicati in un documento consegnato in sede di Conferenza Unificata, relativo ad osservazioni ed emendamenti, con la richiesta al Governo di proseguire il confronto in tempi rapidi per giungere ad un definitivo Accordo sugli emendamenti prioritari, con particolare riferimento al finanziamento della Sanità, al fine di assicurare gli equilibri dei bilanci regionali, salvaguardando i servizi ai cittadini e la tenuta dei servizi sanitari regionali.
Le questioni in tema di sanità segnalate al Governo sono state le seguenti:

- Livello del fabbisogno sanitario nazionale;
- Maggiori costi fonti energetiche;
- Riforma della medicina territoriale: con risorse adeguate gradualmente al livello dei servizi;
- Investimenti
- Spese straordinarie sostenute dalle Regioni e Province autonome per i maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche e costi Covid nell'esercizio 2022.

La Legge di Bilancio ha previsto un incremento del Fondo Sanitario pari a 2,150 miliardi per il 2023; 2,300 per il 2024 e 2,500 a decorrere dal 2025.
Ha inoltre accolto l'emendamento presentato dalle Regioni nell'ambito dell'Accordo politico siglato il 2 dicembre sul fondo sanitario nazionale, relativo all'innalzamento per il 2022 della quota premiale dallo 0,25 alo 0,40%.

Giornata Nazionale del Sollievo
Come ogni anno la Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha promosso e coordinato le iniziative delle Regioni per la XXI Giornata Nazionale del Sollievo.
Purtroppo, anche per il 2022 non è stato possibile celebrare la XXI edizione della Giornata, promuovendo, come di consueto, le iniziative regionali legate ad eventi e manifestazioni sul territorio e non ha avuto luogo la Conferenza stampa di presentazione della Giornata e di consegna del Premio "Gerbèra d'oro".

Ma, proprio considerato il particolare momento, si è voluto porre enfasi all'impegno profuso da tutti gli operatori sanitari del SSN quale testimonianza della vicinanza alla persona sofferente, la cui centralità e dignità sono cardini della "cultura del sollievo".

Pertanto, le Regioni e le Province autonome hanno promosso iniziative quali Comunicati stampa o videomessaggi, a testimonianza dell'impegno delle Regioni per promuovere la diffusione delle cure palliative e la lotta al dolore, anche in relazione ai nuovi percorsi di cura introdotti dal DM 71/2022 concernente il regolamento recante: "Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale" e che saranno introdotti dal decreto sui nuovi standard ospedalieri che modificherà il dm 70/2015, per poter comunque celebrare anche quest'anno, sebbene con diverse modalità, la Giornata nazionale del Sollievo il 29 maggio 2022.

È stato comunque promosso un evento celebrativo, venerdì 27 maggio 2022 presso il Ministero della Salute.
Tutte le iniziative delle Regioni che hanno aderito sono state pubblicate sul sito della Conferenza (www.regioni.it).

Tavolo tecnico di verifica degli adempimenti regionali
Tra le attività svolte dalla Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la materia Finanza quale rappresentante supplente, e per la materia Salute quale rappresentante effettivo, è proseguita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, in modalità videoconferenza, la partecipazione ai **Tavoli di monitoraggio regionali relativi agli adempimenti per la verifica di cui all'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004**, concernente il conseguimento dell'equilibrio economico finanziario da parte delle Regioni riguardante la spesa sanitaria nel rispetto della garanzia della tutela della salute dei cittadini come previsto da livelli essenziali delle prestazioni (LEA).

Riunioni per verifica dei Piani di rientro
Per la verifica dei Piani di rientro dal deficit sanitario, il Tavolo si è riunito sempre presso il MEF congiuntamente con il Comitato di monitoraggio per l'attuazione dei LEA.
I due organismi hanno svolto le seguenti riunioni: 4 aprile (Puglia), 12 aprile (Molise), 21 aprile (Lazio e Campania), 26 aprile (Calabria), 3 maggio (Abruzzo e Sicilia), 18 maggio (Calabria), 10 giugno (Puglia), 27 ottobre (Lazio), 9 novembre (Calabria e Molise), 16 novembre (Abruzzo), 23 novembre (Puglia e Campania), 30 novembre (Sicilia).

Riunioni Tavolo per Regioni non in piano di rientro:
23 marzo (Emilia-Romagna e Liguria), 4 aprile (Toscana), 5 aprile (Basilicata), 6 aprile (Umbria e Piemonte), 7 aprile (Veneto), 11 aprile (Marche), 12 aprile (Lombardia), 15 aprile (Liguria), 7 giugno (Umbria), 10 giugno (Toscana), 5 luglio (riunione del Tavolo adempimenti), 20 luglio (Sardegna), 17 ottobre (Emilia-Romagna e Lombardia), 20 ottobre (Marche), 25 ottobre (Toscana), 10 novembre (Basilicata), 14 novembre (Veneto), 16 novembre (Umbria), 30 novembre (Piemonte).

3.9 COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI	
Coordinatore	REGIONE CALABRIA
Coordinatore Vicario	REGIONE MOLISE
Riunioni della Commissione	15
Documenti approvati in Conferenza	3
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	1
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	9
Provvedimenti in Conferenza Unificata	24
Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Ass. Tilde Minasi, Regione Calabria tilde.minasi@regione.calabria.it; Ass. Emma Staine, Regione Calabria – dal 20 dicembre 2022 emma.staine@regione.calabria.it; commissionepolitichesociali@regione.calabria.it; segreteriatecnica.r1@regione.calabria.it;
Vice-Coordinatore	Ass. Filomena Calenda, Regione Molise assessore.calenda@regione.molise.it
Referenti tecnici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Dott. Renato Gaspari e Dott. Roberto Cosentino Regione Calabria ro.cosentino@regione.calabria.it; renato.gaspari@regione.campania.it; commissionepolitichesociali@regione.calabria.it; segreteriatecnica.r1@regione.calabria.it;

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

Fondo Politiche per la Famiglia
Le risorse del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2022, ammontanti complessivamente ad **euro 44.050.628,00**, sono destinate alla realizzazione di attività di competenza statale, regionale e degli enti locali e sono ripartite fra i seguenti settori di intervento:
1. risorse destinate ad interventi relativi a compiti ed attività di competenza statale: euro 14.050.628,00;
2. risorse destinate ad attività di competenza regionale e degli enti locali: euro 30.000.000,00.

Viene previsto, a seguito delle disposizioni contenute nel Decreto-legge "Semplificazioni", il finanziamento dei Centri estivi per un importo pari a 50 milioni di euro a valere sul Fondo famiglia.
La Conferenza nella riunione del 6 luglio 2022 ha espresso l'intesa sul riparto.

Successivamente, nella seduta della Conferenza Unificata del 14 settembre 2022 è stata siglata l'intesa sul **Piano Nazionale per la famiglia.**

Pari Opportunità
Nella riunione della Conferenza Stato- Regioni del 14 settembre 2022, la Conferenza ha espresso l'Intesa sullo schema di D.P.C.M. relativo al riparto delle risorse del "**Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità**" per l'anno 2022, con la richiesta di impegno al Governo ad incrementare a decorrere dal prossimo anno le risorse del Fondo, tenuto conto dell'aumento del numero delle strutture sui territori e dei servizi resi alle vittime.
Con tale decreto sono stati ripartiti tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano: € 30.000.000,00 a valere sul Fondo di cui all'articolo 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, in base ai seguenti criteri:
a) Euro 15.000.000,00 al finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni Regione;
b) Euro 15.000.000,00 al finanziamento delle case-rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni Regione.
e € 10.000.000,00 ripartiti tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, coerentemente con gli obiettivi di cui al "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), sulla base del criterio del FNPS.
Nella riunione della Conferenza Unificata del 14 settembre 2022, le Regioni e le Province autonome hanno espresso l'intesa sulla **modifica** dell'Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai **requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio.** Con tale provvedimento si procede alla revisione dell'Intesa del 27 novembre 2014 sui requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio. Il rispetto dei requisiti previsti dalla presente Intesa costituirà condizione necessaria per l'accesso ai fondi oggetto di riparto ai sensi degli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri riferito all'annualità 2022.

Nella riunione della Conferenza Stato- Regioni del 14 settembre 2022, le Regioni e le Province autonome hanno espresso l'Intesa sui **requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere.** Con la presente intesa vengono definiti i requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza ai fini della ripartizione delle risorse relative al Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2021-2022, come incrementate dall'art. 26-bis del citato decreto-legge n. 104 del 2020, e dall'art. 1, commi 661 e 669, della citata legge n. 234 del 2021.
Nella medesima seduta, la Conferenza ha espresso l'intesa sullo schema di DPCM di riparto delle risorse per **l'istituzione e potenziamento dei centri di riabilitazione per gli uomini autori di violenza domestica e di genere.**
Il presente decreto provvede a ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano le risorse finanziarie del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità stanziate per gli anni 2021 e 2022 pari complessivamente a € 9 milioni di euro, per l'istituzione e potenziamento dei centri di riabilitazione per gli uomini autori di violenza:
a) Euro 7.000.000,00 all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, ai sensi dell'art. 26-bis del decreto-legge n. 104 del 2020;

b) Euro 1.000.000,00 all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti nonché al loro funzionamento, ai sensi dell'art. 1, comma 661, lett. a) della legge n. 234 del 2021;
c) Euro 1.000.000,00 alle attività di monitoraggio e raccolta di dati di cui al comma 665, ai sensi dell'art. 1, comma 661, lett. b) della legge n. 234 del 2021.

Nella seduta della Conferenza Unificata del 14 settembre 2022, le Regioni e le Province autonome hanno espresso l'intesa sulla proposta di schema di **Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2022-2025** con la raccomandazione che il Dipartimento per le Pari Opportunità possa in futuro considerare la possibilità di modificare le modalità di riparto delle risorse del Fondo nazionale lotta alla tratta per passare ad un riparto diretto alle Regioni.

Terzo settore
Nella riunione della Conferenza Stato- Regioni del 27 luglio 2022, le Regioni e le Province autonome hanno espresso l'intesa sullo **schema di atto di indirizzo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali recante, per l'anno 2022, l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore**, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specialmente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore.
Tale atto di indirizzo reca, per l'anno 2022, l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore. L'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili è stata inserita nella più ampia cornice dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, di cui alla risoluzione adottata dall'assemblea generale dell'ONU in data 25/12/2015, in quanto le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo settore (ETS) costituiscono il naturale terreno di elezione degli obiettivi di sviluppo sostenibile. In tale cornice, lo schema di atto di indirizzo prevede due differenti livelli di sostegno finanziario agli ETS, uno nazionale e l'altro regionale.
Per quanto concerne il sostegno alle attività di interesse generale di rilevanza locale, l'atto di indirizzo ripartisce, per l'anno 2022, 27 milioni di euro tra le Regioni e le Province autonome. La ripartizione è compiuta secondo i criteri già condivisi con le amministrazioni regionali, in sede di prima applicazione del Fondo: il 30% delle risorse assegnate viene ripartito in misura fissa; il 20% sulla base della popolazione residente; il 50% sulla base del numero di enti non profit censiti sul territorio regionale. L'atto, inoltre, contiene la programmazione triennale delle risorse destinate alle Regioni, che si attesta su una media annua di trasferimenti pari a 25 milioni di euro per il periodo 2022-2024.

Nella riunione della Conferenza Stato- Regioni del 28 settembre 2022, le Regioni e le Province autonome hanno espresso l'intesa sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di **riparto delle risorse per la gestione degli Uffici del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) per le annualità 2021-2022,** con la richiesta di impegno al Governo al ripristino dello stanziamento di risorse riservate alle attività del RUNTS, in linea con i precedenti riparti.
Con tale provvedimento si procede al riparto tra le Regioni e Province autonome delle risorse per le annualità 2021-2022, che ammontano a euro 12.700.000 per il 2021 e a euro 13.576.321 per il 2022.

L'intesa sul riparto del **Fondo per le Politiche Giovanili** per il 2022 è stata raggiunta nella seduta della Conferenza Unificata dell'11 maggio.
Come per l'anno 2021, il 49% del totale delle risorse del Fondo per le politiche giovanili viene destinato al dipartimento per interventi di carattere nazionale ed il restante 51% alle Regioni e alle autonomie locali. In particolare, il 26%, alle Regioni, il 22% all'ANCI e il restante 3% all'UPI. Con tale provvedimento sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome le risorse per l'anno 2022 per un importo pari a € 21.765.116,00 con gli stessi criteri dello scorso anno.
Servizio civile universale
Il 25 maggio 2022, in sede di Conferenza Stato- regioni, la Conferenza ha reso il parere sul **documento di programmazione finanziaria per l'anno 2022 concernente il Fondo nazionale per il Servizio civile**. Al riguardo, è stato espresso parere favorevole, con la richiesta di impegno al Governo di incrementare a partire dal prossimo anno la dotazione finanziaria per le Regioni e le Province autonome relativa alle voci di funzionamento e di informazione e formazione.
Per l'anno 2022, si prevede l'avvio al Servizio Civile di 55.676 volontari, di cui 53.912 per il bando ordinario. La dotazione del Fondo per l'anno 2022 ammonta a € 312.438.450,00.

Nella riunione della Conferenza Stato- Regioni del 30 novembre 2022 è stato reso il parere sulla **Nota di variazione al documento di programmazione finanziaria, per l'anno 2022**, concernente il Fondo nazionale per il Servizio civile.
In quella sede le Regioni e le Province autonome hanno espresso parere favorevole condizionato all'accoglimento di alcune richieste e chiedendo, altresì, al Governo l'impegno a riunire in tempi brevi il Tavolo tecnico tra le Regioni, le Province autonome e il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, al fine di concludere i lavori di definizione dell'Accordo di cui all'art. 7 del D.lgs 40/2017.

Sul riparto per il 2022 del **Fondo nazionale per il Servizio civile,** da destinare per l'attività di informazione e formazione ai sensi del Dlgs 5 aprile 2002, n. 77, le Regioni hanno espresso avviso favorevole alla deliberazione nella riunione della Conferenza Stato- Regioni del 25 maggio 2022. Il Fondo per l'anno 2022 ammonta ad euro **200.000,00** euro ripartite fra le Regioni con i medesimi criteri del Fondo nazionale politiche sociali.
A seguito degli incontri tra il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli Assessori regionali della Commissione Politiche sociali e il Ministro per le Politiche giovanili, sono stati istituiti due Tavoli Tecnici tra le Regioni, le Province autonome e il Dipartimento per le Politiche giovanili ed il Servizio Civile universale, al fine di affrontare congiuntamente i temi del Servizio civile e delle Politiche giovanili, che hanno lavorato proficuamente durante l'anno 2022, consentendo il raggiungimento di importanti risultati.

Disabilità
Nella seduta della Conferenza Unificata del 6 luglio 2022 le Regioni e le Province autonome hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto recante il riparto delle risorse afferenti al **"Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità".**

Fondo Assistenza Alunni Disabili
Con l'articolo 1, commi 179 e 180, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e successive modificazioni, per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è stato istituito il Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità", con una dotazione di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022, di cui 100 milioni di euro in favore delle Regioni, delle Province e delle Città metropolitane e 100 milioni di euro in favore dei Comuni.
Nella seduta della Conferenza Unificata del 27 luglio 2022 è stata siglata l'intesa sullo schema di decreto recante il riparto del contributo di **100 milioni di euro** per l'anno 2022, a favore delle Regioni a statuto ordinario. La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso l'intesa, con la richiesta di impegno al Governo di includere per il prossimo anno le Regioni a Statuto speciale, prevedendo a tal fine un congruo incremento del Fondo, richiesta ribadita anche in sede di Conferenza Unificata nell'espressione del parere sul Ddl Bilancio 2023.
Il 30 novembre 2022, in sede di Conferenza Unificata, le Regioni e le Province autonome hanno espresso l'Intesa sullo schema di decreto interministeriale recante il riparto delle risorse del **Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare c.d. "Dopo di Noi"**, pari a € 76.100.100 per l'annualità 2022, con la raccomandazione al Governo di costituire un gruppo di lavoro che si occupi di valutare una revisione dei criteri di riparto e delle modalità di rendicontazione.
Il provvedimento ha recepito le osservazioni del Ministero della Disabilità relativamente alla destinazione della quota di 15 milioni di euro per il rafforzamento dell'assistenza alle persone con disabilità grave (art. 4, comma 3, lett. a), b), c), del DM 23 novembre 2016).

Il 12 ottobre 2022 in sede di Conferenza Unificata è stato reso parere favorevole sullo schema di decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con Ministro del lavoro e delle politiche sociali, concernente i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del **Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2022**, pari, complessivamente, a euro 24.849.974,00. Le risorse sono destinate ad interventi di sollievo e sostegno per i caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali; a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

Lo schema di decreto introduce alcune novità. In particolare, per quanto riguarda il criterio di riparto, nello schema di decreto è stato assunto il medesimo criterio utilizzato per il riparto del Fondo nazionale per la non autosufficienza del triennio 2022-2024; è stata prevista una clausola che condizioni l'erogazione delle risorse relative all'anno 2022 alla comunicazione dei dati di monitoraggio sui fondi già stanziati per gli anni 2018-2019-2020; infine, rispetto ai precedenti decreti, è stata inserita una indicazione, sia pur generica, della tipologia di azioni ammissibili.

PNRR

Per quanto riguarda il coinvolgimento della Commissione sul PNRR, la posizione della Commissione è stata molto critica. Le misure del Ministero del lavoro e delle politiche sociali si riferiscono alla Missione 5 "Inclusione e coesione".

Le criticità segnalate hanno riguardato il metodo, ovvero il coinvolgimento residuale delle Regioni che vedono compresse le proprie competenze, e il merito degli interventi: in quanto l'impostazione non prevedendo criteri non consente di valorizzare il fabbisogno regionale, creare efficaci sinergie con le programmazioni regionali, operare una selezione funzionale agli obiettivi strategici con conseguenze gestionali anche in termini di risorse ("overbooking").

Con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 1.450,6 milioni di euro.

I destinatari sono stati gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e i Comuni singoli. Le Regioni e Province Autonome hanno avuto solo un ruolo di coordinamento e di programmazione per lo sviluppo dei sistemi sociali territoriali in relazione ai Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS) di livello nazionale e alla programmazione regionale.

3.10 COMMISSIONE ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	
Coordinatore	REGIONE LAZIO
Coordinatore Vicario	REGIONE ABRUZZO
Riunioni della Commissione	39
Documenti approvati in Conferenza	5
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	8
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	7
Provvedimenti in Conferenza Unificata	10

Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Ass. Claudio Di Berardino, Regione Lazio, e-mail: cdiberardino@regione.lazio.it; segreteria.formazione@regione.lazio.it
Coordinatore Vicario	Ass. Pietro Quaresimale, Regione Abruzzo, e-mail: pietro.quaresimale@regione.abruzzo.it

Referenti tecnici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Dott.ssa Elisabetta Longo, Regione Lazio, email: elongo@regione.lazio.it; Dott.ssa Tiziana Petucci (Ricerca), Regione Lazio, email: epetucci@regione.lazio.it

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

Con riferimento alla **materia Istruzione**, il 2022 è stato un anno particolarmente importante in considerazione della fase di attuazione delle rilevanti riforme previste in materia dal PNRR; impegnativo dal punto di vista della gestione della crisi energetica e delle conseguenze che tale crisi e il conseguente aumento del costo delle materie prime ha avuto e sta avendo su cittadini e imprese ma anche sugli Enti per il diritto allo studio e sugli Enti di formazione e segnato dall'avvento di un nuovo Governo e dalla conseguente necessità di avviare l'interlocuzione con il nuovo Ministro sulle tematiche di comune interesse.
In particolare, le Regioni hanno proseguito nel lavoro già svolto nel corso del precedente anno in merito alla **riforma del sistema degli ITS**, prevista dal PNRR e confluita nella Legge 15 luglio 2022, n. 99.
Sul punto si è svolta infatti una costante e a tratti proficua interlocuzione con il Parlamento e con il Ministro dell'Istruzione che ha portato all'introduzione di alcuni correttivi fortemente richiesti dalle Regioni ma che ha lasciato aperte anche delle questioni irrisolte.
Le Regioni hanno pienamente condiviso l'obiettivo della riforma di rafforzare il sistema degli ITS nell'ambito del sistema ordinamentale dell'Istruzione terziaria professionalizzante ma al contempo hanno evidenziato come tale obiettivo potrà essere raggiunto solo attraverso la valorizzazione dell'esperienza che le Regioni hanno maturato in tredici anni di attuazione sui territori, raggiungendo alti livelli occupazionali.
In particolare, con il documento approvato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 13 aprile 2022, hanno posto l'attenzione su alcune tematiche ritenute dirimenti, quali la definizione della platea delle fondazioni ITS da intendersi accreditate nella cosiddetta "fase transitoria"; le tempistiche di assegnazione delle risorse del Fondo di istruzione tecnologica alle Regioni; le modalità di ripartizione delle risorse per l'anno 2022 e l'eccessiva "scolasticizzazione" degli organi necessari delle fondazioni ITS. Nello specifico, è necessario che l'assegnazione delle risorse del Fondo di istruzione tecnologica superiore avvenga entro e non oltre il 31 marzo, in quanto la mancata indicazione di una data certa per i trasferimenti di risorse alle Regioni rischierebbe di determinare una discrasia temporale tra l'avvio dei corsi e l'effettivo trasferimento delle risorse dalle Regioni alle Fondazioni ITS, rendendo difficoltosa la programmazione stessa dei corsi.
Con riferimento alle risorse 2022, le Regioni ritengono preferibile, in ragione delle tempistiche utili alla programmazione delle attività, che nell'anno 2022 restino validi i criteri di riparto del Fondo e il regime di finanziamento di cui alla normativa attualmente vigente.
Sempre con riferimento alle risorse, la Missione 4 "*Istruzione e ricerca* - Componente 1 - Investimento 1.5 – Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS), ha previsto la destinazione di € 500 milioni al **potenziamento dei laboratori ITS**.
Nella seduta della Conferenza del 12 ottobre sono state svolte alcune prime valutazioni al riguardo, partendo dalla proposta avanzata dal Ministero dell'Istruzione di riparto di 400 milioni di € - accantonando una quota pari a 100 milioni per i laboratori dei nuovi ITS - basata sul criterio quota fissa per ciascun ITS (per il 70%) e sul numero degli iscritti (per il 30 %). La Commissione ha ampiamente discusso in merito alla proposta ministeriale e ad altre ipotesi di riparto basate su percentuali diverse e sull'opportunità di inserire un criterio di premialità. Dopo ampia discussione avvenuta nel corso di numerose sedute di Commissione e dopo un incontro sul tema con il nuovo Ministro dell'Istruzione, Valditara, la Commissione ha condiviso di ripartire 450 milioni di euro, rispettando il criterio interno al PNRR della riserva del 40 % delle risorse per le Regioni del Mezzogiorno e secondo i seguenti criteri di riparto:

- ✓ 40% di quota fissa sulla base del numero di Fondazioni ITS;
- ✓ 60% di quota variabile sulla base del numero di studenti iscritti.

Per quanto riguarda la quota di riserva destinata alle Fondazioni di nuova costituzione (50 milioni di euro), la Commissione ha ritenuto necessario prevedere una clausola di svincolo e di redistribuzione di questa quota nel caso in cui le Fondazioni ITS di nuova costituzione non avviino corsi nell'anno solare 2023.
Infine, ancora in tema di ITS, su proposta della Commissione, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 3 agosto ha siglato un Accordo di collaborazione con la Rete ITS.
L'altro tema che ha segnato in modo particolare il 2022 è stata il tema del **dimensionamento scolastico** che ha, come è noto, origini lontane.
Il tema del dimensionamento è stato oggetto negli ultimi anni di una lunga e complessa istruttoria ed è stato più volte ripreso ed affrontato nel confronto con il Ministero dell'Istruzione e con il Ministero dell'Economia e Finanze. Il D.L. 104/2013, poi convertito nella Legge 128/2013, ha inserito all'art. 19 del D.L. 98/2011 il comma 5 ter che dispone che, al fine di consentire l'ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche e la

programmazione degli organici, i criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche alle quali può essere assegnato un dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali e amministrativi devono essere definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo da raggiungere in sede di Conferenza unificata. L'accordo ha la finalità di consentire alle Regioni di provvedere autonomamente – partendo da un numero di autonomie assegnate - al dimensionamento scolastico, anche in base alle peculiarità e alle particolari esigenze del proprio territorio, senza dover necessariamente rispettare i parametri previsti per legge.
Quest'anno, a seguito del confronto e delle decisioni maturate nell'ambito del Tavolo politico con il Ministero dell'Istruzione, è pervenuta dal Ministero stesso una proposta di riparto delle autonomie fra le Regioni sulla base di alcuni parametri, lungamente approfondita e istruita in quanto svantaggiava due Regioni, prevedendo un taglio eccessivo del numero di autonomie che sarebbero spettate loro.
Si è pertanto tenuto un incontro politico con il Ministro Bianchi, al fine di individuare una soluzione di maggiore equilibrio. Il Ministero ha quindi presentato una nuova proposta che teneva maggiormente in conto lo stato di fatto e il numero di autonomie scolastiche presenti in ciascun territorio, nonché la media degli alunni per istituto che rappresenta uno dei criteri richiesti più volte dalle Regioni in passato negli accordi sul dimensionamento.
Le Regioni hanno approvato, nella seduta della Conferenza del 21 giugno 2022, tale proposta all'unanimità, ponendo come elemento dirimente la validità triennale dell'accordo, in quanto lo stesso si basava sui parametri numerici derogati dalla Legge finanziaria per il 2022, deroga che avrebbe consentito alle Regioni di fare una programmazione di lungo respiro, mentre il criterio previsto al netto della deroga, insieme al calo demografico, avrebbe comportato una modifica pesante sul numero totale di autonomie scolastiche. La Conferenza ha altresì raccomandato al Ministero di aggiornare la posizione delle Regioni Marche, Sardegna e Umbria con riferimento all'applicazione dei correttivi PON contenuti nella proposta ministeriale.
Tale ripartizione era propedeutica alla definizione di un accordo in Conferenza unificata che non si è mai concretizzato.
Con l'avvento del nuovo Governo, il Ministro Valditara ha incontrato gli Assessori comunicando l'imminente inserimento, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal PNRR, di una previsione in legge di bilancio volta a definire, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, mediante accordo in conferenza unificata, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le Regioni, tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale nonché' della necessità di salvaguardare e specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche. Le Regioni, poi sulla base dei parametri così individuati, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete nei limiti del contingente annuale individuato. Il meccanismo prevede inoltre che se non si dovesse raggiungere l'accordo il contingente venga individuato con decreto del Ministro sulla base di un coefficiente indicato dal decreto medesimo, non inferiore a 900 e non superiore a 1000.
La Commissione Istruzione ha poi seguito, congiuntamente con la Commissione Politiche sociali, l'istruttoria relativa alla ripartizione del **Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità** per la quota di 100 milioni in favore delle Regioni, delle Province e delle Città metropolitane.
Con l'articolo 1, commi 179 e 180, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e successive modificazioni è stato, infatti, istituito per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, il Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità, con una dotazione di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022, di cui 100 milioni di euro in favore delle Regioni, delle Province e delle Città metropolitane e 100 milioni di euro in favore dei Comuni.
Nella seduta della Conferenza Unificata del 27 luglio 2022 è stata siglata l'intesa sullo schema di decreto recante il riparto del contributo di 100 milioni di euro per l'anno 2022, a favore delle Regioni a statuto ordinario.
La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso l'intesa, con la richiesta di impegno al Governo di includere per il prossimo anno le Regioni a Statuto speciale, prevedendo a tal fine un congruo incremento del Fondo, richiesta ribadita anche in sede di Conferenza Unificata nell'espressione del parere sul Ddl Bilancio 2023.
La Commissione ha poi svolto l'istruttoria in merito allo schema di decreto del Ministro dell'istruzione concernente l'adozione del Piano per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione, a seguito della cessazione dello stato di emergenza da COVID e sullo schema di decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, concernente la definizione delle Linee Guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità, per l'espressione della prevista intesa.

Infine, come ogni anno, ha istruito numerosi provvedimenti, fra i quali si ricordano:

- il parere sul decreto in merito all'organico del personale docente per gli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25 28 settembre;
- il parere relativo alla definizione della dotazione organica del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola per gli anni scolastici 2022/23, 2023/24, 2024/25;
- l'Accordo di conferma annuale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6.

Relativamente alla materia **Università e ricerca**, la Commissione ha seguito principalmente l'istruttoria relativa allo schema di decreto del Ministero dell'università e della ricerca concernente la ricognizione dei fabbisogni territoriali di **posti letto per studenti universitari** presso alloggi o residenze per studenti, ai fini del perseguimento delle finalità previste dalla Riforma 1.7, Missione 4, Componente 1 del PNRR.
Al riguardo, è stata svolta una proficua istruttoria, nel confronto con il Ministero, che ha portato all'espressione, nella seduta della conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre, del parere favorevole.
La Commissione ha poi sollecitato in più occasioni la Conferenza ad assumere una posizione in **supporto agli Enti per il diritto universitario**, con particolare riferimento all'aumento dei prezzi nel settore elettrico, alla luce della particolare congiuntura economica che stiamo vivendo e che rischia seriamente di non consentire il soddisfacimento delle richieste degli studenti universitari. La Conferenza ha, pertanto, chiesto l'inserimento di un articolo in tal senso in occasione del parere reso sul Decreto Legge Aiuti bis, sul Decreto Legge Aiuti ter e sul Decreto Legge Aiuti quater, nonché in occasione del parere reso sul Ddl di bilancio.
Su questo tema la Commissione, così come la Conferenza, ha chiesto un incontro al Ministro Bernini, anche al fine di interloquire sulla questione - ritenuta molto critica e rilevante - relativa al **Fondo integrativo statale per l'erogazione delle borse di studio**.
Con riferimento a tale fondo le Regioni hanno evidenziato il sottodimensionamento del Fondo stesso, a seguito dell'adozione del Decreto ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021. Il citato Decreto ha rivisto, infatti, i valori delle borse di studio e ampliato la platea degli idonei. Alla maggiore spesa da ciò derivante si fa fronte con le risorse aggiuntive messe a disposizione dal PNRR e per gli anni 2024 e 2025 con l'incremento del Fondo di 250 milioni di euro per ciascun anno stabilito dal comma 566 della Legge di bilancio 2023. Nonostante tale significativo incremento, tuttavia, le risorse non sono ritenute sufficienti a coprire il maggior costo del DSU, conseguente all'adozione del citato decreto ministeriale e non sarà possibile mantenere la copertura dei livelli di erogazione delle borse di studio attualmente garantiti. Le Regioni ritengono, pertanto, necessario prevedere un ulteriore e congruo aumento del finanziamento statale, al fine di scongiurare il rischio di avere nuovamente studenti idonei alla borsa di studio ma non percettori della stessa. Sempre con riferimento al Fondo, le Regioni hanno, inoltre, chiesto in sede di parere sulla Legge di bilancio, di specificare che le risorse aggiuntive stanziate dal suddetto comma 566, non siano oggetto del cofinanziamento regionale, ovvero che le stesse non siano conteggiate ai fini del calcolo delle risorse proprie delle Regioni e non siano prese in considerazione al fine di individuare la quota eccedente il 40% del FIS in sede di riparto. Prevedere al contrario che le Regioni debbano cofinanziare l'incremento di risorse comporterebbe, infatti, rilevanti criticità per i bilanci regionali a causa del crescente impegno finanziario.
La Commissione ha poi espresso parere sui seguenti riparti:

- schema di decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della ricerca - tabella di riparto "Fondo integrativo per la concessione delle borse di studio per l'anno 2022";
- schema di decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della ricerca - tabella di riparto "risorse derivanti dall'azione iv.3 del PON ricerca ed innovazione 2014/2020";
- schema di decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della ricerca - tabella di riparto delle "risorse derivanti dalla missione 4, componente 1 investimento 1.7 del PNRR per l'anno 2022".

Ha, infine, seguito, fra gli altri provvedimenti, l'istruttoria in merito allo schema di decreto del Ministro dell'università e della ricerca per il rinnovo della Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari.

3.11 COMMISSIONE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE	
Coordinatore	REGIONE TOSCANA
Coordinatore Vicario	REGIONE LAZIO
Riunioni della Commissione	29
Documenti approvati in Conferenza	11
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	14
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	7
Provvedimenti in Conferenza Unificata	5
Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Ass. Alessandra Nardini, Regione Toscana, email: alessandra.nardini@regione.toscana.it
Coordinatore Vicario	Ass. Claudio Di Berardino, Regione Lazio, email: cdiberardino@regione.lazio.it; segreteria.formazione@regione.lazio.it
Referenti tecnici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Dott.ssa Francesca Giovani, Regione Toscana, email: francesca.giovani@regione.toscana.it

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

Con riferimento alla materia **Lavoro**, l'anno 2022 è stato segnato, in particolar modo, dalla volontà della Commissione di elaborare una strategia condivisa, mediante la messa a punto di un documento recante una proposta di **Linee guida per la riforma delle politiche attive del lavoro**, portato in approvazione in Conferenza delle Regioni e Province autonome nella seduta del 16 marzo, con l'obiettivo di avviare un confronto pro-attivo con il Governo per l'attivazione di un ampio spettro di interventi in materia di lavoro e formazione professionale, nell'ambito di una governance multilivello basata su una forte sinergia fra le Istituzioni, in un quadro di riferimento certo di competenze, ruoli e responsabilità.
Tale documento è stato poi ripreso e aggiornato in occasione del confronto con il nuovo Governo ed in particolare con il nuovo Ministro del Lavoro.
Il documento ha preso le mosse dalla preliminare questione della governance del sistema e del riconoscimento del ruolo delle Regioni e delle Province autonome, quali titolari della definizione, programmazione e gestione delle politiche attive sul territorio. Del resto, l'avvio del nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei e il percorso di attuazione del PNRR pongono la necessità di poter contare su un sistema di relazioni interistituzionali solido e sulla leale collaborazione e sul riconoscimento delle reciproche competenze.
Nel merito poi, nel documento le Regioni hanno posto alcune delle questioni ritenute prioritarie, quali in particolar modo le due principali misure previste in materia dal PNRR, ovvero l'attuazione del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) e il Piano Nazionale Nuove Competenze che ha l'obiettivo di riorganizzare la formazione dei lavoratori disoccupati in transizione anche mediante il rafforzamento del sistema della formazione professionale e l'effettiva disponibilità di un sistema di apprendimento permanente che possa accompagnare le persone lungo tutto l'arco della vita attiva.
In questo contesto si pone anche il **completamento del Piano di rafforzamento dei servizi e delle politiche attive del lavoro** - adottato per la prima volta in sede di Conferenza unificata il 21 dicembre 2017 - che si poneva l'obiettivo di rafforzare il coordinamento delle politiche attive sul territorio e vedeva nelle Regioni i soggetti attuatori e nell'ANPAL l'ente di coordinamento.
Nel corso dell'anno è sono stati svolti regolari monitoraggi per verificare lo stato di avanzamento dell'attuazione del Piano. Le Regioni stanno infatti implementando sui territori i propri piani regionali attuativi del potenziamento dei CPI, sia sul versante del rafforzamento professionale mediante l'espletamento delle necessarie procedure concorsuali, sia sul versante del rinnovamento e ammodernamento della base strumentale ed infrastrutturale dei CPI. Tale percorso di attuazione ha subito dei rallentamenti causati soprattutto dalle misure restrittive messe in atto dal Governo per far fronte alla crisi pandemica, nonché dalle indicazioni nazionali per la realizzazione delle prove di concorso nel contesto emergenziale. Tra le altre criticità rappresentate dalle Regioni vi era anche quella della copertura degli oneri fissi di funzionamento dei CPI, strettamente correlata alle assunzioni e che le Regioni avevano più volte sollecitato al Governo. Tale problema è stato risolto definitivamente dalla legge di bilancio per l'anno 2022 che ha previsto un finanziamento strutturale per la copertura di tali costi.
Nello specifico, la Commissione ha svolto l'istruttoria in merito allo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze concernente il **Fondo nuove competenze** di cui all'articolo 11 ter del decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146 e ha seguito i passaggi tecnici e svolto l'interlocuzione politica al fine di pervenire all'espressione dell'intesa sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, di riparto alle Regioni delle citate risorse destinate agli **oneri di funzionamento per i Centri per l'impiego.**
La Commissione ha poi portato all'attenzione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sempre nella seduta del 16 marzo, un pacchetto di interventi e richieste di chiarimento con particolare riferimento a:

- richiesta di chiarimenti in merito al circuito finanziario e amministrativo per l'utilizzo delle risorse residue in materia di ammortizzatori sociali, di cui all'art. 44, comma 6-bis, D. Lgs. 148/2015, introdotto dall'art. 2, comma 1, lett. f), punto 1, del d. Lgs. 185/2016, da destinare ad azioni di politica attiva del lavoro;
- valutazioni in merito all'obbligo di verifica mensile presso i CPI della ricerca attiva del lavoro da parte dei beneficiari del reddito di cittadinanza (art. 1, comma 74, Legge di bilancio 2022);
- richiesta di chiarimenti in merito al circuito finanziario relativo al Programma GOL nell'ambito del PNRR.

La Commissione, da ultimo, ha seguito l'istruttoria dei numerosi provvedimenti posti all'ordine del giorno delle Conferenze, fra cui si ricordano i principali:

- parere sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, recante le modalità di programmazione ed erogazione delle risorse residue di cui all'articolo 44, comma 6 bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015 n.148, accertate con il D.D n.27 del 4 agosto 2021 della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali avente ad oggetto gli interventi di politica attiva da parte delle Regioni;
- intesa sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Criteri e modalità di definizione e finanziamento dei percorsi di aggiornamento professionale, in accompagnamento all'erogazione dell'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa ISCRO";
- intesa sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, recante le modalità di attuazione delle iniziative di carattere formativo o di riqualificazione dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie;
- informativa sul decreto del Ministro per le politiche giovanili di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali di adozione del Piano denominato "NEET WORKING Piano di emersione e orientamento dei giovani inattivi".

Relativamente alla materia **Formazione professionale e Professioni**, la Commissione si è occupata dell'istruttoria, tra gli altri provvedimenti, dello schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione e il Ministro dell'università e della ricerca, di adozione del "Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF, per il perfezionamento del previsto Accordo.
Parimenti, ha seguito i lavori in merito allo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali recante adozione delle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "**Sistema Duale**" sul quale, nella seduta del 27 luglio, la Conferenza ha espresso l'accordo con alcune raccomandazioni:

- la necessità di disporre di riparto ufficiale delle risorse assegnate ad ogni Regione;
- l'importanza che le risorse siano disponibili in via urgente e nella misura massima consentita, almeno pari al 75%;
- l'urgenza di approvare in Conferenza Stato-Regioni le modifiche all'Accordo del 2015 sul duale, soprattutto in riferimento ad alternanza rafforzata e simulata;
- la necessità di definire in breve tempo criteri di riparto e relative risorse disponibili per le annualità successiva alla prossima;
- la necessità di attivare la procedura dei costi standard;
- infine, le Regioni, in assenza di un quadro programmatorio e di risorse formalizzato da parte del Ministero, hanno comunque ritenuto responsabilmente di approvare gli avvisi, sulla base delle indicazioni pervenute, al solo fine di non compromettere la regolare partenza a settembre delle attività formative e di non penalizzare le famiglie e gli allievi. Si chiede pertanto che i riscontri dell'Unità di missione PNRR presso il Ministero del Lavoro che stanno pervenendo alle Regioni siano formulati in un'ottica collaborativa e non di interruzione dell'iter di un provvedimento in corso che andrebbe a compromettere la regolare partenza dell'anno formativo e il conseguente raggiungimento dei target previsti dal PNRR.

La Commissione ha poi svolto approfondite valutazioni in merito al testo unificato recante "**Istituzione e disciplina dei tirocini curricolari**", in vista dell'audizione presso le Commissioni Lavoro e Cultura della Camera dei deputati, portando in approvazione, nella seduta della Conferenza delle Regioni del 21 giugno, un documento propedeutico alla suddetta audizione.
Sempre con riferimento ai tirocini, nella seduta del 28 aprile, la Conferenza delle Regioni ha approvato, su proposta della Commissione, una **revisione dell'Accordo in materia di tirocini curriculari in caso di formazione regolamentata**. In data 3 novembre 2021, infatti, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome aveva approvato l'Accordo sulle Linee Guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito di corsi di formazione regolamentata ma con successiva nota del 24 novembre 2021, il Presidente della Regione Molise aveva rappresentato alcune perplessità in merito ai casi di deroga alla contestualità territoriale dell'intero percorso formativo, laddove si prevede che le suddette deroghe non si

applicano ai percorsi per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario. Ciò comporterebbe una discriminazione per i tirocinanti OSS che non possono più recarsi fuori dalla Regione ove è attivato il corso, per svolgere il tirocinio formativo. La questione è stata quindi riportata all'attenzione della Conferenza che ha incaricato le Commissioni Salute e Lavoro e formazione professionale di svolgere un supplemento di istruttoria finalizzato ad individuare una possibile sintesi delle diverse esigenze poste.
La Commissione ha seguito l'istruttoria, sia tecnica che politica, che ha portato ad approvare nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 21 dicembre, **l'Accordo sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata.**
Le Regioni e le Province Autonome, infatti, successivamente al 31 marzo 2022, data della cessazione dello stato di emergenza sanitaria da Covid-19, hanno condiviso l'individuazione di elementi minimi comuni e di dotarsi di Linee Guida relative alle modalità di erogazione della Formazione a Distanza (FAD) nei percorsi di formazione professionale regionale non regolamentata. A tal fine, hanno ravvisato di valorizzare le lezioni apprese durante la fase pandemica per garantire la prosecuzione delle attività formative a distanza e di considerare il tema dell'E-learning come asset imprescindibile di un sistema formativo moderno.
Le Linee Guida, adottate sulla scorta delle richieste venute dai territori, dagli operatori del settore e dagli allievi, nonché in considerazione dell'Accordo in Conferenza delle Regioni del 3 novembre 2021 su "Linee Guida per l'utilizzo della formazione a distanza (FAD) nelle professioni regolamentate nella fase a regime", risultano funzionali per fornire agli operatori del sistema della formazione regionale indicazioni basate su indirizzi condivisi.
Ha poi svolto, nel confronto anche con le Commissioni Sviluppo economico, Affari europei e Turismo, alcune valutazioni in merito alle **competenze regionali in materia di Riconoscimento delle qualifiche professionali** relative alle attività elencate nell'allegato IV del decreto legislativo n.206/2007 recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania". Al riguardo, infatti, in base alla normativa vigente (art. 5, comma 2 del d.lgs. 206/07) il riconoscimento delle qualifiche professionali acquisite all'estero è una competenza in capo alle Regioni e alle Province Autonome. Tale competenza, tuttavia, ad oggi non è stata esercitata e le procedure di riconoscimento sono attualmente svolte dai vari Ministeri competenti, in via sussidiaria.
Dal 2019 si è avviato un lavoro tecnico per rendere operativo tale passaggio di competenze, con gruppi di lavoro che hanno coinvolto le Regioni, il DPE, il MLPS, il MISE e il Ministero del Turismo per condividere un documento di linee guida operative, nonché un Accordo Stato-Regioni che stabilisca le regole tecniche per l'operatività del trasferimento.
Nel corso dell'istruttoria tecnica si è concordato sull'opportunità di apportare una modifica al d.lgs. 206/07 per sanare un'imprecisione che crea un doppio canale per la competenza sul riconoscimento delle qualifiche professionali: quella basata sull'esperienza professionale che è in capo alle Regioni e quella basata sul possesso di titoli che è in capo ai Ministeri.
Al riguardo, la Commissione lavoro e formazione professionale ha deciso di sottoporre alla Conferenza delle Regioni la proposta di un mantenimento in capo alle Amministrazioni centrali di tutte le procedure di riconoscimento delle qualifiche professionali ad oggi svolte, al fine di aprire un confronto con il Governo, nell'attuale frangente in cui si prospetta la modifica normativa al decreto legislativo n. 206/2007. Ciò in considerazione del rapporto tra costi e benefici del trasferimento di competenze in capo alle Regioni, nonché dell'onerosità e della complessità anche da un punto di vista organizzativo di tale operazione. La soluzione non è stata condivisa dalla Commissione Sviluppo economico e la questione è stata più volte esaminata dalla Conferenza che, da ultimo, nella seduta del 28 settembre, ha deciso di proseguire nel percorso tecnico intrapreso per pervenire, in raccordo con i Ministeri interessati, ad un Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni che definisca l'entità degli oneri a carico delle Regioni e stabilisca le regole tecniche per l'operatività del trasferimento per l'esercizio uniforme della funzione su tutto il territorio nazionale.
Tra gli altri provvedimenti esaminati e istruiti si ricordano le Linee guida in materia di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo"; l'Intesa sullo schema di decreto concernente esperienze di formazione e lavoro professionalizzanti per giovani nella pubblica amministrazione, nonché la proposta di documento, portata in approvazione in Conferenza, in merito all'indagine conoscitiva, deliberata dalla Commissione lavoro pubblico e privato del Senato, sui canali di ingresso nel mondo del lavoro e sulla formazione professionale dei giovani: stage, tirocinio e apprendistato.
Da ultimo, la Commissione ha svolto una proficua istruttoria, nel confronto con **INAIL**, in merito ad una proposta progettuale volta a promuovere una **campagna nazionale di rafforzamento della formazione aggiuntiva** a quella prevista dalla normativa vigente, come occasione per supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, a sostegno della consapevolezza dei rischi, per l'adozione delle più corrette

misure di prevenzione. La Commissione ha colto con favore tale iniziativa - presentata dal Direttore dell'INAIL - rendendosi disponibile alla progettazione di azioni formative su base regionale rivolte alle figure professionali dei settori maggiormente interessati dal rischio di infortunio. È stato quindi dato mandato ad un gruppo tecnico di definire, insieme ad INAIL, le specifiche operative del progetto che vede un budget di 10 milioni di euro di risorse INAIL da ripartite tra le Regioni che si renderanno disponibili ad attuare le azioni formative.

COMMISSIONE POLITICHE AGRICOLE	
Coordinatore	REGIONE VENETO
Coordinatore Vicario	REGIONE PUGLIA
Riunioni della Commissione	24
Documenti approvati in Conferenza	38
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	7
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	98
Provvedimenti in Conferenza Unificata	6
Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Assessore Federico Caner, Regione Veneto coordinamentoCPA@regione.veneto.it; Assessore.caner@regione.veneto.it
Vice- Coordinatore	Assessore Donato Pentassuglia, Regione Puglia d.pentassuglia@regione.puglia.it;
Referenti tecnici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Dott. Andrea Comacchio, Regione Veneto Andrea.comacchio@regione.veneto.it; dip.agricolturasvilupporurale@regione.veneto.it;
Coordinatore vicario	Dott. Domenico Campanile, Regione Puglia (dal 1° ottobre 2021 fino al 23 gennaio 2023) d.campanile@regione.puglia.it; Dott.ssa Rosa Fiore, Regione Puglia (dal 24 gennaio 2023) r.fiore@regione.puglia.it;

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

Tematiche congiunte
Alcune tematiche sono state trattate in maniera congiunta con altre Commissioni, in particolare:
- con la **Commissione Sviluppo Economico**, sul tema dell'internazionalizzazione per gli aspetti concernenti la promozione dell'Agroalimentare collegati al **Piano *Made in Italy*,** al **Patto per l'EXPORT**, alle iniziative di promozione integrata a partire dalla **Settimana della cucina italiana nel mondo** e allo schema di decreto interministeriale relativo alle modalità di attuazione delle disposizioni volte alla **valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche,** delle produzioni agroalimentari ed industriali italiane, della dieta mediterranea e dell'*Italian sounding*. Inoltre, per il documento della Conferenza sulle Filiere della Bioeconomia;
- con la **Commissione Ambiente, Energia e Sostenibilità** in particolare i decreti ministeriali che adottano i Piani di gestione relativi alle **specie c.d. "aliene**", il decreto impianti **FER- 2,** il decreto che determina i **canoni di concessione per l'utenza di acqua pubblica** e il decreto di adozione delle modalità e dei criteri per la redazione e l'aggiornamento del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del **settore idrico**;
- con la **Commissione Salute** il tema della peste suina africana (**PSA**);
- con la **Commissione Affari finanziari** sul riparto del Fondo **FEASR;**
- con la **Commissione Affari Istituzionali (Personale),** per il **CCNL** degli operai idraulico forestali.

Tematiche rilevanti
Anche nel 2022, a causa del perdurare della pandemia e delle conseguenze economiche dovute al conflitto Russo-Ucraino, la Commissione è stata fortemente impegnata nel sostenere le imprese agricole e della pesca ad affrontare le difficoltà derivanti **dall'incremento dei prezzi dell'energia, del gas e delle materie prime e del reperimento di quest'ultime**. Gli effetti della crisi energetica, ulteriormente acuiti dalla **siccità**, hanno reso necessario ripensare le politiche di intervento per riorientarle sui nuovi fabbisogni e per affrontare alcune questioni da tempo irrisolte che vedono le Regioni in prima fila anche nei confronti dell'opinione pubblica. Ci si riferisce in particolare allo stato di crisi di settori portanti del primario, alla gestione della risorsa acqua e alla sicurezza idraulica di gran parte del territorio, all'applicazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027, alla gestione della fauna selvatica e delle problematiche della pesca, al contrasto alle fitopatie (es. Bostrico e Flavescenza dorata) e alla semplificazione delle procedure. La gran parte degli interventi normativi posti in essere hanno pertanto riguardato l'erogazione di indennizzi e di misure creditizie per garantire liquidità agli imprenditori e la loro sopravvivenza economica. La Commissione Politiche Agricole, di fronte a tale scenario, ha formulato alcune proposte contenute in un **documento** della Conferenza delle Regioni che affronta diverse tematiche con la finalità di definire **una strategia condivisa a medio e lungo termine e coordinata** per evitare la sovrapposizione delle programmazioni e assicurare la maggiore efficacia nell'utilizzo delle risorse disponibili che ha sottoposto all'attenzione del Ministro competente (Conferenza delle Regioni 10 marzo).

Di grande importanza inoltre è stata l'iniziale attuazione del **Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR**). In estrema sintesi per il comparto agricolo nel Piano sono previsti investimenti nelle energie agricole e forestali ("Parco agrisolare","Sviluppo agrovoltaico" e "Sviluppo biometano") nell'agrosistema irriguo, nell'innovazione e meccanizzazione e nelle "*Green Communities*". Rilevanti poi sono le risorse del **Fondo complementare del PNRR**, finalizzate al finanziamento dei "Contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, della silvicoltura, della floricoltura e del vivaismo".
Con riferimento **al PNRR**, il settore Agricoltura della Segreteria della Conferenza ha predisposto un documento di sintesi delle misure più rilevanti per la Commissione, al fine di dar conto dei diversi profili attuativi.

Nel 2022 la Commissione Politiche agricole si è riunita **21 volte**.
Nel corso dell'anno la Commissione:

- ha incontrato il Ministro delle Politiche Agricole, anche nelle sedute della Commissione, nei giorni 11 aprile e 3 giugno per approfondimenti sul tema del riparto FEASR, nonché il 15 dicembre, a seguito del cambio del Governo, per un incontro conoscitivo con il nuovo Ministro;
- ha incontrato il Ministro della transizione ecologica e il Sottosegretario dello stesso Ministero nei giorni 10 marzo e 31 marzo per le problematiche relative alla gestione della fauna selvatica.

La Commissione ha sempre deliberato all'unanimità **e nel corso del 2022 ha sbloccato**, con l'intesa di tutte le Regioni e delle Province Autonome, oltre ai **fondi** per più di **16,5 miliardi di euro** (fra risorse UE e nazionali) legati alla nuova programmazione comunitaria del FEASR e del FEAMPA, ulteriori risorse per oltre 870 milioni di euro.

Nuova PAC 2023-2027

Al fine di contemperare gli effetti negativi della situazione internazionale e nazionale, di importanza fondamentale sarà anche la **nuova PAC (Politica Agricola Comune),** che è entrata in vigore dal 1° gennaio 2023 e si fonderà su 10 obiettivi chiave, in particolare, la tutela dell'ambiente, la salvaguardia della biodiversità, il contrasto dei cambiamenti climatici, che costituiranno la base sulla quale i Paesi membri dell'UE elaboreranno i loro piani strategici.

Il Piano Strategico della PAC 2023-2027 attua una strategia unitaria mettendo in sinergia gli strumenti della Politica agricola comune, da un lato, e quelli del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dall'altro. Obiettivi del Piano sono il potenziamento della competitività del sistema in ottica sostenibile, il rafforzamento della resilienza e della vitalità dei territori rurali, la promozione del lavoro agricolo e forestale di qualità e la sicurezza sui posti di lavoro, il sostegno alla capacità di attivare scambi di conoscenza, ricerca e innovazione e l'ottimizzazione del sistema di *governance*. La Conferenza ha espresso l'intesa, condizionata all'eventuale riesame del Piano in Conferenza Stato-Regioni nel caso in cui, in sede di approvazione da parte della Commissione europea, intervengano modifiche sostanziali (Conferenza Stato-Regioni del 12 ottobre 2022).

Riparto FEASR 2023-2027

Uno dei temi che ha impegnato la Commissione è stato il riparto dei fondi FEASR per gli anni 2023-2027, frutto di una lunga fase di concertazione che si è avviata alla fine del 2021 ***(11, 17 e 25 novembre 2021 - 13 e 20 dicembre 2021 - 24 febbraio, 19 maggio 2022, 3 giugno)*** fra le Regioni e fra quest'ultime ed il Ministro e si è conclusa con l'intesa il **13 giugno 2022 in sede di Conferenza Stato-Regioni.** Sono stati approvati nuovi criteri di riparto validi esclusivamente per l'attuale ciclo di programmazione europea senza rappresentare alcun precedente per le programmazioni successive**.**

Gestione della fauna selvatica e delle "specie aliene"

La crescita incontrollata della popolazione della fauna selvatica, in particolare degli ungulati, è divenuta una vera e propria emergenza in tutto il Paese in considerazione degli ingenti danni provocati per l'agricoltura, l'incremento dell'incidentalità stradale con esiti a volte fatali e rischi di carattere igienico-sanitario legati alla propagazione di epizoozie, come la pesta suina africana (PSA), che possono mettere a repentaglio l'intero comparto zootecnico. Sulla base di tale premesse le Regioni hanno sollevato l'urgenza di procedere ad una risoluzione delle problematiche sottoponendo al Governo le seguenti questioni più rilevanti:

- il riordino del quadro normativo delle competenze in **materia ittica** e **faunistico venatoria** e la necessità di porre mano in maniera efficace e strutturata alla situazione dei Corpi/Servizi di vigilanza venatoria (polizie provinciali);
- l'adozione di provvedimenti di urgenza che, stante la concreta impossibilità di adeguamento, nel breve periodo della normativa di riferimento (Legge n. 157/1992), in ragione del mutato contesto complessivo, semplifichi le procedure sotto i profili pianificatori, gestionali, di tutela faunistica ed ambientale, con particolare riferimento al tema delle c.d. «**specie aliene**»;
- l'adozione urgente di ogni misura utile per il rafforzamento ed estensione del prelievo di contenimento degli **ungulati,** mediante l'utilizzo di tutte le forme e metodi previsti.

Peste suina africana (PSA)

La Peste suina africana è una malattia virale infettiva trasmissibile che colpisce i suini domestici detenuti e i cinghiali selvatici. È classificata come una malattia di categoria A che non si manifesta normalmente nell'Unione Europea e che, non appena individuata, richiede l'adozione immediata di misure di eradicazione. Il 2022 ha segnato un anno di vera e propria emergenza per alcune aree del Paese che ha portato anche all'individuazione di un Commissario straordinario del Governo che si è riunito periodicamente anche con gli Assessori regionali per affrontare congiuntamente le principali emergenze.

La Commissione ha esaminato inoltre alcuni provvedimenti al riguardo:

- Schema di decreto recante riparto del Fondo di parte capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di **biosicurezza (**Conferenza Stato-Regioni del 28 aprile);

- Conversione in legge del decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante "**Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA)"** (Conferenza Unificata del 28 aprile).

Inoltre, la Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica, ha audito la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, sul decreto-legge 9/2022 recante '**Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA) (S 2533)** (Audizione dell'8 marzo).

Pesca e FEAMPA 2021-2027. Criteri di riparto dei fondi di competenza degli Organismi Intermedi

Nel corso del 2022, la Commissione è stata fortemente impegnata anche sul fronte della Pesca e, in particolare, ha lavorato per raggiungere un accordo in merito alla definizione dei nuovi criteri di riparto del FEMPA 2021-2027. In particolare, è stata stabilita la ripartizione in quota parte tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome sulle **quattro priorità del FEAMPA** rinviando ad un successivo decreto l'effettiva ripartizione fra Regioni e Province Autonome in qualità di Organismi intermedi. A seguito di numerosi incontri (1° agosto, 5 e 27 ottobre) è emersa una proposta largamente condivisa di riparto della quota finanziaria UE (pari ad € 285.405.536,00).

La proposta è stata approvata dalla Commissione Politiche Agricole nella seduta del 10 novembre 2022, che ha inoltre condiviso la possibilità di prevedere, per il futuro, una premialità nei confronti delle Regioni e Province autonome più virtuose nella spesa dei fondi comunitari. Il provvedimento a tutto il 2022 non è stato portato all'attenzione della Conferenza.

La Commissione ha inoltre evidenziato al Governo la necessità di introdurre degli elementi di semplificazione ed accelerazione, al fine di consentire la conclusione del Programma FEAMP 2014-2020.

A seguito della crisi energetica e del relativo aumento del prezzo del gasolio la Commissione, su incarico della Conferenza, ha inoltre formulato alcune proposte a sostegno degli operatori della pesca confluite nel documento della Conferenza delle Regioni e sottoposte al Governo (Conferenza Regioni dell'8 giugno).

FER – 2

Da tempo l'Italia persegue il più ampio ricorso a strumenti che migliorino contestualmente la tutela dell'ambiente, la **sicurezza energetica**, e l'accessibilità dei costi dell'energia, contribuendo agli obiettivi europei in materia di energia e ambiente. Questo obiettivo è ora ancor più urgente e importante alla luce del quadro geopolitico internazionale e della crisi energetica. In tale quadro, l'ulteriore accelerazione chiesta dall'Europa e perseguita dal Governo, richiede ogni possibile sforzo in termini di semplificazioni autorizzative per **l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili che presentano caratteristiche di innovazione o costi di generazione elevati (FER)** e una politica di incentivazione chiara ed efficace. La Commissione Politiche Agricole, congiuntamente con la Commissione Ambiente, Energia e Sostenibilità, ha istruito il provvedimento per l'esame della Conferenza (Conferenza Unificata del 28 settembre).

Competitività delle filiere agricole

Il tema della competitività delle filiere ha interessato i lavori della Commissione per tutto il 2022 che ha esaminato i numerosi provvedimenti da adottarsi dal Ministero al riguardo. In particolare, sono state rilasciate le seguenti intese da parte della Conferenza Stato-Regioni:

- sullo schema di decreto recante i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura - **filiera vitivinicola** (Conferenza Stato-Regioni del 9 febbraio);
- sullo schema di decreto recante i "Criteri e modalità per l'attuazione degli interventi per le forme di produzione agricola a ridotto impatto ambientale e per la promozione di filiere e distretti di agricoltura biologica a valere sul "**Fondo per l'agricoltura biologica**" (Conferenza Stato-Regioni del 28 aprile);
- sullo schema di decreto recante "sostegni per alcuni settori zootecnici in crisi del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura" - **filiere zootecniche** (Conferenza Stato-Regioni del 6 luglio);
- sullo schema di decreto recante "Intervento a sostegno delle aziende suinicole italiane che hanno subìto danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di peste Suina Africana (PSA)" – Fondo di parte corrente per il sostegno della **filiera suinicola (**Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio);
- sullo schema di decreto recante "Intervento a sostegno della riduzione dei maggiori costi produttivi sostenuti dalle imprese ortofrutticole produttrici di prodotti di IV gamma, ai sensi del "Fondo per lo sviluppo e il **sostegno delle filiere agricole**, della pesca e dell'acquacoltura" istituito con l'articolo 1, comma 128, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" (Conferenza Stato- Regioni del 21 dicembre).

Inoltre, sempre in tema di valorizzazione e sostegno dei principali settori produttivi sono stati esaminati i seguenti provvedimenti:

- schema di decreto recante "Adozione del documento programmatico generale del **Piano di settore della filiera delle Piante Officinali" (**Conferenza Stato-Regioni dell'8 giugno);
- schema di decreto recante l'adozione del Piano del **Settore Corilicolo 2022-2025 (**Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio);
- schema di decreto recante "Intervento a sostegno delle **aziende avicole italiane**, che hanno subìto danni indiretti dalle misure sanitarie di restrizione alla movimentazione di prodotti avicoli volatili vivi nel periodo 23 ottobre - 31 dicembre 2021" (Conferenza Stato-Regioni del 28 settembre 2022);
- schema di decreto recante sostegni per il **settore del riso** in crisi di cui all'art. 1, comma 128 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Conferenza Stato-Regioni del 14 settembre);
- schema di decreto recante l'adozione del **Piano del settore castanicolo 2022-2027** (Conferenza Stato-Regioni del 28 settembre);
- schema di decreto recante la modalità di funzionamento del "**Fondo per lo sviluppo della produzione biologica**" nonché i requisiti e i criteri per la definizione dei soggetti e delle iniziative che possono essere finanziate con le risorse del Fondo medesimo" (Conferenza Stato-Regioni del 28 settembre);
- schema di decreto recante "Disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del **settore dell'apicoltura (**Conferenza Stato-Regioni del 12 ottobre);
- schema di decreto recante "Intervento a sostegno della riduzione dei maggiori costi energetici sostenuti dalle **imprese florovivaistiche** di cui all'art. 1, comma 128, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178" (Conferenza Stato-Regioni del 12 ottobre).

Vitivinicolo

Nel corso del 2022 sono stati numerosi gli interventi a favore del settore vitivinicolo particolarmente colpito dalla crisi collegata alla pandemia. La Commissione ha richiesto diverse misure di proroga e deroga della normativa in modo da venire incontro alle esigenze delle imprese. Si riportano di seguito i principali provvedimenti esaminati in sede di Conferenza Stato-Regioni:

- schema di decreto recante "Modifiche al DM 28 maggio 2021 concernente "Disposizioni relative alla **proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo** a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Anno 2022" (Conferenza Stato-Regioni del 9 febbraio);
- schema di decreto recante **OCM VINO**, misura "**Promozione nei Paesi terzi**" – Deroghe al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo 4 aprile 2019, n. 3893, per contrastare le turbative di mercato causate dalla crisi internazionale conseguente all'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia e alle misure di contenimento alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 praticate dalla Repubblica Popolare Cinese (Conferenza Stato-Regioni del 25 maggio);
- schema di decreto recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della **riconversione e ristrutturazione dei vigneti"** (Conferenza Stato-Regioni del 30 novembre);
- schema di decreto recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. **Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli**" (Conferenza Stato-Regioni del 30 novembre);
- schema di decreto ministeriale recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione della misura degli **investimenti**" (Conferenza Stato-Regioni del 30 novembre);
- schema di decreto recante "Deroga alle fermentazioni e rifermentazioni al di fuori del periodo vendemmiale per i vini a Denominazione di origine ed Indicazione geografica e per particolari vini

compresi i passiti ed i vini senza indicazione geografica. Campagna vitivinicola 2022/2023" (Conferenza Stato- Regioni del 14 dicembre).

Come ulteriori provvedimenti delle **Conferenze Stato-Regioni e Unificata** si segnalano:

- Intesa sullo schema di decreto recante "Disposizioni nazionali sui programmi operativi delle OP e AOP del **settore dell'olio d'oliva** e delle **olive da tavola**" (Conferenza Stato-Regioni del 14 settembre);
- Intesa sullo schema di decreto recante criteri e modalità di utilizzo del *Fondo per le foreste italiane, per l'*annualità 2022 (Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio);
- Intesa sullo schema di decreto recante l'istituzione del **Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia** (Conferenza Stato- Regioni del 30 novembre)**;**
- Intesa sullo schema di decreto recante "Proposta di prelevamento dal **Fondo di Solidarietà nazionale e riparto tra le Regioni di euro 13.005.560,00 per l'anno 2021**, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102" (Conferenza Stato- Regioni del 30 novembre);
- Intesa sullo schema di decreto recante "Proroga dei termini di cui all'articolo 6, dei decreti 6 agosto 2021, n. 360338 e 27 agosto 2021, n. 379378, per quanto concerne rispettivamente le **dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte bovino e ovi-caprino** (Conferenza Stato- Regioni del 11 gennaio)**;**
- Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro della salute, con il quale sono stabilite le modalità e i tempi di accesso ai **dati raccolti in allevamento** finalizzati al sistema della consulenza aziendale in agricoltura (Conferenza Stato-Regioni del 28 aprile);
- Intesa sullo schema di decreto recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di **produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi**" (Conferenza Stato- Regioni del 14 settembre);
- Intesa sullo schema di decreto recante "Disposizioni nazionali in materia di fondi di esercizio e programmi operativi delle **Organizzazioni di produttori e loro associazioni del settore delle patate"** (Conferenza Stato- Regioni del 14 settembre)**;**
- Intesa sullo schema di decreto recante "Modifica del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 13 gennaio 2011, n. 309, recante "**Contaminazioni accidentali e tecnicamente inevitabili di prodotti fitosanitari in agricoltura biologica",** così come modificato dal Decreto 10 luglio 2020, n. 7264 (Conferenza Stato- Regioni del 14 dicembre);
- Intesa sullo schema di decreto ministeriale recante i requisiti e le condizioni per la costituzione dei **distretti biologici** (Conferenza Stato- Regioni del 21 dicembre);
- Intesa sullo schema di decreto recante "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne **i pagamenti diretti"** (Conferenza Stato- Regioni del 21 dicembre)**;**
- Parere sullo schema di decreto recante "**Sistema nazionale di vigilanza sugli Organismi di controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari** incaricati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" (Conferenza Stato- Regioni del 21 dicembre);
- Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, che stabilisce i criteri generali per la determinazione, da parte delle Regioni, dei **canoni di concessione per l'utenza di acqua pubblica**, da adottare ai sensi dell'articolo 154, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. PNRR-M2C4 (Conferenza Unificata del 21 dicembre).

La Commissione si è inoltre riunita a Verona, in occasione del **Vinitaly 2022, l'11 aprile.**

La Commissione ha partecipato, nel corso del 2022 a 3 **Audizioni** parlamentari:

1. presso la Commissione Bilancio della Camera dei deputati nel quadro dell'esame della Relazione sullo stato di attuazione del P**iano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)** riferita all'anno 2021 (9 febbraio);
2. presso la Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica sul D.L. n. 9/2022 recante "**Misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana - PSA (S 2533)**" (8 marzo);
3. presso le Commissioni Ambiente, territorio e lavori pubblici e Agricoltura della Camera dei deputati, nell'ambito della discussione sulle risoluzioni 7-00848 Daga, 7-00853 Pellicani, 00858- Federico e 7-00861 **Fonti in materia di iniziative urgenti per contrastare l'emergenza idrica** (13 luglio).

La Commissione ha altresì istruito le seguenti **designazioni**:

1. Designazione di tre rappresentanti delle regioni in seno al Panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini nell'elenco nazionale di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 313;
2. Designazione rappresentanti Nucleo di ricerca e valutazione – comma 835, art. 1, L. 30 dicembre 2021, n. 234 (specie ittiche non autoctone);
3. Designazione dei rappresentanti regionali, per l'integrazione dei Gruppi di lavoro istituiti dal Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE). Gruppo di lavoro "biodiversità e tutela ecosistemi e dissesto idrogeologico: consumo di terreno, prevenzione frane/alluvioni, tutela risorse idriche";
4. Designazione dei rappresentanti regionali nel Comitato di coordinamento della Cerca e Cavatura del Tartufo in Italia;
5. Designazione dei componenti della Commissione Tecnica in materia di commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione;
6. Designazione di n. 6 rappresentanti regionali per la costituzione del Comitato di coordinamento e monitoraggio dello Sportello unico doganale e dei controlli (SU.DO.CO.);
7. Designazione di sei rappresentanti regionali per il rinnovo del Tavolo tecnico delle Piante Officinali;
8. Designazione di due rappresentanti regionali per l'istituzione del Tavolo nazionale del settore agricoltura per la partecipazione ed il confronto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (nota del Coordinatore dell'Unità di Missione per l'attuazione del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza (PNRR) del Mipaaf);
9. Designazione di tre rappresentanti regionali, per il rinnovo della Commissione di appello per i vini DO;
10. Designazioni di due rappresentanti regionali (uno effettivo ed un supplente) per il rinnovo del Comitato Tecnico per la nutrizione e la sanità animale - Sezione e) tecnica mangimi e per la protezione degli animali da allevamento e da macello di cui all'articolo 5 del DPR 28 marzo 2013, n. 44;
11. Designazioni di sei rappresentanti regionali per il rinnovo del Tavolo Tecnico del settore del mais ai sensi del DM n. 31929 del 6 maggio 2019;
12. Designazione di 6 rappresentanti regionali (di cui 3 per il settore "politiche agricole" e 3 per il settore "salute") per la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico Benessere Animale (CTSBA), di cui all'articolo 10 del Decreto interministeriale n. 0341750 del 2 agosto 2022;
13. Designazione di 3 rappresentanti regionali per la costituzione del Comitato Tecnico di cui all'art. 5 del DM 8 agosto 2022 recante "Procedura e modalità applicativa per la comunicazione delle giacenze di cereali, semi oleosi e riso detenute dagli operatori delle filiere interessate";
14. Designazioni: Gruppo di lavoro per le attività connesse all'elaborazione del decreto attuativo dell'art. 12 della legge 17 maggio 2022 e dell'ex art. 111 del D.Lgs. 152/2006, in materia di acquacoltura e piscicoltura;
15. Designazioni di quattro rappresentanti regionali, per il rinnovo del Comitato Nazionale Bovini, ai sensi dell'articolo 10, del Decreto ministeriale del 24 ottobre 2018.

Rinnovo CCNL operai idraulico forestali

Nel corso del 2022, a seguito della firma del nuovo CCNL del 9 dicembre 2021, la Segreteria della Conferenza delle Regioni e i rappresentanti regionali designati nel Comitato paritetico bilaterale nazionale (art. 3 CCNL) hanno seguito l'attività che i firmatari hanno portato avanti per la stesura del testo coordinato del CCNL di prossima pubblicazione.

3.13 COMMISSIONE SVILUPPO ECONOMICO	
Coordinatore	REGIONE MARCHE
Coordinatore Vicario	REGIONE BASILICATA (con delega permanente Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti Esteri)
Riunioni della Commissione	8
Documenti approvati in Conferenza	12
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	9
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	3
Provvedimenti in Conferenza Unificata	6

Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Assessore Mirco Carloni, Regione Marche Mirco.carloni@regione.marche.it; Assessore Andrea Maria Antonini, Regione Marche (dal 24 novembre 2022) andreamaria.antonini@regione.marche.it;
Vice- Coordinatore	Assessore Girolamo Turano, Regione Sicilia (fino al 5 maggio 2021) assessore.attivitaproduttive@regione.sicilia.it Assessore Francesco Cupparo, Regione Basilicata (dal 6 maggio 2021 fino al 5 maggio 2022) Francesco.cupparo@regione.basilicata.it Assessore Alessandro Galella, Regione Basilicata (dal 6 maggio 2022) Alessandro.galella@regione.basilicata.it;
Coordinatore sottocommissione	Assessore Guido Guidesi, Regione Lombardia (dal 26 luglio 2021 coordinamento Accesso al credito) guido_guidesi@regione.lombardia.it; Assessore Michele Fioroni, Regione Umbria (dal 26 luglio 2021 – coordinamento Intelligenza Artificiale e Impresa 4.0) michele.fioroni@regione.umbria.it

Referenti tecnici della Commissione – contatti	
Coordinatore Vice -Coordinatore	Dott. Pietro Talarico, Regione Marche Pietro.talarico@regione.marche.it Dott.ssa Mia Carlucci, Regione Basilicata Mia.carlucci@regione.basilicata.it;

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

Organizzazione dei lavori
A seguito di EXPO Milano 2015, la Conferenza delle Regioni ha deciso di costituire all'interno della Commissione Sviluppo Economico – Ambito Internazionalizzazione (già Commissione Attività Produttive-ambito internazionalizzazione) *una Task force* permanente per l'organizzazione della partecipazione coordinata delle Regioni alle **EXPO internazionali.** La Commissione, inoltre, ha organizzato al suo interno una *Task-force* permanente tecnica in materia di **attrazione degli investimenti.**
A seguito della Firma del **Patto per l'EXPORT** da parte del Presidente della Conferenza delle Regioni, la Conferenza ha costituito uno specifico gruppo di lavoro tecnico (composto dalle Regioni di riferimento della presidenza e vicepresidenza di turno, del coordinamento e vice-coordinamento della Commissione Sviluppo Economico, del Coordinamento della Commissione Politiche Agricole, del coordinamento della materia fieristica nell'ambito della Commissione Sviluppo economico e integrato di volta in volte in base ai coordinamenti interessati).
Le *Task-force* suddette e il gruppo di lavoro Patto per l'EXPORT sono coordinati dal dirigente del settore Sviluppo Economico della Segreteria della Conferenza.

Tematiche congiunte
Alcune tematiche sono state trattate in maniera congiunta con altre Commissioni e, in particolare:
con la Commissione Affari istituzionali e con la Commissione Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione (già Commissione Speciale Agenda Digitale) sul tema della Semplificazione degli adempimenti per le imprese con particolare riferimento alla revisione della normativa e delle specifiche tecniche del SUAP di cui all'articolo 5 dell'Allegato al dpr 160/2010 e al Progetto PNRR M1C1 – Sub-investimento 2.2.3: "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)

con la Commissione Politiche Agricole, sul tema dell'internazionalizzazione per gli aspetti concernenti la promozione dell'Agroalimentare collegati al **Piano *Made in Italy***, al Patto per l'EXPORT, alle iniziative di promozione integrata a partire dalla Settimana della cucina italiana nel mondo e allo schema di decreto interministeriale relativo alle modalità di attuazione delle disposizioni volte alla valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche, delle **produzioni agroalimentari ed industriali italiane, della dieta mediterranea e dell'*Italian sounding***. Inoltre, per il documento della Conferenza sulle **Filiere della Bioeconomia**;
con la Commissione Energia per il **documento riguardante l'impatto del caro energia sul tessuto produttivo unitamente alla formulazione di proposte** che, approvato nella Conferenza del 14 settembre 2022, è stato presentato al Governo e al Parlamento;
con la Commissione Lavoro e Formazione Professionale per l'approfondimento sulla figura professionale di agente di affari in mediazione di cui alla legge 3 febbraio 1989, n. 39, su cui si è tenuto un confronto tecnico anche con il Ministero dello Sviluppo Economico;
Inoltre, con il **Coordinamento Professioni della Commissione Lavoro e Formazione Professionale** in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali, si sono tenuti contatti ed è stato svolto un supplemento di istruttoria tecnica richiesto dagli assessori e dal Presidente della Conferenza delle Regioni per valutare l'impatto della competenza da acquisire.
Tematiche rilevanti

Si segnalano di seguito le principali questioni che hanno interessato i lavori della Commissione:

Covid-19, crisi energetica e delle materie prime
Nel corso del 2022 tutte le misure di sostegno alle imprese per far fronte da un lato agli impatti derivanti dal perdurare della crisi sanitaria dovuta al COVID-19 e dall'altro alla crisi energetica aggravata dallo scoppio della guerra russo-ucraina, sono state adottate prevalentemente attraverso decreti-legge, in un quadro di maggiore flessibilità consentita dalla disciplina europea sugli aiuti di Stato, nonché agevolate da ulteriori misure di sostegno adottate in sede europea (quali quelle sulla flessibilità dell'impiego dei fondi strutturali e l'attivazione della clausola di salvaguardia relativamente al Patto di stabilità e crescita). A tali interventi si è aggiunto il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Tutte le misure sono state dirette, anche in sede internazionale, verso una riduzione della dipendenza energetica dalla Russia, e per accelerare, anche attraverso misure semplificatorie, lo sviluppo delle fonti rinnovabili. Nello specifico, tra gli interventi più rilevanti adottati sul piano energetico, si segnalano lo stanziamento di ingenti risorse per ridurre temporaneamente i costi della bolletta elettrica e del gas; le garanzie pubbliche a sostegno della liquidità delle imprese; i crediti di imposta a favore delle imprese per la spesa da esse sostenuta per l'acquisto di gas ed energia elettrica, il rifinanziamento delle garanzie pubbliche straordinarie e transitorie sui finanziamenti bancari alle imprese, da parte di SACE S.p.A. e del Fondo di garanzia delle PMI, i contributi a fondo perduto a favore dei soggetti che hanno subito riduzioni del fatturato, il sostegno all'export e all'internazionalizzazione, il sostegno alle imprese in crisi, i contratti di sviluppo. In particolare, la Commissione ha elaborato, anche in considerazione dell'urgenza e della rilevanza delle questioni richiamate, un **documento di Prime proposte sulla Crisi derivante dal conflitto in Ucraina e dell'impatto sul sistema delle imprese italiane** (Conferenza delle Regioni del 16 marzo) che è stato portato all'attenzione della Task Force costituita presso il MISE il 17 marzo.
In tale scenario, si è registrato il **costante dialogo interistituzionale** tra le Regioni, nell'ambito della Commissione, ed il Governo sui dispositivi normativi predisposti a livello nazionale, al fine di assicurare un'applicazione efficace ed omogenea dei dispositivi su tutto il territorio nazionale.
In particolare, per la prima volta dalla sua istituzione la Commissione ha organizzato il primo Meeting nazionale degli assessori allo sviluppo economico alla presenza del Ministro dello Sviluppo Economico, Giorgetti che si è svolto l'8 ed il 9 maggio a Senigallia su "***Prospettive di crescita e di sviluppo dei territori regionali, tra esigenze di innovazione, competitività e internazionalizzazione dei processi produttivi del sistema Paese".***
Tale iniziativa ha portato anche all'adozione, da parte della Conferenza delle Regioni, del **Manifesto di Senigallia** quale documento finalizzato a proporre una riflessione comune più alta e propositiva su temi importanti e di straordinaria attualità che riguardano lo **sviluppo dei territori e le misure a sostegno delle imprese** (Conferenza delle Regioni del 7 luglio).
Infine, a causa del perdurare dell'emergenza sul fronte energetico, su incarico della Conferenza delle Regioni, la Commissione Sviluppo economico congiuntamente con la Commissione Energia ha predisposto un **documento riguardante l'impatto del caro energia sul tessuto produttivo unitamente alla formulazione di proposte** che è stato presentato al Governo in vista dell'adozione del DL n. 144 da parte dell'Esecutivo (Conferenza delle Regioni del 14 settembre).
Con l'insediamento del nuovo Governo nel mese di ottobre, poi, la Commissione Sviluppo economico ha elaborato un documento recante le questioni più rilevanti da rappresentare che sono confluite nel documento unitario predisposto dalla Conferenza per il nuovo Esecutivo (Conferenza delle Regioni del 24 ottobre).
Ulteriori proposte e questioni di rilievo sono poi state rappresentate nell'incontro fra la Commissione Sviluppo Economico ed il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Urso nella riunione del 21dicembre.
Sui principali provvedimenti del Governo il settore Sviluppo Economico della Segreteria della Conferenza ha fornito alla Commissione note di commento a supporto: **Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4,** recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico (cd Sostegni ter) su cui si è espresso parere in C.U. il 2.03.2022 ; **il Decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17,** recante Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali; il **Decreto-Legge 21 marzo 2022, n.21,** recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina (CU 30.03.2022); il **Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50** recante Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività, imprese, attrazione degli investimenti"; **decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73,** recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, tesoreria dello stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali"; **Decreto-legge 9 agosto 2022,** n. 115, recante misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali; **decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144** recante Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); **decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176** recante Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza Pubblica. Un approfondimento specifico ha inoltre riguardato le **disposizioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2023** in cui sono state evidenziate le priorità politiche riguardanti i temi delle attività produttive.
La Commissione nel corso del 2022, nella sua attività istruttoria sui provvedimenti nazionali, ha sbloccato fondi nazionali destinati alle imprese pari ad oltre 7,4 mld di euro.

Internazionalizzazione

Nel 2022 si evidenzia pur in uno scenario caratterizzato da forte incertezza e instabilità, la capacità del sistema imprenditoriale italiano, soprattutto grazie alle incisive misure messe in campo sull'Export, di far fronte alle sfide determinate dai forti rialzi dei prezzi delle materie prime e dell'energia. Tale evidenza è testimoniata anche dai dati ISTAT che mostrano a settembre 2022 una crescita del nostro export sia in valore (+21,6%) che in volume (+2,1%), facendo superare la soglia dei 600 miliardi anno su anno (ottobre 2021 – settembre 2022). Ciò è avvenuto nel 2022 grazie al rafforzamento di tutte le misure previste dal Piano Straordinario per il *Made in Italy* e degli ambiti d'intervento che hanno coinciso con i sei "pilastri" del Patto per l'EXPORT e hanno riguardato: la comunicazione, la formazione/informazione, *l'e-commerce*, il sistema fieristico, la promozione integrata e la finanza agevolata. Nell'ambito della Legge di Bilancio 2022 è stato, altresì, previsto all'art.13 il potenziamento delle politiche di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane con la previsione di un incremento e dell'unificazione dei fondi per le attività promozionali di ICE nonché di una programmazione triennale.

La Commissioni Sviluppo Economico ha lavorato congiuntamente alla Commissione Politiche Agricole per il rilascio dell'intesa sul **decreto interministeriale recante il Piano triennale 2022-2024 di riparto del Fondo per la promozione degli scambi e l'internazionalizzazione delle imprese** (Conferenza Stato-Regioni 2 marzo).

Al fine, inoltre, di definire le linee strategiche della Cabina di Regia internazionalizzazione il Gruppo di lavoro della Conferenza delle Regioni ha partecipato alle riunioni preparatorie organizzate dal MAECI dedicate alle Associazioni trasversali e al sistema Fieristico. Sono infine proseguite le attività svolte in collaborazione con il MAECI per la promozione dei diversi interventi posti in essere **con il Patto per l'EXPORT** e, in particolare:

- Con riferimento al **Portale EXPORT.GOV.IT**, con SACE e MAECI si è portato avanti il percorso di aggiornamento dell'area dedicata ai programmi, alle iniziative e alle soluzioni finanziarie che le Regioni hanno messo in campo per supportare l'internazionalizzazione delle imprese. Il 16 febbraio 2022 si è svolta la riunione con i rappresentanti del MAECI e di SACE per la condivisione dei dati ufficiali del road show organizzato nel corso del 2021 in collaborazione con la Conferenza delle Regioni per la promozione del Portale stesso.
- Con riguardo alla tradizionale iniziativa annuale della Settimana della cucina nel mondo (svoltasi dal 14 al 20 novembre 2022) per coinvolgere attivamente attori pubblici e privati in un'azione di promozione integrata del Paese.

Infine, nell'ambito delle attività promozionali di rilievo nazionale, per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, di cui agli articoli articolo 1, commi da 1144 a 1149 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, è stata curata d'intesa con la Commissione Politiche Agricole l'istruttoria sul **decreto interministeriale relativo alle modalità di attuazione delle disposizioni volte alla valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche, delle produzioni agroalimentari ed industriali italiane, della dieta mediterranea e dell'*Italian sounding*** (Conferenza Stato-Regioni del 12 ottobre).

Attrazione Investimenti

Il 2022 ha registrato una sensibile battuta d'arresto del Comitato Attrazione Investimenti Esteri (CAIE) che non si è mai riunito.

Nonostante ciò, la tematica dell'attrazione degli investimenti esteri ha impegnato la Conferenza delle Regioni in modo significativo attraverso il lavoro della Task force.

La **Task-force** Attrazione Investimenti esteri della Conferenza si è riunita il 16 febbraio, il 26 luglio e infine il 7 ottobre 2022.

Per quanto riguarda l'attività di collaborazione con ICE, sul versante della promozione nell'ambito di eventi internazionali a carattere settoriale, è stata garantita e organizzata in continuità con gli anni precedenti la presenza delle Regioni, attraverso un calendario condiviso.

In continuità con gli anni precedenti, inoltre, è proseguita la collaborazione con EY, OCO e ICE per la costruzione della banca dati europea relativa agli investimenti internazionali, *European Investment Monitor*, nel quadro della realizzazione dello studio/programma "*European Attractiveness Survey"*.

Nel corso del 2022 è stata avviate un'attività di collaborazione fra la Conferenza delle Regioni con il ***Transatlantic Investment Committee* (TIC),** con la finalità di sviluppare una riflessione su misure sistemiche e dalla valenza transatlantica, orientate a generare il rafforzamento dei rapporti commerciali e di investimento tra Italia e Stati Uniti, per un migliore posizionamento globale dei nostri sistemi produttivi e della ricerca. A tal riguardo, la Conferenza ha fornito il proprio patrocinio al "*I meeting US del Transatlantic Investment Committee"* che si è svolto a Washington il 28 ottobre 2022 a cui ha partecipato il Presidente Fedriga. Tale

attività ha dato vita anche alla firma di una lettera di intenti tra la Conferenza delle Regioni ed il TIC in occasione (Conferenza Regioni del 26 gennaio 2023).
Inoltre, la Conferenza delle Regioni, in collaborazione con la regione Friuli Venezia Giulia, ha organizzato **Selecting Italy il 24 e 25 gennaio 2023** a Trieste, il primo evento nazionale dedicato all'attrazione degli investimenti esteri, con l'obiettivo di presentare, al più ampio e qualificato pubblico nazionale ed internazionale, come il sistema delle Regioni favorisca le diverse attività finalizzate a supportare e promuovere l'attrazione degli investimenti esteri nei propri territori, nonché di evidenziare l'imprescindibile ruolo della governance nella definizione di policy di successo e di elevata qualità.

Sistema Fieristico Nazionale

Con riguardo al settore fieristico, penalizzato dalla pandemia e dal conflitto ucraina, è stata dedicata grande attenzione da parte della Conferenza nei confronti di tali operatori economici in particolare facilitando la presenza sul Calendario Fieristico nazionale pubblicato sul sito della Conferenza delle Regioni anche ai fini dell'accesso al bonus fiere messo in campo dal MISE.
Nella seduta della Conferenza delle Regioni del 27 luglio 2022 è stato approvato il Calendario Fieristico Nazionale 2023 e pubblicato sul sito della Conferenza delle Regioni. Il calendario (suscettibile di periodici aggiornamenti) è pubblicato sul sito della Conferenza delle Regioni www.regioni.it.
Inoltre, per rispondere alle esigenze di semplificazione e informatizzazione dell'attività amministrativa, nel 2022 grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna è stato presentato a Bologna il calendario fieristico informatizzato della Conferenza delle Regioni, con l'intento di renderlo operativo a partire dal 2024.

EXPO DUBAI 2020

In relazione all'evento concernente **l'EXPO DUBAI dedicato al tema "*Connecting minds, creating future*"** che si è svolto dal **1°ottobre 2021 al 31 marzo 2022**, la Conferenza delle Regioni è stata impegnata nell'organizzazione della giornata del 26 febbraio 2022 dedicata alle Regioni dal tema "Territori, innovazione e internazionalizzazione – la Bellezza delle Regioni al Padiglione Italia di Expo Dubai" che ha visto la partecipazione del Presidente della Conferenza delle Regioni, Fedriga. A tal proposito, si è provveduto alla raccolta e alla sistematizzazione delle schede sintetiche illustrative della partecipazione delle singole Regioni alla manifestazione universale unitamente ai video promozionali. Per la prima volta, la Conferenza ha curato la realizzazione di un video promozionale del sistema delle Regioni. Un approfondimento specifico è stato dedicato al modello dei "Cluster Regionali" come esempio di sviluppo e innovazione delle filiere, in grado di internazionalizzare e attrarre investimenti esteri diretti, favorendo la creazione e realizzazione di aggregazioni tra i vari attori attivi nello sviluppo di modelli territoriali di "Open Scienza" e "Open Innovation": Imprese, Start-up, Università, Centri di ricerca, Spin-off universitari, istituzioni. Tali materiali hanno costituito la base per l'elaborazione del contributo unitario presentato a Dubai dalla Conferenza delle Regioni che ha costituito lo *story telling* del video.

Accesso al Credito

Nel 2022, a causa del perdurare dell'emergenza Covid-19 nonché della crisi russo-ucraina la Commissione ha assicurato gli opportuni approfondimenti sui provvedimenti nazionali e ha predisposto emendamenti e posizioni unitarie per la Conferenza delle Regioni, con la finalità di sostenere la liquidità delle PMI e l'accesso al credito e aumentare gli stanziamenti finanziari. Inoltre, si è supportato il Gruppo di lavoro interassessorile sull'accesso al credito istituito con decisione della Commissione Sviluppo economico del 26 luglio 2021 e coordinato dall'Assessore della Regione Lombardia. Il Gdl ha predisposto un **documento di proposte prioritarie da parte delle Regioni per favorire l'accesso al credito delle PMI per un progressivo rientro nella normalità pre-Covid e per affrontare gli effetti della crisi internazionale** che è stato approvato dalla Conferenza delle Regioni e presentato al Governo (Conferenza delle Regioni 13 aprile)**.**
Inoltre, il 28 giugno 2022 si è tenuto presso la Conferenza delle Regioni un incontro dei Coordinatori delle Commissioni Sviluppo Economico e Affari Europei ed internazionali con la delegazione della Banca Europea per gli Investimenti (BEI).
E' proseguita anche nel 2022 la partecipazione ai lavori del Tavolo Nazionale sul sistema delle Garanzie (FEBAF), costituito da tutti i soggetti pubblici e privati competenti promossa dal Presidente Cipolletta e del Prof. Bassanini, garantendo l'assistenza ai referenti regionali individuati dalla Commissione.
Nel corso del 2022 la Conferenza delle Regioni è stata coinvolta dal Social Impact Agenda per l'Italia (SIA) nel progetto ***Impact Investing: trasformare la finanza per un cambiamento reale***. L'iniziativa ha l'obiettivo di contribuire alla diffusione della cultura e delle pratiche dell'impact investing nella Pubblica

Amministrazione, nel settore finanziario e nell'impresa, come approccio di investimento che sostenga il rilancio dell'economia in maniera sostenibile.

Politiche industriali

Innovazione, Ricerca e Sviluppo

La Commissione Attività Produttive, anche nel 2022, ha seguito l'attuazione della Strategia di specializzazione intelligente, in coerenza con i quadri di riferimento strategici per l'implementazione delle politiche di ricerca, sviluppo e innovazione a livello nazionale e regionale, dati dalla Strategia Europa 2020 e dal Regolamento (UE) n.1303/2013 nonché il processo di aggiornamento della stessa ai fini della nuova programmazione.
I Gruppi di lavoro della Commissione hanno visto continui momenti di confronto con i referenti dei Tavoli nazionali e, in particolare:

- **per l'area Aerospazio,** tematica coordinata dalla Regione Lazio, si rileva che, con la legge 7/2018 recante "Misure per il coordinamento della politica spaziale e aerospaziale e disposizioni concernenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Spaziale Italiana" è stato istituito il Comitato Interministeriale per le politiche dello spazio e dell'aerospazio – **COMINT** presieduto dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (DPCM 26 agosto 2021), di cui è componente anche il Presidente della Conferenza delle Regioni, con la finalità di definire gli Indirizzi del Governo in materia spaziale ed aerospaziale. La Conferenza delle Regioni nella riunione del 13 ottobre 2021 ha preso atto della comunicazione resa dal Presidente della Conferenza in merito alla delega al Presidente della Regione Piemonte, Cirio a partecipare alle riunioni del COMINT. Nel corso del 2022 il COMINT si è riunito due volte il 16 marzo ed il 16 giugno. In tale ambito sono proseguiti i lavori con riferimento al Piano Space Economy, anche all'interno di specifici sottogruppi istituiti presso il MISE, con la finalità di monitorare l'attuazione degli interventi e seguire le attività del nuovo Piano SE aggiornato alle nuove sfide in ambito europeo. A seguito del rifinanziamento e potenziamento delle misure dedicate alle politiche spaziali e aerospaziali nel PNRR, nel COMINT sono seguite le attività riguardanti l'attuazione dei programmi PNRR-ASI (circa 880 milioni di euro) di cui alla Missione 1, Componente 2 - Investimento 4 nonché dei programmi PNRR-ESA che ammontano a circa 1,29 miliardi di euro di fondi PNRR e fondo complementare nazionale, ai quali si aggiungono ulteriori 117,5 milioni di euro di fondi nazionali (capitolo PCdM). Infine, si segnala che nella riunione del GDL interassessorile della Commissione Sviluppo Economico sull'aerospazio del 24 ottobre 2022 è intervenuto il Presidente dell'ASI, Giorgio Saccoccia per la presentazione della Giornata nazionale dello spazio.
- **per l'area Bioeconomia**, dopo la costituzione formale presso la Presidenza del Consiglio - nell'ambito del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita - con il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 14 gennaio del **Gruppo di Coordinamento Nazionale per la Bioeconomia,** è stato individuato, nell'ambito della Conferenza delle Regioni, un coordinamento ad hoc, composto dai rappresentanti tecnici ed esperti delle Regioni per i settori "sviluppo economico" e "politiche agricole", gruppo coordinato dal Dirigente del settore sviluppo economico della Segreteria della Conferenza. I designati dalla conferenza partecipano nei diversi gruppi di lavoro istituiti presso la Presidenza del Consiglio per portare avanti le istanze delle Regioni. Il Gruppo di Coordinamento Nazionale nel 2022 ha proseguito nelle attività dei gruppi di lavoro («Cluster Foresta Legno»; «Indicatori e codici ATECO»; «Formazione»; "Salute del suolo" e GdL «filiere della Bioeconomia») ed ha attenzionato alcuni temi tra cui le azioni nazionali ed Europee a sostegno della Bioeconomia nonché le opportunità per la Bioeconomia offerte dal PNRR. Nell'ambito del GDL Filiere coordinato dalle Regioni, si è operato un approfondimento del tema delle filiere della bioeconomia ed è stato predisposto un documento che è stato portato approvato dalla Conferenza delle Regioni l'8 giugn**o**. Infine, tra le attività del Gruppo di coordinamento nazionale sulla Bioeconomia si segnala la visita della **delegazione del Ministero dell'Agricoltura Francese** il 20 giugno 2022 presso la sede della Conferenza delle Regioni, con la finalità di condividere le migliori pratiche regionali.

- **per l'area Agrifood** si è tenuta il 12 dicembre 2022 una riunione con il Cluster Tecnologico Nazionale Agrifood CL.A.N., alla presenza degli Assessori all'Agricoltura, allo sviluppo economico e ai responsabili delle S3 delle Regioni e delle Province Autonome, con la finalità di procedere ad una consultazione sull'aggiornamento del Piano di Azione Triennale. Il Piano di Azione Triennale

contiene le Roadmap tecnologiche e di sviluppo del Cluster sulle quali in vista della presentazione 2023 si è voluto procedere ad un'ulteriore verifica di allineamento del documento con le S3 Regionali anche in considerazione dell'attuale aggiornamento delle programmazioni. La versione aggiornata del documento ha altresì l'obiettivo di recepire le sfide del settore agricolo e della trasformazione alimentare sollecitate dal recente cambiamento del contesto politico economico.

Strettamente legato ai temi dell'innovazione e della competitività, si inserisce il tema della diffusione di managerialità specifiche nelle imprese con competenze adeguate alle nuove sfide tecnologiche di Impresa 4.0, in grado di rafforzare la capacità delle imprese di competere negli scenari internazionali. In quest'ottica, si pone la collaborazione **con 4Manager di Confindustria** che ha istituito uno specifico Osservatorio sulla managerialità. Nello specifico, sono continuati i lavori di approfondimento sui bandi regionali a favore delle competenze manageriali.

Aree di crisi
Nel 2022 la Commissione ha esaminato e approvato il Decreto di riforma delle modalità di accesso agli interventi per il rilancio delle aree di crisi industriale ai sensi della Legge 181/89, precedentemente disciplinato dal D.M. 30 agosto 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico, con l'obiettivo di ampliare le possibilità operative della misura, incrementarne l'attrattività per le possibili imprese proponenti e superare alcuni vincoli posti dal precedente decreto attuativo che ne hanno in parte limitato l'efficacia (Conferenza Stato-Regioni del 16 marzo).

Semplificazione adempimenti per le imprese
Nel corso del 2022 la semplificazione ha continuato ad interessare in modo trasversale la Commissione, con istruttorie che si sono svolte in modo congiunto con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed altre Commissioni della Conferenza delle Regioni.

Agenda per la semplificazione 2022-2026
L'Agenda da anni è uno degli strumenti a disposizione del Governo e delle Regioni per attuare gli interventi in materia di semplificazione amministrativa considerati indispensabili per sostenere la crescita delle imprese stabilite in Italia. In questo senso nel 2022, l'Agenda è stata aggiornata e allineata agli obiettivi fissati dal PNRR, fissando quattro ambiti strategici di cui uno si focalizza sulla piena digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza del SUAP e del SUE e un altro sulla revisione delle procedure (Conferenza Unificata 11 maggio).

Semplificazione per le imprese e normativa SUAP
In merito alla **regolamentazione del SUAP,** a seguito delle modifiche normative introdotte nel D.I. 12 novembre 2021, hanno preso avvio gli approfondimenti del gruppo di lavoro sull'interoperabilità - attivato dal MISE a marzo 2022 e coordinato da Agid - che, come previsto dall'art. 5 del medesimo Decreto, vede la partecipazione del Dipartimento per la trasformazione digitale, di ANCI, della Conferenza delle Regioni e di Unioncamere. In particolare, ad ottobre 2022 si è tenuta la riunione per la presentazione da parte di AgID delle **specifiche tecniche e modalità telematiche per la comunicazione ed il trasferimento dei dati,** a cui hanno partecipato i rappresentanti regionali dei coordinamenti Sviluppo Economico, Affari Istituzionali e Innovazione Tecnologica.
Alla luce della complessità degli interventi da mettere in atto e del processo di adeguamento da parte delle amministrazioni coinvolte, è stato poi richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica un approfondimento in ordine alle modalità attuative del progetto PNRR 2.2.3 sulla Digitalizzazione delle procedure per edilizia ed attività produttive e operatività degli Sportelli Unici.

Zone Economiche Speciali e Zone Logistiche Semplificate
Sul tema si è svolta l'istruttoria finalizzata al parere delle Regioni sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con il Ministro dello sviluppo economico recante la disciplina delle **Zone economiche speciali e delle Zone logistiche speciali** (Conferenza Unificata del 12 ottobre) .

Liberalizzazioni, Commercio, Carburanti, Consumatori

Legge annuale sulla Concorrenza
Il provvedimento annuale per il mercato e la concorrenza 2021 è stato approvato con legge 5 agosto 2022, n. 118 e per la sua analisi è stata predisposta dal settore Sviluppo Economico della Conferenza della una nota di commento per le materie di interesse della Commissione Attività Produttive e della Commissione Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione. La Commissione non ha avuto rilievi sul provvedimento che ha invece impattato in modo significativo su altri settori della Conferenza tanto da sospenderne il parere in Conferenza Unificata del 2 e del 9 febbraio.

Tra gli ulteriori argomenti oggetto di approfondimento si richiamano:

Commercio su aree pubbliche
Nel corso del 2022 si sono tenute una serie di riunioni tra il Ministero dello Sviluppo Economico, i le Regioni, l'ANCI con le Associazioni di Categoria, al fine di condividere una posizione unitaria e comune sulla problematica del rinnovo delle concessioni per le attività di commercio su aree pubbliche. Si è trattato in particolare, di prevedere una disciplina transitoria per salvaguardare le concessioni già rilasciate ai sensi delle Linee Guida di cui al DM 25/11/2020 e delegare ad una Intesa tra Stato e Regioni la predisposizione dei criteri per il rilascio del rinnovo delle concessioni. La Commissione Sviluppo Economico ha successivamente approvato una proposta normativa in tale direzione che è trasmessa al Ministero.

Problematiche saldi
La Commissione è stata impegnata ad approfondire le proposte di alcune associazioni di categoria, volte una rivisitazione dell'intesa in Conferenza delle Regioni del 24 marzo 2011 relativamente ai saldi invernali. La Commissione Sviluppo Economico ha poi stabilito di confermare le previsioni dell'Intesa per l'inizio dei saldi invernali, rinviando a successivi approfondimenti sull'avvio dei saldi estivi da svolgersi nei primi mesi del 2023.

Consumatori
Sul tema è proseguita in continuità con gli anni precedenti l'attività di rappresentanza e di confronto politico – istituzionale in materia di politiche a favore dei consumatori.
In merito a quanto previsto dall'art. 148 della legge n. 388/2000, sono proseguite le iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori, ai sensi del decreto approvato dal MISE il 6 maggio 2022 ed il tema è stato trattato nella riunione della Commissione Sviluppo Economico del 24 novembre 2022, anche al fine di proporre al Ministero nuove progettualità per il 2023.
Per il 2022 si è lavorato a livello sperimentale per finanziare due progetti con i fondi antitrust, il "Progetto Digitalizzazione" e il "Progetto Monitoraggio e Controllo Ascensori", per i quali è stato trasmesso al Ministero l'elenco delle Regioni aderenti.

Si è organizzata, infine, la XX Sessione Programmatica CNCU/Regioni /associazioni dei consumatori dal titolo "Sessant'anni di iniziative a tutela dei consumatori nelle Regioni, in Italia e in Europa" che si è svolta a Fiuggi nei giorni 15 e 16 dicembre 2022, con l'organizzazione della Regione Lazio. Al termine della sessione conclusiva è stato illustrato il documento finale programmatico redatto e approvato dai rappresentanti delle associazioni dei consumatori e delle Regioni.

Dossier
Con riferimento **al PNRR**, il settore sviluppo economico della segreteria della Conferenza ha predisposto un documento di sintesi delle misure più rilevanti per la Commissione, al fine di dar conto dei diversi profili attuativi.

3.14 COMMISSIONE PROTEZIONE CIVILE	
Coordinatore	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Coordinatore Vicario	REGIONE EMILIA ROMAGNA
Riunioni della Commissione	16
Documenti approvati in Conferenza	4
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	28
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	4
Provvedimenti in Conferenza Unificata	12

Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Assessore Giulia Zanotelli, Provincia autonoma di Trento - tel. 0461/492605 ass.agricoltura@provincia.tn.it
Vice- Coordinatore	Vice Pres. Irene Priolo, Regione Emilia Romagna - tel. 051/5276020 vicepresidente@regione.emilia-romagna.it assterr@regione.emilia-romagna.it

Referenti tecnici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Ing. Raffaele De Col, Provincia autonome Trento tel. 0461/494929 segreteria@commissioneprotezionecivile.it dip.protezionecivile@provincia.tn.it raffaele.decol@provincia.tn.it

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

L'attività delle Regioni e delle Province autonome è stata connotata dalla fine dell'emergenza Covid e dall'inizio dell'emergenza umanitaria causata dalla crisi Ucraina.
Tale attività ha chiamato le protezioni civili regionali coordinate dal Dipartimento nazionale, a svolgere un ruolo di primo piano nell'attuazione delle misure di prima accoglienza in collaborazione con le competenti strutture del Ministero degli Interni.
La collaborazione tra Regioni e Dipartimento della Protezione Civile è stata costante e stretta e decine le ordinanze di protezione civile su cui è stata espressa l'intesa inerenti sia l'emergenza Ucraina sia l'Emergenza Covid.
Le Regioni nel documento trasmesso al nuovo Governo per quanto riguarda la Protezione Civile **hanno evidenziato la necessità di:**

- **rendere continuo e congruo il finanziamento del Fondo regionale** di protezione civile *ex* art. 45 del codice della protezione civile – decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 e s.m.).
  Il Fondo regionale di protezione civile è uno strumento fondamentale per i Sistemi regionali, sia in fase di potenziamento del sistema (ad esempio: sistemi di monitoraggio, preparazione per affrontare le calamità, ecc.) che per la realizzazione degli interventi urgenti in fase di emergenza.
  Da ultimo con Legge n. 31 dicembre 2021, n. 234 è stato stanziato l'importo di 10 milioni di euro per il fondo regionale.

con riferimento alle attività di antincendio boschivo,

- di **ottimizzare la dislocazione dei mezzi aerei** dello Stato sul territorio nazionale per poter prontamente intervenire nelle attività di spegnimento degli incendi
- di **provvedere ad un riequilibrio dei finanziamenti,** che con il DL 120/2021 sono stati assegnati a Strutture dello Stato che non hanno competenza in merito allo spegnimento a terra degli incendi boschivi, con stanziamenti annuali finalizzati al potenziamento ed all'ammodernamento dei sistemi regionali.
- **prevedere stanziamenti per garantire contributi a favore del patrimonio privato e delle attività economiche che hanno subito danni a seguito di eventi calamitosi avvenuti successivamente al 31 dicembre 2020**, analogamente a quanto già previsto per le calamità avvenute nel biennio 2019-2020.
- **attivare il sistema di allertamento diffuso attraverso il c.d. "*cell broadcast*".**

Tra i provvedimenti su cui le Regioni si sono espresse in Conferenza Stato Regioni e Unificata ricordiamo:

- Il parere, sul disegno di legge recante "Delega al Governo per l'adozione del Codice della ricostruzione"
- l'intesa, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante: "Fondo regionale di protezione civile"
- Con riferimento alla lotta agli incendi boschivi si ricordi che per l'adozione di un primo Piano nazionale di coordinamento per l'aggiornamento tecnologico e l'accrescimento della capacità operativa nelle azioni di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, le Regioni hanno espresso l'intesa sul riparto delle risorse del Fondo di cui al comma 473 della Legge di Bilancio L. 30 dicembre 2021, n. 234, pari a 40 milioni di euro per l'annualità 2022 ,di cui 20 destinati alle Regioni e Province autonome**.**
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 21, comma 7, del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105, sullo schema di direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri recante "Linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna, e per la relativa informazione alla popolazione" e "Indirizzi per la sperimentazione dei piani di emergenza esterna" - "Attuazione della direttiva 2012/118/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose
- l'Intesa, sullo schema di direttiva recante "Approvazione di uno schema-tipo contenente gli elementi fondamentali dell'atto costitutivo per l'istituzione di Gruppi comunali di volontariato di protezione civile", provvedimento è finalizzato a fornire un quadro unitario dei requisiti necessari per la costituzione dei Gruppi Comunali di Protezione Civile, per garantire un quadro coordinato ed integrato

tra i diversi livelli locali organizzativi di protezione civile nel rispetto delle peculiarità dei territori, valorizzando altresì la funzione sociale del volontariato.

- Infine, da segnalare l'intesa, sul nuovo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante "Assegnazione e modalità di trasferimento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2 Componente 4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"decreto che n prevede il riparto di 800 milioni del PNRR per la realizzazione di opere per la lotta al dissesto idrogeologico.

3.15 COMMISSIONE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE	
Coordinatore	REGIONE UMBRIA
Coordinatore Vicario	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Riunioni della Commissione	7
Documenti approvati in Conferenza	11
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	7
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	3
Provvedimenti in Conferenza Unificata	7

Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Assessore Michele Fioroni, Regione Umbria michele.fioroni@regione.umbria.it;
Coordinatore Vicario	Assessore Sebastiano Callari, Regione Friuli-Venezia Giulia assessorepatrimonio@regione.fvg.it; sebastiano.callari@regione.fvg.it;

Segreteria tecnica della Commissione – contatti	
Coordinatore tecnico	Luigi Rossetti, Regione Umbria (fino al 31 agosto 2022) e-mail: lrossetti@regione.umbria.it Giovanni Gentili, Regione Umbria (dal 1° settembre 2022) e-mail: gentili@regione.umbria.it
Coordinatore Vicario	Dimitri Tartari, Regione Emilia-Romagna e-mail: dimitri.tartari@regione.emilia-romagna.it;
Supporto tecnico operativo	Dario Alberto Caprio, Regione Friuli Venezia Giulia (fino a 31 ottobre 2022) e-mail: darioalberto.caprio@regione.fvg.it Valeria Palazzari, Regione Umbria e-mail: vpalazzari@regione.umbria.it Benedetta Cerbini, Regione Umbria e-mail: bcerbini@regione.umbria.it

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

Organizzazione dei lavori

Anche durante il 2022 questa Commissione, in continuità con quanto avvenuto nel 2021, è risultata strategicamente importante per le politiche digitali del sistema regionale, giustificando la sua necessaria trasformazione da Commissione speciale Agenda Digitale in Commissione permanente della Conferenza delle Regioni e Province Autonome.

Nel corso del 2022 la Commissione ha potuto ancora fare affidamento sull'organizzazione stabilita nella prima riunione della nuova Commissione Innovazione tecnologica e digitalizzazione del 7 giugno 2021, durante la quale fu stabilito di delegare permanentemente al Coordinatore Vicario, Sebastiano Callari della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia le materie BUL, Wi-Fi, Data Center e Cloud, nonché i Rapporti con le società in-house. Durante lo scorso anno vi è stato anche un avvicendamento relativo al Coordinamento tecnico: al Direttore Luigi Rossetti è subentrato nella seconda parte dell'anno l'Ing. Giovanni Gentili, entrambi della Regione Umbria.

Alcune tematiche sono state trattate in maniera congiunta con altre Commissioni, in particolare:

- **con la Commissione Salute,** per gli aspetti relativi al **Piano Sanità connessa** rientrante nel grande progetto banda ultralarga e alle misure PNRR relative al progetto **Fascicolo Sanitario Elettronico e alla Telemedicina,** istruiti anche in sede di CITD;
- con la **Commissione Affari istituzionali e generali e la Commissione Sviluppo economico** sul tema della digitalizzazione degli Sportelli Unici delle Attività Produttive (SUAP) e, in generale, sul tema della semplificazione degli adempimenti per le imprese con particolare riferimento alla semplificazione degli oneri, alla standardizzazione della modulistica, al Single Digital Gateway (SDG), all'Open Government;
- con la **Commissione Infrastrutture, mobilità e governo del territorio** in merito alla misura PNRR legate al sub-investimento 1.4.6 "MaaS - Mobility as a service for Italy" e alla digitalizzazione degli Sportelli Unici per l'Edilizia SUE.

Anche per l'anno 2022 molte sono state le attività portate avanti dalla Commissione in continuità con quanto avvenuto nel 2021, primo vero anno di costituzione della Commissione che è subentrata nelle attività dell'ex Commissione speciale Agenda Digitale. Si ricorda, infatti, che la Commissione partecipa alle attività istruttorie del **Comitato Interministeriale per la Transizione Digitale (CITD).** Il Comitato è stato istituito dall'art. 8 del DL 1 marzo 2021, n. 22 e opera presso la Presidenza del Consiglio dei ministri con il compito di promuovere l'azione del Governo nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, nonché della trasformazione, crescita e transizione digitale del Paese, in ambito pubblico e privato, dell'accesso ai servizi in rete, della connettività, delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e della strategia nazionale dei dati pubblici. Esso inoltre assicura il coordinamento e il monitoraggio dell'attuazione delle iniziative di innovazione tecnologica e transizione digitale delle pubbliche amministrazioni competenti. Al Comitato partecipa il Presidente della Conferenza delle Regioni. Il Comitato svolge un ruolo essenziale per l'attuazione del PNRR. Nell'ambito dei lavori del CITD – che nel corso dell'anno 2022 hanno visto comunque una riduzione delle attività (si è svolta solo una riunione il 7 luglio 2022) - la Commissione ha comunque seguito tutti i lavori collegati agli interventi del **PNRR** (Piano Italia 1 Giga, Piano Scuole connesse, Piano Sanità Connessa, Piano Isole Minori, Piano Italia 5G, Aree Grigie, Servizi digitali, Competenze digitali, Sanità digitale, Telemedicina etc.).

In occasione della riunione della Conferenza del 21 giugno 2022 sono stati condivisi i documenti propedeutici alla stipula degli Accordi con le Regioni e le Province autonome per l'attuazione della misura PNRR Missione 1 Componente 1 sub-investimento 1.7.2 "**Rete di servizi di facilitazione digitale**" in relazione al loro ruolo di soggetti attuatori deputati alla realizzazione tecnico-operativa della stessa. Tali documenti sono l'atto conclusivo di un percorso di interlocuzione e condivisione continua e partecipata tra le Regioni ed il Dipartimento per la trasformazione digitale responsabili dell'attuazione della misura. Il progetto, parte di un investimento più ampio sulle competenze digitali di base (investimento 1.7), consentirà lo sviluppo ex novo o il potenziamento laddove esistenti, di luoghi di facilitazione digitale attivi sul territorio allo scopo di supportare il **miglioramento delle competenze digitali nelle fasce di popolazione a maggior rischio di esclusione digitale.**

Nel 2022 sono arrivati in fase conclusiva, poi, i lavori sugli **accordi sottoscritti da 7 Regioni con il Ministero per la Transizione Digitale** ai sensi dell'articolo 15 Legge n. 241/90 per la formazione di un'aggregazione regionale al fine di supportare gli enti locali in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici (PAGO PA, SPID, appIO etc.). Accordi che usufruiscono di risorse che rientrano nella dotazione del fondo innovazione istituito dal DL cd Rilancio. Si è trattato di un primo esperimento per riconoscere le Regioni e le Province Autonome quali "**soggetti aggregatori digitali**" per il territorio.
Con l'avvento del nuovo Governo, anche la Commissione ITD ha predisposto il documento "**Posizionamento strategico delle agende digitali regionali nella programmazione 2021-2027 - proposte al nuovo governo**". Tale documento, approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome nella seduta del 25 ottobre 2022, individua le Proposte strategiche delle Regioni e delle Province autonome per i prossimi provvedimenti legislativi della nuova legislatura e sulla legge di bilancio dello Stato 2023-2025.
Di seguito, si riportano sinteticamente alcuni ulteriori provvedimenti esaminati nelle Conferenze nell'arco del 2022:

- Ammissibilità costi legati alla transizione al cloud (Conferenza delle Regioni del 9 febbraio)
- Competenze digitali misura 1.7 del PNRR e Fondazioni bancarie (Conferenza delle Regioni del 9 febbraio)
- Documento sui rapporti tra Stato e Regioni relativamente alle misure di digitalizzazione previste dalla Missione 1 del PNRR (Conferenza delle Regioni del 25 maggio)
- Documento di risposta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome alla consultazione pubblica sul Piano Voucher per l'incentivazione della domanda di connettività in banda ultra larga delle famiglie- Fase 2 (Conferenza delle Regioni del 25 maggio 2022)
- PNRR - Misura 1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale - Condivisione dei documenti propedeutici alla stipula degli Accordi con Regioni e Province autonome per l'attuazione della misura (Conferenza delle Regioni del 21 giugno 2022)
- Approvazione posizionamento delle Regioni in tema di cybersicurezza e relativi finanziamenti previsti nel PNRR (Conferenza delle Regioni del 3 agosto 2022)
- Approvazione posizionamento sui quesiti aperti relativi ai "servizi cloud infrastrutturali" (Conferenza delle Regioni del 3 agosto 2022)
- Informativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale sulla sanità digitale nell'ambito dei progetti PNRR con particolare riferimento al fascicolo sanitario elettronico e alla telemedicina (Conferenza Stato-Regioni del 2 marzo 2022)
- Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/882 del parlamento europeo e del consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi (Conferenza Stato-Regioni del 30 marzo 2022)
- Parere, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Fascicolo sanitario elettronico, sistemi di sorveglianza nel settore sanitario e governo della sanità digitale", come modificato dall'articolo 21 del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, sul decreto interministeriale di assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni" nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3.1 (Conferenza Stato-Regioni del 28 aprile 2022)
- Parere, ai sensi dell'articolo 64-ter, comma 7, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, che disciplina le modalità di funzionamento del Sistema di Gestione Deleghe (SGD) (Conferenza Unificata del 9 febbraio 2022)
- Parere, ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA, di cui all'articolo 53, comma 1-ter del decreto legislativo 82/2005 (Conferenza Unificata del 6 luglio 2022)
- Parere, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, di concerto con il Ministro dell'interno, adottato il 30 marzo 2022, ai sensi dell'articolo 64-ter, comma 7, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di Manuale operativo redatto dal gestore del Sistema di gestione delle deleghe d'intesa con il Dipartimento per la Trasformazione digitale (Conferenza Unificata del 27 luglio 2022)

- Intesa, ai sensi dell'articolo 66, comma 6, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante le modalità d'impiego della carta d'identità elettronica (Conferenza Unificata del 3 agosto 2022)
- Parere, ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 3-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, relativo all'obbligo di comunicazione, in forma elettronica, tra i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e coloro che non hanno eletto domicilio digitale (Conferenza Unificata del 28 settembre 2022)
- Parere, ai sensi dell'articolo 71, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sullo schema di Linee guida per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (Conferenza Unificata del 28 settembre 2022)
- Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Manuale operativo per Responsabili Unici e Operatori Portale InPA (Conferenza Unificata del 21 dicembre 2022)

Nel corso del 2022 la Commissione ha partecipato, per gli argomenti di propria competenza, a varie Audizioni parlamentari e convegni, seminari e workshop organizzati da *stakeholders*.
La Commissione nel corso del 2022 ha, altresì, istruito tre designazioni di minore rilevanza oltre ad individuare i propri referenti presso il comitato di indirizzo di Assinter.
Per la prima volta, a seguito dell'audizione dell'Ambasciatore della Danimarca in Italia Anders Carsten Damsgaard nella Commissione del 16 maggio 2022, si è svolta una missione istituzionale guidata dal Coordinatore e dal Coordinatore vicario a Copenaghen il 6 e 7 ottobre 2022. La visita che ha avuto luogo, su invito della Reale Ambasciata di Danimarca, con lo scopo di fornire una visione completa del modello danese per la digitalizzazione – con particolare focus sulla pubblica amministrazione - al fine di poter stabilire una proficua piattaforma di scambio di *best-practice e know-how* tra i due Paesi. Le due giornate di lavori sono state un'occasione per incontrare importanti *stakeholders* della comunità italiana in Danimarca e operatori del settore e per cogliere i principali fattori che hanno determinato gli alti livelli di digitalizzazione danese.

A partire dal mese di novembre 2022 nell'ambito della Commissione, il Coordinamento ha avviato un lavoro di rilevazione sulle tematiche *di policy* declinate nelle agende digitali regionali al fine di individuare un quadro conoscitivo complessivo utile alla strutturazione della futura *roadmap* del decennio digitale declinata in sede europea e alle interlocuzioni con il Governo. La ricognizione ha visto la partecipazione di 18 tra Regioni e Province autonome, fornendo quindi un panorama molto ampio e interessante dello stato dell'arte delle agende digitali regionali.

3.16 COMMISSIONE IMMIGRAZIONE	
Coordinatore	REGIONE SICILIANA
Coordinatore Vicario	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Riunioni della Commissione	5
Documenti approvati in Conferenza	0
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	0
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	0
Provvedimenti in Conferenza Unificata	2
Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Ass. Antonio Scavone, Regione Siciliana, email: assessore.famiglia@regione.sicilia.it
Coordinatore Vicario	Ass. Pierpaolo Roberti, Regione Friuli Venezia Giulia, email: assessoreautonomielocali@regione.fvg.it loredana.vesnaver@regione.fvg.it
Referenti tecnici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Dott. Saverino Richiusa, Regione Siciliana, email: s.richiusa@regione.sicilia.it

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

Nel corso dell'anno 2022 la Commissione ha seguito, in particolare, i lavori che hanno portato alla definizione del nuovo **Piano Nazionale Integrazione**, elaborato a seguito di un lungo percorso di concertazione interistituzionale e con il contributo anche delle associazioni di volontariato.
I cardini del Piano - presentato nel corso di una riunione presso il Ministero dell'Interno - sono principalmente la necessità di ampliare il sistema di accoglienza SAI e l'esigenza di intercettare le vulnerabilità, per evitare discriminazioni, sfruttamento lavorativo e abbandono scolastico. Tra le fragilità affrontate dal Piano figurano, in particolare, i minori stranieri non accompagnati e le vittime di tratta, per i quali occorre fare di più, ovvero intercettare le fragilità sin dall'inizio. Per far questo è necessario investire nella professionalizzazione nel personale e nell'utilizzo dei mediatori culturali. Il Piano prevede inoltre i principali servizi per l'integrazione dei migranti, quali l'alfabetizzazione, l'istruzione, l'orientamento al lavoro: in questo campo sarebbe molto importante intercettare le professionalità e i talenti e fare anche promozione alle aziende, nell'ambito di un percorso che conduce il migrante dall'istruzione al lavoro.

La Commissione si è poi occupata del **Piano d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2022-2025.** Infatti, uno degli elementi che concorrono a definire il nuovo scenario, basato sulla intersezione tra sistemi diversi che insieme concorrono ad assicurare la tutela delle vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani, è rappresentato dal crescente coinvolgimento di Regioni ed Enti locali, all'interno di diverse cornici, nella tutela e assistenza delle vittime di tratta di esseri umani e grave sfruttamento.

Compito della commissione è stato, inoltre, quello di coordinare i contributi regionali pervenuti in merito al Documento di "**Programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione 2021-2027",** a seguito di apposita richiesta avanzata in tal senso dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Il documento individua strategie e priorità di intervento in merito alla prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, alla promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità; all'inserimento socio-lavorativo di migranti vulnerabili; alla valorizzazione del potenziale dei giovani stranieri in età scolastica e dei cittadini migranti nell'accesso al mercato del lavoro; alla promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti e alla promozione della partecipazione, della cultura e dello sport. La richiesta di contributi è stata attivata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nella consapevolezza che solo con una sinergica collaborazione tra differenti livelli di governo e nel solco della sinergia con le Regioni si possano affrontare e vincere queste sfide.

La Commissione si è poi occupata di corrispondere alla richiesta pervenuta dal Ministero dell'Interno relativamente alle osservazioni della Commissione europea sulla proposta di **Programma nazionale del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027 (FAMI),** con particolare riguardo alla necessità di spiegare brevemente la complementarità tra il Fami stesso e il Piano di ripresa e resilienza dell'Italia, in relazione alle attività sostenute nell'ambito dell'OS2 (Integrazione).

La Commissione ha, infine, seguito l'istruttoria, sia tecnica che politica,

che ha portato all'espressione del parere in Conferenza unificata su alcuni provvedimenti, fra i quali si ricordano, in particolare, lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante le modalità di svolgimento del colloquio che il minore straniero non accompagnato deve effettuare al momento dell'ingresso nelle strutture di prima accoglienza e lo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante "Regolamento concernente i compiti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in materia di minori stranieri non accompagnati".

2.16 COMMISSIONE POLITICHE PER IL TURISMO	
Coordinatore	REGIONE ABRUZZO
Coordinatore Vicario	REGIONE CALABRIA
Riunioni della Commissione	10
Documenti approvati in Conferenza	3
Provvedimenti in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	13
Provvedimenti in Conferenza Stato- Regioni	5
Provvedimenti in Conferenza Unificata	1
Referenti politici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Assessore Daniele D'Amario, Regione Abruzzo daniele.damario@regione.abruzzo.it
Coordinatore vicario	Assessore Fausto Orsomarso, Regione Calabria fausto.orsomarso@regione.calabria.it
Referenti tecnici della Commissione – contatti	
Coordinatore	Dott. Francesco Di Filippo, Regione Abruzzo, francesco.difilippo@regione.abruzzo.it
Coordinatore vicario	Dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio, Regione Calabria, m.cauteruccio@regione.calabria.it

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

Dopo due anni, che possiamo definire terribili per le limitazioni e le restrizioni imposte dal Covid, il 2022 è stato l'anno della ripartenza e del ritorno alla normalità, in generale per tutti i settori dell'economia ed in particolare per il Turismo che aveva pagato il prezzo più alto a causa della pandemia, un prezzo che si era tradotto in una sostanziale sospensione dell'attività turistica. Sempre più persone hanno ripreso a viaggiare spinte dalla voglia di "staccare la spina" dopo i lunghi mesi di lockdown, ritornando a pianificare le proprie vacanze.
Le istituzioni, come tutti gli operatori del settore, hanno cercato di intercettare le nuove esigenze e di indirizzare le energie e gli sforzi, facendo tesoro degli insegnamenti della pandemia, per uscire dalla crisi e sfruttare l'occasione offerta anche dall'attuazione del PNRR per costruire un settore globale più sostenibile, resiliente e responsabile che potesse rispondere meglio alle profonde trasformazioni che il Covid ha imposto anche al modo di fare turismo.
Un segnale importante di rinnovata attenzione al settore del Turismo che rappresenta per il nostro Paese una delle industrie più importanti e che contribuisce in maniera significativa al PIL è rappresentato dalla istituzione con la Legge di Bilancio 2022 del Fondo Unico Nazionale per il Turismo – parte corrente e parte capitale – quale strumento di sostegno per il rilancio del settore.
Il Fondo interviene con misure di sostegno agli operatori del turismo, per assicurare ulteriori agevolazioni, ad integrazione di quelle già previste dalla legislazione vigente e con misure per la promozione e per la realizzazione di investimenti volti ad incrementare l'attrattività del turismo in Italia.

Disposizioni applicative per l'attribuzione del credito d'imposta al fine di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva per accrescere la competitività delle destinazioni turistiche
La Conferenza Unificata nella seduta del 9 febbraio 2022 ha approvato lo schema di decreto con il quale, in attuazione del Decreto Legge n. 126 del 2020 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", sono definite le regole per il riconoscimento del credito d'imposta per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture ricettive turistico alberghiere di cui al DL n. 83 del 2014 con un tetto di spesa pari a 180 mln di euro per il 2020 e a 200 mln di euro per il 2021 e. Con il provvedimento si stabilisce che il riconoscimento del credito d'imposta può essere concesso alle strutture ricettive già esistenti alla data del 1° gennaio 2012 nella misura del 65% delle spese sostenute dal 1° gennaio 2020 al 6 novembre 2021 e nel limite massimo di 200 mila euro a ciascuna impresa.
Il Ministero del Turismo è intervenuto non adeguando il decreto interministeriale del 2015 ma sostituendolo al fine di fornire un testo di riferimento unitario ai soggetti interessati.
L'agevolazione è stata riconosciuta alle strutture alberghiere, alle strutture che svolgono attività agrituristiche, agli stabilimenti termali e alle strutture ricettive all'aria aperta.

Ordine del Giorno sul riconoscimento della nautica da diporto come segmento turistico e azioni di sostegno, valorizzazione e promozione del Turismo Nautico in Italia
La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il 16 marzo 2022, a seguito del confronto svolto dalla Commissione Politiche per il Turismo e Assonautica Italiana, ha approvato un ordine del giorno sul riconoscimento della nautica da diporto come segmento turistico e sulle azioni di sostegno, valorizzazione e promozione del Turismo Nautico in Italia in considerazione della rilevanza che il comparto rappresenta anche in termini di sviluppo dell'attrattività turistica del nostro Paese.
Con l'ordine del giorno è stato chiesto al Governo di:
- riconoscere la nautica da diporto come vero e proprio segmento turistico e le strutture portuali, gli approdi turistici e le società di charter quali strutture ricettive e società di servizi turistici;
- favorire e attivare, anche per il turismo nautico, tutte le attività tipiche di valorizzazione e promozione turistica, sia nel costruendo Hub digitale turistico- piattaforma nazionale prevista nel PNRR- che nei Piani di Promozione dei prodotti e destinazioni turistiche italiane del Ministero e dell'ENIT;
- considerare le Società di locazione e noleggio di unità e imbarcazioni da diporto, appositamente registrate, come società di servizi turistici ed applicare anche a queste società forme di supporto e agevolazioni fiscali al pari delle numerose forme e attività di servizi turistici italiane, come avviene in molti Paesi europei;

- Adeguare la definizione normativa dei Marina Resort, eliminando la parola “proprie” e modificandola in *“strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di diportisti all'interno di unità da diporto ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato”,* di modo che si dispieghi tutta la potenzialità connessa alla qualificazione di struttura turistico-ricettiva all’aria aperta che la norma vigente formalmente riconosce al Marina Resort, in modo da non limitarne l’ospitalità solo a chi ormeggia con la “propria” unità da diporto;
- a considerare l’esclusione dall’ambito di applicazione della disciplina della “Direttiva Servizi”, delle concessioni demaniali per strutture dedicate alla nautica da diporto in concessione ad Associazioni sportive o senza fini di lucro in considerazione delle peculiarità di tali realtà, prevedendo altresì l’introduzione di specifiche direttive in favore delle concessioni gestite da associazioni sportive e senza scopi di lucro;

Linee guida in materia di “Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il 16 marzo 2022, sui iniziativa Commissione Politiche per il Turismo, ha approvato le Linee guida in materia di “Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo” in attuazione dell’accordo sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021) e del Decreto del Ministro del Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 recante la disciplina dei “Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo”.

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall’art. 20 c.d. “Codice del Turismo” approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui “Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano”.

Nelle more dell’adozione del succitato decreto, sussistendo un vuoto normativo, le regioni e le province autonome, anche al fine di evitare un blocco delle procedure abilitative, hanno proceduto autonomamente alla disciplina della figura professionale di “Direttore tecnico di Agenzia di viaggi”.

Fondo Unico Nazionale per il Turismo

La Commissione ha seguito da vicino tutte le fasi attuative del Fondo Unico Nazionale per il Turismo sia di parte capitale che di parte corrente istituito dall’articolo 1, commi 366 e ss della Legge n. 234 del 2021 (Legge di Bilancio 2022).

Per quanto riguarda la parte capitale si tratta di un’importante misura di sostegno al settore turistico finalizzata alla realizzazione di investimenti rivolti ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, compresi quelli sportivi, connotati da spiccato rilievo turistico, garantendo in questo modo positive ricadute sociali, economiche ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate. La dotazione del Fondo come prevista dalla manovra 2022, ammontava a complessivi 250 mln di euro (50 milioni per il 2022, 100 milioni per il 2023 e 50 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025) a cui si sono poi aggiunte le risorse previste dal DL 115-2022. Il Decreto Aiuti bis ha infatti integrato la dotazione del Fondo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024.

Per quanto riguarda la parte corrente del Fondo unico nazionale per il turismo, essa si pone due macro-finalità. La prima è il varo di misure di sostegno agli operatori del turismo, per assicurare ulteriori agevolazioni, ad integrazione di quelle già previste dalla legislazione vigente, le cui risorse però non sono sufficienti a garantire un adeguato ristoro per le perdite subite a causa del Covid.

La seconda prevede invece l’avvio di misure per la promozione e l’attrattività del turismo in Italia, sia nelle grandi città, sia nei borghi e nelle aree rurali.

Con decreto interministeriale del 9 marzo 2022 sono state definite le disposizioni applicative per l’attuazione, il riparto e l’assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale.

In sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l’11 maggio 2022 si è svolto un confronto con il Ministro del Turismo per la definizione dell’atto di programmazione dei fondi che è stato poi emanato a giugno 2022.

L’accordo previsto dalla normativa per la ripartizione delle risorse del “Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale” e di approvazione del programma di interventi è stato stipulato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 28 settembre 2022.

Ecosistema Tourism Digital Hub 2022
La Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 27 luglio 2022 ha approvato lo schema di decreto del Ministro del Turismo "Ecosistema Tourism Digital Hub 2022" in attuazione della Missione 1 Componente 3 Misura 4 "Turismo 4.0" Investimento 4.1 "Hub del Turismo Digitale" del PNRR che prevede la realizzazione di una piattaforma web dedicata, che consenta il collegamento dell'intero ecosistema turistico al fine di valorizzare, integrare, favorire la propria offerta. L'obiettivo che si vuole perseguire è quello del rilancio di "Italia.it", facendo incontrare profittevolmente la domanda turistica verso l'Italia con la relativa offerta italiana (erogata da diversi attori), mettendo in relazione tra loro gli interessi della persona (turista), le destinazioni e l'offerta prima, durante e dopo l'esperienza turistica, creando valore per tutti gli attori coinvolti.

Piano di promozione del Ministero del turismo per l'anno 2022
La Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 27 luglio 2022 ha approvato il Piano di promozione del Turismo per l'anno 2022 di particolare rilevanza perché è il piano del rilancio del turismo all'indomani della chiusura dell'emergenza pandemica e del decadere delle restrizioni sanitarie che questa ha imposto**.**
Gli *asset* strategici del piano 2020 sono confermati anche in questo documento:
• il nostro patrimonio unico a livello mondiale, ben rappresentato anche solo dalla leadership nei riconoscimenti UNESCO, che merita una ulteriore e più allargata valorizzazione nello spazio (sui territori) e nel tempo (nelle stagioni);
• i flussi turistici che, fino al 2019, si sono orientati principalmente sulle città d'arte, con un patrimonio inespresso nei piccoli centri e attrattori, devono essere valorizzati e messi a profitto per dare slancio al turismo tutto l'anno;
• il cambiamento intercorso, a ben vedere a livello globale, nei paradigmi di vita, che ha posto all'attenzione:

- la ricerca di luoghi aperti e sani e di benessere diffuso anche in vacanza;
- i nuovi stili alimentari più salutisti e rispettosi per l'ambiente;
- il rapporto con le Comunità locali;
- gli spostamenti di breve raggio;
- le scelte all'ultimo minuto;
- le motivazioni anche di nicchia;
- la ricerca di esperienze vere;
- il cosiddetto turismo trasformativo.

Incontri politici
La Commissione Turismo ha incontrato il Ministro del Turismo il 24 marzo 2022 nel solco della collaborazione già avviata l'anno precedente.
Numerosi sono stati i temi affrontati nel corso della riunione relativi alle criticità del settore e alle scelte che prioritariamente si impongono per lo sviluppo e la crescita del comparto.
In particolare:

1) l'annosa problematica delle Concessioni Demaniali in attuazione della "Direttiva Bolkestein;
2) la centralizzazione delle scelte e della gestione della Misura 4.2 sui Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (1.786 milioni di €) M1C3del PNRR;
3) Ordinamento delle professioni delle Guide turistiche per condividere le proposte regionali avanzate sul DDL specifico all'esame della X Commissione del Senato;
4) Banca dati strutture ricettive e CIR (codice univoco);
5) Ddl Cammini all'esame della X Commissione del Senato per condividere le osservazioni avanzate dalle Regioni e per segnalare l'incomprensibile ruolo marginale quasi assenza delle Regioni nel Disegno di legge e l'assoluta mancanza di centralità del Turismo**,** che invece dovrebbe rappresentare il settore maggiormente coinvolto nella materia, considerato tra l'altro gli investimenti e l'impegno delle Regioni e assessorati turistici sui cammini;
6) Qualifiche professionali.

3.18 COMITATO DI SETTORE REGIONI-SANITA'

Il Comitato di settore Regioni-Sanità è stato istituito dalla Conferenza delle Regioni l'8 giugno 2010, a seguito delle disposizioni del Decreto Legislativo 150 del 2009, articolo 56, comma 2, modificativo dell'art. 41 del D.Lgs 165/2001, che così recita:
"È costituito un comitato di settore nell'ambito della Conferenza delle Regioni, che esercita, per uno dei comparti di cui all'articolo 40, comma 2, le competenze di cui al comma 1, per le regioni, i relativi enti dipendenti, e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale; a tale comitato partecipa un rappresentante del Governo, designato dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali per le competenze delle amministrazioni del Servizio sanitario nazionale".

La Segreteria della **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome assicura la segreteria tecnica del Comitato, coadiuvando i lavori sia della sede politica che di quella tecnica, a supporto del Presidente e del Coordinatore tecnico.**
Si occupa delle convocazioni, dell'invio di tutte le comunicazioni ai membri del Comitato nonché ai soggetti istituzionali di riferimento, della redazione degli esiti del comitato e degli incontri politici e sindacali collegati, del protocollo, dell'archivio e del repertorio atti. È attiva al riguardo una specifica casella di posta elettronica: comitatosettore@regioni.it.

Composizione del Comitato di settore Regioni-Sanità aggiornata dalla Conferenza delle Regioni nella seduta del 22 settembre 2021

Presidente

Ass. Davide Carlo Caparini	Regione Lombardia

Ass. Francesco Fanelli	Regione Basilicata
Ass. Raffaele Donini	Regione Emilia-Romagna
Ass. Alessio D'Amato	Regione Lazio
Pres. Giovanni Toti	Regione Liguria
Ass. Filippo Saltamartini	Regione Marche
Pres. Eugenio Giani	Regione Toscana

Il Comitato di settore ha svolto **nell'anno 2022** complessivamente **12 riunioni.** Si sono svolte**, altresì, 4 riunioni dei gruppi tecnici istruttori afferenti al Comitato.**

I tecnici del Comitato hanno seguito, come di consueto, i tavoli di trattativa sindacali presso Aran e Sisac. È stata inoltre attivata la consueta interlocuzione con le amministrazioni centrali e le agenzie negoziali finalizzata alla collaborazione per le istruttorie di merito di preparazione ai Tavoli sindacali.

Principali temi affrontati nel corso dell'anno

CCNL relativo al personale del Comparto delle Funzioni Locali per il triennio 2019-2021
A seguito della Legge di Bilancio per il 2022 (L. n. 234/2021), che ha previsto con il comma 604 l'integrazione delle risorse destinate ai trattamenti accessori del personale dipendente dalle Pubbliche amministrazioni, e al successivo comma 612 che ha previsto un'ulteriore integrazione delle risorse economiche con riferimento alla revisione degli ordinamenti professionali, i **Comitati di settore Regioni-Sanità e Autonomie locali,** il 3 maggio 2022 in seduta congiunta**, hanno integrato** l'Atto di indirizzo per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021 per il personale del comparto delle Funzioni locali dell'8 settembre 2021.
Il 16 novembre 2022 l'Aran e le organizzazioni sindacati, dopo una lunga contrattazione, hanno sottoscritto il testo definito del contratto collettivo.
Il nuovo testo contrattuale, che si caratterizza per numerose e rilevanti innovazioni, prevede: una revisione del sistema di classificazione del personale; una rivisitazione del sistema degli incarichi di posizione organizzativa e di elevata qualificazione, aumentandone la rilevanza.
Nel Contratto è stato introdotto, inoltre, un nuovo regime delle progressioni economiche orizzontali, prevedendo "differenziali stipendiali" da intendersi come incrementi stabili del trattamento economico finalizzati a remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti.
È stato altresì disciplinato anche il lavoro a distanza nelle due tipologie di lavoro agile e lavoro da remoto, che sostituiscono la precedente tipologia del telelavoro.
Nel corso del 2022 è stata richiesta costantemente la valutazione del Comitato di Settore per l'attivazione delle procedure di interpretazione autentica dei contratti collettivi nazionali o integrativi.

CCNL relativo al personale del Comparto della Sanità per il triennio 2019-2021
Come per il CCNL dell'Area delle Funzioni Locali, a seguito della Legge di Bilancio per il 2022 (L. n. 234/2021), anche per il Comparto della Sanità si è ritenuto necessario procedere ad una integrazione dell'Atto di indirizzo del 2 agosto 2021.
Il Comitato di Settore nella seduta del **6 giugno 2022**, dopo una lunga interlocuzione di carattere tecnico intercorsa con il Governo, ha approvato l'Atto di indirizzo integrativo dell'Atto di indirizzo per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021 per il personale del comparto della Sanità.
In data **2 novembre 2022** l'Aran e le parti sindacali hanno definitivamente sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Sanità per il triennio 2019/2021.
Tra le principali novità introdotte:

- una revisione del sistema di classificazione del personale prevedendo cinque aree di inquadramento;
- una rivisitazione del sistema degli incarichi;
- una revisione del sistema delle relazioni sindacali;
- istituzione dell'indennità di specificità infermieristica per i profili di infermiere, l'indennità di tutela del malato e promozione della salute per altri profili del ruolo sanitario e socio-sanitario ed una specifica indennità destinata al personale operante nei servizi di pronto soccorso.

CCNL dell'Area della Sanità per il triennio 2019-2021
Nella seduta del 17 gennaio 2022 il Comitato di settore esaminata l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Quadro per la definizione della composizione delle aree di contrattazione collettiva nazionale di cui all'art. 7 del CCNQ del 3 agosto 2021, ha dato il suo nulla osta per il prosieguo dell'iter istruttorio. In data **10 agosto 2022** presso l'ARAN è stato sottoscritto il CCNQ.
Dopo la sottoscrizione del CCNQ il Comitato di settore ha iniziato a lavorare sull'ipotesi **dell'Atto di indirizzo per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021 per l'Area della Sanità**, che ad esito delle interlocuzioni svolte con il Governo ha trovato la sua **approvazione in via definitiva** nei primi giorni del 2023, e successivamente inviato all'ARAN per l'apertura delle attività negoziali.

AACCNN per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina Generale e della Pediatria di libera scelta triennio 2016-2018

A seguito della sottoscrizione avvenuta il 20 gennaio e il 10 febbraio 2022 delle Ipotesi degli AACCNN per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina generale e della Pediatria di libera scelta, è stato avviato l'iter per la definitiva approvazione degli Accordi.
Nelle sedute del 14 febbraio e del 24 marzo 2022 è stato acquisito il parere favorevole del Comitato di settore Regioni – Sanità e successivamente la Corte dei Conti, con nota del 14 aprile 2022, ha comunicato la certificazione positiva.
Al fine di completare l'iter procedurale, successivamente, si è proceduto con l'acquisizione della prevista Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 28 aprile 2022 di entrambi gli accordi collettivi nazionali.

Atto di indirizzo per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 del d.l.gs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni – triennio 2019-2021
Il 6 ottobre 2022 il Comitato ha inoltre approvato l'Atto di indirizzo per il rinnovo dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali.
Il Comitato, a seguito del parere positivo del Governo, con lettera del Presidente Caparini del 21 dicembre 2022 ha dato l'autorizzazione alla Sisac di procedere al confronto con le organizzazioni sindacali per la sottoscrizione del nuovo contratto.

INCONTRI ORGANIZZAZIONI SINDACALI 2022

Data	Sigle Sindacali
11 marzo 2022	FNOMCeO
14 marzo 2022	Cgil – Cisl - Uil
24 marzo 2022	Nursing Up
26 luglio 2022	FIMMG

3.19 Incontri Politici 2022

Sono inclusi gli incontri politici a cui hanno partecipato Presidenti, Assessori e componenti delle Commissioni, assieme ai Ministeri. Sono compresi gli incontri con le rappresentanze sindacali e le categorie.

	AMBITO/SETTORE	Partecipanti	data
1	EMERGENZA COVID19	Ministro Affari Regionali - Ministro della Salute - ANCI- UPI	05/01/2022
2	SPORT	Ministro Affari Regionali - ANCI - UPI - Ministro Sport - CONI - Sport e Salute	11/01/2022
3		Presidente INAIL	12/01/2022
4	MOBILITA' - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Segretario Generale della FILT-CGIL	12/01/2022
5	SPORT	Ministro Affari Regionali - ANCI- UPI - CONI	13/01/2022
6	EMERGENZA COVID19	Presidenti	25/01/2022
7	SALUTE	Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri	26/01/2022
8		INCONTRO CON PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	29/01/2022
9	INTERNAZIONALIZZAZIONE - EXPODUBAI	Ministro Affari Regionali - Commissario EXPODUBAI	03/02/2022
10	MONTAGNA	Ministro per gli affari regionali e le autonomie	08/02/2022
11	INTERNAZIONALIZZAZIONE	CAMERA MODA	08/02/2022
12	SALUTE	Federterme	08/02/2022
13	DEMANIO MARITTIMO	Ministro Affari Regionali - ANCI- UPI	09/02/2022
14	DEMANIO MARITTIMO	Ministro Affari Regionali - ANCI- UPI	15/02/2022
15	SPORT	Forum Piscine	21/02/2022
16	SALUTE	Sindacato Nazionale Radiologi, Collegio Italiano Chirurghi, Società Italiana di Chirurgia dell'Ospedalità Privata	03/03/2022
17	ISTRUZIONE	Ministro per l'Istruzione	08/03/2022
18	LAVORO	Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali	09/03/2022
19	PERSONALE	CGIL CISL UIL	14/03/2022
20	SALUTE	CGIL CISL UIL	14/03/2022
21	LAVORO	Sottosegretario di Stato del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	15/03/2022
22	AGENDA DIGITALE	Ministro Affari Regionali, Sottosegretario con delega per la sicurezza della Repubblica, Agenzia per la Cybersicurezza nazionale	16/03/2022
23	POLITICHE SOCIALI	Ministro per le Politiche giovanili	16/03/2022
24	SALUTE	Commissione Salute e Ministro Speranza	16/03/2022
25	EMERGENZA COVID19	Ministro Affari Regionali - Ministro della Salute	17/03/2022
26	SALUTE	Farmindustria	17/03/2022
27	POLITICHE SOCIALI	Ministro per le Politiche giovanili	30/03/2022
28	POLITICHE SOCIALI - SALUTE	Coordinamento Unitario Pensionati Lavoro Autonomo - SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL	04/04/2022
29	EMERGENZA COVID19	Capo Dipartimento Protezione Civile	05/04/2022
30	ISTRUZIONE	Ministro Istruzione	07/04/2022
31	SPORT	Forum Piscine	19/04/2022
32	SALUTE	Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie in Italia	20/04/2022
33	ENERGIA	Confindustria	21/04/2022

34	LAVORO	Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali	26/04/2022
35	AFFARI ISTITUZIONALI	Conferenza Consigli Regionali	27/04/2022
36	LAVORO	Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali	02/05/2022
37	SALUTE	Confindustria	05/05/2022
38	AFFARI EUROPEI E AFFARI FINANZIARI	Ministro per il Sud	25/05/2022
39	ISTRUZIONE	Ministro Istruzione Ministro Affari Regionali	09/06/2022
40	SPORT	Ministro Affari Regionali - Ministro Sport	09/06/2022
41	ISTRUZIONE	Ministro Istruzione	15/06/2022
42	AFFARI FINANZIARI	Cassa Depositi e Prestiti - rappresentante Conferenza	17/06/2022
43	AFFARI ISTITUZIONALI	Ministro Affari Regionali	21/06/2022
44	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Ministro per gli affari regionali e le autonomie	22/06/2022
45	Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania”.	Incontro Coordinatori Commissioni Turismo, Formazione Professionale, Sviluppo Economico, Affari Europei e Internazionali	23/06/2022
46	POLITICHE SOCIALI	MINISTRO DELLA GIUSTIZIA - CASSA DELLE AMMENDE	28/06/2022
47	AGENDA DIGITALE	Sottosegretario di Stato per lo Sviluppo economico	30/06/2022
48	SALUTE	Federazione Italiana Medici di Famiglia	11/07/2022
49	SPORT	Confederazione del Wellness	12/07/2022
50	INFRASTRUTTURE - MOBILITA SOSTENIBILE	Associazione Nazionale Costruttori Edili	25/07/2022
51	SALUTE - AFFARI FINANZIARI	Federazione Italiana Medici di Famiglia	26/07/2022
52	TURISMO	UNIONCAMERE	01/08/2022
53	ISTRUZIONE	Ministro Istruzione	07/09/2022
54	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Transatlantic Investment Commitee	15/09/2022
55	ISTRUZIONE	Ministro Affari regionali - Ministro Istruzione	21/09/2022
56	SALUTE	Farmindustria	04/10/2022
57	INTERNAZIONALIZZAZIONE	Commissario Generale di Sezione dell’Italia per EXPO Osaka	11/10/2022
58	ENERGIA	Elettricità Futura, ANCI	13/10/2022
59	AFFARI FINANZIARI	Cassa Depositi e Prestiti	19/10/2022
60	INFRASTRUTTURE - MOBILITA SOSTENIBILE	Associazione Nazionale Costruttori Edili	26/10/2022
61	ISTRUZIONE	Ministro Istruzione	27/10/2022
62	AFFARI ISTITUZIONALI	Ministro Pubblica Amministrazione	16/11/2022
63	AFFARI EUROPEI E INTERNAZIONALI	Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR	17/11/2022
64	ISTRUZIONE	Ministro Istruzione	18/11/2022
65	LAVORO	Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali	28/11/2022

4 I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

L'attività della Conferenza nei confronti del Parlamento si è sviluppata prioritariamente nell'ambito delle audizioni di propri rappresentanti, nella trasmissione dei documenti e nell'attività conoscitiva dell'attività legislativa.

Audizioni

Le audizioni parlamentari svolte presso le Commissioni di Camera e Senato sono state 26 (46 nel 2021). Anche nel 2022 le audizioni si sono svolte in modalità videoconferenza a seguito delle regole adottate dalle Commissioni parlamentari a motivo della pandemia da COVID-19. In tale modalità la partecipazione alle audizioni dei rappresentanti politici delle Regioni e delle Province autonome è riassunta nella tabella allegata in cui sono indicate anche le Commissioni della Conferenza coinvolte e la loro partecipazione in qualità di Commissione coordinatrice o di vicecoordinatrice.

Laddove non è stato possibile lo svolgimento di audizioni, i documenti approvati dalla Conferenza sono stati trasmessi alle competenti Commissioni parlamentari, pertanto, le audizioni sono considerate come svolte evidenziandole nella tabella riepilogativa in carattere grassetto.

Monitoraggio

La parte informativa si è incentrata sui provvedimenti di particolare rilevanza che sono stati monitorati tramite i resoconti parlamentari relativi alle sedute delle Commissioni parlamentari e dell'Aula di Camera e Senato e con anticipazioni acquisite informalmente. L'attività di monitoraggio delle attività conoscitive parlamentari, dei progetti di legge e degli schemi di decreti legislativi, ha contribuito ad individuare l'attività della Conferenza nei confronti delle Commissioni parlamentari. Destinatari del monitoraggio sono state le presidenze e i referenti della Conferenza. L'informazione si è svolta tramite un aggiornamento anche giornaliero, laddove ritenuto utile, dei testi legislativi di interesse della Conferenza seguendo il loro esame presso le Commissioni parlamentari e presso l'Aula di Camera e Senato. Si è provveduto quindi a trasmettere testi aggiornati anche seguito degli emendamenti approvati. Numericamente con tale modalità sono stati monitorati 45 provvedimenti (44 nel 2021) oggetto di 487 invii (530 nel 2021) di posta elettronica, mentre sono state 78 le segnalazioni di altri provvedimenti (129 nel 2021), comprese l'acquisizione in modo informale di atti legislativi del Governo non ancora ufficializzati presso il Parlamento o, nel caso di decreti-legge, non ancora pubblicati in Gazzetta Ufficiale. Si è provveduto inoltre all'invio di 154 (213 nel 2021) informazioni relative ad iter parlamentari.

Inoltre, l'Ufficio Rapporti con il Parlamento ha trasmesso 225 dossier parlamentari (384 nel 2021) e 190 interrogazioni parlamentari (264 nel 2021); 120 sono stati i resoconti di audizioni parlamentari monitorati; le relazioni programmatiche dei Ministeri, relazioni del Governo, documentazione depositata dal Governo o da altri soggetti, pareri delle Commissioni (210 nel 2021). Infine, sono stati segnalati 217 annunci, tra audizioni e comunicazioni del Governo, ed eventi di interesse regionale, tenutesi nelle sedi parlamentari (222 nel 2021).

I documenti approvati dalla Conferenza d'interesse parlamentare sono stati trasmessi alle Commissioni parlamentari competenti tramite 46 lettere (125 nel 2021).

Si specifica che tali diminuzioni di valori sopra indicati sono dovuti all'interruzione dell'attività parlamentare, relativa alle elezioni nazionali.

Nel contesto della pandemia da COVID-19 è proseguito il monitoraggio dedicato esclusivamente ai relativi provvedimenti legislativi, attraverso la predisposizione di un quadro sinottico, che ha prodotto 24 aggiornamenti (53 nel 2021).

5. I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E INTERNAZIONALI

In questo capitolo, come nelle precedenti relazioni, sono riportati i rapporti diretti della Conferenza con istituzioni e organi dell'Unione europea ovvero con associazioni di Regioni europee e le relazioni dirette della Conferenza con istituzioni, organi e associazioni internazionali. Per dirette si intende al di fuori del sistema Conferenze o dell'intervento-intermediazione del Governo.

In riferimento al **Comitato europeo delle Regioni**, sulle nomine relative alla delegazione di parte regionale, le informazioni sono riportate nello specifico paragrafo dedicato alle designazioni europee. Per quanto riguarda l'organizzazione dei lavori, le associazioni di rappresentanza dei componenti della delegazione: CINSEDO – Conferenza delle Regioni e Province autonome, Anci, Upi, Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali hanno avviato nel 2022 la procedura di selezione per la ricerca della figura di un esperto per il supporto specialistico alla delegazione con sede di lavoro a Bruxelles. La procedura si è conclusa a fine anno. Il nuovo coordinatore tecnico della delegazione italiana è Marco A. Fusaro.

Si ricorda inoltre che il Cinsedo partecipa alla rete **RegHub 2.0** in qualità di membro associato dal 2020. Per l'Italia partecipano le Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia (Consiglio), Umbria, Valle d'Aosta e la Provincia autonoma di Bolzano. Inoltre, Dal 2021 la rete è sotto-gruppo della piattaforma Fit for Future (F4F) della Commissione europea.

Si ricorda che la piattaforma Fit for Future è un gruppo di esperti di alto livello di cui la Commissione si avvale per la semplificazione delle norme dell'UE e per ridurre i relativi costi superflui. Fa parte del programma REFIT di controllo dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione. La piattaforma valuta se le leggi esistenti riescono a conseguire i loro obiettivi in modo efficace. La Commissione tiene conto dei pareri della piattaforma per garantire che le leggi dell'UE aiutino, anziché ostacolare, le persone e le imprese, in particolare le piccole e medie imprese.

Il Cinsedo ha individuato un *esperto contact point* che oltre a seguire i lavori dei componenti regionali, partecipa alle riunioni dei segretariati del Comitato e della F4F Platform relative alla rete.

In relazione alle specifiche consultazioni, è stata promossa la partecipazione alle riunioni dei componenti della rete, anche dei coordinamenti tecnici per materia.

Nei gruppi di lavoro "Interoperabilità" e "Veicoli fuori uso", sono stati invitate le 8 Regioni e la Provincia autonoma che avevano già preso parte ai lavori nel 2021, oltre al coordinamento tecnico competente "Agenda digitale", "Sviluppo economico" e Ambiente". Nel 2022, diverse sono le Regioni interessate a far parte della rete, tuttavia, il Comitato non ha ancora provveduto ad aprire la procesura per nuovi ingressi, pertanto la partecipazione delle ulteriori Regioni resta informale.

Nel corso del 2022 si sono svolte complessivamente 18 riunioni, di cui 3 in presenza. Le consultazioni del 2022 hanno riguardato:

1) Attuazione della direttiva 2000/53/CE "Veicoli fuori uso" ;

2) Attuazione del "Quadro europeo per l'interoperabilità" ;

3) Il Ruolo delle Regioni nella predisposizione dei Piani Strategici della PAC .

6. IL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).

Al fine di facilitare la circolazione delle informazioni, la concertazione e il confronto fra le Regioni in ordine all'attuazione attività del PNRR, la Conferenza nella riunione del 16 marzo 2022 ha deciso di costituire una *task force di* referenti regionali per il PNRR presso la Segreteria e coordinata dal Segretario generale, individuati da ciascun Presidente e composta anche dai Coordinatori e Coordinatori vicari tecnici delle Commissioni Affari Europei e Internazionali, Affari Finanziari, Affari Istituzionali, Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio.
La task force si è resa necessaria per affrontare le questioni emerse nel corso dell'anno relativamente all'attuazione degli investimenti sui territori. Le criticità maggiori hanno riguardato le misure relative al personale, la previsione di assistenza tecnica per le Regioni, il sistema di monitoraggio Regis, il coordinamento dei controlli, la circolazione e l'accesso alle informazioni sull'attuazione nei territori, il coordinamento delle informazioni fra i Ministeri. Le tematiche del personale e dell'assistenza tecnica sono state portate all'attenzione del Tavolo di lavoro Enti locali (a cui ha partecipato il segretario generale della Conferenza e i Coordinatori delle Commissioni affari istituzionali, affari finanziari, affari europei), istituito presso il Ministero per la pubblica amministrazione in coordinamento con il Dipartimento per gli Affari regionali e poi puntualmente attenzionali all'unità centrale per il PNRR presso il Ministero dell'Economia (incontri del 7 aprile e del 12 luglio) a cui è stata sottoposta una proposta di assistenza tecnica e a cui sono stati inviati i nominativi di referenti regionali per la partecipazione ai gruppi di lavoro interministeriali di coordinamento (monitoraggio, assistenza tecnica e rendicontazione che si è riunito il 14 luglio).
Sono stati inoltre individuati e trasmessi i riferimenti dei Referenti per la Banca dati ReGis. Al riguardo, a seguito della pubblicazione della Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 sul monitoraggio del PNRR, il Servizio Centrale della Ragioneria Generale dello Stato ha previsto l'erogazione di sessioni formative in modalità interattiva sul sistema ReGis che si sono svolte il 4 e 5 luglio 2022 per gruppi di regioni e province autonome, l'11 novembre per il Progetto 1000 esperti, il 28 ottobre nell'ambito della Rete Protezione Inclusione Sociale.
Tuttavia, in linea generale le proposte delle Regioni e delle Province autonome non hanno avuto i riscontri e seguiti richiesti, pertanto le criticità di volta in volta raccolte dai referenti sono confluite in contributi e documenti indirizzati al Governo nelle diverse occasioni istituzionali.
Si sono tenute due riunioni della Cabina di regia del PNRR di cui all'art. 2 del D.L. n. 77 del 2021 a cui il Presidente della Conferenza è stato invitato a partecipare il 5 ottobre dal Governo Draghi, per la presentazione della relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR e l'8 novembre, dal Governo Meloni. In quest'ultima occasione, i contribuiti dei Referenti regionali per il PNRR sono stati raccolti in un documento della Conferenza, riepilogativo delle proposte di miglioramento e soluzione delle criticità. Successivamente, la rete dei referenti ha inoltre contribuito alla redazione di un documento preparatorio per la riunione con la Commissione Europea tenutasi il 1° dicembre a cui ha partecipato il segretario generale della Conferenza, potendo rappresentare assieme ad ANCI e UPI, le istanze sollecitate dalla Commissione Europea (un primo incontro con la Commissione si è tenuto il 30 marzo).
Il Ministero dell'Economia, in occasione della visita della Commissione Europea ha inoltre organizzato, un evento pubblico sullo stato di attuazione del PNRR, il 2 dicembre a cui ha partecipato il Presidente Fedriga, rappresentando le difficoltà del sistema regionale.
Nel 2022, l'attività istruttoria della Conferenza ha visto comunque le diverse Commissioni istruire e definire le posizioni in ordine a:
- disegno di legge di conversione del Decreto- Legge n. 36 del 30 aprile 2022, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR" esaminato nella riunione della Conferenza Unificata del 25 maggio 2022.
- disegno di legge di conversione del Decreto-Legge n. 85 del 7 luglio 2022, recante disposizioni urgenti in materia di concessioni e infrastrutture autostradali e per l'accelerazione dei giudizi amministrativi relativi a opere o interventi finanziati con il Piano nazionale di ripresa e resilienza." esaminato nella riunione della Conferenza Unificata del 27 luglio 2022;
- disegno di legge di conversione del Decreto-Legge n. 144 del 23 settembre 2022 recante: "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", esaminato nella riunione della Conferenza Unificata del 12 ottobre 2022.

In riferimento alle attività dei tavoli di coordinamento istituiti presso il Dipartimento degli Affari Regionali, ai sensi dell'art. 33 del D.L 152 del 2021, si riporta di seguito l'elenco degli incontri tenuti:

Tavolo Energia	2 marzo 2022 12 aprile 2022 19 aprile 2022
Tavolo Cultura	23 febbraio 2022 20 aprile 2022 20 giugno 2022 27 giugno 2022
Tavolo Green Communities" - M2C1 – Investimento 3.2 PNRR a titolarità del Dipartimento affari regionali e autonomie	9 giugno 2022 4 luglio 2022 26 settembre 2022

Inoltre, si riportano di seguito le 19 riunioni del **Tavolo Permanente per il Partenariato economico, Sociale e Territoriale, previsto dall'art. 3 del D.L. 77 del 2021, tenute nel 2022:**

Riunioni Tavolo Permanente per il Partenariato economico, Sociale e Territoriale **Anno 2022**		
Data	Materia	Partecipanti
14 Gennaio	Commissione Affari istituzionali e Generali	**Dott. Marco Gabusi** - Assessore della Regione Piemonte. **DOTT. RAFFAELE PIEMONTESE** – Assessore della Regione Puglia
20 gennaio	Commissione sviluppo economico	**DOTT. MARCO CARLONI –** Vicepresidente della Regione Marche. **DOTT. RAFFAELE PIEMONTESE –** Assessore della Regione Puglia
10 febbraio	Commissione Lavoro e Formazione professionale	**DOTT.SSA ALESSANDRA NARDINI–** Assessore della Regione Toscana.
16 febbraio	Commissione Ambiente, Energia e Sostenibilità	**DOTT. GIANNI LAMPIS –** Assessore della Regione Sardegna
3 marzo	Commissione Ambiente, Energia e Sostenibilità	**DOTT. GIANNI LAMPIS –** Assessore della Regione Sardegna
10 marzo	Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio	**AVV. FULVIO BONAVITACOLA –** Vicepresidente della Regione Campania.
18 marzo	Commissione per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione	**DOTT. MICHELE FIORONI –** Assessore della Regione Umbria. **DOTT. SEBASTIANO CALLARI** – Assessore della Regione Friuli-Venezia Giulia.
12 aprile	Commissione Affari Europei e Internazionali	**PROF. AVV. GAETANO ARMAO –** Vicepresidente della Regione Siciliana
14 aprile	Commissione Istruzione, Università e Ricerca.	**DOTT. CLAUDIO DI BERARDINO–** Assessore della Regione Lazio.
6 maggio	Commissione Salute.	**DOTT.SSA LETIZIA MORATTI–** Vicepresidente della Regione Lombardia.
13 maggio	Commissione Infrastrutture, mobilità e Governo del Territorio	**ON. FULVIO BONAVITACOLA–** Vicepresidente della Regione Campania.

26 maggio	Commissione Politiche Sociali.	**DOTT.SSA TILDE MINASI** – Vicepresidente della Regione Calabria.
30 maggio	Commissione Affari Istituzionali e Generali	**DOTT. MARCO GABUSI -** Coordinatore della **-** Assessore della Regione Piemonte
9 giugno	Commissione Politiche Sociali.	**DOTT.SSA TILDE MINASI** – Assessore della Regione Calabria.
23 giugno	Commissione Politiche Agricole.	**DOTT. DONATO PENTASSUGLIA**– Assessore della Regione Puglia.
4 luglio	Commissione Cultura	**DOTT.SSA ILARIA CAVO** – Assessore della Regione Liguria.
6 luglio	Coordinatrice della Istruzione, Università e Ricerca	**DOTT. CLAUDIO DI BERARDINO**– Assessore della Regione Lazio
19 luglio	Commissione Ambiente, Energia e Sostenibilità	**DOTT. GIANNI LAMPIS** – Assessore della Regione Sardegna.
16 settembre	Commissione Ambiente, Energia e Sostenibilità	**DOTT.SSA ANITA PILI**– Assessore della Regione Sardegna

C.
L’attività di informazione e documentazione

(art. 3, lett. a, c, d, e, f – Statuto Cinsedo)

1. LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1.1 L'attività dell'Ufficio stampa

Il 2022 è stato l'anno della fine della pandemia e di grandi eventi come "L'Italia delle Regioni", che ha visto impegnato l'Ufficio Stampa della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella prima grande manifestazione nazionale promossa dai Presidenti.
L'Italia delle Regioni si è svolta il 5 e 6 dicembre a Milano e a Monza, con la partecipazione del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e del presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni.
La riuscita dell'evento è stata possibile anche grazie alla pianificazione e alla realizzazione di strategie comuni con i Portavoce dei Presidenti e ai responsabili degli uffici stampa delle Regioni e delle Province autonome.
"L'Italia delle Regioni" ha conseguito un'efficace copertura sui media, sulle principali testate nazionali, in quelle radiotelevisive e online, anche grazie al potenziamento dei canali social della Conferenza: Facebook, Twitter, YouTube e alla creazione della sezione dedicata all'evento nel sito www.regioni.it.
Il risultato ha prodotto più di 30 mila visualizzazioni dello streaming trasmesso nel canale YouTube, su Facebook e attraverso la piattaforma dell'Agenzia Adnkronos, partnership dell'evento.
L'ufficio stampa, nel corso dell'anno, ha seguito le attività della Conferenza delle Regioni che, superata la fase emergenziale dovuta alla pandemia, ha ripreso in presenza alcune riunioni e incontri politici, mentre le audizioni parlamentari si sono svolte in videoconferenza.
Le informazioni a giornalisti e cittadini di tutti gli eventi sono state diffuse attraverso il sito, la newsletter, i video, i social e in 144 comunicati stampa.

1.2 Il periodico informativo plurisettimanale "Regioni.it"

L'informazione e la diffusione di notizie è anche assicurata dal periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale: "Regioni.it".
La newsletter è online dal 27 marzo 2003 e si accinge a raggiungere i 4500 numeri. Aggiorna i lettori sui lavori della Conferenza delle Regioni anche attraverso la pubblicazione di documenti approvati, dichiarazioni dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, riportando le intese e i pareri consegnati al Governo nel corso delle Conferenze Sato-Regioni e Unificata.
Vengono, inoltre, approfonditi temi di attualità politica e di interesse regionale, vengono pubblicati i comunicati stampa, le notizie delle Audizioni parlamentari e dell'attività di formazione europea del Cinsedo.
Per la redazione degli articoli sono utilizzate le fonti più autorevoli: istituzioni (Governo, Parlamento e Unione europea), istituti statistici e di ricerca, organizzazioni sindacali e datoriali, fonti giornalistiche (agenzie di stampa e altri media) e profili social istituzionali.
La distribuzione del periodico avviene attraverso una mailing list che conta più di 14.700 utenti iscritti, ma la fruizione è garantita anche attraverso il sito www.regioni.it (sezione "Comunicazione") e Twitter.
Nel 2022 sono stati redatti 1308 articoli pubblicati in 218 numeri.

1.3 Le piattaforme social: Regioni.it su facebook e twitter e il canale YouTube di Regioni.it

Nel 2022 si è registrato un significativo cambiamento della comunicazione social, grazie anche a un percorso formativo realizzato in collaborazione con Open Comunicazione.
I contenuti sono stati declinati in modo semplice per una maggiore fruibilità e la grafica, grazie all'utilizzo di programmi specifici, è divenuta un elemento capace di spiegare e catturare l'attenzione.
Conseguenza di questo percorso è stato un aumento sostanziale della performance comunicativa:

- Facebook @conferenzadelleregioni 👉 aumento della copertura e delle visite della pagina, nuovi "mi piace" e l'incremento dei minuti di visualizzazione dei video pubblicati;
- Twitter @regioni.it 👉 aumento delle visualizzazioni, delle visite al profilo e delle menzioni;
- YouTube @Regioni_it 👉 aumento delle visualizzazioni e del tempo di visualizzazione.

Per l'evento "L'Italia delle Regioni", prima edizione del Festival delle Regioni, i social hanno registrato un vero e proprio exploit: 15.3 K le visualizzazioni su Twitter, 16.286 le persone che hanno visto i contenuti pubblicati sulla pagina Facebook e più di 126 ore di visualizzazioni sul canale YouTube.

1.4 Il portale della Conferenza delle Regioni

Nel sito www.regioni.it, aggiornato costantemente dall'Ufficio Stampa, sono inseriti i comunicati stampa, i documenti approvati e le informazioni di rilievo regionale.
Nella sezione "Rapporti istituzionali" sono pubblicati gli ordini del giorno delle sedute della Conferenza, i documenti approvati, i report e gli atti della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata.
Nella sezione "Segreteria Conferenza", sono pubblicate le sentenze di maggiore rilevanza regionale depositate dalla Corte costituzionale, i provvedimenti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale sui quali la Conferenza si è espressa e gli atti risultanti dal monitoraggio dell'attività parlamentare.
In occasione della prima edizione de "L'Italia delle Regioni", è stata creata una nuova sezione con tutti i materiali dell'evento e creata un'apposita piattaforma per l'accredito dei giornalisti che hanno partecipato alla due giorni di lavoro a Milano e Monza.
L'ufficio stampa cura anche l'App "Regioni.it", scaricabile su android e ios, dove è possibile visionare in tempo reale la newsletter, le notizie nella home page, i comunicati stampa delle Regioni e della Conferenza e i documenti delle Conferenze.

2. CONVEGNI, PATROCINI, PUBBLICAZIONI

2.1 Convegni, Patrocini

Il Presidente della Conferenza è stato invitato ed ha partecipato a 24 convegni nel 2022 mentre ha delegato la partecipazione ad altri rappresentanti politici della Conferenza in 21 occasioni (45 convegni in totale, per l'elenco si veda l'Appendice).
Sono inoltre 73 i patrocini gratuiti ad eventi istruiti dalle Commissioni e concessi dalla Conferenza nel 2022.

2.2 Pubblicazioni

Papers 2022 - Programma di "Formazione in materia europea" del CINSEDO - Centro INterregionale Studi E Documentazione – "**Gli appalti pubblici nelle politiche dell'Ue Appalti di innovazione e appalti sociali, Accessibilità per le PMI, Riforme in corso e contributo delle Regioni"** a cura di *Alessia Grillo e Cecilia Odone.*

3. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE INTERNA

La comunicazione interna, seguita dall'Ufficio stampa, prevede la diffusione ai settori competenti di comunicati istituzionali, di lanci di agenzia di stampa, di comunicati stampa delle Regioni di particolare rilevanza e di ogni altra informazione utile.
Viene svolto anche il monitoraggio dei principali siti istituzionali su questioni di interesse regionale.

3.1 - La Rassegna Stampa

Nel corso del 2022 il servizio di rassegna stampa ha vissuto una fase di transizione, passando da un sistema "aperto" a uno "chiuso" per l'adeguamento a norme sempre più stringenti legate al rispetto dei diritti d'autore.
Il servizio di Rassegna Stampa viene fornito quotidianamente da un'azienda sulla base delle indicazioni e delle linee guida indicate dall'ufficio stampa ed è integrato con il monitoraggio dei social media, della stampa online e con i video.
Nella sezione "Comunicazione" del sito, sono pubblicati gli articoli delle testate online.

3.2 L'Area riservata della Conferenza delle Regioni

È operativa un'area riservata per seguire i lavori della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome: http://areariservata.regioni.it.
Tenuto conto del carattere riservato dei documenti e dei materiali inseriti l'accesso all'area è consentito ai soggetti indicati dai rispettivi Presidenti che comunicano con lettera i nominativi dei referenti. Sono attualmente accreditati e autorizzati ad accedere all'area riservata 159 utenti (compreso il personale della segreteria).
Nel 2022, l'area riservata è stata visitata in media per oltre 2.000 sessioni al mese, con una media mensile di oltre 11.000 visualizzazioni di pagina e con una durata media delle sessioni di visita di 5 minuti.

Tabella riepilogativa accessi area riservata – anno 2022*

	Sessioni di visita	Visualizzazioni di pagina
GENNAIO	2.987	12.223
FEBBRAIO	3.319	12.749
MARZO	4.134	15.163
APRILE	3.049	12.661
MAGGIO	3.184	11.825
GIUGNO	302	1.353
LUGLIO	2.013	9.170
AGOSTO	896	3.410
SETTEMBRE	2.392	10.300
OTTOBRE	1.462	7.413
NOVEMBRE	1.619	20.120
DICEMBRE	1.325	15.780
TOTALI	**26.682**	**132.167**
MEDIA	**2.224**	**11.014**
DURATA MEDIA SESSIONI (*mm:ss*)		**05:11**

**Fonte: Google Analytics (gennaio – settembre 2022) e Matomo Analytics (ottobre – dicembre 2022)*

A questi dati sono correlati una serie di vantaggi per il sistema regionale, con una sostanziale riduzione del numero di richieste di documentazione e di altri dati grazie ad una migliore e più veloce circolazione delle informazioni che avviene in tempo reale.

Nella tabella sottostante sono riepilogate, per oggetto, le notifiche trasmesse nell'anno 2022 in corrispondenza del caricamento di documentazione nell'area riservata.

E-mail di notifica trasmesse dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022

SEZIONE	***TIPOLOGIA***		
CONFERENZE	CONVOCAZIONI, O.D.G. COMMENTATI, FASCICOLI, REPORT E RESOCONTI	235	**1.269**
	DOCUMENTAZIONE PUNTI O.D.G.	581	
	LETTERE POST-CONFERENZA	217	
	DOCUMENTI APPROVATI	236	
RIUNIONI	AUDIZIONI	35	**1.421**
	CIPESS	14	
	COMMISSIONI	446	
	COORDINAMENTI TECNICI INTERREGIONALI	411	
	GRUPPI MISTI CONFERENZA UNIFICATA	242	
	GRUPPI MISTI STATO-REGIONI	273	
AREE DI LAVORO	ESITI COMMISSIONI	189	**1.322**
	NOTIZIE DELLE COMMISSIONI	1.133	
DESIGNAZIONI			**266**
		TOTALE	**4.278**

3.3 Dossier

- **I primi dieci anni della "Formazione europea" del Cinsedo**

Il Programma e le Pubblicazioni
a cura di Alessia Grillo e Cecilia Odone

- **Il ruolo della Conferenza delle Regioni negli anni della pandemia e l'alleanza con il Governo per superare l'emergenza – aggiornamento 2022**

a cura della Segreteria della Conferenza

- Con riferimento **al PNRR**, il settore sviluppo economico della segreteria della Conferenza ha predisposto un documento di sintesi delle misure più rilevanti per la Commissione, al fine di dar conto dei diversi profili attuativi.

a cura della Commissione Sviluppo Economico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

3.4 Seminari e formazione

Organizzati dalla Segreteria della Conferenza:

SEMINARIO

- **"Incontro conclusivo del laboratorio la creazione del valore pubblico territoriale nelle Regioni. *verso il PIAO"* - 11 luglio 2022**

Discussants: Capo Dipartimento Funzione Pubblica (DFP), **cons. Marcello Fiori**, Presidente FormezPA, **Alberto Bonisoli**, Componente Commissione Tecnica per la performance Università di Tor Vergata, **Denita Cepiku, Enrico Deidda Gagliardo** Università di Ferrara, Resp.le Progetto Valutazione FormezPA, **Claudia Migliore**.
Testimonianze dalle Regioni: Direttore Progetto ECCo delle Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Toscana, *Coordina* **Bruno Carapella**.
Saluti istituzionali del Segretario generale Conferenza delle Regioni e delle P.A., **Avv. Alessia Grillo**

SEMINARIO

- **"PNRR - il progetto mille esperti: bilancio di un anno criticità e prospettive" - 10 novembre 2022**

Discussants: Direttore generale della Regione Piemonte, **Paolo Frascisco;** Capo del Dipartimento della Funzione pubblica, **Marcello Fiori**
Esperienze delle Regioni: **Francesco Raphael Frieri,** Regione Emilia-Romagna; **Nicola Giancarlo Poggi,** Regione Liguria; **Sandra Sodini** Regione Friuli-Venezia Giulia.
Saluti istituzionali del Segretario generale Conferenza delle Regioni e delle P.A., **Avv. Alessia Grillo**

SEMINARIO

- **Dialoghi "le novità dei CCNL dei comparti funzioni locali e sanità per il triennio 2019-2021" - 22 novembre 2022**

Discussants: Direttore Contrattazione 2 dell'ARAN, **Gianfranco Rucco;** Presidente dell'ARAN, **Antonio Naddeo;** Dirigente Analisi e valutazioni economiche della contrattazione collettiva integrativa delle amministrazioni pubbliche della Ragioneria generale dello Stato – MEF, **Giuseppe Cananzi;** Direttore generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale – Ministero della Salute, **Rossana Ugenti;** Dirigente Disciplina del rapporto di lavoro del personale del comparto e dell'area della sanità della Ragioneria generale dello Stato – MEF, **Nicoletta Carboni;** Direttore Studi, Risorse e Servizi dell'ARAN, **Pierluigi Mastrogiuseppe;**
Interventi delle Regioni: **Francesco Raphael Frieri** (Regione Emilia-Romagna), **Daniela Del Bello** (Regione Marche), **Nicola Giancarlo Poggi** (Regione Liguria), **Antonio Gioiosa** (Regione Lombardia), **Antonio Cascio** (Regione Emilia-Romagna), **Francesco Quaglia** (Regione Liguria), **Claudio Costa** (Regione Veneto).
Saluti istituzionali del Segretario generale Conferenza delle Regioni e delle P.A., **Avv. Alessia Grillo** e del Segretario Generale della Regione Lombardia, **Antonello Turturiello.**

SEMINARIO

- **"Il sostegno di Cassa Depositi e Prestiti alle Regioni e al territorio" - 19 ottobre 2023 -** presso la sede di Roma della Cassa.

Discussants: **Giovanni Gorno** Tempini, Presidente CDP; **Massimiliano Fedriga**, Presidente Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; **Michele Vietti**, Presidente A.N.FI.R.; **Dario Scannapieco**, Amministratore Delegato CDP; **Massimo Di Carlo**, Direttore Business e Vice-Direttore Generale CDP; **Esedra Chiacchella**, Responsabile Pubblica Amministrazione CDP; **Andrea Nuzzi**, Responsabile Imprese e Istituzioni Finanziarie CDP; **Enrico Resmini**, Amministratore Delegato e Direttore Generale CDP Venture Capital SGR; **Giancarlo Scotti**, Direttore Immobiliare CDP; **Emiliano Ranati**, Responsabile Real Estate Strategic Planning & Initiatives CDP; **Luca D'Agnese**, Direttore Policy, Valutazione e Advisory CDP; **Andrea Scotti**, Responsabile Advisory Execution, Infrastrutture e Rigenerazione Urbana CDP
Moderatore: **Marco Battaglia**, Responsabile Comunicazione, Identità e Contenuti, CDP.

SEMINARI E WEBINAR

- **Scuola per lo sviluppo sostenibile per le Regioni e le Province autonome -** Organizzato in collaborazione con ASVIS, SNA, ENI, ENI Enrico Mattei, Rete Università per lo sviluppo sostenibile, Terna.

  - WEBINAR - La Strategia europea, il Next Generation EU, il "Piano di ripresa e resilienza" e gli ambiti di *policy* coinvolti. La programmazione europea 2021-2027 – **18 febbraio 2022**;
  - WEBINAR – Agenda 2030, SDGs e Target Strumenti di misurazione a livello nazionale, regionale e locale – **25 febbraio 2022**;
  - WEBINAR – Posizione dell'Italia e dei suoi territori regionali rispetto agli SDGs - **4 marzo 2022**;
  - WEBINAR – Il policy making per lo sviluppo sostenibile: strumenti, azioni e processi – **15 marzo 2022**;
  - WEBINAR - Approccio cognitivo al policy-making per lo sviluppo sostenibile – **18 marzo 2022**;
  - WEBINAR - Lo sviluppo sostenibile e approccio ai cambiamenti: tecniche di anticipazione dei futuri - **25 marzo 2022**;
  - WEBINAR Politiche di sviluppo economico- Economia circolare e innovazione – **1° aprile 2022**;
  - WEBINAR – Politiche di sviluppo economicoLavoro, occupazione, formazione e inserimento professionale. Smart working come supporto all'inserimento lavorativo – **8 aprile 2022**;
  - WEBINAR – Politiche socialiSalute e benessere – **22 aprile 2022**;
  - WEBINAR – Politiche socialiLotta alle disuguaglianze e pari opportunità. Il bilancio di genere – **29 aprile 2022**;
  - WEBINAR – Politiche ambientali*Suolo e agricoltura* – **6 maggio 2022**;
  - WEBINAR – Politiche ambientali
  - *Clima e acqua* – **13 maggio 2022**;
  - WEBINAR – Politiche per le città e infrastrutture*Mobilità urbana ed energia* – **20 maggio 2022**.

VISITA STUDIO

- Il 15 settembre 2022, il Cinsedo ha ospitato 13 studenti del corso di Diritto in lingua italiana dell'**Università di Innsbruck**, in visita alle istituzioni nazionali e regionali a Roma. Nel corso della visita sono state presentate l'attività e il funzionamento della Conferenza.

PROGRAMMA DI FORMAZIONE EUROPEA DEL CINSEDO:

- WEBINAR – *Videoconferenza e Streaming*

Appalti per l'innovazione e appalti socialmente responsabili: gli Orientamenti della Commissione europea - 7 e 14 marzo 2022

1° Sessione – 7 marzo 2022

Appalti per l'innovazione

Saluti introduttivi: **Fulvio Bonavitacola**, Vice Presidente e Assessore all'Ambiente della Regione Campania, Coordinatore Commissione Infrastrutture e Mobilità della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Relatore: **Ivo Locatelli,** DG GROW, Commissione europea

Moderatore: **Giuseppe Rizzuto**, Direttore ITACA – Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e compatibilità ambientale

2° Sessione – 14 marzo 2022

Appalti socialmente responsabili

Saluti introduttivi: **Fulvio Bonavitacola**, Vice Presidente e Assessore all'Ambiente della Regione Campania, Coordinatore Commissione Infrastrutture e Mobilità della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Relatrice: **Anna Lupi,** DG GROW, Commissione europea

Moderatore: **Giuseppe Rizzuto**, Direttore ITACA – Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e compatibilità ambientale

- CORSO BASE – *Videoconferenza e Streaming*

Dal *Green Deal* al *Next Generation EU*: la nuova *Governance economica* europea - 11 aprile, 2 maggio e 23 maggio 2022

Docente: **Antonia Carparelli**, Economista, Docente di politiche europee alla LUMSA

1° Sessione – 11 aprile 2022
L'Unione europea e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
2° Sessione – 2 maggio 2022
Green Deal: una visione d'insieme
3° Sessione – 23 maggio 2022
Next generation EU e Semestre europeo

- WEBINAR – *Videoconferenza e Streaming*

***Governance economica* europea: le Raccomandazioni specifiche per il 2022, REPowerEU e il ruolo del PNRR - 20 giugno 2022**
Saluti introduttivi: **Andrea Ciaffi**, Dirigente Affari europei e internazionali, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
Relatrice: **Adelaide Mozzi**, Responsabile settore economico, Rappresentanza in Italia della Commissione europea e Membro della Task Force Ripresa e Resilienza della Commissione europea

- VISITA DI STUDIO – *Videoconferenza*

Il Parlamento europeo - 15 luglio 2022
Relatore: **Massimo Palumbo,** Servizio Visite, Direzione Generale Comunicazione, Parlamento europeo (*Sono stati resi disponibili 100 collegamenti. La sessione informativa virtuale è ospitata dal Servizio visite del Parlamento europeo, in alternativa alla visita in presenza)*

- WEB TALK - *Streaming*

Oltre il 2027: il futuro della Politica di Coesione - 19 settembre 2022
Saluti introduttivi: **Gaetano Armao**, Vice Presidente Regione Siciliana e Coordinatore Commissione Affari europei e internazionali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
Speaker: **Alessandro Valenza,** t33
Discussants: **Nicola De Michelis**, Direttore DG REGIO, Commissione europea; **Massimo Gerli**, Direttore Generale Ufficio Analisi e Programmazione del Dipartimento per le Politiche di Coesione, Presidenza del Consiglio dei Ministri; **Federico Lasco,** Direttore Generale, Dipartimento per la Programmazione, Regione Siciliana, Coordinatore tecnico Commissione Affari europei e internazionali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
Moderatore **Lorenzo Palego**, t33

- WEBINAR – *Videoconferenza e Streaming*

Environmental Implementation Review – EIR 2022: Italy Contry Report - 21 ottobre 2022
Saluti introduttivi: **Alessia Grillo**, Segretario Generale, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
Relatori: **Jonathan Parker,** Senior Expert, DG ENV, Commissione europea; **Silvia Giulietti**, Senior Expert, Direzione Affari europei ed internazionali, Ministero per la Transizione Ecologica – MiTE; **Stefania Crotta**, Direttore Ambiente, energia e territorio, Regione Piemonte, Delegata Coordinamento tecnico "Ambiente", Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
Interventi programmati: **Federico Lasco,** Direttore Generale, Dipartimento per la Programmazione, Regione Siciliana, Coordinatore tecnico Commissione Affari europei e internazionali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome; **Cecilia Cellai**, Dirigente Settore Sviluppo sostenibile e Programma Nazionale di Riforma, Tecnostruttura delle Regioni per il FSE
Moderatrice: **Cecilia Odone**, Esperta diritto UE, direttore X Ciclo di Formazione in materia europea

- *FOLLOW-UP* WORKSHOP – *Videoconferenza*

Gli ambiti di interesse per uno scambio di buone pratiche tra Regioni europee in materia ambientale: EIR-TAIEX P2P 2023 - 21 ottobre 2022
Relatori: **Jonathan Parker,** DG ENV, Commissione europea; Esperti regionali e rappresentanti del coordinamento tecnico "Ambiente", Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
Moderatore: **Paolo Fossati,** Dirigente Infrastrutture e Governo del territorio, Ambiente ed Energia e Protezione civile, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

- SEMINARIO – Roma, Spazio Europa, Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Il Programma di lavoro 2023 della Commissione europea - 25 novembre 2022
Saluti introduttivi: **Alberto Cirio**, Presidente della Regione Piemonte - Capo della Delegazione italiana al Comitato europeo delle Regioni *(intervento in videoconferenza)*
Relatori: **Antonio Parenti,** Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea; **Anita Pili**, Assessore dell'Industria Regione Sardegna – Coordinatrice della Commissione Ambiente, Energia e sostenibilità della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, per la materia "Energia" *(intervento in videoconferenza)*; **Claudio Di Berardino**, Assessore Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale, Regione Lazio – Coordinatore della Commissione Istruzione, Università e Ricerca della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome; **Paolo Calvano**, Assessore ai Rapporti con l'Ue, Bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale, Regione Emilia-Romagna - Commissione Affari europei della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
Moderatrice: **Alessia Grillo**, Segretario Generale, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

APPENDICE

1) Convegni ed eventi
2) Patrocini
3) Documenti della Conferenza
4) Regolamento della Conferenza
5) Linee guida del Regolamento

Convegni ed eventi

Convegni con la partecipazione del Presidente della Conferenza e/o Assessori Coordinatori

DATA	LUOGO	ENTE PROMOTORE	PRESENZA	TIPO EVENTO
17/01/2022	ROMA	SEN. MARIA LAURA MANTOVANI	Ass. Marco Gabusi Regione Piemonte	CONVEGNO
18/01/2022	VIDEOCONFERENZA	RAI	Presidente Michele Emiliano Regione Puglia	CONFERENZA STAMPA
03/03/2022	VIDEOCONFERENZA	EUROPEAN COMMITTEE OF THE REGIONS AND THE REGION PROVENCE-ALPES-COTE D'AZUR	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
10/03/2022	ROMA	CORECOM ITALIANI	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
15/03/2022	VIDEOCONFERENZA	CISL FP	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
15/03/2022	VIDEOCONFERENZA	FONDAZIONE EASYCARE	Ass. Tilde Minasi Regione Calabria	CONVEGNO
17/03/2022	VIDEOCONFERENZA	ALIS	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
17/03/2022	ROMA	R.E.GIONS 2030	Ass. Anita Pili Regione Sardegna	CONVEGNO
18/03/2022	VIDEOCONFERENZA	AFIC - ASSOCIAZIONE FESTIVAL ITALIANI DEL CINEMA	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
02/04/2022	VIDEOCONFERENZA	FONDAZIONE MAGNA CARTA	Presidente Massimiliano Fedriga	LEZIONE
08/04/2022	FIRENZE	ACCADEMIA GEORGOFILI	Vice Presidente Stefania Saccari Regione Toscana	CONVEGNO
13/04/2022	VIDEOCONFERENZA	RCS ACADEMY - BUSINESS SCHOOL	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
21/04/2022	ROMA	FNOMCEO - FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
28/04/2022	VIDEOCONFERENZA	IL SOLE 24 ORE	Vice Presidente Gaetano Armao Regione Siciliana	CONVEGNO
04/05/2022	VIDEOCONFERENZA	DIGITAL HEALTH FORUM	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
05/05/2022	VIDEOMESSAGGIO	ADN KRONOS - CONFEDERAZIONE AEPI	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
08/05/2022	TRIESTE	FRIULI VENEZIA GIULIA	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
19/05/2022	RIMINI	ANMCO - ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI CARDIOLOGI OSPEDALIERI	Ass. Raffaele Donini Regione Emilia-Romagna	CONVEGNO
10/06/2022	VIDEOMESSAGGIO	SAN.ARTI - Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Lavoratori dell'Artigianato.	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
14/06/2022	VIDEOCONFERENZA	FORUM PA	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
16/06/2022	ROMA	DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
21/06/2022	ROMA	ELETTRICITA' FUTURA	Ass. Anita Pili Regione Sardegna	CONVEGNO
23/06/2022	ROMA	ANCI	Ass. Alessio D'Amato Regione Lazio	CONVEGNO
07/07/2022	NAPOLI	FORUM RISK MANAGEMENT	Presidente Donato Toma Regione Molise	CONVEGNO

11/07/2022	ROMA	UIL PENSIONATI	Ass. Tilde Minasi Regione Calabria	CONVEGNO
14/07/2022	RAVENNA	UPI	Ass. Marco Gabusi Regione Piemonte	ASSEMBLEA
02/08/2022	ROMA	INAIL	Presidente Michele Emiliano Regione Puglia	CONVEGNO
23/09/2022	VIDEOCONFERENZA	TSRM - TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	Ass. Raffaele Donini Regione Emilia-Romagna	CONVEGNO
29/09/2022	VIDEOMESSAGGIO	FIT CISL NAZIONALE	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
30/09/2022	VIDEOMESSAGGIO	REGIONE VALLE D'AOSTA COORDINATRICE COMMISSIONE POLITICA DELLA MONTAGNA	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
05/10/2022	VIDEOCONFERENZA	FIMMG	Presidente Massimiliano Fedriga e Ass. Raffaele Donini Regione Emilia-Romagna	CONVEGNO
06/10/2022	UDINE	REG FVG - BOCCONI - ASU FC - CIPOMO	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
13/10/2022	ROMA	FIERA ROMA	Ass. Anita Pili Regione Sardegna	CONVEGNO
19/10/2022	ROMA	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
24/10/2022	VIDEOCONFERENZA	CGIL	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
04/11/2022	VIDEOCONFERENZA	ANCE	Vice Presidente Fulvio Bonavitacola Regione Campania	CONVEGNO
10/11/2022	VIDEOCONFERENZA	FIPE - FEDERAZIONE ITALIANA PUBBLICI ESERCIZI	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
14/11/2022	ROMA	ASSOTELECOMUNICAZIONI - ASSTEL	Ass. Michele Fioroni Regione Umbria	FORUM ANNUALE
17/11/2022	ROMA	FONDO PERSEO	Ass. Davide Caparini Regione Lombardia	CONVEGNO
18/11/2022	BOLOGNA	Istituto Nazionale di Urbanistica (INU FVG)	Ass. Bruno Discepolo Regione Campania	CONVEGNO
28/11/2022	VIDEOMESSAGGIO	SPI FNP UILP	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
01/12/2022	VIDEOCONFERENZA	UNIVERSITA' DI PARMA - DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	Ass. Bruno Discepolo Regione Campania	CONVEGNO
02/12/2022	ROMA	MINISTRO AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI COESIONE E IL PNRR	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
06/12/2022	VIDEOMESSAGGIO	ASVIS	Presidente Massimiliano Fedriga	CONVEGNO
13/12/2022	VIDEOCONFERENZA	UNCEM	Ass. Simona Ferro Regione Liguria	CONVEGNO

Patrocini concessi dalla Conferenza

RICHIEDENTE	*EVENTO/DATA*	*PARERE COMMISSIONE*	*CONCESSIONE*
PANACEA	WINTER SCHOOL POLLENZO 2022 - 10-11 febbraio 2022	11 gennaio 2022	12 gennaio 2022
MEDIAPOINT & EXIBITION	GIC-GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO/ITALIAN CONCRETE DAYS 2022 – 28-30 aprile 2022	1 dicembre 2021	2 febbraio 2022
UNIVERSITA' VERDE DI BOLOGNA	CAMPAGNA SIAMO TUTTI PEDONI ANNO 2022 febbraio-maggio 2022	1 febbraio 2022	2 febbraio 2022
PANACEA	PROGETTO EMICRANIA 2022 16 marzo 2022	24 gennaio 2022	2 febbraio 2022
ASS ENDOMETRIOSI FVG OdV	"#CONOSC-ENDODAYSOCIAL2 x una diagnosi precoce l'ENDOMETRIOSI – Rompiamo il silenzio #1 su 10 con i #ROADENDOSustainability marzo 2022	24 gennaio 2022	2 febbraio 2022
MEDIAPOINT & EXIBITIONS SRL	PIPELINE & GAS EXPO/THE UTILITY CONSTRUCITON SHOW 2022 8-10 giugno 2022		2 febbraio 2022
AMACI	Giornata di studi sul sulla Performance art e la sua presenza negli archivi e nelle collezioni museali italiane dal titolo Cogli l'attimo Carpe diem Seize the day" 23 marzo 2022	7 febbraio 2022 (I.T.)	9 febbraio 2022
REGIONE CAMPIANIA CITTA' CAPACCIO PAESTUM PARCO ARCHEOLOGICO PAESTUM	XXIV BORSA MEDITERRANEO TURISMO ARCHEOLOGICO 27-30 ottobre 2022	24 febbraio 2022	2 marzo 2022
YOUANDITALY	STATI GENERALI DEL TURISMO 25-27 marzo 2022	24 febbraio 2022	2 marzo 2022

IAPB AGENZIA INTERNAZIONALE PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA'	PROGETTO VISTA IN SALUTE ANNO 2022	1 marzo 2022	2 marzo 2022
ANMCO ASS NAZ MEDICI CARDIOLOGI OSPEDALIERI	53 CONGRESSO NAZIONALE "ANMCO POWER - TUTTA LA FORZA DELLA CARDIOLOGIA" 19-21 maggio 2022	1 marzo 2022	2 marzo 2022
ANC ASS NAZ COMMERCIALISTI	XVIII CONVEGNO NAZIONALE “OBIETTIVO FUTURO” 18 marzo 2022	1 marzo 2022	2 marzo 2022
FINCOPP	XVII GIORNATA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DELL'INCONTINENZA 28 giugno 2022	1 marzo 2022	2 marzo 2022
PANACEA	ONCONNECTION DISRUPTIVE INNOVATION IN ONCOLOGIA 24-25 marzo 2022	1 marzo 2022	2 marzo 2022
RAVELLO LAB	XVII EDIZIONE DI RAVELLO LAB – Colloqui internazionali – Cultura e democrazia 20-22 ottobre 2022	23 febbraio 2022 OK Comm cultura 16 marzo 2022 OK Comm Aff eur	16 marzo 2022
REGIONE SARDEGNA	FUTURE GEOGRAFIE DI SOSTENIBILITA' – SECONDA CONFERENZA NAZIONALE DEI SISTEMI IN.F.E.A.S. 24-25 marzo 2022	Concesso con parere favorevole del Presidente Fedriga	21 marzo 2022
P.A. BOLZANO	SUSTAINABILITY DAYS 6-9 settembre 2022	Concesso con parere favorevole del Presidente Fedriga	30 marzo 2022
REGIONE SICILIANA	LA CONDIZIONE DI INSULARITA' ASSURGE AD UN RUOLO CRESCENTE NELL'ORDINAMENTO ITALIANO 8 aprile 2022	29 marzo 2022	30 marzo 2022

SIEMS	“L’EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE TRA COMPLESSITÀ, SOSTENIBILITÀ ED INNOVAZIONE” 9-11 giugno 2022	29 marzo 2022	30 marzo 2022
WIKIMEDIA	“WIKI LOVES MONUMENTS ITALIA 2022” 1-30 settembre 2022	29 marzo 2022	30 marzo 2022
CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA	IL MAGGIO DEI LIBRI 23 aprile-31 maggio 2022	11 aprile 2022	13 aprile 2022
UNIVERSITA' GIUSTINO FORTUNATO - TELEMATICA	TEORIA E TECNICA DI SALVAGUARDIA DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI DAL FENOMENO DEGLI INCENDI BOSCHIVI 22 aprile 2022	11 aprile 2022	13 aprile 2022
REGIONE ABRUZZO	STAND PROGETTO "VIAGGIO ITALIANO" 1-3 maggio 2022		13 aprile 2022
SENATO DELLA REPUBBLICA COMMISSIONE FINANZE E TESORO	LE INDAGINI PRELIMINARI, LE PAURE DI OGNI CITTADINO E LA SOLUZIONE SCRITTA DELL'ART. 358 C.P.P. 3 giugno 2022	12 aprile 2022	13 aprile 2022
FONDAZIONE ISAL	EDIZIONE 2022 GIORNATA CELEBRATIVA "CENTO CITTA' CONTRO IL DOLORE" 1 ottobre 2022	26 aprile 2022	28 aprile 2022
PANACEA	PNRR DIABETE CENTRO 12 maggio 2022	26 aprile 2022	28 aprile 2022
TELOS MANAGEMENT CONSULTING	LEAN HEALTHCARE E LIFESCIENCE AWARD 2022 10 novembre 2022	10 maggio 2022	11 maggio 2022
INAIL	GIORNATA DI PREMIAZIONE DELLA PRIMA EDIZIONE DEL CONCORSO NAZIONALE "ARCHIVIO DELLE BUONE PRATICHE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI 18 maggio 2022	10 maggio 2022	11 maggio 2022
RETE DESTINAZIONE SUD	2023 ANNO DEL TURISMO DI RITORNO 1 marzo 2023/31 gennaio 2024	5 maggio 2022	25 maggio 2022

SODALITAS	CRESCO AWARD CITTÀ SOSTENIBILI 9 novembre 2022	10 maggio 2022	25 maggio 2022
DOMINA	RAPPORTO ANNUALE SUL LAVORO DOMESTICO 2022 E CONTESTUALMENTE DI POTER APPORRE IL LOGO ALL'INTERNO DEL RAPPORTO, SOTTO LA DICITURA "CON IL PATROCINIO DI […]".	24 maggio 2022	25 maggio 2022
FEDERSERD	VERSO L'XI CONGRESSO NAZIONALE. I 20 ANNI DI FEDERSERD: UN PONTE VERSO IL FUTURO PER I SERVIZI DELLE DIPENDENZE E PER LA MEDICINA DEL TERRITORIO 8 giugno 2022	24 maggio 2022	25 maggio 2022
RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE	ESTATE DELLE PORTINERIE DI COMUNITÀ: DIALOGHI SOTTO LO STESSO CIELO 8 giugno-30 settembre 2022 FESTIVAL DELLE CULTURE POPOLARI XVII EDIZIONE 7-10 luglio 2022	7 giugno 2022	8 giugno 2022
REGIONE CALABRIA	CELEBRAZIONI 50° ANNIVERSARIO RITROVAMENTO BRONZI DI RIACE 7 luglio 2022		5 lugliio 2022
UNIVERSITA VERDE BOLOGNA	VACANZE COI FIOCCHI	20 giugno 2022	6 luglio 2022
REGIONE ABRUZZO	GIORNATE DEL TURISMO 27-29 ottobre 2022	20 giugno 2022	6 luglio 2022
CONFINDUSTRIA - PICCOLA INDUSTRIA	PMI DAY 2022 18 novembre 2022	28 giugno 2022	6 luglio 2022
FARERETE INNOVAZIONE BENE COMUNE	PILLS OF GOOD COMMON 16 settembre 2022	5 luglio 2022	6 luglio 2022
PANACEA	MIDSUMMER SCHOOL PRIMA EDIZIONE LA DIAGNOSTICA INTEGRATA AL SERVIZIO DEL PAZIENTE	5 luglio 2022	6 luglio 2022
IBDO FOUNDATION	15TH ITALIAN BAROMETER DIABETES FORUM - DIABETE E PNRR: PRIMA LE CURE" 11 luglio 2022	5 luglio 2022	6 luglio 2022

INAIL	SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO		6 luglio 2022
CONSIGLIO DELL'ORDINE NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI	XVIII CONGRESSO NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI 19-21 ottobre 2022	21 luglio 2022	27 luglio 2022
ITALIAN EXIBITION GROUP	IBE - INTERMOBILITY AND BUS EXPO 12-14 ottobre 2022		27 luglio 2022
FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE E DELLA PREVENZIONE	19° CONGRESSO NAZIONALE TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA 23-25 settembre 2022	26 luglio 2022	27 luglio 2022
SENIOR ITALIA FEDERANZIANI	FESTA DEI NONNI 2022 15 settembre - 2 ottobre 2022	2 agosto 2022	3 agosto 2022
IBDO FOUNDATION	4th ITALIAN BAROMETER OBESITY SUMMIT 3 ottobre 2022	7 settembre 2022	8 settembre 2022
PANACEA	SUMMER SCHOOL 2022 IL PNRR TRA ECONOMIA DI GUERRA ED INNOVAZIONE DIROMPENTE 21-23 ottobre 2022	7 settembre 2022	8 settembre 2022
FONDAZIONE ITALIA DIGITALE	FESTIVAL DEL DIGITALE POPOLARE 7-9 ottobre 2022	7 settembre 2022 (I.T.)	8 settembre 2022
FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITA'	17° FORUM RISK MANAGEMENT IN SANITA' 22-25 novembre 2022	7 settembre 2022 Comm Salute 7 settembre 2022 Comm Pol soc	8 settembre 2022
PRESIDENTE CONGRESSO NAZIONALE SIFO	XLIII CONGRESSO NAZIONALE SIFO Clinica, Etica, Managerialità. Costruiamo insieme la salute di domani 27-30 ottobre 2022	7 settembre 2022	8 settembre 2022
FORUM MEDITERRANEO IN SANITA'	6° FORUM MEDITERRANEO IN SANITA' 28-30 settembre 2022	7 settembre 2022	8 settembre 2022

PA TRENTO COMMISSIONE PROTEZIONE CIVILE	CAMPAGNA NAZIONALE "IO NON RISCHIO"		8 settembre 2022
MA PROVIDER	V EVENTO ATMP FORUM 19-20 ottobre 2022	13 settembre 2022	14 settembre 2022
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ESTETICA ONCOLOGICA	QUALITY OF LIFE 2022 OTTOBRE MESE DEL DIRITTO DEI PAZIENTI ONCOLOGICI ALLA QUALITA' DELLA VITA ottobre 2022	13 settembre 2022	14 settembre 2022
PANACEA	ONCONNECTION STATI GENERALI NORD OVEST: PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA 15-16 settembre 2022	13 settembre 2022	14 settembre 2022
LUISS GUIDO CARLI	MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO		14 settembre 2022
AMACI	GIORNATA DEL CONTEMPORANEO 2022	21 giugno 2022	19 settembre 2022
MEDIAPOINT & EXHIBITIONS GROUP	HYDROGEN EXPO 2023 17-19 maggio 2023		22 settembre 2022
SOCIETA' ITALIANA DI FARMACOLOGIA	41° CONGRESSO NAZIONALE "IL VALORE SCIENTIFICO E L'USO APPROPRIATO DEL FARMACO" 16-19 novembre 2022	27 settembre 2022	28 settembre 2022
TIC TRANSATLANTIC INVESTMENT COMMITTEE	First European TIC Meeting A Transatlantic Challenge: the TTC, one year after 28 ottobre 2022		28 settembre 2022
MEDIAPOINT & EXHIBITIONS GROUP	GIS- GIORNATE ITALIANE DEL SOLLEVAMENTO E DEI TRASPORTI ECCEZIONALI 5-7 ottobre 2023		28 settembre 2022
LEGAMBIENTE	FORUM BIOECONOMIA DELLE FORESTE 27 ottobre 2022	6 ottobre 2022	12 ottobre 2022
FORUM PA SANITA'	FORUM PA SANITA' 26-27 ottobre 2022	11 ottobre 2022	12 ottobre 2022
PANACEA	IMMUNONCOLOGIA AL FEMMINILE FOCUS ON CARCINOMA ENDOMETRIALE ” LAZIO, ABRUZZO, SARDEGNA	11 ottobre 2022	12 ottobre 2022

ASS. CULTURALE ONLUS "GIUSEPPE DOSSETTI"	SIAMO RARI….. SIAMO ANCORA TANTI. LEGISLATURA XIX E DECRETI ATTUATIVI PER LA LEGGE 175/2021 26 ottobre 2022	11 ottobre 2022	12 ottobre 2022
THE EUROPEAN HOUSE - AMBROSETTI	XVII EDIZIONE DEL FORUM MERIDIANO SANITA' 9 novembre 2022		27 ottobre 2022
UFFICIO AUTORITA' DI GESTIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI FSE DELLA REGIONE BASILICATA	MARCIA PER UN MONDO MIGLIORE A MISURA DEI GIOVANI 19 novembre 2022	25 ottobre 2022 Comm Istruzione Istruttoria telematica Comm Cultura	8 novembre 2022
FITZCARRALDO FONDAZIONE	ART. LAB. TERRITORI. CULTURA. INNOVAZIONE 23-25 novembre 2022	Istruttoria telematica	8 novembre 2022
REGIONE TOSCANA	BTO - Be Travel Onlife 29-30 novembre 2022	17 novembre 2022	17 novembre 2022
IRPET	PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO "LA FINANZA TERRITORIALE 2022" 12 dicembre 2022	11 ottobre 2022	18 novembre 2022
CONSORZIO SICILIANO PER LA VALORIZZAZIONE DELLA PESCA CO.S.VA.P.	BLUE SEA LAND 2022 - XI EDIZIONE - EXPO DEI CLUSTER DEL MEDITERRANEO, DELL'AFRICA E DEL MEDIOORIENTE 7-11 dicembre 2022	10 novembre 2022	22 novembre 2022
CESAR	XV CONVEGNO NAZIONALE SULLA GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA 10 febbraio 2023	1 dicembre 2022	15 dicembre 2022
REGIONE CAMPANIA	II FORUM ESPOSITIVO SUL TEMA DEL RIUSO E VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA aprile 2023	OK DELLA COMMISSIONE PER LE VIE BREVI	14 dicembre 2022

Documenti approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, divisi per Commissioni

C1 - Commissione Affari istituzionali e generali

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZA
22/05/CU01/C1-C2-C4	12-gen-22	POSIZIONE SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 228 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI TERMINI LEGISLATIVI"	CU
22/10/CU05/C1-C4-C5	12-gen-22	POSIZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA 2021	CU
22/12/CU01/C1-C2-C4-C7	2-feb-22	POSIZIONE SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 228 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI TERMINI LEGISLATIVI"	CU
22/21/CU02/C1	9-feb-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RECANTE "INDIVIDUAZIONE E ABROGAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI AI PIANI ASSORBITI DAL PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE	CU
22/39/CR05bis/C1	16-mar-22	ASSOCIAZIONISMO COMUNALE: RIEPILOGO DELLE RISORSE REGIONALI CONCESSE NELL'ANNO 2021	CR
22/65/CR10/C1-C7	13-apr-22	PROPOSTA DI REGOLAMENTO REGISTRO MALATTIE RARE E RELATIVO DISCIPLINARE TECNICO – PUNTO ALL'ESAME DELLA COMMISSIONE SALUTE NELLA RIUNIONE PROGRAMMATA PER IL 12 APRILE 2022	CR
22/93/CU7/C1	25-mag-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DM RECANTE IL RIPARTO DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE	CU
22/105/CU14/C1	21-giu-22	POSIZIONE IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE RECANTE "DISPOSIZIONI PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ZONE MONTANE"	CU

22/142/CU9/C1-C4	27-lug-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, DI ADOZIONE DEL REGOLAMENTO RECANTE LE MODALITÀ DI ESERCIZIO DELLA SCUOLA NAUTICA	CU
22/153/CR5/C1	27-lug-22	OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA REVISIONE DEL TESTO COORDINATO DEI DPCM CONCERNENTI: "DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI CERIMONIALE E DISCIPLINA DELLE PRECEDENZE TRA LE CARICHE PUBBLICHE"	CR
22/169/CU01/C1	14-set-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEL PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO DA PARTE DELLE AUTONOMIE LOCALI	CU
22/178/CR5/C1	14-set-22	OSSERVAZIONI IN MERITO ALLO SCHEMA DI PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2022-2024	CR
22/213/CU4/C1	30-nov-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO DI RIORDINO DELLA MATERIA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA. PNRR	CU
22/218/CR4/C1	14-dic-22	ARTICOLO 116, COMMA III, DELLA COSTITUZIONE	CR
22/219/CU1/C1	21-dic-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RECANTE REGOLAMENTO CONCERNENTE MODIFICHE AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 APRILE 2013, N. 62, RECANTE "CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI"	CU
22/220/CU2/C1-C14	21-dic-22	POSIZIONE SUL MANUALE OPERATIVO PER RESPONSABILI UNICI E OPERATORI PORTALE INPA – PNRR	CU
22/221/CU4/C1	21-dic-22	POSIZIONE SUL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE (PNA) 2022-2024, APPROVATO NELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DELL'ANAC DEL 16 NOVEMBRE 2022	CU

C2 - Commissione Affari finanziari

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZA
22/05/CU01/C1-C2-C4	12-gen-22	POSIZIONE SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 228 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI TERMINI LEGISLATIVI"	CU
22/12/CU01/C1-C2-C4-C7	2-feb-22	POSIZIONE SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 228 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI TERMINI LEGISLATIVI"	CU
22/22/CU05/C2	9-feb-22	PARERE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281, SUL DISEGNO DI LEGGE PER LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 27 GENNAIO 2022, N. 4, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AGLI OPERATORI ECONOMICI, DI LAVORO, SALUTE E SERVIZI TERRITORIALI, CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19, NONCHÉ PER IL CONTENIMENTO DEGLI EFFETTI DEGLI AUMENTI DI PREZZI NEL SETTORE ELETTRICO	CU
22/26/CU05/C2	2-mar-22	INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 232, LETTERA A), DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205, SUL PIANO GENERALE DEL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI 2022-2031	CU
22/35/CU04/C2	2-mar-22	PARERE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281, SUL DISEGNO DI LEGGE PER LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 27 GENNAIO 2022, N. 4, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AGLI OPERATORI ECONOMICI, DI LAVORO, SALUTE E SERVIZI TERRITORIALI, CONNESSE ALL'EMERGENZA DA COVID-19, NONCHÉ PER IL CONTENIMENTO DEGLI EFFETTI DEGLI AUMENTI DI PREZZI NEL SETTORE ELETTRICO	CU
22/63/CR6a/C2	13-apr-22	OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL "QUADRO CONCETTUALE" – PROPOSTA DI STATUIZIONE – STANDARD SETTER BOARD – GENNAIO 2022	CR

22/64/CR6b/C2	13-apr-22	PRIME VALUTAZIONI DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022	CR
22/77/CFP01/C2	28-apr-22	POSIZIONE SUL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022 (DEF) E RELATIVI ALLEGATI -	CFP
22/84/CR7bis/C2	11-mag-22	EMENDAMENTI AL DDL DI CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2022, N.36, RECANTE “ULTERIORI MISURE URGENTI PER L’ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA” (PNRR) (S 2598)	CR
22/87/CR5/C2-C5-C7-C17	25-mag-22	PRIME VALUTAZIONI DEL DECRETO-LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 50, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE NAZIONALI, PRODUTTIVITÀ DELLE IMPRESE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, NONCHÉ IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI E DI CRISI UCRAINA, DA RAPPRESENTARE ALLE COMMISSIONI COMPETENTI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI	CR
22/92/CU4/C2-C3	25-mag-22	POSIZIONE IN MERITO AL PARERE SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO – LEGGE 21 MARZO 2022, N. 36, RECANTE “ULTERIORI MISURE URGENTI PER L’ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)” (A.S. 2598)	CU
22/104/CU06/C2	21-giu-22	POSIZIONE IN MERITO AL PARERE, AI SENSI DELL’ARTICOLO 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281, SUL DISEGNO DI LEGGE PER LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 50, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE NAZIONALI, PRODUTTIVITÀ DELLE IMPRESE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, NONCHÉ IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI E DI CRISI UCRAINA (C 3614)	CU
22/122/CU10/C2	6-lug-22	EMENDAMENTI AL DDL DI "CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 16 GIUGNO 2022, N. 68, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE, DEI TRASPORTI E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE, NONCHÉ IN MATERIA DI GRANDI EVENTI E PER LA FUNZIONALITÀ DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI" (S 2646)	CU

22/140/CU2/C2	27-lug-22	PARERE AL DDL CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 21 GIUGNO 2022, N. 73, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONI FISCALI E DI RILASCIO DEL NULLA OSTA AL LAVORO, TESORERIA DELLO STATO E ULTERIORI DISPOSIZIONI FINANZIARIE E SOCIALI" - C 3653	CU
22/141/CU4/C2-C4	27-lug-22	EMENDAMENTI AL DDL DI "CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 16 GIUGNO 2022, N. 68, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE, DEI TRASPORTI E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE, NONCHÉ IN MATERIA DI GRANDI EVENTI E PER LA FUNZIONALITÀ DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI" (S 2646)	CU
22/172/CU06/C2	14-set-22	POSIZIONE IN MERITO AL PARERE SUL DECRETO-LEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI ENERGIA, EMERGENZA IDRICA, POLITICHE SOCIALI E INDUSTRIALI (S 2685)	CU
22/183/SR1/C2	28-set-22	POSIZIONE INMERITO ALL'INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 322, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, RELATIVA A 2 SCHEMI DI DECRETO INTERDIPARTIMENTALE RELATIVI AGLI ANNI 2014 E 2015, CONCERNENTI LE REGOLAZIONI FINANZIARIE DELLE MAGGIORI ENTRATE NETTE IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE	SR
22/201/CU6/C2	12-ott-22	POSIZIONE IN MERITO PARERE AL DDL DI CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 23 SETTEMBRE 2022, N.144, RECANTE ULTERIORI MISURE URGENTI IN MATERIA DI POLITICA ENERGETICA NAZIONALE, PRODUTTIVITA' DELLE IMPRESE, POLITICHE SOCIALI E PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) C 3705	CU
22/203/CU6/C2	30-nov-22	PARERE PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE TRIENNIO 2023-2025	CU
22/211/CU10/C2	30-nov-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO PER LA MAPPATURA E LA TRASPARENZA DEI REGIMI CONCESSORI DI BENI PUBBLICI. PNRR	CU

22/215/CU2/C2	14-dic-22	POSIZIONE SUL DECRETO-LEGGE 18 NOVEMBRE 2022, N. 176, RECANTE: MISURE URGENTI DI SOSTEGNO NEL SETTORE ENERGETICO E DI FINANZA PUBBLICA (S 345)	CU
22/216/CU5/C2	14-dic-22	POSIZIONE SUL DDL "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2023 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2023-2025" – C 643	CU

C3 – Commissione Affari europei e internazionali

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZA
22/16/CR06/C3	2-feb-22	PROPOSTE EMENDAMENTIVE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME AL REGOLAMENTO DEL TAVOLO PERMANENTE PER IL PARTENARIATO ECONOMICO, SOCIALE E TERRITORIALE	CR
22/23/CR06/C3	9-feb-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SULLA RELAZIONE DEL GOVERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA (PNRR)	CR
22/32/CR07bis-a/C3-C4	2-mar-22	ORDINE DEL GIORNO PNRR E FONDO COMPLEMENTARE. CRITICITÀ ATTUATIVE E PROPOSTA DI TAVOLI TECNICI PERMANENTI	CR
22/71/CR6Bis-a/C3	13-apr-22	PROPOSTA PER UNA NUOVA GOVERNANCE DELL'AGENZA PER LA COESIONE TERRITORIALE	CR
22/72/CR6Bis-b/C3	13-apr-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SUL QUADRO TEMPORANEO PER LE MISURE DI AIUTI DI STATO A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA NELL'ATTUALE EMERGENZA DEL COVID-19 AI FINI DEGLI INVESTIMENTI PER LA RIPRESA E NELL'ATTUALE CRISI ECONOMICA PER LA GUERRA IN UCRAINA	CR
22/73/CRFS/C3	13-apr-22	PROPOSTE EMENDATIVE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME CONCERNENTI L'ART. 23, COMMA 1-TER, DEL D.L. 6 NOVEMBRE 2021, N. 152, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 DICEMBRE 2021, N. 233 E L'ART. 44, COMMA 7 LETT. B), DEL D.L. 30 APRILE 2019, N. 34, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 GIUGNO 2019, N. 58.	CR
22/81/SR3/C3	28-apr-22	POSIZIONE SULL'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE TEMATICHE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2021 - 2027	SR
22/88/SR1/C3	25-mag-22	POSIZIONE DELLE REGIONI SULLA STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE. ASSEGNAZIONE RISORSE AL "PROGETTO SPECIALE" ISOLE MINORI GOVERNANCE	SR

22/92/CU4/C2-C3	25-mag-22	POSIZIONE IN MERITO AL PARERE SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO – LEGGE 21 MARZO 2022, N. 36, RECANTE “ULTERIORI MISURE URGENTI PER L’ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)” (A.S. 2598)	CU
22/150/SR25/C3	27-lug-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AURONOME SULLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLE AREE INTERNE DEL PAESE (SNAI). RIPARTO FINANZIARIO. INDIRIZZI OPERATIVI. ATTUAZIONE DELL’ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGGE N. 77/2021, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 108/2021	SR
22/189/CR5BIS/C3	28-set-22	CONTRIBUTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME AL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA (PNR) - PNRR 2022	CR

C4 - Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZA
22/05/CU01/C1-C2-C4	12-gen-22	POSIZIONE SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 228 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI TERMINI LEGISLATIVI"	CU
22/08/CR05BISa/C4	12-gen-22	ORDINE DEL GIORNO - PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE RISORSE PER I SERVIZI AGGIUNTIVI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. FINANZIAMENTO DEI SERVIZI AGGIUNTIVI DI TPL NECESSARI DAL 10 GENNAIO 2022 E RISORSE MANCATI RICAVI 2021	CR
22/09/CR05BISb/C4	12-gen-22	ORDINE DEL GIORNO - COEFFICIENTE DI RIEMPIMENTO MEZZI TPL ZONE ARANCIONI. RICHIESTA APERTURA TAVOLO DI CONFRONTO	CR
22/10/CU05/C1-C4-C5	12-gen-22	POSIZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA 2021	CU
22/12/CU01/C1-C2-C4-C7	2-feb-22	POSIZIONE SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 228 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI TERMINI LEGISLATIVI"	CU
22/13/CU05/C4	2-feb-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI, PER L'ISTITUZIONE, PRESSO IL MIMS, DELLA BANCA DATI NAZIONALE SULL'ABUSIVISMO EDILIZIO, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 27, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205	CU
22/14/CR07/C4	2-feb-22	PRIME INDICAZIONI RELATIVE ALLE MISURE OPERATIVE DA ADOTTARE PER COORDINARE L'AGGIORNAMENTO DEI PREZZARI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME IN CONSIDERAZIONE DELL'ESTREMA FLUTTUAZIONE DEL MERCATO DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI DA COSTRUZIONE.	CR
22/32/CR07bis-a/C3-C4	2-mar-22	ORDINE DEL GIORNO PNRR E FONDO COMPLEMENTARE. CRITICITÀ ATTUATIVE E PROPOSTA DI TAVOLI TECNICI PERMANENTI	CR

22/33/CR07bis-b/C4	2-mar-22	ORDINE DEL GIORNO PER SOLLECITARE L'EROGAZIONE DELL'80% DELLO STANZIAMENTO DEL FONDO NAZIONALE TRASPORTI	CR
22/34/CUFS/C4	2-mar-22	ORDINE DEL GIORNO SULLE PROBLEMATICHE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE	CU
22/40/CU08/C4	16-mar-22	POSIZIONE SUL DOCUMENTO STRATEGICO DELLA MOBILITÀ FERROVIARIA DI PASSEGGERI E MERCI (DSMF), DI CUI ALL'ARTICOLO 5, COMMA 2, DEL DECRETO-LEGGE 6 NOVEMBRE 2021, N. 152 CONVERTITO NELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2021, N. 233	CU
22/54/CU03/C4-C5-C7-C18	30-mar-22	POSIZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE PER LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 1° MARZO 2022, N. 17, RECANTE "MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI	CU
22/55/CU07/C4	30-mar-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE RECANTE IL PIANO DI RIPARTO DELLE RISORSE PER PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ DELLA MOBILITÀ URBANA, ANCHE MEDIANTE L'ESTENSIONE E IL POTENZIAMENTO DELLA RETE METROPOLITANA E DEL TRASPORTO RAPIDO DI MASSA	CU
22/56/CU11/C4	30-mar-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, PER LA RIPARTIZIONE E L'UTILIZZO DEI FONDI RELATIVI A PROGRAMMI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELLA VIABILITÀ STRADALE DI COMPETENZA DI REGIONI, PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE	CU
22/57/CU12/C4	30-mar-22	POSIZIONE SULLA SULL'INFORMATIVA PER LA DEFINIZIONE DI UN PERCORSO CONDIVISO RELATIVO AI SERVIZI AGGIUNTIVI PER IL TRASPORTO SCOLASTICO	CU

22/59/SRFS/C4	30-mar-22	ORDINE DEL GIORNO PER SOLLECITARE LA PROROGA DEL TERMINE DI AVVIO LAVORI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO	SR
22/75/CU09/C4	28-apr-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DI ULTERIORI RISORSE, DI CUI ALL'ARTICOLO 24, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE N. 4 DEL 27 GENNAIO 2022, DESTINATE AI SERVIZI AGGIUNTIVI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE AL 31 MARZO 2022, A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19	CU
22/79/CR04bis/C4	28-apr-22	ORDINE DEL GIORNO TRASPORTI IN CONDIZIONI DI ECCEZIONALITÀ – RICHIESTA PROROGA DEL TERMINE DI CUI ALL'ART. 10 DEL CODICE DELLA STRADA E SS.MM.	CR
22/97/CR6BIS-A/C4	8-giu-22	DOCUMENTO PER L'AUDIZIONE PARLAMENTARE SULL'EROGAZIONE DI RISTORI ECONOMICI PER I DANNI SUBITI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID	CR
22/98/CR6BIS-B/C4	8-giu-22	PROPOSTA DI EMENDAMENTI ED INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO GIÀ APPROVATO DALLA CONFERENZA NELLA RIUNIONE DEL 25 MAGGIO 2022, AL DECRETO-LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 50, RECANTE "MISURE URGENTI IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE NAZIONALI, PRODUTTIVITÀ DELLE IMPRESE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, NONCHÉ IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI E DI CRISI UCRAINA"	CR
22/141/CU4/C2-C4	27-lug-22	EMENDAMENTI AL DDL DI "CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 16 GIUGNO 2022, N. 68, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE, DEI TRASPORTI E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE, NONCHÉ IN MATERIA DI GRANDI EVENTI E PER LA FUNZIONALITÀ DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI" (S 2646)	CU

22/142/CU9/C1-C4	27-lug-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE E DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, DI ADOZIONE DEL REGOLAMENTO RECANTE LE MODALITÀ DI ESERCIZIO DELLA SCUOLA NAUTICA	CU
22/147/CU12/C4	27-lug-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI CHE ADOTTA LE «LINEE GUIDA SUI TRASPORTI IN CONDIZIONI DI ECCEZIONALITÀ»	CU
22/148/CR6a/C4	27-lug-22	ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLA PROROGA PER L'ASSUNZIONE DELLE OGV DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 6, DEL DI 2 AGOSTO 2021, N. 315, RECANTE RIPARTO DELLE RISORSE DESTINATE AL RINNOVO PARCO AUTOBUS SUBURBANI ED EXTRAURBANI (FONDO COMPLEMENTARE)	CR
22/149/CR6b/C4	27-lug-22	ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLA PROROGA PER L'ASSUNZIONE DELLE OGV DI CUI AL DM 361/2018, RECANTE RIPARTO DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE, DESTINATO A INTERVENTI PER L'ATTREZZAGGIO TECNOLOGICO DELLE LINEE FERROVIE REGIONALI NON INTERCONNESSE ALLA RETE NAZIONALE	CR
22/157/CU5/C4	3-ago-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE RECANTE L'APPROVAZIONE DEL PIANO GENERALE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (PGMC) 2022-2024	CU
22/158/CU6/C4	3-ago-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI RECANTE LA RIPARTIZIONE DI ULTERIORI RISORSE DEL "FONDO PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI INSEDIAMENTI PRIORITARI PER LO SVILUPPO DEL PAESE, NONCHÉ PER LA PROJECT REVIEW DELLE INFRASTRUTTURE GIÀ FINANZIATE" IN FAVORE DELLE AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE E DELLE ZONE ECONOMICHE SPECIALI (ZES).	CU

22/171/CU11/C4	14-set-22	POSIZIONE SULL'INFORMATIVA DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI SUL DOCUMENTO STRATEGICO DELLA MOBILITÀ STRADALE (DSMS)	CU
22/176/SRFS/C4	14-set-22	ORDINE DEL GIORNO - INTERVENTI DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA ABITATIVA	SR
22/191/CU5/C4	28-set-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME SULLE LINEE GUIDA RECANTI: «ATTUAZIONE – ANCHE A FASI PROGRESSIVE - DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI E DELLE CENTRALI DI COMMITTENZA DA PORRE ALLA BASE DEL NUOVO SISTEMA DI QUALIFICAZIONE CHE SARÀ RESO OPERATIVO AL MOMENTO DELLA ENTRATA IN VIGORE DELLA RIFORMA DELLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI.»	CU
22/198/CU11/C4	12-ott-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI DI MODIFICA DEL DECRETO MINISTERIALE 2 AGOSTO 2021, N. 315, DI RECEPIMENTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 7 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 1° AGOSTO 2022 - PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI AL PNRR	CU
22/207/CU16/C4	30-nov-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, PER LA RIPARTIZIONE, TRA LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO, DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER L'ESERCIZIO 2022	CU
22/208/CR5a/C4	30-nov-22	PROPOSTA DI MODIFICA DEL DI N. 289/2022, RECANTE ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DELLE RISORSE PER MANCATI RICAVI E ANTICIPAZIONE 2021, PER LA PARTE RIGUARDANTE LA VERIFICA DELLE SOVRACOMPENSAZIONI	CR

22/222/CU10/C4	21-dic-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, DI RIMODULAZIONE DELLE RISORSE, PER GLI ESERCIZI FINANZIARI DAL 2020 AL 2026, PREVISTE DAL FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DECRETO-LEGGE 59/2021, GIÀ ASSEGNATE CON DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI N. 363 DEL 23 SETTEMBRE 2021	CU
22/223/CU13/C4	21-dic-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, RECANTE LA PROROGA DEI TERMINI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI DI CUI AGLI INTERVENTI NEL SETTORE DEI SISTEMI DI TRASPOSTO RAPIDO DI MASSA FINANZIATI CON LE RISORSE DEL “FONDO INVESTIMENTI” CON DECRETI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI N. 578 DEL 2017, N. 86 DEL 2018, N. 607 DEL 2019 E NN. 235, 350, 517 del 2020	CU
22/225/CR5/C4	21-dic-22	ORDINE DEL GIORNO SULLE CRITICITÀ ATTUATIVE DELL’ARTICOLO 8 COMMA 9 DEL DL 68/2022, IN MATERIA DI MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DI SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI	CR

C5 – Commissione Ambiente, Energia e Sostenibilità

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZA
22/10/CU05/C1-C4-C5	12-gen-22	POSIZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA 2021	CU
22/31/SR07/C5	2-mar-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA RECANTE "INDIVIDUAZIONE DEI RUOLI E DEI COMPITI NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA DEGLI ESEMPLARI DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE DI RILEVANZA UNIONALE E NAZIONALE E DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'IMPOSTAZIONE DEI SISTEMI E DEI PROGRAMMI DI MONITORAGGIO REGIONALI"	SR
22/41/CU10/C5	16-mar-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, RECANTE “DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ PER L’INDIVIDUAZIONE E LA GESTIONE DELLE ZONE SILENZIOSE DI UN AGGLOMERATO E DELLE ZONE SILENZIOSE IN APERTA CAMPAGNA”, DI CUI ALL’ARTICOLO 4, COMMA 10 BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005, N. 194	CU
22/54/CU03/C4-C5-C7-C18	30-mar-22	POSIZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE PER LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 1° MARZO 2022, N. 17, RECANTE “MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL’ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI	CU
22/76/SR14/C5	28-apr-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA RECANTE L'APPROVAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE DESTINATE ALL'INVESTIMENTO 4.4 "INVESTIMENTI FOGNATURA E DEPURAZIONE", MISSIONE 2, COMPONENTE 4 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)	SR

22/83/CU5/C5	11-mag-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, RECANTE MODIFICA DEI RAGGRUPPAMENTI DI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE) INDICATI NELL'ALLEGATO 1 DEL D.M. 25 SETTEMBRE 2007, N. 185	CU
22/87/CR5/C2-C5-C7-C17	25-mag-22	PRIME VALUTAZIONI DEL DECRETO-LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 50, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE NAZIONALI, PRODUTTIVITÀ DELLE IMPRESE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, NONCHÉ IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI E DI CRISI UCRAINA, DA RAPPRESENTARE ALLE COMMISSIONI COMPETENTI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI	CR
22/90/SR11/C5	25-mag-22	POSIZIONE DELLE REGIONI SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, RECANTE LE MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DEL "FONDO PER IL CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE"	SR
22/112/SR09/C5	21-giu-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, RECANTE "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI". MILESTONES PNRR M2C1 – 13	SR
22/114/CU13/C5	21-giu-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E CON IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE RECANTE "MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL PORTALE NAZIONALE SULLA PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI"	CU
22/125/CU16/C5	6-lug-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE ADOTTA IL PIANO D'AZIONE PER LA BONIFICA DEI SUOLI DEI SITI ORFANI – MISURA M2C4, INVESTIMENTO 3.4 DEL PNRR	CU

22/132/SR16/C5	27-lug-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE ADOTTA LE MISURE DI GESTIONE DEGLI ESEMPLARI DELLA SPECIE GIACINTO D'ACQUA (EICHORNIA CRASSIPES) CONTENUTE NEL RELATIVO PIANO DI GESTIONE	SR
22/133/SR17/C5	27-lug-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE ADOTTA LE MISURE DI GESTIONE DEGLI ESEMPLARI DELLA SPECIE PESTE D'ACQUA ARCUATA (LAGAROSIPHON MAJOR) CONTENUTE NEL RELATIVO PIANO DI GESTIONE NAZIONALE	SR
22/134/SR18/C5	27-lug-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE ADOTTA LE MISURE DI GESTIONE RELATIVE AGLI ESEMPLARI DELLA SPECIE TESTUGGINE PALUSTRE AMERICANA (TRACHEMYS SCRIPTA) CONTENUTE NEL RELATIVO PIANO DI GESTIONE NAZIONALE	SR
22/135/SR19/C5	27-lug-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE ADOTTA LE MISURE DI GESTIONE RELATIVE AGLI ESEMPLARI DELLA SPECIE SCOIATTOLO DEL PALLAS (CALLOSCIURUS ERYTHRAEUS) CONTENUTE NEL RELATIVO PIANO DI GESTIONE NAZIONALE	SR
22/136/SR20/C5	27-lug-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE ADOTTA LE MISURE DI GESTIONE RELATIVE AGLI ESEMPLARI DELLA SPECIE CALABRONE ASIATICO DALLE ZAMPE GIALLE (VESPA VELUTINA NIGRITHORAX) CONTENUTE NEL RELATIVO PIANO DI GESTIONE NAZIONALE	SR

22/137/SR21/C5	27-lug-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE ADOTTA LE MISURE DI GESTIONE RELATIVE AGLI ESEMPLARI DELLA SPECIE PROCIONE (PROCYON LOTOR) CONTENUTE NEL RELATIVO PIANO DI GESTIONE NAZIONALE	SR
22/138/SR22/C5	27-lug-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE ADOTTA LE MISURE DI GESTIONE RELATIVE AGLI ESEMPLARI DELLA SPECIE MILLEFOGLIO D'ACQUA BRASILIANO (MYRIOPHYLLUM AQUATICUM) CONTENUTE NEL RELATIVO PIANO DI GESTIONE NAZIONALE	SR
22/146/CU6/C5-C7	27-lug-22	POSIZIONE SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 30 GIUGNO 2022, N. 80, RECANTE “MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL’ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE PER IL TERZO TRIMESTRE 2022 E PER GARANTIRE LA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO STOCCAGGIO DI GAS NATURALE”	CU
22/177/CR7/C5-C11	14-set-22	DOCUMENTO DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SULL’IMPATTO DEL CARO ENERGIA SUL TESSUTO PRODUTTIVO	CR
22/184/SR9/C5	28-set-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME SULLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	SR
22/185/CU3/C5-C13	28-set-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RECANTE "ADOZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI PRONTO INTERVENTO PER LA DIFESA DEL MARE E DELLE COSTE DAGLI INQUINANTI DI IDROCARBURI O DI ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE E NOCIVE"	CU

22/192/CU13/C5-C10	28-set-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI RECANTE "DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI CHE PRESENTANO CARATTERISTICHE DI INNOVAZIONE O COSTI DI GENERAZIONE ELEVATI"	CU
22/199/CU14/C5	12-ott-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 SETTEMBRE 2020, N. 116, DI RECEPIMENTO DELLE DIRETTIVA (UE) 2018/851, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2008/98/CE RELATIVA AI RIFIUTI E DELLA DIRETTIVA (UE) 2018/852 CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 1994/62/CE SUGLI IMBALLAGGI E SUI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO	CU
22/224/SR9/C5-C10	21-dic-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA E CON IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE, CHE STABILISCE I CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE, DA PARTE DELLE REGIONI, DEI CANONI DI CONCESSIONE PER L'UTENZA DI ACQUA PUBBLICA, DA ADOTTARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152. PNRR-M2C4	SR

f

C6 – Commissione Cultura e Commissione Sport

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZA
22/151/CU14/C6	27-lug-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE CONCERNENTE «APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI" – PROGRAMMAZIONE RISORSE 2023»	CU

C7 – Commissione Salute

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZE
22/04/SR01/C7	12-gen-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE RECANTE LA RIPARTIZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME PER I PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E DEL PIANO PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI PNRR	SR
22/06/CU02/C7	12-gen-22	POSIZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 24 DICEMBRE 2021, N. 221, RECANTE "PROROGA DELLO STATO DI EMERGENZA NAZIONALE E ULTERIORI MISURE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DA COVID-19"	CU
22/07/CU03/C7	12-gen-22	POSIZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 229, RECANTE "MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DA COVID-19 E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SORVEGLIANZA SANITARIA"	CU
22/12/CU01/C1-C2-C4-C7	2-feb-22	POSIZIONE SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 228 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI TERMINI LEGISLATIVI"	CU
22/15/CU02/C7	2-feb-22	POSIZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO LEGGE 7 GENNAIO 2022, N. 1, RECANTE "MISURE URGENTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19, IN PARTICOLARE NEI LUOGHI DI LAVORO, NELLE SCUOLE E NEGLI ISTITUTI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE"	CU
22/24/SR01/C7	9-feb-22	POSIZIONE SUL "DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER PERCORSI DELLA RETE DI EMERGENZA-URGENZA IN CHIRURGIA DELLA MANO"	SR
22/36/CR05d/C7	2-mar-22	DOCUMENTO PROGRAMMATICO FABBISOGNI DI PERSONALE SANITARIO	CR

22/37/CU01/C7	10-mar-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RECANTE "ADOZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE RADIOLOGICHE E NUCLEARI, PREVISTO DAL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 182 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 LUGLIO 2020, N. 101"	CU
22/47/SR12/C7	16-mar-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, CONCERNENTE IL REGOLAMENTO RECANTE "MODELLI E STANDARD PER LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE NEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE" - PNRR M6-C1-RIFORMA 1, RETI DI PROSSIMITÀ STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	SR
22/50/CR6/C7	16-mar-22	DOCUMENTO DA RAPPRESENTARE IN AUDIZIONE ALLA COMMISSIONE AFFARI SOCIALI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI, NELL'AMBITO DELL'INDAGINE CONOSCITIVA IN MATERIA DI "DISTRIBUZIONE DIRETTA" DEI FARMACI PER IL TRAMITE DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E DI "DISTRIBUZIONE PER CONTO" PER IL TRAMITE DELLE FARMACIE CONVENZIONATE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO-LEGGE N. 347 DEL 2001 (LEGGE N. 405 DEL 2001 NELL'AMBITO DELL'INDAGINE CONOSCITIVA IN MATERIA DI "DISTRIBUZIONE DIRETTA" DEI FARMACI PER IL TRAMITE DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E DI "DISTRIBUZIONE PER CONTO" PER IL TRAMITE DELLE FARMACIE CONVENZIONATE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO-LEGGE N. 347 DEL 2001 (LEGGE N. 405 DEL 2001)	CR
22/54/CU03/C4-C5-C7-C18	30-mar-22	POSIZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE PER LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 1° MARZO 2022, N. 17, RECANTE "MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI	CU

22/61/SRFS/C7	30-mar-22	RICHIESTA DI ADOZIONE DI ORDINANZA DI PROTEZIONE CIVILE AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1 (CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE)	SR
22/65/CR10/C1-C7	13-apr-22	PROPOSTA DI REGOLAMENTO REGISTRO MALATTIE RARE E RELATIVO DISCIPLINARE TECNICO – PUNTO ALL'ESAME DELLA COMMISSIONE SALUTE NELLA RIUNIONE PROGRAMMATA PER IL 12 APRILE 2022	CR
22/69/CR7/C7	13-apr-22	OSSERVAZIONI E PROPOSTE EMENDATIVE IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE RECANTE "LEGGE DELEGA AL GOVERNO PER IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS) (C 3475)	CR
22/80/SR25/C7	28-apr-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE RECANTE L'APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA ORGANIZZATIVE CONTENENTI IL "MODELLO DIGITALE PER L'ATTIVIAZIONE DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE" (MILESTONE EU M6C1-4)	SR
22/82/CR4 ter/C17-C7	28-apr-22	ACCORDO FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI NELL'AMBITO DI CORSI DI FORMAZIONE REGOLAMENTATI	CR
22/85/SR1/C7	11-mag-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE RECANTE "DELEGA AL GOVERNO PER IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEGLI ISTITUTI DI RICOVERO A CARATTERE SCIENTIFICO" DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 16 OTTOBRE 2003, N. 288	SR
22/87/CR5/C2-C5-C7-C17	25-mag-22	PRIME VALUTAZIONI DEL DECRETO-LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 50, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE NAZIONALI, PRODUTTIVITÀ DELLE IMPRESE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, NONCHÉ IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI E DI CRISI UCRAINA, DA RAPPRESENTARE ALLE COMMISSIONI COMPETENTI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI	CR

22/91/SR07/C7	25-mag-22	POSIZIONE DELLE REGIONI SUL RIPARTO DEI FONDI TRASFERITI DALL'INAIL AL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER L'ATTIVITA' DI COMPILAZIONE E TRASMISSIONE, PER VIA TELEMATICA, DEI CERTIFICATI MEDICI DI INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 53 DEL DPR N. 1124/1965, DA PARTE DEI MEDICI E DELLE STRUTTURE SANITARIE COMPETENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	SR
22/95/CR02/C7	25-mag-22	TELEFONO AZZURRO	CR
22/96/SR03/C7	8-giu-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI, DEGLI STABILIMENTI E DEGLI ANIMALI PER L'ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/429, AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 2, LETTERE A), B), O), H), I) E P), DELLA LEGGE 22 APRILE 2021, N. 53.	SR
22/99/SR04/C7	8-giu-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/429 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 9 MARZO 2016 IN MATERIA DI COMMERCIO, IMPORTAZIONE, CONSERVAZIONE DI ANIMALI DELLA FAUNA SELVATICA ED ESOTICA E FORMAZIONE PER OPERATORI E PROFESSIONISTI DEGLI ANIMALI, ANCHE AL FINE DI RIDURRE IL RISCHIO DI FOCOLAI DI ZOONOSI, NONCHÉ L'INTRODUZIONE DI NORME PENALI VOLTE A PUNIRE IL COMMERCIO ILLEGALE DI SPECIE PROTETTE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 2, LETTERE A), B) N), O) P) E Q), DELLA LEGGE 22 APRILE 2021, N. 53.	SR
22/101/CR04/C7	8-giu-22	ACCORDO INTERREGIONALE PER LA COMPENSAZIONE DELLA MOBILITÀ SANITARIA	CR

22/106/SR4/C7	21-giu-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE DISPOSIZIONI PER L'ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 5 APRILE 2017, RELATIVO AI DISPOSITIVI MEDICI, CHE MODIFICA LA DIRETTIVA 2001/83/CE, IL REGOLAMENTO (CE) N. 178/2002 E IL REGOLAMENTO (CE) N. 1223/ 2009 E CHE ABROGA LE DIRETTIVE 90/385/CEE E 93/42/CEE DEL CONSIGLIO, NONCHÉ PER L'ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/561 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 23 APRILE 2020, CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (UE) 2017/745 RELATIVO AI DISPOSITIVI MEDICI, PER QUANTO RIGUARDA LE DATE DI APPLICAZIONE DI ALCUNE DELLE SUE DISPOSIZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 22 APRILE 2021, N. 53	SR
22/107/SR3/C7	21-giu-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 14, COMMA 2, LETTERE E), RELATIVAMENTE ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI EMERGENZA IN ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 257 E 258 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/429	SR
22/108/SR5/C7	21-giu-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE DISPOSIZIONI PER L'ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/746, RELATIVO AI DISPOSITIVI MEDICO-DIAGNOSTICI IN VITRO E CHE ABROGA LA DIRETTIVA 98/79/CE E LA DECISIONE 2010/227/UE DELLA COMMISSIONE, NONCHÉ PER L'ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (UE) 2022/112 CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (UE) 2017/746 PER QUANTO RIGUARDA LE DISPOSIZIONI TRANSITORIE PER DETERMINATI DISPOSITIVI MEDICO-DIAGNOSTICI IN VITRO E L'APPLICAZIONE DIFFERITA DELLE CONDIZIONI CONCERNENTI I DISPOSITIVI FABBRICATI INTERNAMENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 22 APRILE 2021, N. 53	SR

22/109/SR6/C7	21-giu-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 14, COMMA 2, LETTERE A), B), F), H), I), L), N), O) E P) DELLA LEGGE 22 APRILE 2021, N. 53 PER ADEGUARE E RACCORDARE LA NORMATIVA NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE MALATTIE ANIMALI, CHE SONO TRASMISSIBILI AGLI ANIMALI O ALL'UOMO, ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/429 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 9 MARZO 2016	SR
22/111/SR15/C7	21-giu-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO INTERMINISTERIALE, CONCERNENTE: "REQUISITI DI BIOSICUREZZA DEGLI STABILIMENTI CHE DETENGONO SUINI"	SR
22/123/CR5/C7	6-lug-22	AUDIZIONE PRESSO LA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL GIOCO ILLEGALE E SULLE DISFUNZIONI DEL GIOCO PUBBLICO	CR
22/124/SR01/C7	6-lug-22	POSIZIONE SUL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO, SISTEMI DI SORVEGLIANZA NEL SETTORE SANITARIO E GOVERNO DELLA SANITA' DIGITALE, COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 21 DEL DECRETO LEGGE 27 GENNAIO 2022, N. 4, COVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 MARZO 2022, N. 25, SUL DECRETO INTERMINISTERIALE DI ASSEGNAZIONE DI RISORSE TERRRITORIALIZZABILI RICONDUCIBILI ALLA LINEA DI ATTIVITA' M6C2 1.3.1	SR
22/129/SR3/C7	27-lug-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 14, COMMA 2, LETTERE E), RELATIVAMENTE ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI EMERGENZA IN ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 257 E 258 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/429	SR
22/130/SR4/C7	27-lug-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 14, COMMA 2, LETTERE A), B), F), H), I), L), N), O) E P) DELLA LEGGE 22 APRILE 2021, N. 53 PER ADEGUARE E RACCORDARE LA NORMATIVA NAZIONALE IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE MALATTIE ANIMALI, CHE SONO TRASMISSIBILI AGLI ANIMALI O ALL'UOMO, ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/429 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 9 MARZO 2016	SR

22/131/SR5/C7	27-lug-22	POSIZIONE SULLE "INDICAZIONI OPERATIVE PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGGE 21 OTTOBRE 2021, N. 146, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 17 DICEMBRE 2021, N. 215, RECANTE LE MISURE URGENTI IN MATERIA ECONOMICA E FISCALE, A TUTELA DEL LAVORO E PER ESIGENZE INDIFFERIBILI	SR
22/139/SR28/C7	27-lug-22	POSIZIONE SUL DOCUMENTO RECANTE “LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI SUI PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI ASSISTENZIALI PER L’INFEZIONE DA VIRUS DELL’EPATITE C	SR
22/145/SR7/C7	27-lug-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA DI REGOLAMENTO AI SENSI DELL’ART. 8, DELLA LEGGE 10 FEBBRAIO 2020, N. 10, RECANTE “NORME IN MATERIA DI DISPOSIZIONE DEL PROPRIO CORPO E DEI TESSUTI POST MORTEM AI FINI DI STUDIO, DI FORMAZIONE E DI RICERCA SCIENTIFICA	SR
22/146/CU6/C5-C7	27-lug-22	POSIZIONE SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 30 GIUGNO 2022, N. 80, RECANTE “MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL’ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE PER IL TERZO TRIMESTRE 2022 E PER GARANTIRE LA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO STOCCAGGIO DI GAS NATURALE”	CU
22/154/CR7a/C7	27-lug-22	DOCUMENTO SULL’APPLICAZIONE DELL’ARTICOLO 1, COMMA 268, LETT. B) DELLA L. 234/2021 IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ ACQUISITA DAL PERSONALE CHE HA PRESTATO SERVIZIO ANCHE DURANTE L’EMERGENZA COVID-19 NELLE AZIENDE ED ENTI DEL SSN	CR
22/155/CR7b/C7	27-lug-22	LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DEI PROTOCOLLI D’INTESA EX ART. 6, COMMA 3, D.Lgs 502/92 smi PER LA FORMAZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DI CUI ALLA L. 251/2000	CR
22/156/CR7d/C7	27-lug-22	REGOLAZIONE FINANZIARIA DELLA MOBILITÀ DEGLI ASSISTITI PER L’ANNO 2022	CR

22/167/CR5a/C7	8-set-22	VALUTAZIONI SUL DPCM 26 LUGLIO 2022 RECANTE: “LINEE GUIDA SULLE SPECIFICHE TECNICHE IN MERITO ALL’ADOZIONE DI DISPOSITIVI MOBILI DI PURIFICAZIONE E IMPIANTI FISSI DI AERAZIONE E AGLI STANDARD MINIMI DI QUALITÀ DELL’ARIA NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E IN QUELLI CONFINATI DEGLI STESSI EDIFICI”	CR
22/168/SR1/C7-C18	9-set-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 FEBBRAIO 2021, N. 36 RECANTE RIORDINO E RIFORMA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTI SPORTIVI PROFESSIONISTICI NONCHÉ DI LAVORO SPORTIVO	SR
22/170/SR14/C7	14-set-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL DECRETO LEGISLATIVO 31 LUGLIO 2020, N.101, DI ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2013/59/EURATOM, CHE STABILISCE NORME FONDAMENTALI DI SICUREZZA RELATIVE ALLA PROTEZIONE CONTRO I PERICOLI DERIVANTI DALL’ESPOSIZIONE ALLE RADIAZIONI IONIZZANTI, E CHE ABROGA LE DIRETTIVE 89/618/EURATOM, 90/641/EURATOM, 97/43/EURATOM E 2003/122/EURATOM E RIORDINO DELLA NORMATIVA DI SETTORE IN ATTUAZIONE DELL’ARTICOLO 20, COMMA 1 LETTERA A) DELLA LEGGE 4 OTTOBRE 2019, N. 117	SR
22/179/CR6/C7	14-set-22	SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE PER L'ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA PROPEDEUTICHE ALL'EMANAZIONE DEI PROVVEDIMENTI REGIONALI E PROVINCIALI IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 18, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE 9 AGOSTO 2022, N. 115	CR
22/186/SR13/C7	28-set-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE PER L’ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA PROPEDEUTICHE ALL’EMANAZIONE DEI PROVVEDIMENTI REGIONALI E PROVINCIALI IN APPLICAZIONE DELL’ARTICOLO 18, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 9 AGOSTO 2022 N.115. TETTI DISPOSITIVI MEDICI 2015 – 2018	SR
22/190/SR14/C7	28-set-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE RECANTE I CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO PER IL GIOCO D’AZZARDO PATOLOGICO (GAP) PER L’ANNO 2022	SR

22/200/SR4/C7	12-ott-22	POSIZIONE SUL DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELEGATO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE, DEL 30 SETTEMBRE 2022, CONCERNENTE LE PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE SOLUZIONI DI TELEMEDICINA E DIFFUSIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE, NONCHÉ I MECCANISMI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI FABBISOGNO REGIONALE PER I SERVIZI MINIMI DI TELEMEDICINA E L'ADOZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER I SERVIZI DI TELEMEDICINA	SR
22/212/SR6/C7	30-nov-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, RELATIVO ALLE RISORSE PER FASE INTERPANDEMICA PANFLU 2021-2023	SR
22/214/SR3/C7	7-dic-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, RECANTE RIPARTO DELLE RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 274, DELLA LEGGE N. 234 DEL 2021. PNRR	SR
22/217/SR2/C7	14-dic-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE, IN MATERIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ EROGATE IN TERMINI DI QUALITÀ, SICUREZZA E APPROPRIATEZZA PER L'ACCREDITAMENTO E PER GLI ACCORDI CONTRATTUALI CON LE STRUTTURE SANITARIE	SR
22/226/SR6/C7	21-dic-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA UE 2020/2184 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 16 DICEMBRE 2020, CONCERNENTE LA QUALITÀ DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO (RIFUSIONE)	SR
22/227/SR7/C7	21-dic-22	POSIZIONE SUL PROGETTO INTERREGIONALE PROPOSTO DEL MINISTRO DELLA SALUTE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI E IL CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA POVERTA' (INMP) PER IL TRIENNIO 2022-2024	SR

22/228/SR16/C7	21-dic-22	POSIZIONE SULLA PROPOSTA DEL MINISTERO DELLA SALUTE DI DELIBERAZIONE DEL CIPESS CONCERNENTE IL RIPARTO TRA LE REGIONI DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER L'ANNO 2022	SR
22/229/SR03/C7	21-dic-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE CONCERNENTE LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PNRR – MISSIONE 6 COMPONENT 1 INVESTIMENTO 1.2.1 – ASSISTENZA DOMICILIARE	SR

C8 – Commissione Politiche sociali

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZA
22/29/CU02/C8	2-mar-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO PER LE DISABILITÀ, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E CON IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, RECANTE I CRITERI E LE MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA", PER L'ANNO 2021	CU
22/113/CR02/c8	21-giu-22	PROPOSTE EMENDATIVE IN MATERIA DI TERZO SETTORE	CR
22/209/SR10/C8	30-nov-22	POSIZIONE SULLA NOTA DI VARIAZIONE AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, PER L’ANNO 2022, CONCERNENTE IL FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE	SR

C9 – Commissione Istruzione, Università e Ricerca

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZA
22/60/CU13/C9	30-mar-22	POSIZIONE IN MERITO ALLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE CONCERNENTE L'ADOZIONE DEL PIANO PER LA PROSECUZIONE, NELL'ANNO SCOLASTICO 2021-2022, DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE, EDUCATIVE E FORMATIVE NELLE ISTITUZIONI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE, A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA DA COVID-19	CU
22/70/CR9/C9	13-apr-22	PROPOSTE EMENDATIVE IN MERITO AL DDL RECANTE RIDEFINIZIONE DELLA MISSIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IN ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (S 2333)	CR
22/110/CR11/C9-C17	21-giu-22	VALUTAZIONI IN MERITO AL TESTO UNIFICATO RECANTE "ISTITUZIONE E DISCIPLINA DEI TIROCINI CURRICOLARI" (C 1063)	CR
22/164/CR4/C9	3-ago-22	ACCORDO CONFERENZA REGIONI E ASSOCIAZIONE RETE FONDAZIONI ITS ITALIA	CR
22/210/SR15-16-17/C9	30-nov-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - TABELLA DI RIPARTO "FONDO INTEGRATIVO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'ANNO 2022" CAPITOLO - 1710/2022 - TABELLA DI RIPARTO "RISORSE DERIVANTI DALL'AZIONE IV.3 DEL PON RICERCA ED INNOVAZIONE 2014/2020" - TABELLA DI RIPARTO DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.7 DEL PNRR PER L'ANNO 2022	SR

C10 – Commissione Politiche agricole

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZA
22/02/SR03/C10	12-gen-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI CHE DEFINISCE I CRITERI E LE MODALITÀ PER LA CONCESSIONE, DA PARTE DELL'ISMEA, DI MUTUI AGEVOLATI IN FAVORE DI INIZIATIVE FINALIZZATE AL SOSTEGNO DI AZIENDE AGRICOLE PER LA RISTRUTTURAZIONE DI MUTUI IN ESSERE, PER LA COPERTURA DI SPESE DI GESTIONE O PER INVESTIMENTI NEL SETTORE AGRICOLO E IN QUELLO DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI	SR
22/03/SR04/C10	12-gen-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO INTERMINISTERIALE RECANTE ELENCO DELLE SPECIE DI PIANTE OFFICINALI COLTIVATE NONCHÉ CRITERI DI RACCOLTA E PRIMA TRASFORMAZIONE DELLE SPECIE DI PIANTE OFFICINALI SPONTANEE	SR
22/11/SR03/C10	2-feb-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI DI MODIFICA DEL D.M. 26 LUGLIO 2017, N. 57167, RECANTE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1151/2012 E DEL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 665/2014, SULLE CONDIZIONI D'UTILIZZO DELL'INDICAZIONE FACOLTATIVA DI QUALITÀ "PRODOTTO DI MONTAGNA"	SR
22/17/SR06/C10	9-feb-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI, RECANTE I CRITERI E LE MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E IL SOSTEGNO DELLE FILIERE AGRICOLE, DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA, - FILIERA VITIVINICOLA	SR

22/18/SR07/C10	9-feb-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI RECANTE MODIFICHE AL DM 28 MAGGIO 2021 CONCERNENTE "DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROROGA DI TERMINI E DEROGHE ALLA NORMATIVA DEL SETTORE VITIVINICOLO A SEGUITO DELLE MISURE URGENTI ADOTTATE PER IL CONTENIMENTO E LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19". ANNO 2022	SR
22/19/SR08/C10	9-feb-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO RELATIVO A SCHEDARIO VITICOLO, IDONEITÀ TECNICO-PRODUTTIVA DEI VIGNETI E RIVENDICAZIONE ANNUALE DELLE PRODUZIONI, NELL'AMBITO DELLE MISURE DEL SIAN RECATE DALL'ARTICOLO 43, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120	SR
22/27/SR08/C10	2-mar-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI RECANTE APPROVAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEI RISCHI IN AGRICOLTURA 2022	SR
22/28/SR09/C10	2-mar-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO INTERMINISTERIALE CONCERNENTE L'ADOZIONE DELLO STATUTO DELL'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA)	SR
22/42/SR07/C10	16-mar-22	POSIZIONE SCHEMA DECRETO CRITERI E MODALITA' FONDO ATTUAZIONE STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE	SR
22/44/SRFS/C10	16-mar-22	DOC. FUORI SACCO MODALITA' UTILIZZAZIONE FONDO SVILUPPO E SOSTEGNO FILIERE AGRICOLE DELLA PESCA E ACQUACOLTURA. ANNUALITA' 2022	SR
22/51/CR08/C10	16-mar-22	PROPOSTE PER COMPENSARE GLI EFFETTI DELLA CRISI UCRAINA – RUSSIA SUL COMPARTO AGRICOLO ED AGROALIMENTARE ITALIANO	CR
22/53/CR06/C10-C11	30-mar-22	PRIME PROPOSTE DI INTERVENTI A FAVORE DEL SISTEMA DELLE IMPRESE PER FRONTEGGIARE LA CRISI DERIVANTE DAL CONFLITTO IN UCRAINA	CR

22/58/CU02/C10-C11	30-mar-22	PARERE AI SENSI ART. 9, COMMA 2, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281, SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 21 MARZO 2022, N. 21, RECANTE "MISURE URGENTI PER CONTRASTARE GLI EFFETTI ECONOMIICI E UMANITARI DELLA CRISI UCRAINA"	CU
22/67/SR15/C10	13-apr-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI RECANTE RIPARTO DEL FONDO DI PARTE CAPITALE PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI E FUNZIONALI IN MATERIA DI BIOSICUREZZA	SR
22/68/SR13/C10	13-apr-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE RECANTE INTERVENTO A SOSTEGNO DELLE AZIENDE AVICOLE ITALIANE, CHE HANNO SUBÌTO DANNI INDIRETTI DALLE MISURE SANITARIE DI RESTRIZIONE ALLA MOVIMENTAZIONE DI PRODOTTI AVICOLI E VOLATILI VIVI NEL PERIODO 23 OTTOBRE - 31 DICEMBRE 2021	SR
22/78/CU01/C10-C11	28-apr-22	POSIZIONE SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 21 MARZO 2022, N.21, RECANTE "MISURE URGENTI PER CONTRASTARE GLI EFFETTI ECONOMICI E UMANITARI DELLA CRISI UCRAINA"	CU
22/89/SR18/C10	25-mag-22	INTESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 MAGGIO 2018, N. 75, SULLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE RECANTE "CRITERI E PROCEDURE PER L'ISTITUZIONE DEI REGISTRI DELLE VARIETà DI SPECIE OFFICINALI"	SR
22/100/SR15/C10	8-giu-22	SCHEMA DECRETO FONDO PER LO SVILUPPO E SOSTEGNO DELLE FILIERE AGRICOLE, DELLA PESCA E ACQUACOLTURA	SR
22/102/CR05/C10	8-giu-22	IMPATTO DEGLI AUMENTI DEL PREZZO DEL GASOLIO SUGLIO OPERATORI DELLA PESCA E CRISI STRUTTURALE DEL SETTORE. INTERVENTI URGENTI	CR
22/103/CR08/C10-C11	8-giu-22	DOCUMENTO SULLE FILIERE DELLA BIOECONOMIA	CR

22/118/SR11/C10	6-lug-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO INTERMINISTERIALE DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA SALUTE, RECANTE LA DISCIPLINA DEL "SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE PER IL BENESSERE ANIMALE"	SR
22/143/SR37/C10	27-lug-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI RECANTE "INTERVENTO A SOSTEGNO DELLE AZIENDE SUINICOLE ITALIANE CHE HANNO SUBÌTO DANNI INDIRETTI A SEGUITO DELLE MISURE SANITARIE DI CONTENIMENTO DEI FOCOLAI DI PESTE SUINA AFRICANA (PSA)" – FONDO DI PARTE CORRENTE PER IL SOSTEGNO DELLA FILIERA SUINICOLA	SR
22/144/SR39/C10	27-lug-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO INTERMINISTERIALE RECANTE DISPOSIZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI PER INCENTIVARE L'USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA IN AGRICOLTURA E PER SOSTENERE L'USO DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE IN AGRICOLTURA (SIGRIAN) PER USI IRRIGUI COLLETTIVI E DI AUTOAPPROVVIGIONAMENTO	SR
22/173/sr18/c10	14-set-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO RECANTE "DISPOSIZIONI NAZIONALI SUI PROGRAMMI OPERATIVI DELLE OP E AOP DEL SETTORE DELL'OLIO D'OLIVA E DELLE OLIVE DA TAVOLA"	SR
22/174/sr24/c10	14-set-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE RECANTE SOSTEGNI PER IL SETTORE DEL RISO IN CRISI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 128 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178	SR
22/175/sr19/c10	14-set-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO RECANTE "DISPOSIZIONI NAZIONALI IN MATERIA DI RICONOSCIMENTO E CONTROLLO DELLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI E LORO ASSOCIAZIONI, DI FONDI DI ESERCIZIO E PROGRAMMI OPERATIVI"	SR

22/182/SR10/C10	28-set-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI RECANTE LA MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL “FONDO PER LO SVILUPPO DELLA PRODUZIONE BIOLOGICA” NONCHÉ I REQUISITI E I CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEI SOGGETTI E DELLE INIZIATIVE CHE POSSONO ESSERE FINANZIATE CON LE RISORSE DEL FONDO MEDESIMO	SR
22/187/SR17/C10	28-set-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE RECANTE “INTERVENTO A SOSTEGNO DELLE AZIENDE AVICOLE ITALIANE, CHE HANNO SUBÌTO DANNI INDIRETTI DALLE MISURE SANITARIE DI RESTRIZIONE ALLA MOVIMENTAZIONE DI PRODOTTI AVICOLI E VOLATILI VIVI NEL PERIODO 1° GENNAIO – 31 MAGGIO 2022”	SR
22/188/SR18/C10	28-set-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE RECANTE L’ADOZIONE DEL PIANO DEL SETTORE CASTANICOLO 2022-2027	SR
22/192/CU13/C5-C10	28-set-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI RECANTE "DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ PER L’IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI CHE PRESENTANO CARATTERISTICHE DI INNOVAZIONE O COSTI DI GENERAZIONE ELEVATI”	CU
22/193/SR06/C10	12-ott-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE RECANTE INTERVENTO A SOSTEGNO DELLA RIDUZIONE DEI MAGGIORI COSTI ENERGETICI SOSTENUTI DALLE IMPRESE FLOROVIVAISTICHE DI CUI ALL’ART. 1, COMMA 128 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178	SR

22/194/SR08/C10	12-ott-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE RECANTE "DISPOSIZIONI NAZIONALI DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 2 DICEMBRE 2021, RECANTE NORME SUL SOSTEGNO AI PIANI STRATEGICI CHE GLI STATI MEMBRI DEVONO REDIGERE NELL'AMBITO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PIANI STRATEGICI DELLA PAC) E FINANZIATI DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA) E DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR) E CHE ABROGA I REGOLAMENTI (UE) N. 1305/2013 E (UE) N. 1307/2013, PER QUANTO CONCERNE GLI INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE DELL'APICOLTURA"	SR
22/195/SR09/C10	12-ott-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO INTERMINISTERIALE RECANTE CRITERI E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DELL'INDENNIZZO A FAVORE DEI TITOLARI DEGLI ALLEVAMENTI DI VISONI, VOLPI, CANI PROCIONE, CINCILLÀ E DI ANIMALI DI QUALSIASI SPECIE PER LA FINALITÀ DI RICAVARNE PELLICCIA, NONCHÉ LA DISCIPLINA DELLE CESSIONI E DELLA DETENZIONE DEI SUDDETTI ANIMALI	SR
22/197/CU13/C10-C11	12-ott-22	POSIZIONE SUL DECRETO INTERMINISTERIALE RELATIVO ALLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE, DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI ED INDUSTRIALI ITALIANE, DELLA DIETA MEDITERRANEA E DELL'ITALIAN SOUNDING	CU
22/204/SR20/C10	30-nov-22	SCHEMA DECRETO APPLICAZIONE INTERVENTO RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI	SR
22/205/SR25/C10	30-nov-22	SCHEMA DECRETO APPLICAZIONE DELLA MISURA DEGLI INVESTIMENTI	SR
22/206/SR26/C10	30-nov-22	SCHEMA DECRTO ORGANIZZAZIONE COMUNE DEI MERCATI DEI PRODOTTI AGRICOLI. SISTEMA DI AUTORIZZAZIONE IMPIANTI VITICOLI	SR

22/224/SR9/C5-C10	21-dic-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA E CON IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE, CHE STABILISCE I CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE, DA PARTE DELLE REGIONI, DEI CANONI DI CONCESSIONE PER L'UTENZA DI ACQUA PUBBLICA, DA ADOTTARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 154, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152. PNRR-M2C4	SR

C11 – Commissione Sviluppo economico

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZE
22/53/CR06/C10-C11	30-mar-22	PRIME PROPOSTE DI INTERVENTI A FAVORE DEL SISTEMA DELLE IMPRESE PER FRONTEGGIARE LA CRISI DERIVANTE DAL CONFLITTO IN UCRAINA	CR
22/58/CU02/C10-C11	30-mar-22	PARERE AI SENSI ART. 9, COMMA 2, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281, SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 21 MARZO 2022, N. 21, RECANTE "MISURE URGENTI PER CONTRASTARE GLI EFFETTI ECONOMIICI E UMANITARI DELLA CRISI UCRAINA"	CU
22/66/CR08/C11	13-apr-22	ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE IMPRESE PUNTI DI ATTENZIONE	CR
22/78/CU01/C10-C11	28-apr-22	POSIZIONE SULLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 21 MARZO 2022, N.21, RECANTE "MISURE URGENTI PER CONTRASTARE GLI EFFETTI ECONOMICI E UMANITARI DELLA CRISI UCRAINA"	CU
22/103/CR08/C10-C11	8-giu-22	DOCUMENTO SULLE FILIERE DELLA BIOECONOMIA	CR
22/116/CU14/C11	6-lug-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SUL DISEGNO DI LEGGE RECANTE: “MODIFICA DEL CODICE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE EMANATO CON DECRETO LEGISLATIVO 10 FEBBRAIO 2005, N. 30 (CPI)”	CU
22/120/CR6a/C11	6-lug-22	MANIFESTO DI SENIGALLIA 9 MAGGIO 2022 - LA COMMISSIONE SVILUPPO ECONOMICO DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME	CR
22/121/CR6b/C11	6-lug-22	PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME E LA CAMERA NAZIONALE DELLA MODA ITALIANA	CR
22/152/CR8/C11	27-lug-22	APPROVAZIONE DEL CALENDARIO FIERISTICO NAZIONALE 2023	CR
22/177/CR7/C5-C11	14-set-22	DOCUMENTO DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME SULL’IMPATTO DEL CARO ENERGIA SUL TESSUTO PRODUTTIVO	CR

22/196/CU01/C11	12-ott-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ADOTTATO SU PROPOSTA DEL MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, CON IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI E CON IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO IN MATERIA DI ZES E ZLS – PNRR	CU
22/197/CU13/C10-C11	12-ott-22	POSIZIONE SUL DECRETO INTERMINISTERIALE RELATIVO ALLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE, DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI ED INDUSTRIALI ITALIANE, DELLA DIETA MEDITERRANEA E DELL'ITALIAN SOUNDING	CU

C13 – Commissione Protezione Civile

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZE
22/62/SR10/C13	30-mar-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RECANTE “ASSEGNAZIONE E MODALITÀ DI TRASFERIMENTO ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO DELLE RISORSE FINANZIARIE DELLA MISSIONE 2, COMPONENTE 4, DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)”	SR
22/115/CU2/C13	6-lug-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DIRETTIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RECANTE “INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE DEI DECEDUTI IN SEGUITO AGLI EVENTI EMERGENZIALI DI PROTEZIONE CIVILE”	CU
22/119/CU21/C13	6-lug-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI REGOLAMENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RECANTE LA DISCIPLINA DI FUNZIONAMENTO DEL FONDO DI CUI ALL’ARTICOLO 1, COMMA 416, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234	CU
22/185/CU3/C5-C13	28-set-22	POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RECANTE "ADOZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI PRONTO INTERVENTO PER LA DIFESA DEL MARE E DELLE COSTE DAGLI INQUINANTI DI IDROCARBURI O DI ALTRE SOSTANZE PERICOLOSE E NOCIVE"	CU

C14 – Commissione per la Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZE
22/20/CU06/C14	9-feb-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'INTERNO, CHE DISCIPLINA LE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELEGHE (SGD)	CU
22/52/SR01/C14	30-mar-22	POSIZIONE SCHEMA DECRETO LEGISLATIVO RECANTE ATTUAZIONE DIRETTIVE (UE) 2019/882 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 17 APRILE 2019, SUI REQUISITI DI ACESSIBILITA' DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI	SR
22/86/CR7A/C14	25-mag-22	DOCUMENTO SUL PIANO VOUCHER PER L'INCENTIVAZIONE DELLA DOMANDA DI CONNETTIVITA' IN BANDA ULTRA LARGA DELLE FAMIGLIE - FASE 2	CR
22/94/CR7B/C14	25-mag-22	DOCUMENTO SUI RAPPORTI TRA LO STATO E LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME RELATIVAMENTE ALLE MISURE DI DIGITALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 1 DEL PNRR	CR
22/117/CU15/C14	6-lug-23	POSIZIONE CONFERENZA ANCI ED UPI SULLO SCHEMA DI LINEE GUIDA DI DESIGN PER I SITI INTERNET E I SERVIZI DIGITALI DELLA P.A DI CUI ALL ARTICOLO 53 COMMA 1 TER DEL DECRETO LEGISLATIVO 82/2005	CU
22/127/CU13/C14	27-lug-22	PARERE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DEL DECRETO DEL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'INTERNO, ADOTTATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 64-TER, COMMA 7, DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 MARZO 2005, N. 82, SULLO SCHEMA DI MANUALE OPERATIVO REDATTO DAL GESTORE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLE DELEGHE D'INTESA CON IL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	CU

22/159/CU1/C14	3-ago-22	INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 66, COMMA 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 MARZO 2005, N. 82, SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO, DEL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE E DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, RECANTE LE MODALITÀ D'IMPIEGO DELLA CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA	CU
22/160/CR6A/C14	3-ago-22	POSIZIONAMENTO SULLA CYBERSICUREZZA E RELATIVI FINANZIAMENTI PREVISTI NEL PNRR	CR
22/161/CR6B/C14	3-ago-22	POSIZIONAMENTO SUI QUESITI APERTI RELATIVI AI "SERVIZI CLOUD INFRASTRUTTURALI"	CR
22/181/CU10/C14	28-set-22	PARERE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 71, COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 MARZO 2005, N. 82, SULLO SCHEMA DI LINEE GUIDA PER L'APERTURA DEI DATI E IL RIUTILIZZO DELL'INFORMAZIONE DEL SETTORE PUBBLICO	CU
22/220/CU2/C1-C14	21-dic	POSIZIONE SUL MANUALE OPERATIVO PER RESPONSABILI UNICI E OPERATORI PORTALE INPA – PNRR	CU

C15 – Commissione Immigrazione

Nessun documento approvato

C16 – Commissione politiche per il Turismo

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZE
22/43/CR09/C16	16-mar-22	ORDINE DEL GIORNO SUL RICONOSCIMENTO DELLA NAUTICA DA DIPORTO COME SEGMENTO TURISTICO E AZIONI DI SOSTEGNO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TURISMO NAUTICO IN ITALIA	CR
22/48/CR10/C16-C17	16-mar-22	LINEE GUIDA IN MATERIA DI "DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO".	CR
22/165/CR8a/C16	21-giu-22	PROTOCOLLO D'INTESA TRA CONFERENZA REGIONI E UNIONCAMERE SUL TURISMO	CR

C17 – Commissione Lavoro e Formazione professionale

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZE
22/25/SR03/C17	2-mar-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI RIPARTO ALLE REGIONI DELLE RISORSE DESTINATE AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO PER I CENTRI PER L'IMPIEGO	SR
22/45/CR07b/C17	16-mar-22	DOCUMENTO IN MERITO ALL'INDAGINE CONOSCITIVA, DELIBERATA DALLA COMMISSIONE LAVORO PUBBLICO E PRIVATO DEL SENATO, SUI CANALI DI INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO E SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI GIOVANI: STAGE, TIROCINIO E APPRENDISTATO	CR
22/46/CR07a/C17	16-mar-22	PROPOSTA DI LINEE GUIDA PER LA RIFORMA DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	CR
22/48/CR10/C16-C17	16-mar-22	LINEE GUIDA IN MATERIA DI "DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO".	CR
22/82/CR4 ter/C17-C7	28-apr-22	ACCORDO FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI NELL'AMBITO DI CORSI DI FORMAZIONE REGOLAMENTATI	CR
22/87/CR5/C2-C5-C7-C17	25-mag-22	PRIME VALUTAZIONI DEL DECRETO-LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 50, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE NAZIONALI, PRODUTTIVITÀ DELLE IMPRESE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, NONCHÉ IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI E DI CRISI UCRAINA, DA RAPPRESENTARE ALLE COMMISSIONI COMPETENTI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI	CR
22/110/CR11/C9-C17	21-giu-22	VALUTAZIONI IN MERITO AL TESTO UNIFICATO RECANTE "ISTITUZIONE E DISCIPLINA DEI TIROCINI CURRICOLARI" (C 1063)	CR
22/126/SRFS/C17	6-lug-22	POSIZIONE SULLE LINEE GUIDA E DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE 2021 INVESTIMENTO 1.4 SISTEMA DUALE PNRR	SR

22/128/CU7/C17	27-lug-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, RECANTE LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE DI CARATTERE FORMATIVO O DI RIQUALIFICAZIONE DEI LAVORATORI BENEFICIARI DI INTEGRAZIONI SALARIALI STRAORDINARIE	CU
22/166/SR4/C17	8-set-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E FINANZE CONCERNENTE IL FONDO NUOVE COMPETENZE DI CUI ALL'ARTICOLO 11 TER DEL DECRETO LEGGE 21 OTTOBRE 2021, N. 146.	SR
22/230/CR6/C17	21-dic-21	ACCORDO FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA PER PERCORSI DI FORMAZIONE NON REGOLAMENTATA	CR

C18 – Commissione Sport

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZE
22/38/CU01/C18	2-mar-22	ORDINE DEL GIORNO IN MATERIA DI SPORT	CU
22/54/CU03/C4-C5-C7-C18	30-mar-22	POSIZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE PER LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 1° MARZO 2022, N. 17, RECANTE "MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE, PER LO SVILUPPO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E PER IL RILANCIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI	CU
22/162/CR5a/C18	3-ago-22	PROPOSTA DI ATTRIBUZIONE ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DELLE RISORSE DEL FONDO PROMOZIONE ATTIVITÀ DI BASE SUI TERRITORI - LEGGE N. 178/2020, ART 1 COMMA 561	CR
22/163/CR5b/C18	3-ago-22	PROPOSTA SULLE RISORSE STANZIATE PER PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO MANIFESTAZIONI SPORTIVE LEGGE N. 178/2020, ART. 1 COMMA 605	CR
22/168/SR1/C7-C18	9-set-22	POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 FEBBRAIO 2021, N. 36 RECANTE RIORDINO E RIFORMA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ENTI SPORTIVI PROFESSIONISTICI NONCHÉ DI LAVORO SPORTIVO	SR

Covid-19

N° DI REPERTORIO ATTI	DATA APPROVAZIONE	TITOLO DOCUMENTO	TIPO CONFERENZE
22/01/CR02/COV19	4-gen-22	RIFLESSIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE DELL'ATTUALE FASE PANDEMICA	CR
22/30/CU09/COV19	2-mar-22	POSIZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE PER LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 4 FEBBRAIO 2022, N. 5, RECANTE "MISURE URGENTI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19 E PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL SISTEMA EDUCATIVO, SCOLASTICO E FORMATIVO"	CU
22/49/CR06BIS/COV19	16-mar-22	PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DELLE STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DI SARS-CoV-2 PER LA FASE POST-EMERGENZIALE O DI TRANSIZIONE	CR
22/74/CU02/COV19	13-apr-22	POSIZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO - LEGGE 24 MARZO 2022, N. 24, RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DA COVID-19, IN CONSEGUENZA DELLA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA" (C 3533)	CU

I Presidenti delle Regioni e delle Province autonome

***Premesso** che l'attività della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome si è sempre ispirata ai principi di leale collaborazione e di rispetto delle diverse valutazioni istituzionali e politiche dei suoi componenti;*

***Constatata** la volontà di consolidare il patto tra le Regioni e le Province autonome teso a perseguire con maggiore efficacia un'azione coordinata e solidale attenta alle esigenze dei cittadini e rispettosa delle diversità;*

***Confermato** l'impegno a realizzare gli indirizzi espressi dalla Conferenza;*

***Considerato** che il funzionamento della Conferenza - sino ad ora assicurato da determinazioni di volta in volta assunte e dalla prassi – richiede ormai un quadro di regole volte a dare maggiore efficacia, certezza e funzionalità allo svolgimento dei lavori;*

***Deliberano** di adottare ai fini organizzativi interni il seguente*

REGOLAMENTO

Articolo 1
(Finalità della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome)

1. La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, di seguito denominata Conferenza, ha la finalità di:
   a) definire, promuovere posizioni comuni su temi di interesse delle Regioni, elaborare documenti e proposte al fine di rappresentarle al Governo e al Parlamento e agli altri organismi centrali dello Stato e alle istituzioni comunitarie;
   b) predisporre pareri e basi di intesa e di accordo in osservanza della legislazione vigente;
   c) favorire il raccordo con le autonomie locali a livello nazionale e con le parti sociali, economiche e produttive.
2. La Conferenza in particolare valorizza e garantisce il ruolo istituzionale delle Regioni e delle Province autonome alla luce del quadro costituzionale e promuove forme di coordinamento tra esse.

Articolo 2
(Articolazioni della Conferenza)

1. Costituiscono articolazioni della Conferenza:
   a) l'Assemblea;
   b) il Presidente;
   c) il Vicepresidente;
   d) Ufficio di Presidenza;
   e) le Commissioni

Articolo 3
(Assemblea)

1. L'Assemblea è composta dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome. Ciascun Presidente può essere accompagnato o farsi rappresentare nelle sedute da un componente della Giunta, il quale dichiara a verbale di essere stato delegato dal Presidente stesso.
2. I lavori sono di norma organizzati secondo il metodo della programmazione, anche in relazione alle riunioni della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata.
3. L'Assemblea svolge le seguenti funzioni:
   a) elezione del Presidente, del Vicepresidente e dell'Ufficio di Presidenza;
   b) indicazione delle Regioni o Province autonome i cui Assessori assumono le funzioni di Coordinatore e Coordinatore vicario delle Commissioni di cui al successivo articolo 7; sostituzione degli stessi in caso di verificate inadempienze;
   c) approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza e relative modifiche;
   d) designazioni dei rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome;
   e) esame di ogni oggetto di interesse regionale;
   f) approvazione di un documento programmatico annuale con indicazione delle priorità;
   g) indicazione per la nomina degli organi statutari delle associazioni interregionali, esame preventivo degli statuti e della programmazione delle attività anche con riferimento ai bilanci;
   h) istituzione di specifici gruppi di lavoro politici ristretti per le tematiche che rivestono carattere di natura trasversale rispetto alle materie affidate alle Commissioni di cui all'art. 7.

Articolo 4

(Funzionamento dell’Assemblea)

1. Le riunioni dell’Assemblea sono convocate dal Presidente. Di norma, esse si svolgono a Roma con cadenza mensile e comunque in occasione degli incontri con il Governo; si tengono, altresì, quando ne facciano richiesta almeno tre Presidenti di Regioni o Province Autonome. E’ ammessa la modalità di partecipazione in videoconferenza, qualora non sia possibile assicurare la presenza.
2. Di norma, due volte all'anno viene convocata una sessione dedicata alla trattazione degli affari comunitari, europei e internazionali.
3. L'ordine del giorno delle riunioni, formulato dal Presidente, viene inviato di norma sette giorni prima della seduta. Sono, comunque, inseriti all'ordine del giorno gli argomenti richiesti da un Presidente di Regione o Provincia Autonoma.
4. Ai membri dell’Assemblea è comunicato l’esito dell’istruttoria svolta dalle Commissioni.
5. La riunione è valida con la presenza di almeno un terzo dei componenti. Le sedute per l’elezione del Presidente, del Vicepresidente e dell’Ufficio di Presidenza nonché quelle relative all’approvazione o modifica del Regolamento e agli atti relativi alle modifiche del D.lgs 281/1997 sono valide con la presenza di almeno diciannove (19) Regioni o Province autonome.
6. Il numero legale è verificato ad inizio di seduta; nel corso della medesima è presunto, salvo che uno o più Presidenti o delegati non ne richiedano espressamente la verifica. La verifica effettuata in corso di seduta non produce effetti retroattivi.
7. Le determinazioni relative agli argomenti trattati dalle Commissioni sono adottate previo dibattito solo nel caso in cui lo richieda motivatamente un Presidente o un suo delegato.
8. Le determinazioni concernenti il regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza, le modifiche alle procedure per le nomine e le designazioni, gli accordi e le intese fra le Regioni e con il Governo, nonché i documenti e gli ordini del giorno non direttamente connessi alle funzioni istituzionali sono validi con il voto favorevole di tutti i presenti.
9. Nei pareri da esprimere nei confronti di organi costituzionali, la Conferenza può rappresentare una posizione diversificata.
10. Le determinazioni esprimono comunque la posizione, ove presentata, delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome.
11. Nei casi rimanenti, le determinazioni sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

12. Le Regioni impossibilitate a partecipare alle sedute dell'Assemblea con propri rappresentanti possono esprimere loro posizioni per iscritto, che vengono comunicate ai presenti.
13. Alle riunioni dell'Assemblea possono assistere due dirigenti o funzionari per ciascuna Regione o Provincia autonoma.

Articolo 5
(Il Presidente e il Vicepresidente)

1. Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti in prima o in seconda votazione all'unanimità dei presenti, con voto palese e votazione separata. Dalla terza votazione viene eletto Presidente, con voto segreto e limitato ad una preferenza, il componente che abbia raggiunto la maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto. Viene eletto Vicepresidente il componente che abbia raggiunto, nella stessa votazione, la maggioranza relativa dei voti degli aventi diritto.
2. Il Presidente ed il Vicepresidente sono eletti per cinque anni e durano in carica sino alla seduta dell'Assemblea convocata per l'elezione del nuovo Presidente. Fino a quando non si raggiunga la maggioranza prescritta per l'elezione del Presidente, svolge le funzioni di Presidente il componente della Conferenza più anziano di età.
3. Il mandato di Presidente e Vicepresidente è personale e cessa per scadenza del termine, dimissioni o perdita della carica di Presidente della Regione o Provincia Autonoma.
4. Il Presidente svolge le seguenti funzioni:
   a) convoca e presiede l'Assemblea, ne stabilisce l'ordine del giorno e individua gli argomenti da esaminare in seduta riservata, anche su richiesta di un singolo componente;
   b) rappresenta la Conferenza sulla base delle posizioni deliberate dall'Assemblea;
   c) adotta tutte le misure necessarie per l'attuazione degli indirizzi e delle decisioni dell'Assemblea e per il buon funzionamento della Conferenza;
   d) nel caso assegni alle Commissioni argomenti da trattare, tenendo conto della competenza prevalente, indica il termine per l'espressione del parere, scaduto il quale l'argomento può essere inserito all'ordine del giorno dell'Assemblea;
   e) garantisce il rispetto del regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza.
5. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e svolge le funzioni delegate dal Presidente stesso.

Art.6

(Ufficio di Presidenza)

1. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da tre altri rappresentanti eletti dall'Assemblea.
2. L'Ufficio di Presidenza coadiuva il Presidente nell'istruttoria degli argomenti da sottoporre al dibattito e all'approvazione dell'Assemblea.
3. **Partecipa alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza il Segretario Generale della Conferenza.**

Art.7

(Commissioni)

1. Al fine di assicurare efficienza all'attività della Conferenza e di accelerare e semplificare l'esame delle questioni, sono istituite le seguenti Commissioni, individuate in base a gruppi di materie omogenee di competenza delle Regioni e Province Autonome:

a) Commissione affari istituzionali e generali[1];
b) Commissione affari finanziari[2];
c) Commissione affari europei e internazionali[3];
d) Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio[4];
e) Commissione ambiente, energia e sostenibilità[5];
f) Commissione cultura[6];

---

[1] Comprende le materie: Affari e riforme istituzionali, sistema delle Autonomie locali, politiche per la montagna, regioni ad autonomia speciale, organizzazione degli uffici e degli enti dipendenti dalla regione, politiche del personale e contratti, previdenza complementare ed integrativa, cerimoniale, polizia locale e politiche integrate per la sicurezza, ordinamento della comunicazione, sistemi di comunicazione e mass media, diritto alla privacy e trasparenza, semplificazione.

[2] Comprende le materie: Affari finanziari e riforma della finanza regionale, armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, casse di risparmio e rurali, aziende di credito a carattere regionale, enti di credito agrario e a carattere regionale, programmazione e controllo di gestione, statistica.

[3] Comprende le materie: Affari europei e internazionali, rapporti internazionali e con l'Unione europea delle regioni, fondi europei, fondo sviluppo e coesione, aiuti di stato, regioni marittime e del Mediterraneo, cooperazione con i paesi in via di sviluppo, promozione all'estero, Italiani all'estero.

[4] Comprende le materie: Lavori pubblici, contratti pubblici, porti e aeroporti civili, grandi reti di trasporto e di navigazione, reti regionali di trasporto e navigazione, trasporto pubblico locale, viabilità, parcheggi e piste ciclabili, edilizia e urbanistica, edilizia residenziale pubblica., Zone logistiche speciali (ZLS), tutela del paesaggio, cartografia, demanio marittimo, lacuale e fluviale.

[5] Comprende le materie: Valorizzazione dei beni ambientali, parchi e riserve naturali, inquinamento, smaltimento dei rifiuti, risorse idriche, acquedotti, acque minerali e termali, difesa del suolo, produzione e distribuzione di energia in ambito regionale, produzione, distribuzione e trasporto nazionale di energia.

[6] Comprende le materie: Valorizzazione dei beni culturali, promozione e organizzazione di attività culturali, spettacolo, cinema e audiovisivo, musei e biblioteche regionali, patrimonio culturale storico e artistico.

g) Commissione sport[7];
h) Commissione salute[8];
i) Commissione politiche sociali[9];
j) Commissione istruzione, università e ricerca[10];
k) Commissione lavoro e formazione professionale[11];
l) Commissione politiche agricole[12];
m) Commissione per lo sviluppo economico[13];
n) Commissione protezione civile;
o) Commissione per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione[14];
p) Commissione immigrazione;
q) Commissione politiche per il turismo;

2. Nell'ambito della Commissione Affari istituzionali è individuato uno specifico settore per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome.
3. Ogni Commissione è formata dai componenti delle Giunte delle Regioni e Province Autonome designati dai Presidenti, uno dei quali con funzioni di Coordinatore e uno con funzioni di Coordinatore vicario. Il Coordinatore convoca, organizza e presiede le riunioni della Commissione. E' ammessa la delega di specifiche materie omogenee al Coordinatore Vicario. La Conferenza può prevedere anche Vice-coordinatori.
4. La responsabilità del coordinamento di ciascuna materia omogenea è affidata al Coordinatore o al Vicario in caso di delega, che risponde all'Assemblea del funzionamento della rispettiva Commissione.

---

[7] Comprende le materie: Ordinamento sportivo, promozione ed organizzazione delle attività sportive, impiantistica, eventi sportivi internazionali.

[8] Comprende le materie: Tutela della salute, organizzazione e assistenza sanitaria, personale sanitario, sicurezza negli ambienti di lavoro, sanità veterinaria.

[9] Comprende le materie: Servizi sociali, politiche per l'infanzia, per i giovani, per la famiglia, per gli anziani e per le non autosufficienze, pari opportunità, Terzo Settore, Servizio civile, Politiche di genere.

[10] Comprende le materie: istruzione e formazione professionale, politiche del lavoro, tutela e sicurezza del lavoro, università e ricerca scientifica, professioni.

[11] Comprende le materie: Politiche del lavoro, formazione professionale, professioni, tutela e sicurezza del lavoro.

[12] Comprende le materie: Agricoltura, alimentazione, caccia, pesca e acquacoltura, foreste, Fondi europei per l'agricoltura e la pesca.

[13] Comprende le materie: Industria, commercio, sistema fieristico, mercati, internazionalizzazione delle imprese, attrazione investimenti esteri, artigianato, sostegno all'innovazione per i settori produttivi (ricerca applicata alle nuove tecnologie), liberalizzazioni, semplificazione per le imprese, Zone Economiche Speciali (ZES), EXPO internazionali.

[14] Comprende le materie: Agenda Digitale, Transizione Digitale delle PA, imprese e terzo settore, Infrastrutture TLC (Banda Ultra Larga, 5G, WiFi), Reti di sensori IOT, Smart City/Community, Competenze Digitali, Servizi on line e Dati, mercato digitale.

5. Il Coordinatore e il Coordinatore vicario vengono rinnovati in concomitanza con le elezioni della maggioranza delle Regioni.
6. Le Commissioni espletano i seguenti compiti:
   a) assumono determinazioni sugli argomenti di competenza della Commissione messi all'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea, e su ogni altro argomento loro assegnato dal Presidente della Conferenza;
   b) formulano proposte all'Assemblea attinenti a materie di rispettiva competenza;
   c) formulano, le proposte di designazione negli organismi a composizione mista di competenza della Commissione.
7. Le Commissioni si riuniscono, almeno una volta al mese, su convocazione dei Coordinatori o, in caso di loro impedimento o di specifica delega, dei Coordinatori vicari, che fissano l'ordine del giorno delle sedute. La convocazione va effettuata di norma sei giorni prima della riunione.
8. Per la validità delle sedute della Commissione, è necessaria la presenza di tre Regioni o Province autonome.
9. Le Regioni impossibilitate a partecipare alle sedute delle Commissioni con propri rappresentanti possono esprimere loro posizioni per iscritto che vengono comunicate ai presenti.
10. Le determinazioni esprimono comunque la specifica posizione, ove presentata, delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome. Le determinazioni danno conto altresì di eventuali posizioni difformi delle singole Regioni.
11. E' ammesso l'uso del collegamento in videoconferenza.
12. Le Commissioni si avvalgono dell'assistenza tecnica di dirigenti e funzionari delle Regioni e Province Autonome e della Segreteria della Conferenza stessa.
13. I soggetti di cui al comma precedente possono partecipare alle sedute delle Commissioni senza diritto di voto. Hanno facoltà di parola se interpellati dagli Assessori presenti.

Articolo 8
(Commissioni speciali)

1. L'Assemblea può istituire, anche nell'ambito delle materie previste al comma 1 dell'art. 7, Commissioni speciali a termine per la trattazione e l'approfondimento in settori di particolare rilevanza istituzionale.
2. Per la composizione e il Coordinamento delle Commissioni speciali, si applica la disciplina prevista dal presente regolamento per le Commissioni ordinarie.

Articolo 8 bis
(Comitato di Settore Regioni-Sanità)

1. Nell'ambito della Conferenza opera il Comitato di Settore Regioni-Sanità, istituito, ai sensi dell'art.41 del Dlgs 165/2001. Esso è composto da sette rappresentanti delle Regioni e Province autonome designati tra i componenti delle Giunte regionali.
2. Con apposito regolamento approvato dalla Conferenza sono disciplinate le modalità di organizzazione e funzionamento del Comitato.
3. Le funzioni di Segreteria del Comitato sono svolte dalla segreteria della Conferenza delle Regioni e delle province autonome.

Articolo 9

(Disposizioni attuative)

Disposizioni attuative del presente regolamento, da approvare con maggioranza di cui all'art. 4, comma 8, disciplinano i compiti e le funzioni della struttura di supporto della Conferenza.

Roma, 9 giugno 2005*
*Come modificato ed integrato nella seduta del 6 maggio 2021

LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

INDICE

ASSEMBLEA 3
COMMISSIONI 4
- COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI 4
- COORDINAMENTO DELLE COMMISSIONI 4
- COMPITI DELLE COMMISSIONI 6
- FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI 8

UTILIZZO DEL LOGO DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI 10
DESIGNAZIONI 11
ALLEGATO 1 - MODELLO ESITI 15
ALLEGATO 2 - PROCEDURE E CRITERI CONCESSIONE PATROCINI 16
ALLEGATO 3 - LISTA REFERENTI DELLA CONFERENZA 18

ASSEMBLEA

L'articolo 3, comma 1, del Regolamento prevede che *"l'Assemblea è composta dai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome"*. Al riguardo, occorre chiarire, ai fini del conteggio del quorum strutturale pari a otto, che il numero totale dei componenti è ventidue (venti Regioni e due Province autonome).

Possono essere delegati a partecipare alle sedute della Conferenza con diritto di voto i componenti della Giunta (art. 3, comma 1).

I Sottosegretari, laddove previsti dallo Statuto Regionale o Provinciale, partecipano con diritto di voto all'Assemblea, se delegati dai rispettivi Presidenti.

Secondo quanto disciplinato dall'art. 4, comma 1, nel caso di partecipazione in modalità videoconferenza, si precisa che questa sarà attivata solo per il Presidente o suo delegato.

COMMISSIONI

L'art. 7 del Regolamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha previsto l'istituzione di n. 17 Commissioni, individuate in base a gruppi di materie omogenee, al fine di accelerare e semplificare i lavori dell'Assemblea.

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI

L'articolo 7, comma 3 del Regolamento, afferma che le Commissioni sono formate *"dai componenti delle Giunte delle Regioni e delle Province autonome designati dai Presidenti".*

I Sottosegretari, laddove previsti dallo Statuto Regionale o Provinciale, partecipano con diritto di voto alle Commissioni.

Ad eccezione del Coordinatore, del Coordinatore vicario e del Vice- Coordinatore che devono sempre essere indicati, nel caso di trattazione di particolari materie diversificate o nel caso in cui la competenza sia dello stesso Presidente, l'indicazione del componente della Commissione può anche avvenire di volta in volta da parte dello stesso Presidente[1].

COORDINAMENTO DELLE COMMISSIONI

Ogni Commissione ha un **Coordinatore** che convoca, organizza e presiede le riunioni della Commissione.

Il **Coordinatore** ha la responsabilità del coordinamento per le materie di propria competenza nell'ambito della Commissione e risponde all'Assemblea del funzionamento della Commissione medesima.

In ogni caso, ciascuna Regione Coordinatrice assicura la partecipazione alle riunioni della Conferenza, al fine di rappresentare gli esiti istruttori,

[1] *Per il funzionamento dei lavori, si veda la sezione Funzionamento delle Commissioni.*

qualora vengano trattati argomenti di competenza delle Commissioni da questa coordinate.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 7, nell'ambito di ciascuna Commissione è presente un **Coordinatore vicario** al quale possono essere delegate una materia o un determinato gruppo di materie. Il Coordinatore vicario risponde all'Assemblea del funzionamento della Commissione in ordine alle materie delegate.

In relazione all'articolo 7, commi 3, 4 e seguenti, la Commissione può stabilire misure di carattere organizzativo-procedurale in relazione all'attribuzione di determinate materie.

L'assegnazione delle materie al Coordinatore vicario si intende delegata per le convocazioni, l'ordine del giorno delle riunioni, gli esiti e le comunicazioni all'Assemblea. Ne consegue, come del resto prevede l'art. 3 comma 3, lett. b) del Regolamento, che la sostituzione per responsabilità in caso di verificate inadempienze riguarda separatamente, per quanto di competenza, il Coordinatore e il Coordinatore vicario.

Può essere prevista la figura del Vice-Coordinatore che, oltre a supportare il Coordinatore e il Coordinatore vicario, può sostituirli in caso di assenza, inadempimento o altre cause.

Il Coordinatore e/o il Coordinatore vicario devono organizzarsi in modo da garantire la funzionalità della Commissione ed il buon andamento dei lavori.
E' necessario che tutte le decisioni relative all'organizzazione interna delle Commissioni siano comunicate preventivamente agli organi della Conferenza.

Il Coordinatore e/o il Coordinatore vicario assicurano la partecipazione agli incontri e alle audizioni parlamentari, per l'illustrazione delle posizioni assunte dalla Conferenza. Nel caso di calendarizzazione delle audizioni in tempi non compatibili con le sedute della Conferenza, la posizione viene anticipata dal Coordinatore, salvo ratifica del documento nella prima seduta della Conferenza utile.

COMPITI DELLE COMMISSIONI

Le Commissioni espletano i seguenti compiti:

1. assumono determinazioni sugli argomenti di competenza della Commissione messi all'ordine del giorno delle sedute della Conferenza delle Regioni, della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata e su ogni altro argomento loro assegnato dal Presidente della Conferenza;
2. formulano proposte all'Assemblea attinenti a materie di rispettiva competenza;
3. formulano le proposte di designazione negli organismi a composizione mista di competenza della Commissione;
4. formulano le proposte per la concessione dei patrocini richiesti, tenendo conto della procedura e dei criteri indicati all'Allegato 2.

A tal fine e per fornire alla Conferenza delle Regioni tutta la documentazione in tempo utile, è necessario che la Commissione si riunisca prima delle sedute dell'Assemblea qualora all'ordine del giorno delle varie Conferenze (Regioni, Stato-Regioni e Unificata) siano iscritti argomenti relativi ad ambiti di propria competenza.

Nel caso di impossibilità a convocare la Commissione in tempo utile prima delle sedute dell'Assemblea, il Coordinatore o il Coordinatore vicario della Commissione può attivare un'istruttoria per le vie brevi tramite e-mail[2].

Eventuali proposte od iniziative della Commissione per le materie di propria spettanza (es. partecipazioni ad iniziative, convegni) debbono tener conto e conformarsi alle posizioni formalmente assunte dall'Assemblea.
Le comunicazioni agli organi di stampa devono essere concordate nei contenuti e nelle modalità con il Presidente.

In caso di provvedimenti che interessano gli **ambiti di due o più Commissioni**, le stesse procedono all'istruttoria, preferibilmente congiunta, dei medesimi provvedimenti. Ogni Commissione si esprime sullo schema di provvedimento esclusivamente per gli aspetti di propria competenza.

In ogni caso, al fine di meglio coordinare l'attività istruttoria, qualora una Commissione rinvenga profili di propria competenza su un provvedimento in esame presso un'altra Commissione, è necessario che essa trasmetta il proprio contributo all'esame della Commissione prevalente.

FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI

1) CONVOCAZIONI

Le Commissioni si riuniscono, di norma, **almeno una volta al mese**, su convocazione dei Coordinatori o dei Coordinatori vicari, ciascuno in ordine alle materie di propria competenza. La convocazione va effettuata di norma sei giorni prima della riunione, salvo casi di motivata urgenza.

Nelle convocazioni vanno indicati i punti all'o.d.g. della riunione e la materia oggetto della riunione. Sarà compito di ciascun membro della Commissione effettuare il raccordo all'interno della propria Regione, delegando eventualmente a partecipare alla riunione l'Assessore che si occupa della materia.

Le convocazioni, comprensive di documentazione allegata, vanno tramesse anche alla Segreteria della Conferenza, per il successivo inoltro ai Presidenti e ai Referenti della Conferenza.

2) SEDUTE

Per la validità delle sedute della Commissione, è necessaria la presenza continuativa di tre Regioni o Province autonome.

All'inizio della riunione della Commissione il Coordinatore deve verificare la presenza del **numero legale** necessario alla validità della seduta.

[2] *Come disciplinata dal punto 4) del paragrafo "Funzionamento delle Commissioni".*

In caso di **mancanza del numero legale** il Coordinatore o il Coordinatore vicario della Commissione può relazionare all'Assemblea in merito agli esiti dell'istruttoria tecnica e agli eventuali approfondimenti svolti, ai fini della deliberazione finale da parte dell'Assemblea.

Le **Regioni e le Province autonome impossibilitate** a partecipare alle sedute delle Commissioni possono esprimere loro posizioni per iscritto che vengono comunicate ai presenti, ma non rilevano né ai fini del quorum strutturale né ai fini del quorum deliberativo.

Le posizioni delle **Regioni e delle Province autonome**, se difformi, devono essere sempre riportate all'Assemblea.

Le Commissioni si avvalgono dell'assistenza tecnica di dirigenti e funzionari delle Regioni e Province Autonome e della Segreteria della Conferenza stessa. I tecnici possono partecipare alle sedute delle Commissioni senza diritto di voto. Hanno facoltà di parola se interpellati dagli Assessori presenti (articolo 7).

Il Coordinatore e/o il Coordinatore vicario, ciascuno per le materie di propria competenza, devono indicare un Coordinatore tecnico che faccia da punto di riferimento per i lavori della Commissione.

Nell'autonomia organizzativa di ogni Commissione, ciascun Coordinatore può decidere di avvalersi di Gruppi di lavoro interregionali specifici il cui Coordinamento può essere affidato anche a Regioni diverse da quelle coordinatrici, fatta salva la necessità di garantire una adeguata informazione a tutte le Regioni e le Province autonome e alla Segreteria della Conferenza.

Il Coordinatore tecnico deve assicurare sempre la corretta e tempestiva informazione circa convocazioni, documentazioni ed esiti delle attività alla Segreteria della Conferenza e ai Referenti della Conferenza.

3) ESITI

Al termine della riunione della Commissione la Regione coordinatrice o la Regione coordinatrice vicaria predispone **l'esito della riunione,** secondo il modello allegato alle presenti linee guida.
Deve essere sempre riportato **l'avviso contrario**, quando espresso, delle Regioni e delle Province autonome e ogni eventuale argomentazione discussa se utile ai fini informativi della Conferenza.
Il Coordinatore e/o il Coordinatore vicario provvede a trasmettere l'esito, in tempo utile per la seduta della Conferenza**,** alla Segreteria della Conferenza delle Regioni e ai componenti della Commissione.
La Segreteria della Conferenza delle Regioni provvede a trasmettere l'esito a tutti i Presidenti e ai Referenti della Conferenza.

4) ISTRUTTORIA TELEMATICA

In casi del tutto eccezionali, qualora vi sia l'urgenza di istruire un determinato provvedimento o argomento, il Coordinatore o il Coordinatore

vicario della Commissione può attivare un'istruttoria per le vie brevi tramite e-mail.

L'istruttoria viene avviata mediante e-mail del Coordinatore o del Coordinatore vicario ai componenti della Commissione, con la richiesta di esprimere osservazioni sulla questione, in un determinato lasso temporale. Il silenzio viene considerato come "nulla da osservare".

Dopo aver esperito tale istruttoria, la Regione coordinatrice e/o la Regione coordinatrice vicaria raccoglie le eventuali osservazioni pervenute e predispone la posizione sul punto che trasmette alla Segreteria della Conferenza.

UTILIZZO DEL LOGO DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI

L'utilizzo del logo è riservato alla sola Conferenza delle Regioni che ne dispone l'eventuale uso se richiesto da terzi.

DESIGNAZIONI

Per quanto concerne le **designazioni** in organismi a composizione mista Stato-Regioni (a carattere permanente), l'istruttoria è riservata esclusivamente alle Commissioni politiche, come da prassi consolidata della Conferenza.

Nell'ambito dell'istruttoria, ciascuna Commissione stabilisce in autonomia i criteri da utilizzare per formulare la proposta di nomina alla Conferenza che può essere adottata anche a maggioranza.
Le proposte di nomina devono essere adeguatamente motivate.

Le procedure di nomina attualmente seguite per le designazioni di rappresentanti regionali in organismi a composizione mista Stato-Regioni e nei gruppi di lavoro sono il risultato delle decisioni che la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha assunto nel corso degli anni della propria attività.

"Maggiore rilevanza". L'istruttoria per l'individuazione dei rappresentanti regionali da designare in seno ad un organismo viene avviata con lettera della Segreteria della Conferenza indirizzata al Coordinatore o al Coordinatore vicario[3] della Commissione competente per materia e per conoscenza a tutti i Presidenti di Regioni e Province autonome.
Detta lettera contiene le seguenti informazioni:

- normativa di riferimento;
- composizione dell'organismo;
- compiti e funzioni;
- durata, ove prevista.

Con la richiamata comunicazione si dà incarico al Coordinatore o Coordinatore vicario della Commissione di formulare una proposta di nomina da sottoporre all'esame della

Conferenza, dopo aver svolto la necessaria istruttoria a livello interregionale, tenendo conto delle candidature avanzate dalle singole Regioni e Province autonome. Sostanzialmente, la proposta di nomina deve essere valutata e definita nel corso di una riunione della Commissione, all'ordine del giorno della quale deve essere formalmente prevista la discussione della designazione.

Con la stessa comunicazione di avvio istruttoria si chiede ai Presidenti di Regioni e Province autonome di avanzare, qualora interessati, qualificate candidature corredate dai rispettivi curricula vitae al Coordinatore della Commissione o al Coordinatore vicario e alla Segreteria della Conferenza. La presentazione di una candidatura deve avvenire con nota scritta a firma politica.

Le decisioni adottate in sede di Commissione sono trasmesse alla Segreteria della Conferenza, a cura del Coordinatore o del Coordinatore vicario, con lettera contenente le seguenti informazioni:

- data svolgimento riunione di Commissione;
- proposta di nomina corredata dai curricula dei rappresentanti prescelti.

Una volta conclusa l'istruttoria la Segreteria della Conferenza provvede a proporre al Presidente della Conferenza l'inserimento della designazione all'ordine del giorno della prima seduta utile dell'Assemblea per le definitive determinazioni.

Le decisioni della Conferenza sono trasmesse all'Amministrazione centrale richiedente a cura della Segreteria della Conferenza.

"Minore rilevanza". L'istruttoria per l'individuazione dei rappresentanti regionali da designare viene avviata con lettera della Segreteria della Conferenza indirizzata al Coordinatore o al Coordinatore vicario della Commissione competente per materia e per conoscenza a tutti i Presidenti di Regioni e Province autonome.

Come nel caso degli organismi di "maggiore rilevanza" la lettera contiene le seguenti informazioni:

- normativa di riferimento;
- composizione dell'organismo;
- compiti e funzioni;
- durata, ove prevista.

Con la richiamata nota si dà incarico al Coordinatore o al Coordinatore vicario della Commissione competente per materia di procedere alla individuazione dei rappresentanti regionali da designare nell'organismo, assicurando la preventiva e necessaria valutazione politica nel corso di una riunione di Commissione, all'ordine del giorno della quale deve essere formalmente prevista la discussione della designazione.

[3] In ordine alle materie delegate.

Con la nota di avvio istruttoria si chiede ai Presidenti di Regioni e Province autonome di avanzare, qualora interessati, qualificate candidature corredate dai rispettivi curricula vitae al Coordinatore o al Coordinatore vicario della Commissione e alla Segreteria della Conferenza. La presentazione di una candidatura deve avvenire con nota scritta a firma politica.

Le decisioni adottate in sede di Commissione sono trasmesse alla Segreteria della Conferenza, a cura del Coordinatore o del Coordinatore vicario, con lettera contenente le seguenti informazioni:

- data svolgimento riunione di Commissione;
- proposta di nomina corredata dai curricula dei rappresentanti prescelti.

La Segreteria della Conferenza provvede ad informare con propria comunicazione tutti i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome riguardo alle decisioni adottate dalla Commissione. Trascorsi sette giorni dalla trasmissione della nota senza che siano pervenute osservazioni sulla proposta di nomina avanzata dalla Commissione, la Segreteria della Conferenza provvede a comunicare all'Amministrazione centrale o all'Ente richiedente i nominativi dei rappresentanti regionali da designare.
Qualora nel termine dei sette giorni pervengano formali osservazioni da una Regione o Provincia autonoma, la designazione è sottoposta all'esame della Conferenza delle Regioni nella prima seduta utile.

Con riferimento alla partecipazione delle Regioni e delle Province autonome a tavoli tecnici tematici o a gruppi di lavoro specifici (a carattere temporaneo ed estemporaneo), la Commissione può provvedere

autonomamente **all'indicazione dei rappresentanti**, informandone la Conferenza.
E' necessario che i rappresentanti designati dalla Conferenza in seno ad organismi a composizione mista o che partecipano a tavoli tecnici tematici o a gruppi di lavoro specifici riferiscano periodicamente alla Commissione competente.

ALLEGATO 1

MODELLO ESITI

COMMISSIONE […]

DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

ESITI DELLA RIUNIONE DEL […] ore […]

In modalità di videoconferenza

Presenti	Ass. […]
Segreteria della Conferenza	[…]

PUNTO 1
[…]
ESITI
1. La Commissione, all'unanimità, esprime avviso favorevole […]. 2. La Commissione, a maggioranza, esprime avviso favorevole […] Le Regioni […] esprimono avviso contrario. 3. La Commissione, all'unanimità, condiziona l'espressione del parere favorevole all'accoglimento delle seguenti proposte di modifica: / all'accoglimento delle proposte di modifica contenute nel documento allegato.

PUNTO 2
[…]
ESITI

I lavori della Commissione iniziano alle ore […] e terminano alle ore […]

PROCEDURE E CRITERI CONCESSIONE PATROCINI

Il patrocinio è una forma di adesione indiretta e di apprezzamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per un'iniziativa di carattere sociale, culturale, storico, artistico, scientifico o di interesse pubblico. Il patrocinio è concesso ad una singola iniziativa, non si estende per analogia ad altre iniziative connesse o affini e non si accorda in via permanente ed è gratuito e non comporta oneri per la Conferenza e/o per la sua Segreteria. Con il patrocinio le organizzazioni e gli enti promotori sono autorizzati ad utilizzare l'espressione «con il patrocinio della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome» unitamente al logo della Conferenza sul materiale promozionale dell'iniziativa.

PROCEDURA

1) Il Presidente della Conferenza assegna alla competente Commissione istruttoria l'esame della richiesta di patrocinio, di norma, secondo il criterio dell'interesse prevalente. Solo nel caso in cui l'oggetto dell'iniziativa coinvolga oggettivamente più settori il Presidente può attribuirne l'istruttoria ad un esame congiunto di più Commissioni.
2) La Commissione si esprime all'unanimità formulando una proposta motivata alla Conferenza.
3) Il Presidente dà comunicazione alla Conferenza, a inizio seduta, delle richieste di patrocinio che le Commissioni hanno valutato positivamente.
4) La Conferenza concede il patrocinio.
5) Qualora la Commissione non abbia valutato positivamente la concessione del patrocinio sarà cura della Segreteria della Conferenza darne notizia al richiedente.

FIERE

La Conferenza, in attuazione del punto 4 dell'Intesa della Conferenza Unificata del 6 febbraio 2014, concernente la disciplina unitaria delle manifestazioni fieristiche, concede il proprio patrocinio esclusivamente alle manifestazioni fieristiche di qualifica internazionale che sono dotate di riconoscimento a mezzo di certificazione accreditata dei dati (Accredia o altri organismi europei equivalenti).

ALLEGATO 3

LISTA REFERENTI DELLA CONFERENZA

Regione Abruzzo	barbara.morgante@regione.abruzzo.it francesca.iezzi@regione.abruzzo.it delegrm@regione.abruzzo.it
Regione Basilicata	staffconferenze@regione.basilicata.it mia.carlucci@regione.basilicata.it
Regione Calabria	r.conforti@regione.calabria.it eu.montilla@regione.calabria.it segreteriatecnica.roma1@regione.calabria.it supportocalabria.confstatoregioni@it.ey.com
Regione Campania	capogabinetto@regione.campania.it segre.legislativo@regione.campania.it uff.roma@regione.campania.it
Reg. Emilia-Romagna	andrea.orlando@regione.emilia-romagna.it capodigabinetto@regione.emilia-romagna.it filomena.terzini@regione.emilia-romagna.it riformeistituzionali@regione.emilia-romagna.it dgreii@regione.emilia-romagna.it francesco.frieri@regione.emilia-romagna.it antonella.busetto@regione.emilia-romagna.it ufficiodiroma@regione.emilia-romagna.it
Regione Friuli V. G.	uff.gab.roma@regione.fvg.it massimiliano.crociani@regione.fvg.it
Regione Lazio	ufficioconferenzaregioni@regione.lazio.it giaciancio@regione.lazio.it aegidi@regione.lazio.it mgentili@regione.lazio.it amacri@regione.lazio.it vmontagna@regione.lazio.it fnicoletti@regione.lazio.it rersue@regione.lazio.it
Regione Liguria	stefano.catelani@regione.liguria.it uffroma@regione.liguria.it vicedg.presidenza@regione.liguria.it valeria.andresi@regione.liguria.it iacopo.avegno@regione.liguria.it
Regione Lombardia	andrea_salini@regione.lombardia.it delegazione_roma@regione.lombardia.it
Regione Marche	presidente.conferenze@regione.marche.it

	andrea.gabrielloni@regione.marche.it roberta.pagetta@regione.marche.it sabine.demattia@regione.marche.it
Regione Molise	mogavero.mariolga@mail.regione.molise.it pillarella.massimo@mail.regione.molise.it
Regione Piemonte	assessorato.gabusi@regione.piemonte.it paola.magrassi@regione.piemonte.it sonia.pezzolato@regione.piemonte.it inforoma@regione.piemonte.it caterina.viscone@regione.piemonte.it davide.donati@regione.piemonte.it gabinettopresidenzagiunta@regione.piemonte.it
Regione Puglia	delegazioneromana@regione.puglia.it ipres@ipres.it refconfpres@regione.puglia.it
Regione Sardegna	pres.affarireg.naz@regione.sardegna.it pres.dirgen@regione.sardegna.it
Regione Siciliana	areadue.sg@regione.sicilia.it segreteriagabinetto@regione.sicilia.it dae.roma@regione.sicilia.it
Regione Toscana	segreteria.conferenze@regione.toscana.it uff-roma@regione.toscana.it silvia.burzagli@regione.toscana.it alessandro.lopresti@regione.toscana.it
Regione Umbria	mldeluca@regione.umbria.it lsciurpa@regione.umbria.it segreteriapresidente@regione.umbria.it ntassini@regione.umbria.it
Regione Valle D'Aosta	s-statoregioni@regione.vda.it f.herin@regione.vda.it u-roma@regione.vda.it
Regione Veneto	rapportistatoregioni@regione.veneto.it
P.a. Bolzano	ufficiodiroma@provincia.bz.it
P.a. Trento	serv.relistituz@provincia.tn.it dip.istituzionali@provincia.tn.it